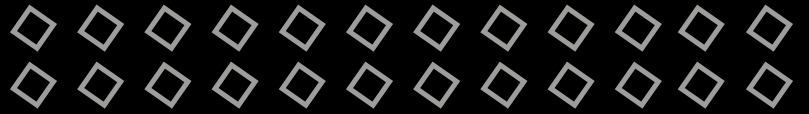
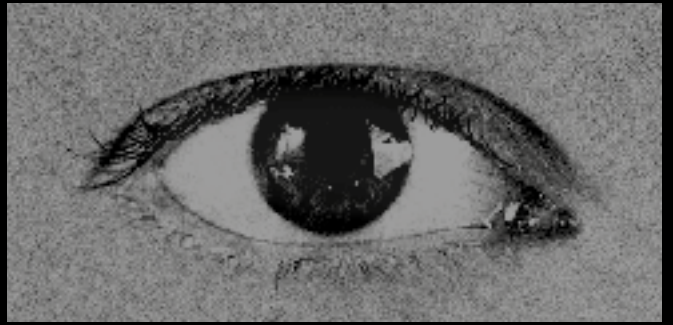
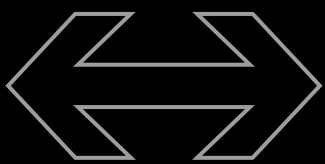
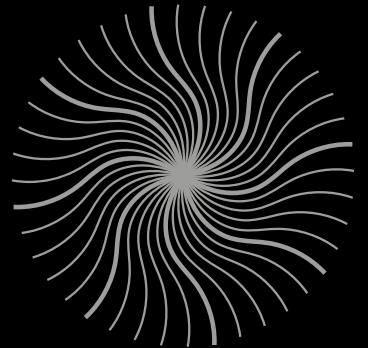


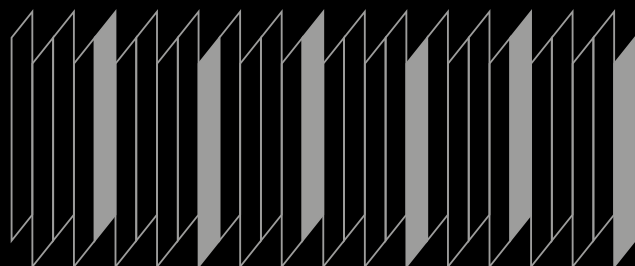
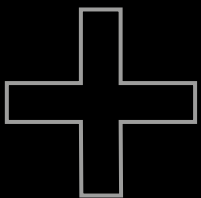
A



R



22



COLOPHON

RUFA
ANNUAL REPORT
2022

Editorial project
GUIDO LOMBARDO
CRISTIANA PAGNOTTELLI

Content supervisor
FABIO MONGELLI

Design
Intorno Design

GUIDO LOMBARDO
creative direction
DAVIDE LUCCINI
graphic design, layout
and typesetting
FRANCESCO P. INCANTALUPO
data visualization
FEDERICO MAUTI
dataviz assistant
DAVIDE PAOLINI
graphic design assistant
ALESSANDRO ZINGONE
graphic design assistant

Producer
CRISTIANA PAGNOTTELLI

Illustrations
FRANCESCO FIDANI
GIULIA D'ANDREA
erasmus page illustration
ITALO MARIA MELUZZI
draft assistant
OLIVIA GAONE
color assistant

Photo section
STEFANO COMPAGNUCCI
MARIA VITTORIA PECCHIOLI
CHRISTIAN RIZZO

Text Editor
ALESSANDRA GIACOMELLI

Contents translator
CLAUDIA VITALI

Visual Content Editors
LISA ROMANATO
BEATRICE VIO-GENOVA

Photo contributors
CLAUDIA ROLANDO
MARTA FERRO

Thanks to
All RUFA offices

Typeface
SEMPIONE
Tipiblu, 2009-2019
CAST

Printed on
FAVINI PAPERS
www.favini.com

Dolce Vita White
120 g/m2 (pages)
Tokyo light grey 350 g/m2 (cover)
Tokyo black 120 g/m2 (jacket)

Printing
TIBURTINI SRL
www.tiburtini.it

The RUFA Annual Report 2022
has been organized thanks to the
precious contributions of Favini
papers division and Tiburtini Srl,
who have respectively provided the
paper and printed the publication.



INDEX

08	THE DIFFERENCE
42	THE SUBSTANCE
58	THE COMPLEXITY
74	THE ROUTE
76	VISUAL ARTS
86	GRAPHIC DESIGN
94	COMICS AND ILLUSTRATION
100	VISUAL AND INNOVATION DESIGN
108	DESIGN
118	CINEMA AND FILM ARTS
128	PHOTOGRAPHY AND AUDIOVISUAL
138	COMPUTER ANIMATION AND VISUAL EFFECTS
144	MULTIMEDIA ARTS AND DESIGN
150	SET DESIGN
156	THE SCENE
158	EXTRA
166	RUFA CULTURE
200	TALK
210	MASTERCLASS
218	WORKSHOPS
224	AWARDS
230	THE ADVENTURE
240	RUFA PEOPLE

LEGENDA

S STUDENTE / STUDENT
R RELATORE / SUPERVISOR
CR CORRELATORE / ASSISTANT SUPERVISOR

A ARTISTA / ARTIST
DR DOCENTE RESPONSABILE / SUPERVISING LECTURER
C CURATORE / CURATOR

STORIA

Per il Direttore dell'Accademia, Architetto Fabio Mongelli, alla guida di RUFA sin dalla sua nascita, storia, Roma e passione sono ancora oggi i concetti principali della filosofia RUFA.

"RUFA è una grande Accademia collettiva, che abbraccia tutti i suoi anni e tutti i suoi studenti, dal primo giorno ad oggi. All'inizio della nostra storia ci sono stati studenti che hanno creduto in RUFA da subito, e hanno trovato in questa Accademia una strada di crescita personale e professionale inattesa e insperata: ad esempio, 20 anni fa, un corso di studi in Cinema non era assolutamente contemplato nel mondo delle Belle Arti, ma RUFA lo ha offerto comunque al mondo accademico, oggi conta ben 264 iscritti e molti di quegli stessi studenti di allora sono adesso cineasti affermati e a loro volta docenti. E questa è una storia che ogni volta mi fa felice raccontare." "RUFA non lascia indietro nessuno, è un'Accademia inclusiva, e lo è da prima che l'attualità portasse il tema nelle cronache e nelle politiche attuali. RUFA è sempre stata ATTENTA. Ha posto attenzione. Ha ascoltato. Ha chiesto. Ha risposto. Con le borse di studio e borse di collaborazione per gli studenti meritevoli. Con i percorsi personalizzati per gli studenti con DSA e disabilità. Con le carriere alias, che abbracciano il riconoscimento di ogni identità. Con gli incontri di socializzazione ed inserimento per gli studenti stranieri. Con l'impiego di mediatori culturali, tutor specializzati, tutor alla pari, counselors, uffici e competenze specifiche per gli studenti Erasmus ed internazionali, con disabilità e DSA, in stage e alumni. Con tutto ciò che serve per rimuovere gli ostacoli, e favorire l'inclusione dentro e fuori l'Accademia, di tutti, di chiunque lo chieda e lo ritenga necessario." "RUFA è cresciuta, non è più la scuola di quartiere che era 30 anni fa. Ora è una realtà internazionale, con competenze multidisciplinari, che si è dotata di un portfolio docenti composto da artisti, professionisti e insegnanti. È una rete, grande, estesa, fluida: mette in contatto fra di loro designer, architetti, artisti, creativi, intellettuali, studiosi, personalità di successo, tecnici di laboratorio, cultori della materia, critici e ricercatori. E tutto questo è a disposizione degli studenti, che possono relazionarsi con un panorama culturale vastissimo, vivo, sempre in crescita e mutamento. Nel DNA di RUFA c'è tracciato un percorso chiarissimo: diventare sempre di più un'accademia generalista, dove la preparazione è globale, totale, circolare, e comprende sia strutture didattiche, di ricerca e produzione artistica che opportunità professionali. Gli studenti RUFA devono sapere le cose e sapere come farle." "Per RUFA è fondamentale dare allo studente direzioni, percorsi, opzioni: non si tratta solo di formarsi come studente, si tratta di crescere per diventare un adulto e un professionista, e per fare questo ogni studente può e deve rapportarsi un designer, un tecnico, un intellettuale, a chiunque sia nelle aule ad aprirgli la mente, a fargli capire di più di sé stesso e di ciò che ama più di ogni altra cosa." "Tutto questo risponde al mandato di CENTRALITÀ DELLO STUDENTE, che in RUFA è un mandato reale, vivo, sentito. Non si viene in Accademia solo per studiare, ma per crescere e diventare sé stessi."

ROMA

PASSIONE

"Roma è la capitale universale dell'arte classica, ma è anche una città da sempre aperta a tutti gli influssi culturali. Forse non sarà il suo aspetto più conosciuto ma Roma è anche un polo internazionale di formazione e riferimento per quanto riguarda l'arte contemporanea, il design, il cinema. Qui vengono, da ogni parte del mondo, studenti giovani, per vivere una formazione universitaria e artistica e godere di una città sensazionale; ma vengono anche adulti, studiosi, ricercatori, che trovano in Roma e in RUFA corsi e capacità di approfondimento in architettura, design, cinema, belle arti, multimedia, arte contemporanea." "Il patrimonio da studiare e fare proprio a Roma è infinito. RUFA ha intercettato tutto questo costruendo negli anni due nuove sedi, nel Pastificio, a San Lorenzo, centro di sperimentazione e crescita dell'arte contemporanea, e a Garbatella, ad Ostiense, cuore della cultura, dei fermenti, del design." "RUFA sente forte la responsabilità di essere, a Roma, al centro del mondo per quanto riguarda arte e cultura. Cerchiamo di esserne sempre all'altezza, di offrire arte e cultura a chiunque ne abbia bisogno."

"Mi piace fare le cose bene, fino in fondo, Mi piacciono le cose di qualità, nelle quali il buono è centrale e, alla fine di tutti gli sforzi, viene riconosciuto come discriminante." "Ho voluto dare a Roma un'Accademia libera, di livello alto, e questo è ancora oggi il mio impegno, la mia promessa: continuare ad offrire didattica elevata bilanciata con un costante collegamento con le realtà professionali, artistiche e culturali di riferimento". "RUFA mette a disposizione dei suoi studenti un portfolio impressionante di mostre, esibizioni, festival, premi, collaborazioni con altre accademie italiane, momenti aggregativi di cultura nelle periferie, politiche di sostegno agli under 35, progetti all'interno di collettivi, contatti con realtà artistiche internazionali, condivisioni con studenti di università straniere, inserimenti nelle realtà dell'arte contemporanea." "Su questo aspetto RUFA lavora incessantemente perché è necessario rendere più rapido il tempo di permanenza di uno studente all'interno della dimensione studente: solitamente fra corsi, bienni, specializzazioni, master, stage, un giovane di 35 anni è ancora uno studente perenne, mentre RUFA vuole metterlo al più presto in contatto con realtà professionali che possano stimolare in lui una crescita, offrirgli spunti e panorami, possibilità, inserimenti, offerte concrete di lavoro." "RUFA è un'Accademia dove si studia, si creano progetti, si mostrano i progetti ai critici che vengono continuamente invitati a conoscere gli studenti, si gettano ponti solidi, concreti, reali verso il mondo delle professioni." "Io ho fiducia nei ragazzi, mi metto al loro servizio, questo è il mio lavoro, questa è la mia passione. Penso che la contemporaneità sia il linguaggio che parlano i giovani, e RUFA deve parlare lo stesso linguaggio, deve guardare nella stessa direzione, deve correre con lo stesso vento."



HISTORY

For the Dean of the Academy, Architect Fabio Mongelli, at the helm of RUFA since its inception, history, Rome and passion are still the main concepts of the RUFA philosophy.

"RUFA is a great collective Academy, embracing all its years and all its students, from day one to today. At the beginning of our history there were students who believed in RUFA right away, and found in this Academy an unexpected path of personal and professional growth: for example, 20 years ago, a course of study in Cinema was absolutely not contemplated in the world of Fine Arts, but RUFA offered it to the academic world anyway; today it has 264 students enrolled and many of those same students from that time are now established filmmakers and teachers themselves. And this is a story that I am happy to tell every time." "RUFA leaves no one behind, it is an inclusive academy, and has been so since before the topic of inclusivity was covered in current news and policies. RUFA has always been CAREFUL. It paid attention. It listened. It asked. It responded. With scholarships and cooperation grants for deserving students. With customised pathways for students with SLD and disabilities. With alias careers, which embrace the recognition of every identity. With socialisation and integration meetings for foreign students. With the employment of cultural mediators, specialised tutors, peer tutors, counsellors, offices and specific skills for Erasmus and international students, with disabilities and SLD, for internships and alumni. With all that is needed to remove obstacles, and foster inclusion inside and outside the Academy, of everyone, of anyone who asks for it and deems it necessary." "RUFA has grown, it is no longer the neighbourhood school it was 30 years ago. Now it is an international reality, with multidisciplinary skills, which has equipped itself with a community of lecturers made up of artists, professionals and teachers. It is a network, large, extensive, fluid: it connects designers, architects, artists, creative people, intellectuals, scholars, successful personalities, laboratory technicians, critics and researchers. And all this is available to students, who can relate to a vast, living, ever-growing and changing cultural panorama. In RUFA's DNA there is a very clear path traced: to become more and more a generalist academy, where preparation is global, total, circular, and includes both didactic structures, research and artistic production, as well as professional opportunities. RUFA students must know things and know how to do them." "For RUFA it is fundamental to give the student directions, paths, options: it is not just about forming themselves as students, it is about growing to become adults and professionals, and to do this every student can and must relate to a designer, to a technician, to an intellectual, to whoever is in the classrooms to open their minds, to make them understand more about themselves and what they love more than anything else." "All this responds to the mandate of CENTRALITY OF THE STUDENT, which in RUFA is a real, living, heartfelt mandate. One does not come to the Academy just to study, but to grow and become oneself."

ROME

"Rome is the universal capital of classical art, but it is also a city that has always been open to all cultural influences. It may not be its best known aspect, but Rome is also an international education centre for contemporary art, design and cinema. Young students come here, from all over the world, to experience a university and artistic education and enjoy a sensational city; but adults, scholars, researchers also come, as they find in Rome and in RUFA courses and opportunities to deepen their knowledge in architecture, design, cinema, fine arts, multimedia, contemporary art." "The heritage to study and make one's own in Rome is infinite. RUFA has intercepted all this by building two new locations over the years, in the Pastificio, in San Lorenzo, a centre of experimentation and growth of contemporary art, and in Garbatella, in Ostiense, the heart of culture, of ferment, of design." "RUFA feels a strong responsibility to be, in Rome, at the centre of the world as far as art and culture are concerned. We always try to live up to it, to offer art and culture to anyone who needs it."

PASSION

"I like to do things well, to the end, I like quality things, in which the good is central and, at the end of all efforts, is recognised as what makes the difference." "I wanted to give Rome a high-level Academy, and this is still my commitment, my promise: to continue to offer a high level of teaching, balanced with a constant connection with the professional, artistic and cultural realities of reference." "RUFA offers students an impressive number of opportunities for exhibitions, festivals, prizes, collaborations with other Italian academies, aggregative moments of culture in the suburbs, support policies for the under-35s, projects within collectives, contacts with international artistic realities, cultural exchanges with students from foreign universities, and for insertion in the world of contemporary art." "RUFA works unceasingly to reduce as much as possible the duration of the student-only dimension: usually between courses, two-year degrees, specialisations, masters, internships, a young person of 35 is still a perennial student, while RUFA wants to put them as soon as possible in contact with professional realities that can stimulate their growth, offer them cues and views, possibilities, placements, concrete job offers." "RUFA is an academy where one studies, creates projects, shows projects to critics who are continually invited to the academy to meet the students. In RUFA you build solid, concrete, real bridges towards the world of professions." "I trust the students, I put myself at their service, this is my job, this is my passion. I think that contemporaneity is the language that young people speak, and RUFA must speak the same language, it must look in the same direction, it must run with the same wind."



LA

THE

Il cuore, l'anima, la mente e il coraggio sono gli elementi che creano valore e fanno la differenza fra un incontro che sfugge al ricordo e un evento in grado di cambiare significativamente la vita delle persone. RUFA è un'Accademia che si apre ai propri studenti offrendo idee ed onestà: vuole essere autentica, reale, vicina all'origine dei sogni e dei progetti. Dall'anno della sua fondazione l'Accademia ha lavorato con serietà e costanza per diventare uno snodo vitale per gli studenti, un laboratorio continuo per i docenti, un luogo di lavoro stimolante per lo staff e per il Direttivo. Oggi RUFA è una comunità composta da più di 1500 persone che, con entusiasmo e visione, continua a crescere, sia come estensione territoriale che come numero di partecipanti, perché non lascia indietro nessuno, e di nessuno si dimentica. E a tutti scatta una foto. Le immagini che compongono questa sezione catalogano con amore gli occhi, i sorrisi, le preoccupazioni e le speranze di tutti noi che siamo RUFA, ogni giorno, dal 1998.

Heart, soul, mind and courage are the elements that create value and make the difference between an encounter that escapes memory and an event that can significantly change people's lives. RUFA is an Academy that opens itself to its students by offering ideas and honesty: it wants to be authentic, real, close to the origin of dreams and projects. Since the year of its founding, the Academy has worked earnestly and steadily to become a vital hub for students, a continuous laboratory for faculty, and a stimulating place of work for staff and the Executive. Today RUFA is a community of more than 1,500 people that, with enthusiasm and vision, continues to grow, both in territorial extension and in the number of participants, because it leaves no one behind, and forgets no one. And takes a picture of everyone. The pictures that make up this section lovingly catalog the eyes, smiles, concerns and hopes of all of us who are RUFA, every day, since 1998.

DIFFERENZA

DIFFERENCE



S-11



O-03



S-05



L-01



S-02



O-01



O-08



O-10



L-04



O-02



O-05



O-09



L-06



O-04



S-04



L-08



O-06



S-03



S-08



L-05



L-07



S-06



S-07



S-09



S-10



L-09



O-07



L-02



S-01



L-03



L-08



O-10



S-06



S-07



S-10



O-09



O-01



O-04



S-09



L-07



O-07



L-10



S-12



O-05



L-07



L-09



L-06



L-05



L-03



O-03



L-01



S-01



O-01



O-05



S-02



O-10



O-07



O-06



S-03



O-02



L-07



L-09



L-06



L-05



L-03



O-03



L-01



S-01



O-01



O-05



S-02



O-10



O-07



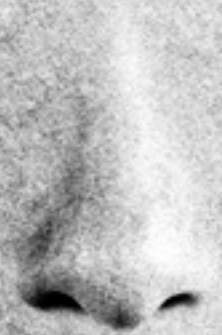
O-06



S-03



O-02



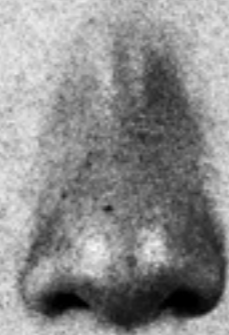
O-09



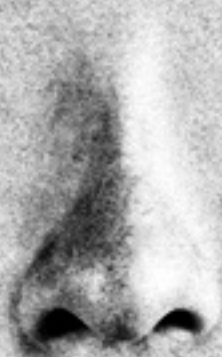
L-10



S-12



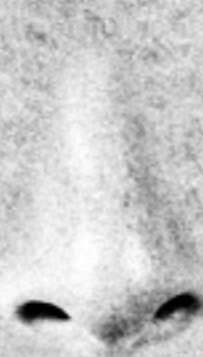
S-11



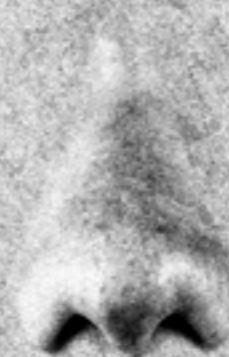
O-07



S-09



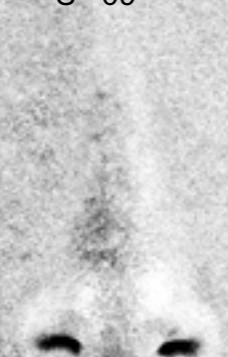
S-08



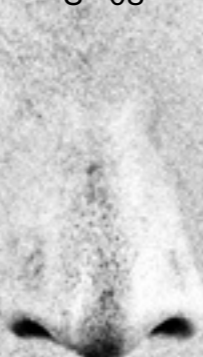
S-06



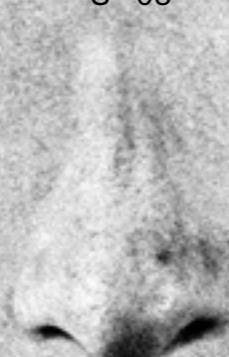
L-07



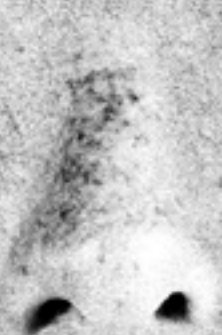
O-03



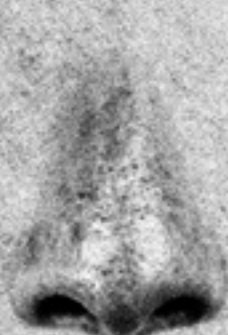
L-06



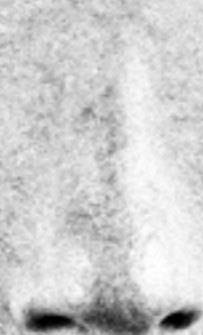
S-05



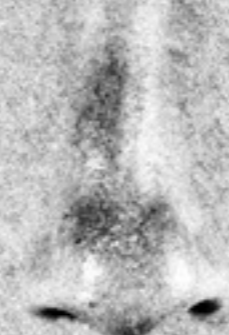
L-05



S-01



L-02



L-04



S-10



O-07



L-06



O-10



L-08



O-02



O-08



L-05



S-09



O-09



L-03



O-01



S-12



S-08



S-03



L-07



S-10



O-06



S-06



S-07



S-02



L-10



L-08



L-07



L-09



S-09



L-10



O-05



S-05



S-04



S-06



O-07



O-06



S-03



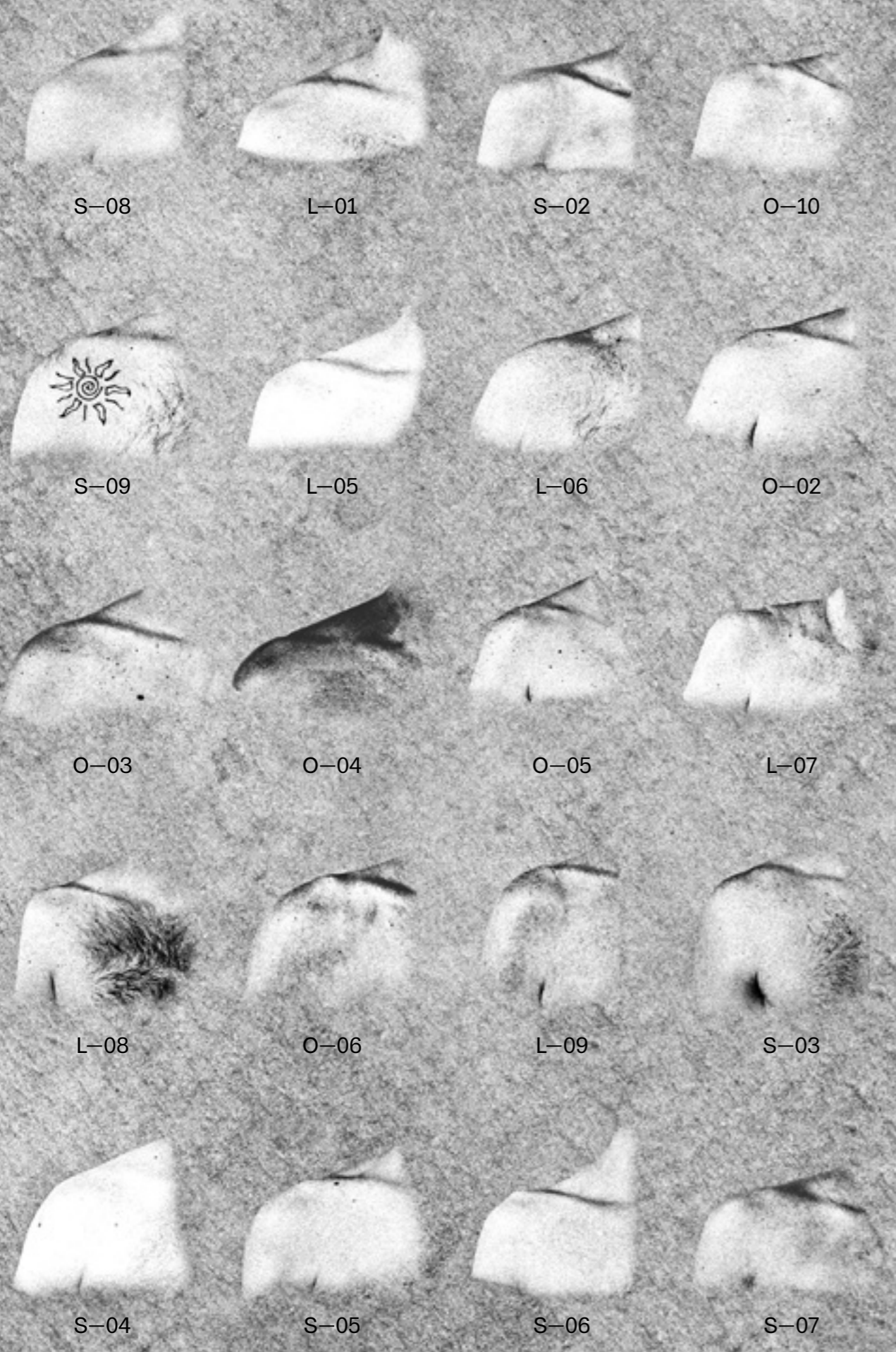
S-10



O-03



S-01





O-02



O-07



L-02



S-01



L-03



O-10



O-01



L-05



O-04



O-03



O-05



L-08



L-09



S-03



S-05



S-06



L-04



S-04



L-01



O-06



L-03



O-04



L-01



L-07



L-08



S-11



O-06



S-10



L-02



L-06



L-09



O-10



L-10



S-08



S-05



O-09



S-12



S-06



S-07



S-02



L-04



O-05



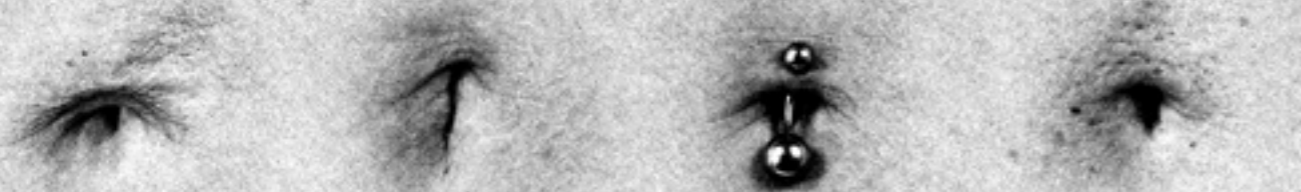
O-02



O-01



L-05



L-10

S-12

S-11

L-09



O-09

S-10

S-08

S-07



S-06

S-05

L-08

O-05

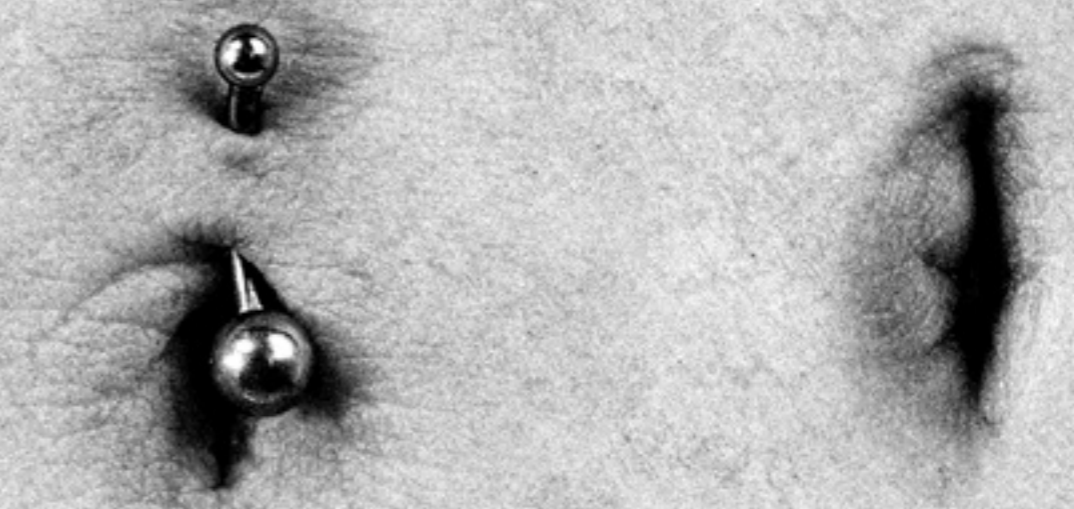


S-04

L-02

O-06

S-09



S-02

S-03



O-10

O-03



O-06



L-08



O-01



L-09



O-10



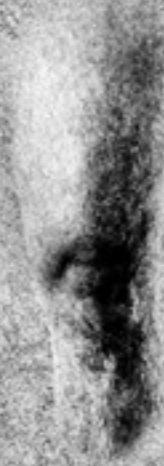
S-10



O-09



S-05



S-04



L-04



S-09



L-06



O-03



L-03



S-07



O-02



L-05



O-04



S-03



L-01

FRANCESCO FIDANI
DOCENTE DI ILLUSTRAZIONE
LECTURER IN ILLUSTRATION



L-02

MARTA JOVANOVIĆ
COORDINATRICE DIP. ARTI VISIVE
COORDINATOR OF THE VISUAL ARTS DEP.



S-01

GHAZAL ZARE ZADEGAN
STUDENTESSA DI FINE ARTS
FINE ARTS STUDENT



L-03

DAVIDE DORMINO
DOCENTE DI SCULTURA
LECTURER IN SCULPTURE



S-02

NEGIN FALLAH
STUDENTESSA DI FINE ARTS
FINE ARTS STUDENT



O-01

GISELLA FASONE
UFFICIO MASTER ACCADEMICI
ACADEMIC MASTERS OFFICE



L-04

MICHELE PALAZZI
COORDINATORE FOTOGRAFIA
COORDINATOR OF PHOTOGRAPHY



L-05

DAVID MOZZETTA
DOCENTE DI GRAFICA EDITORIALE
LECTURER IN EDITORIAL DESIGN



L-06

ALESSIO CREMISINI
DOCENTE DI DESIGN
LECTURER IN DESIGN



O-02

VINCENZO MODAFFERI
UFFICIO ORIENTAMENTO
GUIDANCE OFFICE



O-03

FABIOLA CANNATA
AMMINISTRAZIONE
ADMINISTRATION



O-04

RAY ABARINTOS
MANUTENZIONE STRUTTURA
FACILITY MAINTENANCE



O-05

ILARIA TESTORI
RESPONSABILE FRONT OFFICE
FRONT OFFICE ACCOUNT



L-07

AGNESE ANGELINI
DOCENTE DI GRAPHIC DESIGN
LECTURER IN GRAPHIC DESIGN



L-08

ALESSANDRO CIANCIO
COORDINATORE DEL CORSO DI DESIGN
COORDINATOR OF THE DESIGN COURSE



O-06

SILVIA CAMELLA
CORSI BREVI E SUMMER ACADEMY
SUMMER & WINTER SCHOOL PROGRAMME



L-09

MARIA CHIARA CASTELLI
COORDINATRICE DEL CORSO DI SCENOGRAFIA
COORDINATOR OF THE SET DESIGN COURSE



S-03

STEFANO SCALA
STUDENTE DI FOTOGRAFIA E AUDIOVISIVO
PHOTOGRAPHY AND AUDIOVISUAL STUDENT



S-04

MARIO QUARTAPELLE
STUDENTE DI FOTOGRAFIA E AUDIOVISIVO
PHOTOGRAPHY AND AUDIOVISUAL STUDENT



S-05

LUCA GANDINI
STUDENTE DI FASHION DESIGN SOSTENIBILE
SUSTAINABLE FASHION DESIGN STUDENT



S-06

MATTEO SPEZZANO
STUDENTE DI FASHION DESIGN SOSTENIBILE
SUSTAINABLE FASHION DESIGN STUDENT



S-07

CAROLINA AUTILI
STUDENTESSA DI GRAPHIC DESIGN
GRAPHIC DESIGN STUDENT



S-08

VALENTINA BOLADO
STUDENTESSA DI FILM ARTS
FILM ARTS STUDENT



S-09

FILIBERTO SUSINNO
STUDENTE DI FOTOGRAFIA E AUDIOVISIVO
PHOTOGRAPHY AND AUDIOVISUAL STUDENT



S-10

CAMILLA CATALDI
STUDENTE DI FOTOGRAFIA E AUDIOVISIVO
PHOTOGRAPHY AND AUDIOVISUAL STUDENT



S-12

MARTA DI PIETRANTONIO
STUDENTE DI FOTOGRAFIA E AUDIOVISIVO
PHOTOGRAPHY AND AUDIOVISUAL STUDENT



O-07

RENÉ ANGERAMO
ORIENTAMENTO E COUNSELING
ORIENTATION AND COUNSELING



L-10

GUENDA CERMAL
COORD. DEL CORSO DI FASHION
DESIGN SOSTENIBILE
COORD. OF THE SUSTAINABLE FASHION
DESIGN COURSE



S-11

JASMINE ODONGO
STUDENTE DI FOTOGRAFIA E AUDIOVISIVO
PHOTOGRAPHY AND AUDIOVISUAL STUDENT



O-09

CHIARA NOVARA
SEGRETERIA DIDATTICA
STUDENT OFFICE



O-08

PAOLA LANCELLOTTI
SUPPORTO STUDENTI DSA E DISABILITÀ SUP-
PORT FOR DSA AND DISABLED STUDENTS



O-10

CRISTIANA PAGNOTTELLI
COMUNICAZIONE, MARKETING ED EVENTI
COMMUNICATION, MARKETING AND EVENTS

LA

Un'aula: segni, immagini, parole. Tavoli pieni di sogni. Oltre la porta, altre voci, passi che vanno verso nuove idee. Qui si progettano design e comunicazione. In questo laboratorio, invece, fra corde e tele, si crea l'arte figurativa, si dipinge, si scolpisce, si ricava dalla materia inerte la forma che comunicherà l'essenza. Oltre, in quella sala dagli alti soffitti, si stampa, si immergono in inchiostri cristallini sagome di lettere e segni e si lascia alla carta e alla stoffa il compito di riceverne il senso. Sul set trafficato e bianco si gira un film, fra le quinte si costruisce una scenografia. Studenti realizzano un'app, progettano un nuovo strumento per le nostre vite, allestiscono mostre, performance, esibizioni. Proiettano in cielo luci e movimenti, illustrano, danno vita a fumetti, costumi, vestiti, giochi nuovi. RUFA ogni giorno crea miliardi di molecole di creatività, e lo fa in 9 sedi, in 2 città italiane e in tutta Europa, grazie ai progetti ERAMUS+ dei quali è da anni protagonista assoluta. RUFA è la sostanza dell'apprendimento, e per migliaia di studenti rappresenta, ogni giorno, un luogo perfetto nel quale imparare a far diventare ciò che amano in ciò di cui vivranno.

SOSTANZA

A classroom: signs, pictures, words. Tables filled with dreams. Beyond the door, other voices, footsteps going toward new ideas. Design and communication come to life here. In this workshop, on the other hand, among ropes and canvases, figurative art is created, painted, sculpted. The form that will communicate the essence is carved from inert matter. Beyond that, in that high-ceilinged room, printing is done, silhouettes of letters and signs are dipped in crystalline inks, and paper and fabric are entrusted with the task of receiving their meaning. On the busy, white set a film is shot, between the scenes a set design is built. Students make an app, design a new tool for our lives, set up exhibitions and performances. They project lights and movements into the sky, illustrate, bring to life comics, costumes, clothes, new games. RUFA every day creates billions of molecules of creativity, and it does so in 9 locations, in 2 Italian cities and throughout Europe thanks to the ERAMUS+ programme, in which it has been a key player for years. RUFA is the substance of learning, and for thousands of students it represents, every day, a perfect place in which to learn how to turn what they love into what they will live by.

SUBSTANCE

THE

01 BENAGO 2

CAMPUS TRIESTE - 00199 - ROMA

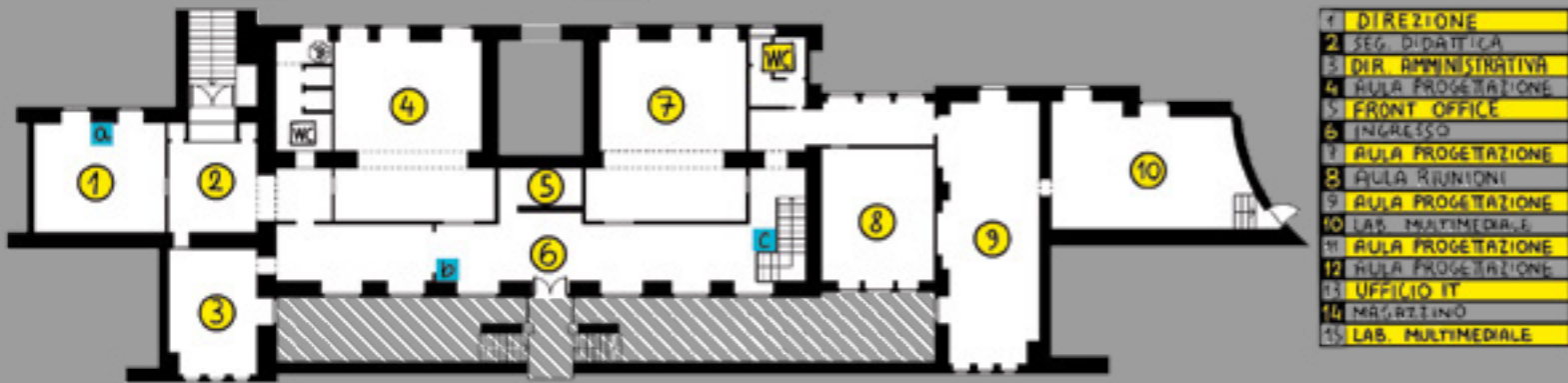


1998

GRAPHIC DESIGN DESIGN COMICS & ILLUSTRATION
 DIREZIONE AMMINISTRAZIONE SEG DIDATTICA UFFICIO IT

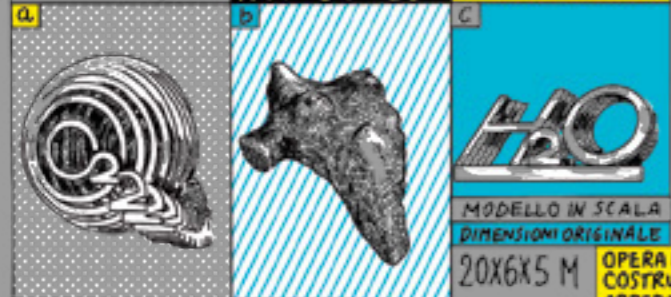
N 41.55'22" E 12.30'17.9" FONDAZIONE

PIANO PRIMO SUPERFICIE TOT. 347,56 MQ



OPERE ESPOSTE DI ALFIO MONGELLI

OXYGEN ESTASI H 2 O
 1960 - ACCIAIO INOX 1960 - BRONZO 1979 ACCIAIO INOX



5 FRONT OFFICE

COME FACILIO AD AVERE IL LIBRETTO?

AVETE TROVATO UN CARICATORE DEL MAC?

RU FA

COME SI PRENOTA LA SALA POSE?

QUANDO ESCE IL CALENDARIO ESANI?

>300 TELEFONATE
+ >100 PERSONE ACCOLTE AL GIORNO

TOP 4 OGGETTI SMARTI

1 DIREZIONE

Punter Esclamativo
 2011 anticorodal
 smaltato a fuoco.

150X170X35 CM

30 DOCUMENTI FIRMATI AL GIORNO

20 COLLOQUI A SETTIMANA

COLLEZIONE DI TAPPI IN SUGHERO DA SPUMANTE X COMPLEANNI - STAFF -

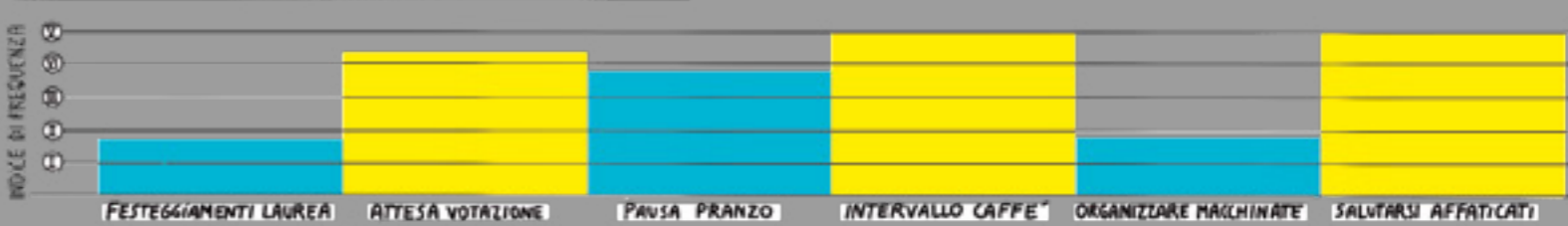
8 AULA RIUNIONI

BENVENUTO A TUTTI POSSIAMO INIZIARE ALLE 12:00 PUNTUALI

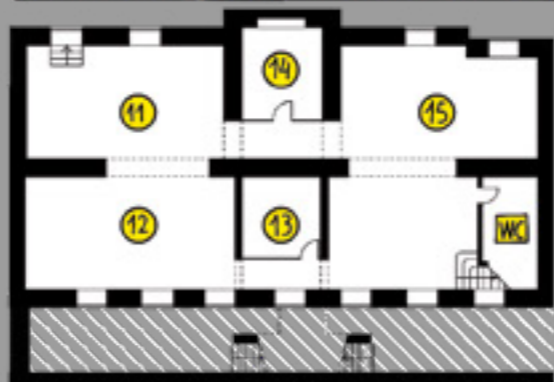
>2 RIUNIONI AL GIORNO

LAUGVS IMPIEGATO PRINCIPALMENTE COORDINAM. TUTORAGGIO

ATTIVITA' SUL MURETTO DELLO STUDENTE



PIANO TERRA SUPERFICIE TOT. 192,73 MQ



13 UFFICIO IT

TECNOLOGIE INFORMATIVE

Mez quasi sempre piena di caffe

STUDENTI E DOCENTI IN AULA

GESTIONE DI CIRCA **300** COMPUTER IN 40 UFFICI

17 SOFTWARE

RICONFIGURAZIONE AULA DIDATTICA

SOLUZIONI RETE ACCESSO E ARCHIVI

15 LABORATORIO MULTIMEDIALE

ORE 8:23
 LEZIONE DI MOTION DESIGN

La classe si deve ancora popolare.

Ae

PROF. COME FACILIO AD ASSEGNARE UN NUOVO PUNTO DI ANCORAGGIO?

POSSO STACCARE IL CAVO HDMI DAL COMPUTER?

NO

STUDENTE INDESIDERATO

PROVA CON:

PIANO TERRA SUPERFICIE TOT. 200,19 MQ



EX SCUOLA DI DANZA

- 1 MAGAZZINO
- 2 CAMERA OSCURA
- 3 SALA SVILUPPO
- 4 SALA POSE
- 5 INGRESSO
- 6 SALA POSE

ATTREZZATURE DISPONIBILI

CAVALLETTI	STATIVI	FONDALI
LAMPADE	FLASH	PAN. RIFLETTENTI
MICROFONO		

LABORATORI PER TECNICHE DI SVILUPPO E STAMPA

CIANOTIPIA

STAMPA DA NEGATIVO IN DIGITALE

STUDENTE INDESIDERATO

NEL 2022 IN SALA POSE SONO STATI INTERVISTATI

GABRIELE MUCCINO EMMA MARRONE

PER UN FORMAT RAI CINEMA



POSSO BUGARE LA PARETE PER UN PROGETTO?

NO*

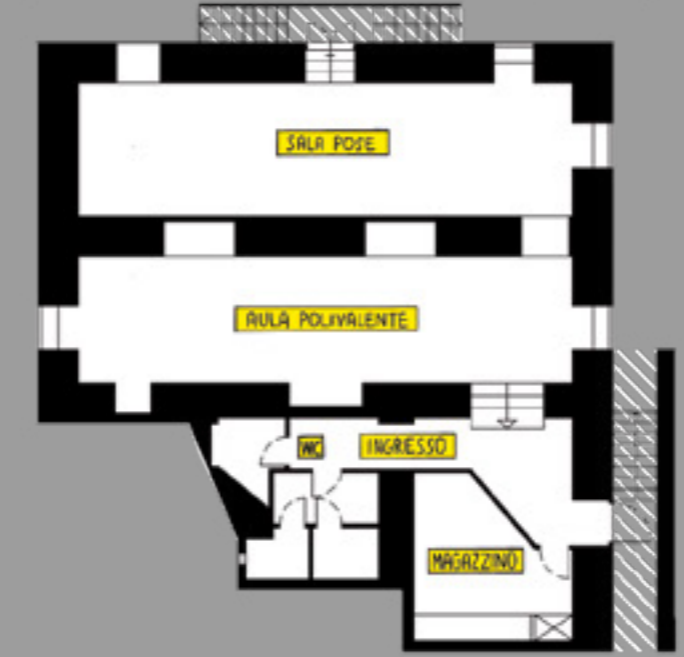
POSSO VEDERE LO SCATTO SUBITO?

3050 SCATTI TOTALI

FECE 14 BUCI ALLA PARETE

METTERE SEMPRE CARTELLO ALLA PORTA PER GLI SHOOTING DI NUDO!

PIANO TERRA SUPERFICIE TOT. 151,6 MQ



IMPIEGHI DI QUESTA SEDE

A

MAGAZZINO

SET FOTOGRAFICO PER LE IMMAGINI DI QUESTO RUFÀ ANNUAL REPORT 9 OTTOBRE 2023

B

AULE WORKSHOP

32 MODELLI DELLO STAFF

20 ORE TOT. DI SHOOTING

POSSO VEDERE LO SCATTO SUBITO?

Shooting presidiato da produzione e art direction

NO

04 TARO 14

GRAPHIC DESIGN COMICS & ILLUSTRATION AULA MAGNA
 RUFART CAFÉ UFF. ORIENTAMENTO UFF. ERASMUS UFF. STAGE & PLACEMENT



2015
 41°55'22" 12°30'18" FONDAZIONE

PIANO TERRA SUPERFICIE TOT. 150,5 MQ



- 1 PATIO
- 2 INGRESSO
- 3 DEPOSITO
- 4 UFF. ERASMUS
- 5 UFF. STAGE & PLACEMENT
- 6 AULA MAGNA
- 7 RUFART CAFÉ
- 8 AREA LOUNGE
- 9 AULA MULTIMEDIALE
- 10 AULA PROGETTAZIONE
- 11 AULA PROGETTAZIONE
- 12 AULA PROGETTAZIONE
- 13 MAGAZZINO
- 14

MENÙ GIORNALIERO PIÙ RICHIESTO

Crema WINS

Circa 150 al giorno

Cotoletta pomodoro insalata

NON TORNARE IN CLASSE DOPO!

Vacci piano!

TOVAGLIETTA CHALLENGE

Iniziativa che promuove la libera espressione assegnando ai tovaglietti di carta grafici sui frequentatori del bar.

TEMI PIÙ IN VOGA

CARICATURE DI PROFESSORI

ANEDDOTI RUFFI IN ACCADEMIA

RITRATTI DI EROS & PAOLA

7 RUFART CAFÉ

Ingresso per aula magna

Supera il tramvrino per richieste

Eros e Paola i gestori del Bar

Porta che conduce allo spazio esterno

Le tovagliette vengono poi affisse sulla bacheca di questa parete

CHIAMATA ANCHE PAOLO ROSA

Omaggio al fondatore di Studio Arzuffo

12-2022 MAGAZINE PASSIONE a cura di Stefano Cipolla

AULA IMPIEGATA PER >10 TALK DI OSPITI ITALIANI & INTERNAZIONALI

↑ OGNI ANNO ↓ COLLEGIO DOCENTI 2

6 AULA MAGNA

4 UFFICIO STAGE & PLACEMENT

POSSO FARE IL TIROCINIO ALLA PASTICCERIA DI MIO ZIO?

RUFART CAREER SYSTEM ATTIVA DAL 2019 AL 2022 IN ITA E ENG

PIATTAFORMA IN CUI I PARTNER RUFART POSSONO PUBBLICARE LE LORO OFFERTE DI LAVORO E ACCCELERARE L'INGRESSO DEGLI STUDENTI AL MONDO DEL LAVORO.

Automatizza e semplifica la registrazione dei tirocini

400 57 AZIENDE ITALIANE ISCRITTE ALLA PIATTAFORMA

TIROCINI ATTIVATI NEL 2022

ATTIVO ANCHE RUFART ALUMNI STUDENTI DIPLOMATI PROFESSORI

COMMUNITY CHE LONDVIDIO PROGETTI E COMPETENZE AL FINE DI ORGANIZZARE ATTIVITÀ NELL'ACCADEMIA O PER I PARTNER.

È possibile caricare il proprio CV e renderlo visibile alle aziende iscritte.

STUDENTE INDESIDERATO

Studente a cui serve 1 CFU per laurearsi.

5 UFFICIO ORIENTAMENTO

20'000 KM OLTRE

PERCORSI IN TUTTA ITALIA

15 VOLI A/R PER ORIENTAMENTI ESTERI

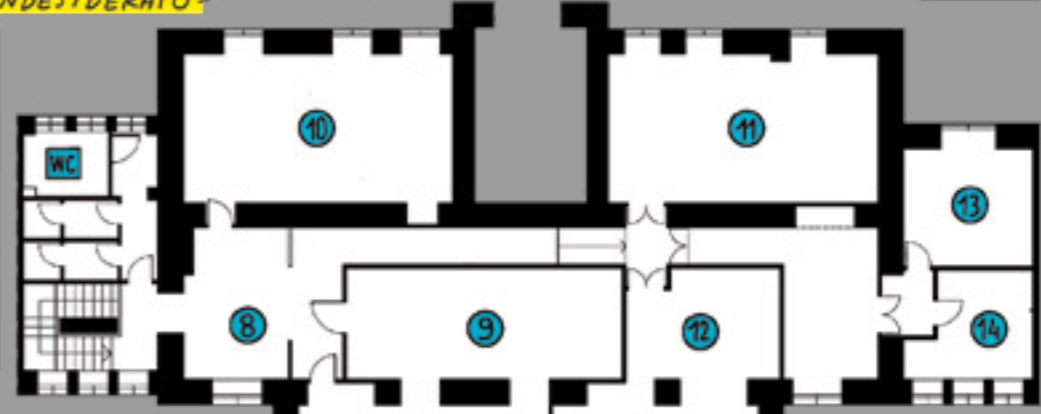
NO

STUDENTE INDESIDERATO

100H = 4CFU PER DIPLOMA DI I LIVELLO

200H = 8CFU PER DIPLOMA DI II LIVELLO

DI TIROCINIO OBBLIGATORIE



PIANO PRIMO SUPERFICIE TOT. 295,5 MQ

500

QUASI 1/2 TONNELLATA DI BROCHURE DISTRIBUITE

15000 STUDENTI INCONTRATI NELLE SCUOLE

IN BOCCA AL LUPO

Detto agli studenti per l'orami di maturità

RUFA UNIVERSITY PARTNER

ERASMUS MAP

AND WHAT TO SEE

BE

3 BRUXELLES
ECOLE DE RECHERCHE GRAPHIC - ERG

4 GENT
UNIVERSITY COLLEGE GENT SCHOOL OF ART AND CONSERVATORY - KASK

CATTEDRALE DI SAN BAVONE

È UNA DELLE METE PREFERITE DAGLI AMANTI DELL'ARTE, GRAZIE ALLA SUA STORIA E ALLE OPERE IN ESSA CUSTODITE

5 COPENAGHEN
THE ROYAL DANISH ACADEMY OF FINE ARTS / SCHOOL OF VISUAL ART

CASTELLO DI FREDERICKSBOCK

LA PIÙ GRANDE RESIDENZA IN STILE RINASCIMENTALE DELLA SCANDINAVIA - XVI SEC.

6 ARLES
MOPA-COMPUTER GRAPHICS ANIMATION SCHOOL

7 CAEN-LYON-NANTES-TOURS
BRASSART

8 PARIS
ECOLE SUPERIEURE DES ARTS MODERNES - ESAM

9 MAINZ
HOCHSCHULE MAINZ UNIVERSITY APPLIED SCIENCES

10 OFFENBACH
HOCHSCHULE FÜR GESTALTUNG

MUSEO GUTENBERG

Recostruzione della prima stampante a caratteri mobili esposta al museo.

IL MUSEO FU ORIGINARIAMENTE FONDATA NEL 1900, IN OCCASIONE DEL 500° ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DI GUTENBERG

1 GRAZ
FH JOANNUM- UNIVERSITY APPLIED SCIENCES

2 SALZBOURG
FH SALZBOURG- UNIVERSITY OF APPLIED SCIENCES

KUNSTHAUS GRAZ

AT

L'EDIFICIO A FORMA DI BOLLA È DENOMINATO "FRIENDLY ALIEN" PER LA SUA FORMA BIZZARRA

11 THESSALONIKI
ARISTOTLE UNIVERSITY OF THESSALONIKI

TORRE BIANCA

STORICA FORTEZZA OTTOMANA ED EX-PRIGIONE 17 SEC. DC.

FR

SAINT-TROPHIME RAPPRESENTA UNO DEI MONUMENTI PIÙ IMPORTANTI DEL ROMANICO PROVENZALE

12 DUBLIN
DÚN LAOGHAIRE INSTITUTE OF ART - IADT
NATIONAL COLLEGE OF ARTS AND DESIGN - NCAD

13 KRAKOW
JAN MATEJKO ACADEMY OF FINE ARTS

14 OLSZTYN
UNIVERSITY OF MARMIA AND MAZURI

15 WROCLAV
EUGENIUSZ GEPPERT ACADEMY OF ARTS AND DESIGN

16 VILNIUS
VILNIUS ACADEMY OF ARTS (VDA)

17 PRAHA
FILM AND TV SCHOOL OF THE ACADEMY OF PERFORMING ARTS IN PRAGUE

18 LISBON
UNIVERSIDADE DE LISBOA-FACULTADE DE BELLAS ARTES - FBA

19 PORTO
ESCOLA SUPERIOR DE ARTES AND DESIGN-ESAD

20 BUDAPEST
UNIVERSITY OF THEATRE FILM ARTS ACADEMY

21 BARCELONA
UNIVERSIDAD DE BARCELONA

22 BILBAO
INSTITUT DEL TEATRE DEL PAIS VASCO

23 LAS PALMAS
ESCUELA DE ARTE Y SUPERIOR DE DISEÑO

24 MADRID
CENTRO UNIVERSITARIO DE ARTES TAI

25 P. DE MALLORCA
ESCUELA DE ARTE Y SUPERIOR DE DISEÑO DE LES ILLES BALEARS - EASDIB

26 VALENCIA
ESCUELA DE ARTE Y SUPERIOR DE DISEÑO DE VALENCIA - EASD

12 DUBLIN
DÚN LAOGHAIRE INSTITUTE OF ART - IADT
NATIONAL COLLEGE OF ARTS AND DESIGN - NCAD

16 VILNIUS
VILNIUS ACADEMY OF ARTS (VDA)

17 PRAHA
FILM AND TV SCHOOL OF THE ACADEMY OF PERFORMING ARTS IN PRAGUE

18 LISBON
UNIVERSIDADE DE LISBOA-FACULTADE DE BELLAS ARTES - FBA

19 PORTO
ESCOLA SUPERIOR DE ARTES AND DESIGN-ESAD

20 BUDAPEST
UNIVERSITY OF THEATRE FILM ARTS ACADEMY

21 BARCELONA
UNIVERSIDAD DE BARCELONA

22 BILBAO
INSTITUT DEL TEATRE DEL PAIS VASCO

23 LAS PALMAS
ESCUELA DE ARTE Y SUPERIOR DE DISEÑO

24 MADRID
CENTRO UNIVERSITARIO DE ARTES TAI

25 P. DE MALLORCA
ESCUELA DE ARTE Y SUPERIOR DE DISEÑO DE LES ILLES BALEARS - EASDIB

26 VALENCIA
ESCUELA DE ARTE Y SUPERIOR DE DISEÑO DE VALENCIA - EASD

MONUMENTO EQUESTRE AL GRANDUCA GEDIMINAS

GEDIMINAS È IL FONDATORE DELLE CITTÀ DI TRAKAI E VILNIUS E UNO DEI SOVRANI PIÙ FAMOSI DELL'ANTICA LITUANIA

MONUMENTO ALLE SCOPERTE

FU REALIZZATO NEL 1960 PER CELEBRARE L'EPOCA DELLE SCOPERTE PORTOGHESI

MONUMENTO A FRANZ KAFKA

L'OPERA D'ARTE CINETICA RUOTA UNA VOLTA ALL'ORA, TUTTI I GIORNI DALLE 8.00 ALLE 19.00

MONUMENTO AL SAGRADO CORAZON

COLONNA ALTA 30 M C.C.A. POSTA AL CENTRO DI UNA ROTONDA TRAFFICATA CON IN CIMA LA STATUA DEL CRISTO

PONTE DELLE CATENE

IL PONTE, DEVE IL SUO NOME ALLE LUNGHE CATENE DI FERRO CHE COLLEGANO LE DUE TORRI

11 THESSALONIKI
ARISTOTLE UNIVERSITY OF THESSALONIKI

TORRE BIANCA

STORICA FORTEZZA OTTOMANA ED EX-PRIGIONE 17 SEC. DC.

FR

SAINT-TROPHIME RAPPRESENTA UNO DEI MONUMENTI PIÙ IMPORTANTI DEL ROMANICO PROVENZALE

12 DUBLIN
DÚN LAOGHAIRE INSTITUTE OF ART - IADT
NATIONAL COLLEGE OF ARTS AND DESIGN - NCAD

16 VILNIUS
VILNIUS ACADEMY OF ARTS (VDA)

17 PRAHA
FILM AND TV SCHOOL OF THE ACADEMY OF PERFORMING ARTS IN PRAGUE

18 LISBON
UNIVERSIDADE DE LISBOA-FACULTADE DE BELLAS ARTES - FBA

19 PORTO
ESCOLA SUPERIOR DE ARTES AND DESIGN-ESAD

20 BUDAPEST
UNIVERSITY OF THEATRE FILM ARTS ACADEMY

21 BARCELONA
UNIVERSIDAD DE BARCELONA

22 BILBAO
INSTITUT DEL TEATRE DEL PAIS VASCO

23 LAS PALMAS
ESCUELA DE ARTE Y SUPERIOR DE DISEÑO

24 MADRID
CENTRO UNIVERSITARIO DE ARTES TAI

25 P. DE MALLORCA
ESCUELA DE ARTE Y SUPERIOR DE DISEÑO DE LES ILLES BALEARS - EASDIB

26 VALENCIA
ESCUELA DE ARTE Y SUPERIOR DE DISEÑO DE VALENCIA - EASD

MONUMENTO EQUESTRE AL GRANDUCA GEDIMINAS

GEDIMINAS È IL FONDATORE DELLE CITTÀ DI TRAKAI E VILNIUS E UNO DEI SOVRANI PIÙ FAMOSI DELL'ANTICA LITUANIA

MONUMENTO ALLE SCOPERTE

FU REALIZZATO NEL 1960 PER CELEBRARE L'EPOCA DELLE SCOPERTE PORTOGHESI

MONUMENTO A FRANZ KAFKA

L'OPERA D'ARTE CINETICA RUOTA UNA VOLTA ALL'ORA, TUTTI I GIORNI DALLE 8.00 ALLE 19.00

MONUMENTO AL SAGRADO CORAZON

COLONNA ALTA 30 M C.C.A. POSTA AL CENTRO DI UNA ROTONDA TRAFFICATA CON IN CIMA LA STATUA DEL CRISTO

PONTE DELLE CATENE

IL PONTE, DEVE IL SUO NOME ALLE LUNGHE CATENE DI FERRO CHE COLLEGANO LE DUE TORRI

12 DUBLIN
DÚN LAOGHAIRE INSTITUTE OF ART - IADT
NATIONAL COLLEGE OF ARTS AND DESIGN - NCAD

16 VILNIUS
VILNIUS ACADEMY OF ARTS (VDA)

17 PRAHA
FILM AND TV SCHOOL OF THE ACADEMY OF PERFORMING ARTS IN PRAGUE

18 LISBON
UNIVERSIDADE DE LISBOA-FACULTADE DE BELLAS ARTES - FBA

19 PORTO
ESCOLA SUPERIOR DE ARTES AND DESIGN-ESAD

20 BUDAPEST
UNIVERSITY OF THEATRE FILM ARTS ACADEMY

21 BARCELONA
UNIVERSIDAD DE BARCELONA

22 BILBAO
INSTITUT DEL TEATRE DEL PAIS VASCO

23 LAS PALMAS
ESCUELA DE ARTE Y SUPERIOR DE DISEÑO

24 MADRID
CENTRO UNIVERSITARIO DE ARTES TAI

25 P. DE MALLORCA
ESCUELA DE ARTE Y SUPERIOR DE DISEÑO DE LES ILLES BALEARS - EASDIB

26 VALENCIA
ESCUELA DE ARTE Y SUPERIOR DE DISEÑO DE VALENCIA - EASD

MONUMENTO EQUESTRE AL GRANDUCA GEDIMINAS

GEDIMINAS È IL FONDATORE DELLE CITTÀ DI TRAKAI E VILNIUS E UNO DEI SOVRANI PIÙ FAMOSI DELL'ANTICA LITUANIA

MONUMENTO ALLE SCOPERTE

FU REALIZZATO NEL 1960 PER CELEBRARE L'EPOCA DELLE SCOPERTE PORTOGHESI

MONUMENTO A FRANZ KAFKA

L'OPERA D'ARTE CINETICA RUOTA UNA VOLTA ALL'ORA, TUTTI I GIORNI DALLE 8.00 ALLE 19.00

MONUMENTO AL SAGRADO CORAZON

COLONNA ALTA 30 M C.C.A. POSTA AL CENTRO DI UNA ROTONDA TRAFFICATA CON IN CIMA LA STATUA DEL CRISTO

PONTE DELLE CATENE

IL PONTE, DEVE IL SUO NOME ALLE LUNGHE CATENE DI FERRO CHE COLLEGANO LE DUE TORRI

12 DUBLIN
DÚN LAOGHAIRE INSTITUTE OF ART - IADT
NATIONAL COLLEGE OF ARTS AND DESIGN - NCAD

16 VILNIUS
VILNIUS ACADEMY OF ARTS (VDA)

17 PRAHA
FILM AND TV SCHOOL OF THE ACADEMY OF PERFORMING ARTS IN PRAGUE

18 LISBON
UNIVERSIDADE DE LISBOA-FACULTADE DE BELLAS ARTES - FBA

19 PORTO
ESCOLA SUPERIOR DE ARTES AND DESIGN-ESAD

20 BUDAPEST
UNIVERSITY OF THEATRE FILM ARTS ACADEMY

21 BARCELONA
UNIVERSIDAD DE BARCELONA

22 BILBAO
INSTITUT DEL TEATRE DEL PAIS VASCO

23 LAS PALMAS
ESCUELA DE ARTE Y SUPERIOR DE DISEÑO

24 MADRID
CENTRO UNIVERSITARIO DE ARTES TAI

25 P. DE MALLORCA
ESCUELA DE ARTE Y SUPERIOR DE DISEÑO DE LES ILLES BALEARS - EASDIB

26 VALENCIA
ESCUELA DE ARTE Y SUPERIOR DE DISEÑO DE VALENCIA - EASD

MONUMENTO EQUESTRE AL GRANDUCA GEDIMINAS

GEDIMINAS È IL FONDATORE DELLE CITTÀ DI TRAKAI E VILNIUS E UNO DEI SOVRANI PIÙ FAMOSI DELL'ANTICA LITUANIA

MONUMENTO ALLE SCOPERTE

FU REALIZZATO NEL 1960 PER CELEBRARE L'EPOCA DELLE SCOPERTE PORTOGHESI

MONUMENTO A FRANZ KAFKA

L'OPERA D'ARTE CINETICA RUOTA UNA VOLTA ALL'ORA, TUTTI I GIORNI DALLE 8.00 ALLE 19.00

MONUMENTO AL SAGRADO CORAZON

COLONNA ALTA 30 M C.C.A. POSTA AL CENTRO DI UNA ROTONDA TRAFFICATA CON IN CIMA LA STATUA DEL CRISTO

PONTE DELLE CATENE

IL PONTE, DEVE IL SUO NOME ALLE LUNGHE CATENE DI FERRO CHE COLLEGANO LE DUE TORRI

12 DUBLIN
DÚN LAOGHAIRE INSTITUTE OF ART - IADT
NATIONAL COLLEGE OF ARTS AND DESIGN - NCAD

16 VILNIUS
VILNIUS ACADEMY OF ARTS (VDA)

17 PRAHA
FILM AND TV SCHOOL OF THE ACADEMY OF PERFORMING ARTS IN PRAGUE

18 LISBON
UNIVERSIDADE DE LISBOA-FACULTADE DE BELLAS ARTES - FBA

19 PORTO
ESCOLA SUPERIOR DE ARTES AND DESIGN-ESAD

20 BUDAPEST
UNIVERSITY OF THEATRE FILM ARTS ACADEMY

21 BARCELONA
UNIVERSIDAD DE BARCELONA

22 BILBAO
INSTITUT DEL TEATRE DEL PAIS VASCO

23 LAS PALMAS
ESCUELA DE ARTE Y SUPERIOR DE DISEÑO

24 MADRID
CENTRO UNIVERSITARIO DE ARTES TAI

25 P. DE MALLORCA
ESCUELA DE ARTE Y SUPERIOR DE DISEÑO DE LES ILLES BALEARS - EASDIB

26 VALENCIA
ESCUELA DE ARTE Y SUPERIOR DE DISEÑO DE VALENCIA - EASD

MONUMENTO EQUESTRE AL GRANDUCA GEDIMINAS

GEDIMINAS È IL FONDATORE DELLE CITTÀ DI TRAKAI E VILNIUS E UNO DEI SOVRANI PIÙ FAMOSI DELL'ANTICA LITUANIA

MONUMENTO ALLE SCOPERTE

FU REALIZZATO NEL 1960 PER CELEBRARE L'EPOCA DELLE SCOPERTE PORTOGHESI

MONUMENTO A FRANZ KAFKA

L'OPERA D'ARTE CINETICA RUOTA UNA VOLTA ALL'ORA, TUTTI I GIORNI DALLE 8.00 ALLE 19.00

MONUMENTO AL SAGRADO CORAZON

COLONNA ALTA 30 M C.C.A. POSTA AL CENTRO DI UNA ROTONDA TRAFFICATA CON IN CIMA LA STATUA DEL CRISTO

PONTE DELLE CATENE

IL PONTE, DEVE IL SUO NOME ALLE LUNGHE CATENE DI FERRO CHE COLLEGANO LE DUE TORRI

12 DUBLIN
DÚN LAOGHAIRE INSTITUTE OF ART - IADT
NATIONAL COLLEGE OF ARTS AND DESIGN - NCAD

16 VILNIUS
VILNIUS ACADEMY OF ARTS (VDA)

17 PRAHA
FILM AND TV SCHOOL OF THE ACADEMY OF PERFORMING ARTS IN PRAGUE

18 LISBON
UNIVERSIDADE DE LISBOA-FACULTADE DE BELLAS ARTES - FBA

19 PORTO
ESCOLA SUPERIOR DE ARTES AND DESIGN-ESAD

20 BUDAPEST
UNIVERSITY OF THEATRE FILM ARTS ACADEMY

21 BARCELONA
UNIVERSIDAD DE BARCELONA

22 BILBAO
INSTITUT DEL TEATRE DEL PAIS VASCO

23 LAS PALMAS
ESCUELA DE ARTE Y SUPERIOR DE DISEÑO

24 MADRID
CENTRO UNIVERSITARIO DE ARTES TAI

25 P. DE MALLORCA
ESCUELA DE ARTE Y SUPERIOR DE DISEÑO DE LES ILLES BALEARS - EASDIB

26 VALENCIA
ESCUELA DE ARTE Y SUPERIOR DE DISEÑO DE VALENCIA - EASD

MONUMENTO EQUESTRE AL GRANDUCA GEDIMINAS

GEDIMINAS È IL FONDATORE DELLE CITTÀ DI TRAKAI E VILNIUS E UNO DEI SOVRANI PIÙ FAMOSI DELL'ANTICA LITUANIA

MONUMENTO ALLE SCOPERTE

FU REALIZZATO NEL 1960 PER CELEBRARE L'EPOCA DELLE SCOPERTE PORTOGHESI

MONUMENTO A FRANZ KAFKA

L'OPERA D'ARTE CINETICA RUOTA UNA VOLTA ALL'ORA, TUTTI I GIORNI DALLE 8.00 ALLE 19.00

MONUMENTO AL SAGRADO CORAZON

COLONNA ALTA 30 M C.C.A. POSTA AL CENTRO DI UNA ROTONDA TRAFFICATA CON IN CIMA LA STATUA DEL CRISTO

PONTE DELLE CATENE

IL PONTE, DEVE IL SUO NOME ALLE LUNGHE CATENE DI FERRO CHE COLLEGANO LE DUE TORRI

12 DUBLIN
DÚN LAOGHAIRE INSTITUTE OF ART - IADT
NATIONAL COLLEGE OF ARTS AND DESIGN - NCAD

16 VILNIUS
VILNIUS ACADEMY OF ARTS (VDA)

17 PRAHA
FILM AND TV SCHOOL OF THE ACADEMY OF PERFORMING ARTS IN PRAGUE

18 LISBON
UNIVERSIDADE DE LISBOA-FACULTADE DE BELLAS ARTES - FBA

19 PORTO
ESCOLA SUPERIOR DE ARTES AND DESIGN-ESAD

20 BUDAPEST
UNIVERSITY OF THEATRE FILM ARTS ACADEMY

21 BARCELONA
UNIVERSIDAD DE BARCELONA

22 BILBAO
INSTITUT DEL TEATRE DEL PAIS VASCO

23 LAS PALMAS
ESCUELA DE ARTE Y SUPERIOR DE DISEÑO

24 MADRID
CENTRO UNIVERSITARIO DE ARTES TAI

25 P. DE MALLORCA
ESCUELA DE ARTE Y SUPERIOR DE DISEÑO DE LES ILLES BALEARS - EASDIB

26 VALENCIA
ESCUELA DE ARTE Y SUPERIOR DE DISEÑO DE VALENCIA - EASD

MONUMENTO EQUESTRE AL GRANDUCA GEDIMINAS

GEDIMINAS È IL FONDATORE DELLE CITTÀ DI TRAKAI E VILNIUS E UNO DEI SOVRANI PIÙ FAMOSI DELL'ANTICA LITUANIA

MONUMENTO ALLE SCOPERTE

FU REALIZZATO NEL 1960 PER CELEBRARE L'EPOCA DELLE SCOPERTE PORTOGHESI

MONUMENTO A FRANZ KAFKA

L'OPERA D'ARTE CINETICA RUOTA UNA VOLTA ALL'ORA, TUTTI I GIORNI DALLE 8.00 ALLE 19.00

MONUMENTO AL SAGRADO CORAZON

COLONNA ALTA 30 M C.C.A. POSTA AL CENTRO DI UNA ROTONDA TRAFFICATA CON IN CIMA LA STATUA DEL CRISTO

PONTE DELLE CATENE

IL PONTE, DEVE IL SUO NOME ALLE LUNGHE CATENE DI FERRO CHE COLLEGANO LE DUE TORRI

12 DUBLIN
DÚN LAOGHAIRE INSTITUTE OF ART - IADT
NATIONAL COLLEGE OF ARTS AND DESIGN - NCAD

16 VILNIUS
VILNIUS ACADEMY OF ARTS (VDA)

17 PRAHA
FILM AND TV SCHOOL OF THE ACADEMY OF PERFORMING ARTS IN PRAGUE

18 LISBON
UNIVERSIDADE DE LISBOA-FACULTADE DE BELLAS ARTES - FBA

19 PORTO
ESCOLA SUPERIOR DE ARTES AND DESIGN-ESAD

20 BUDAPEST
UNIVERSITY OF THEATRE FILM ARTS ACADEMY

21 BARCELONA
UNIVERSIDAD DE BARCELONA

22 BILBAO
INSTITUT DEL TEATRE DEL PAIS VASCO

23 LAS PALMAS
ESCUELA DE ARTE Y SUPERIOR DE DISEÑO

24 MADRID
CENTRO UNIVERSITARIO DE ARTES TAI

25 P. DE MALLORCA
ESCUELA DE ARTE Y SUPERIOR DE DISEÑO DE LES ILLES BALEARS - EASDIB

26 VALENCIA
ESCUELA DE ARTE Y SUPERIOR DE DISEÑO DE VALENCIA - EASD

MONUMENTO EQUESTRE AL GRANDUCA GEDIMINAS

GEDIMINAS È IL FONDATORE DELLE CITTÀ DI TRAKAI E VILNIUS E UNO DEI SOVRANI PIÙ FAMOSI DELL'ANTICA LITUANIA

MONUMENTO ALLE SCOPERTE

FU REALIZZATO NEL 1960 PER CELEBRARE L'EPOCA DELLE SCOPERTE PORTOGHESI

MONUMENTO A FRANZ KAFKA

L'OPERA D'ARTE CINETICA RUOTA UNA VOLTA ALL'ORA, TUTTI I GIORNI DALLE 8.00 ALLE 19.00

MONUMENTO AL SAGRADO CORAZON

COLONNA ALTA 30 M C.C.A. POSTA AL CENTRO DI UNA ROTONDA TRAFFICATA CON IN CIMA LA STATUA DEL CRISTO

PONTE DELLE CATENE

IL PONTE, DEVE IL SUO NOME ALLE LUNGHE CATENE DI FERRO CHE COLLEGANO LE DUE TORRI

12 DUBLIN
DÚN LAOGHAIRE INSTITUTE OF ART - IADT
NATIONAL COLLEGE OF ARTS AND DESIGN - NCAD

16 VILNIUS
VILNIUS ACADEMY OF ARTS (VDA)

17 PRAHA
FILM AND TV SCHOOL OF THE ACADEMY OF PERFORMING ARTS IN PRAGUE

18 LISBON
UNIVERSIDADE DE LISBOA-FACULTADE DE BELLAS ARTES - FBA

19 PORTO
ESCOLA SUPERIOR DE ARTES AND DESIGN-ESAD

20 BUDAPEST
UNIVERSITY OF THEATRE FILM ARTS ACADEMY

21 BARCELONA
UNIVERSIDAD DE BARCELONA

22 BILBAO
INSTITUT DEL TEATRE DEL PAIS VASCO

23 LAS PALMAS
ESCUELA DE ARTE Y SUPERIOR DE DISEÑO

24 MADRID
CENTRO UNIVERSITARIO DE ARTES TAI

25 P. DE MALLORCA
ESCUELA DE ARTE Y SUPERIOR DE DISEÑO DE LES ILLES BALEARS - EASDIB

26 VALENCIA
ESCUELA DE ARTE Y SUPERIOR DE DISEÑO DE VALENCIA - EASD

MONUMENTO EQUESTRE AL GRANDUCA GEDIMINAS

GEDIMINAS È IL FONDATORE DELLE CITTÀ DI TRAKAI E VILNIUS E UNO DEI SOVRANI PIÙ FAMOSI DELL'ANTICA LITUANIA

MONUMENTO ALLE SCOPERTE

FU REALIZZATO NEL 1960 PER CELEBRARE L'EPOCA DELLE SCOPERTE PORTOGHESI

MONUMENTO A FRANZ KAFKA

L'OPERA D'ARTE CINETICA RUOTA UNA VOLTA ALL'ORA, TUTTI I GIORNI DALLE 8.00 ALLE 19.00

MONUMENTO AL SAGRADO CORAZON

COLONNA ALTA 30 M C.C.A. POSTA AL CENTRO DI UNA ROTONDA TRAFFICATA CON IN CIMA LA STATUA DEL CRISTO

PONTE DELLE CATENE

IL PONTE, DEVE IL SUO NOME ALLE LUNGHE CATENE DI FERRO CHE COLLEGANO LE DUE TORRI

05

CAMPUS TRIESTE - 00199 - ROMA

LARIANA 8



BIBLIOTECA SALA STUDIO AULE POLIVALENTI
GRAPHIC DESIGN COMICS & ILLUSTRATION

N 41.55.27 E 12.30.18 FONDAZIONE

PIANO TERRA SUPERFICIE TOT. 246.48 MQ

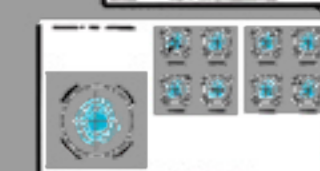


- 1 INGRESSO
- 2 BIBLIOTECA
- 3 LAB. MULTIMEDIALE
- 4 AREA LOUNGE
- 5 SALA STUDIO
- 6 AULA POLIVALENTE
- 7 SALA STUDIO
- 8 MAGAZZINO

6 AULA POLIVALENTE

LEZIONE DI
METODOLOGIA
DELLA PROGETTAZIONE
BIANCO DI G.D.

"La forma visibile
del linguaggio"

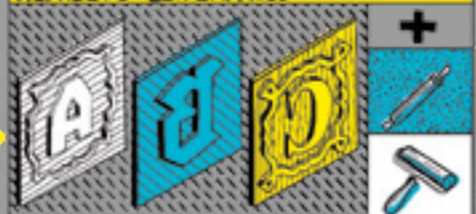


IN ESPOSIZIONE



4 AREA LOUNGE

WORKSHOP ALFABETO LETTERPRESS

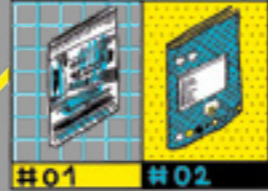


Matrici in linoleum.
i partecipanti del WS hanno stampato
parole ispirate al tema
del futuro

AREA ATTIVA PER L'OPEN DAY DI GRAPHIC DESIGN

Rivista
realizzata
dagli
studenti

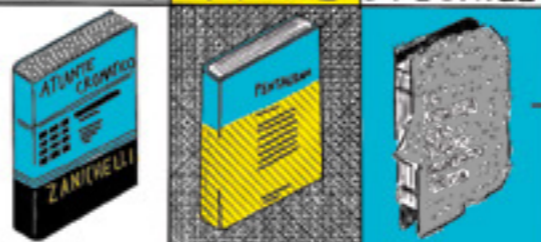
IN ESPOSIZIONE



2 BIBLIOTECA

FONDAZIONE 2005

LIBRI +
CONSULTATO RARO SPECIALE



A CURA DI
FULCO D. SCOTT
ATLANTE
CROMATICO
ZANICHELLI

PENTAGRAM
MARKS
400 SYMBOLS
& LOGOTYPES

GAETANO PESCE
IL RUMORE DEL
TEMPO

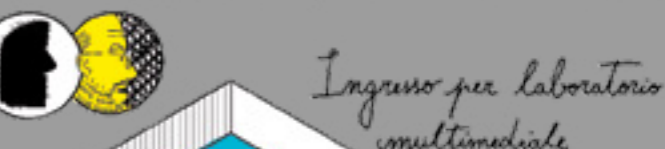
Unica copia del polo SBN
in Italia

Costo del libro
300€

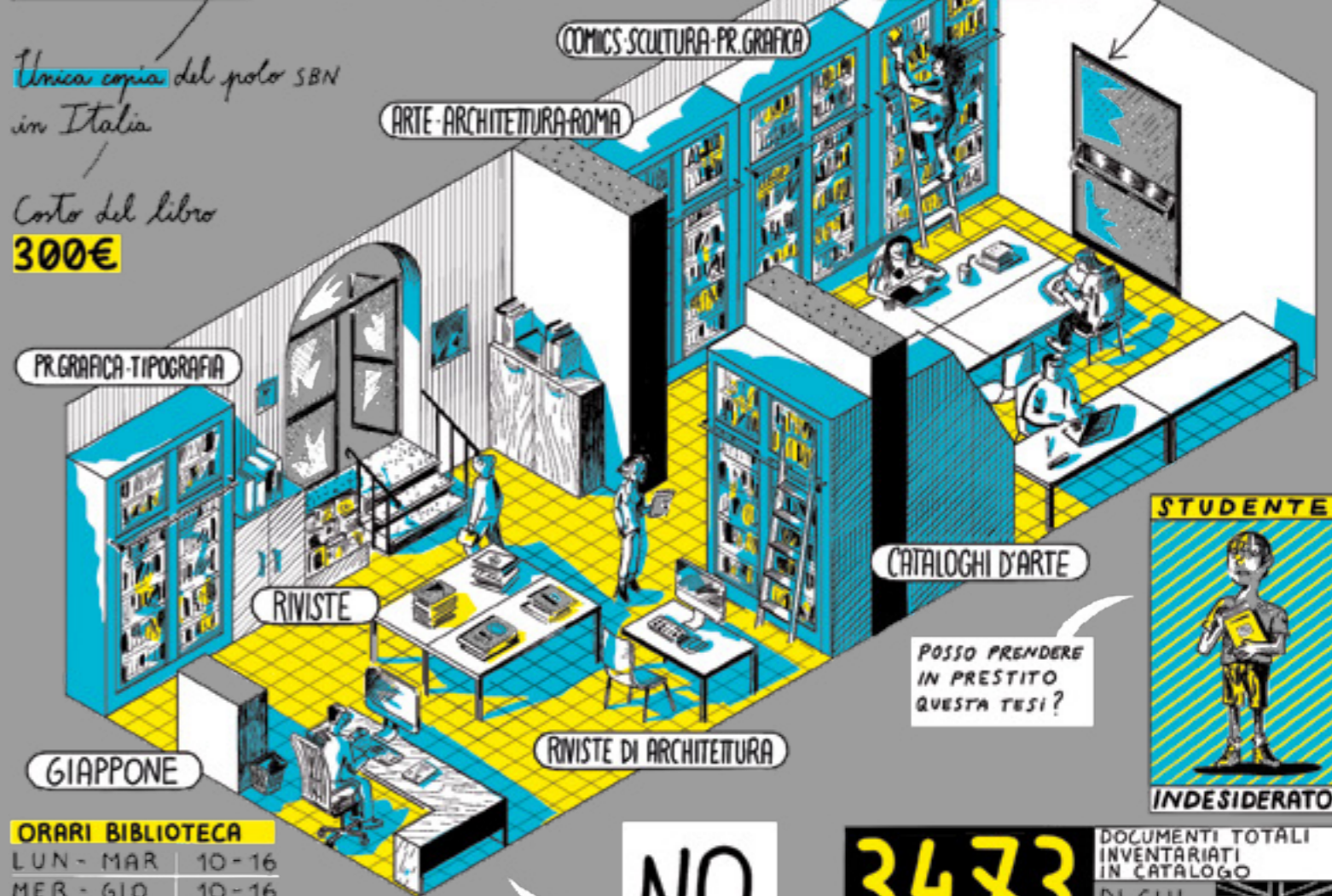
POLO SBN RMR

ROMA CAPITALE
ARCHIVIO STORICO
CAPITOLINO

40
BIBLIOTECHE AFFERENTI



Ingresso per laboratorio
multimediale



ORARI BIBLIOTECA

LUN - MAR	10 - 16
MER - GIO	10 - 16
VEN	12 - 18

STAFF

RESP. BIBLIOTECA BORSISTI 2022-23
LORENZO TORCHIA MARINA PICARI NICCOLO' TROCCOLI



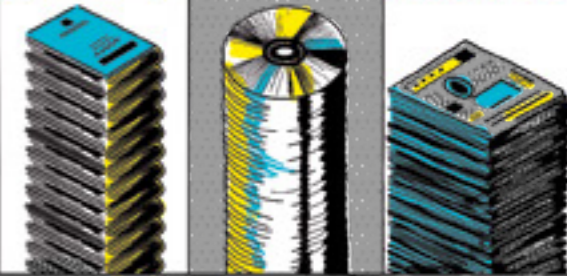
Le tesi sono solo per la
consultazione interna

*Ancora richieste
nel 2022

NO

3473 DOCUMENTI TOTALI
INVENTARIATI
IN CATALOGO
DI CUI 256 IN INGLESE

+ 1700 + 500 TANTI
TESI DVD* PERIODICI



PIANO PRIMO SUPERFICIE TOT. 632,55 MQ

- 3 LABORATORIO DI STAMPA
- 4 LABORATORIO DI INCISIONE



TORCHIO CALLOGRAFICO TORCHIO LITOGRAFICO

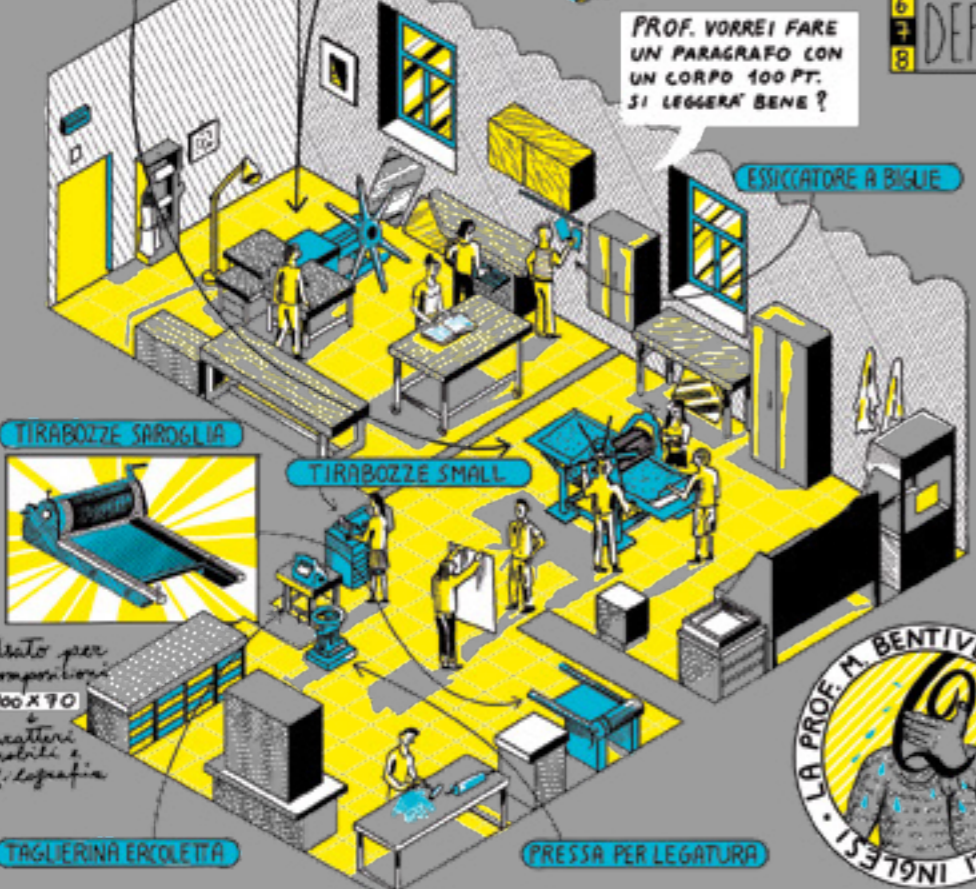


Dispone di 12 pietre calcaree da maneggiare con cura.



La cava è ricavata da fine '800

1 INGRESSO	9 AULA EXPO	17 INGRESSO+AREA RELAX
2 FRONT OFFICE	10 LAB. SCULTURA	18 AULA STENOGRAFIA
3 LAB. STAMPA	11 LAB. INFORMATICO	19 AULA PROGETTAZIONE
4 LAB. INCISIONE	12 LAB. PITTURA	20 DISIMPEGNO
5 SALA POSE	13 RUFASPACE	21 SEMOLERIA (TERRAZZO)
6	14 UFFICIO	22 RUFALAB 1
7	15 LAB. COSTUME	23 RUFALAB 2
8 DEPOSITO	16 LOCALE TECNICO	24 AULA DESIGN MULT.



NELLA CASSETTIERA CARATTERI

10 STILI TIPOGRAFICI DI CUI 3 SERIE IN LEGNO

IL RESTO IN PIOMBO + GETTONATI

GARAMOND METROPOL BODONI
 TANTI CASSETTI DISPONIBILE TANTI PESI E STILI FINO A CORPO 72 EVERGREEN

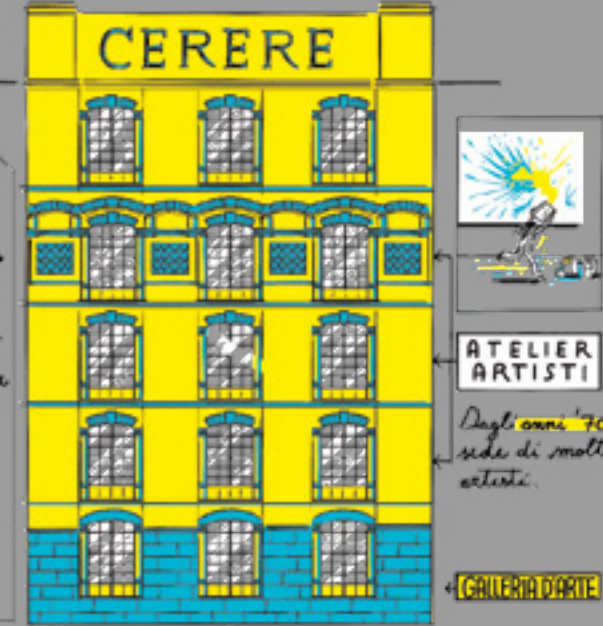
È solo che non sono adatti per i paragrafi di testo.



PIANO TERZO SUPERFICIE TOT. 227,26 MQ



FACCIATA DELL'EDIFICIO SU VIA TIBURTINA



PIANO QUARTO SUPERFICIE TOT. 200,38 MQ

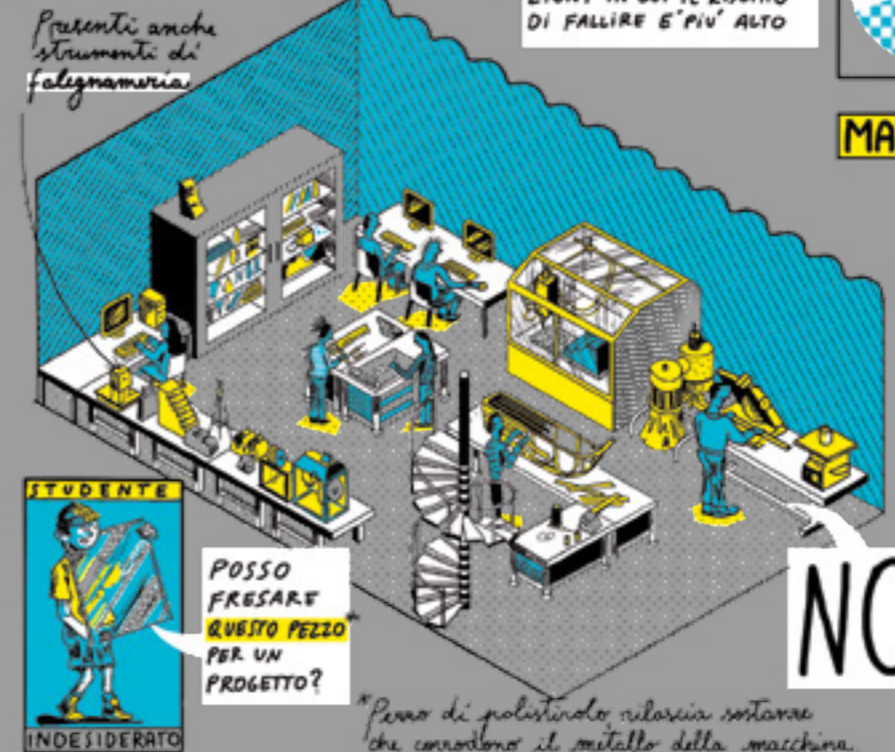
22 RUFALAB 1 (Laboratorio modelli e prototipazione)

STAFF

RESPONSABILE LAB: GIORGIO MARCATILI
 TECNICO 3D: LUCA CORTELLI
 TECNICO FRESA: SERGIO SUBRIZI



I RAGAZZI CON I LORO PROGETTI CI STIMOLANO SPINGENDOCI IN LAVORAZIONI IN CUI IL RISCHIO DI FALLIRE È PIU' ALTO



MACCHINE PER LA PROTOTIPAZIONE

TAGLIO LASER: 20000H DI LAVORAZIONE

FRESA CNC: 10000H DI LAVORAZIONE

STAMPA 3D: 25X20X20cm MISURA DI STAMPA MASSIMATA 10H ATTIVA IN MEDIA AL GIORNO

NON TAGLIA IL PVC

MACCHINA COSTRUITA DALLO STAFF

QUESTI IL COPPIO DI UNA COMUNE MACCHINA LASER

QUILLO DEI GRANDI

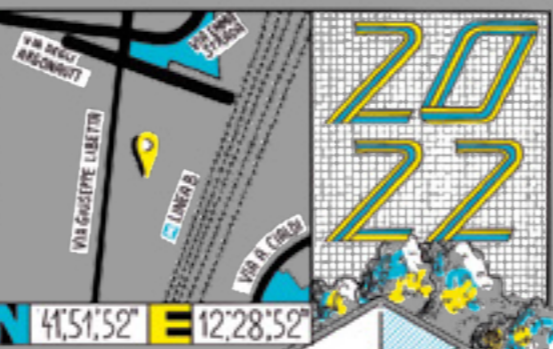
NO

07

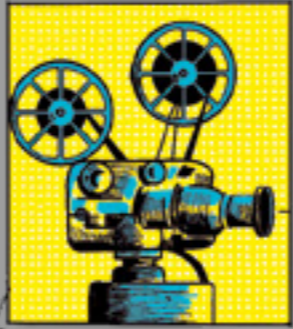
CAMPUS OSTIENSE - 00154 - ROMA

LIBERTY 7

CINEMA SCENOGRAFIA FOTOGRAFIA & AUDIOVISIVO FASHION DESIGN SOSTENIBILE DESIGN
MULTIMEDIA & GAME ART FILM ARTS VISUAL & INNOVATION MULTIMEDIA ART & DESIGN SERVICE
CINEMA OFFICIO COMUNICAZIONE BIBLIOTECA SALE STUDIO AULE POLIVALENTI

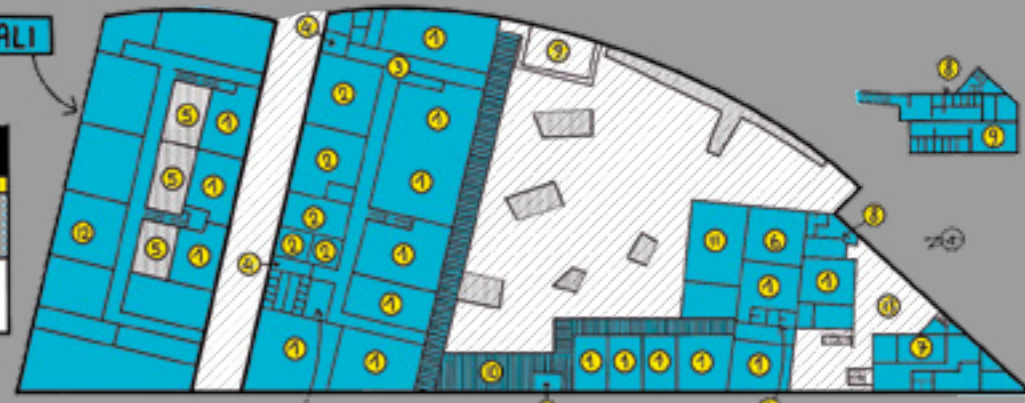


20
22



60'000 MQ TOTALI

PROIEZIONI
VIDEOMAPS
D'AUTORE
PROGETTI DEGLI
STUDENTI



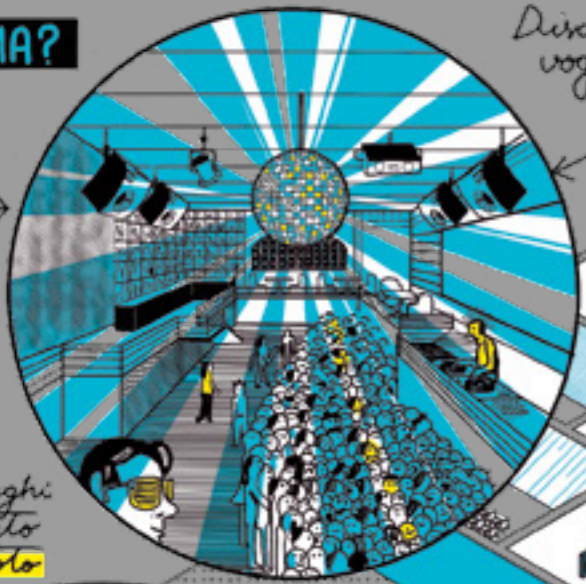
COSA ERA PRIMA?

1994 - 2020

GOA CLUB



tra questi impieghi
dichiaro di sia stato
un negozio di moto



Disco molto in
voga nei 90-00-10



1920 - 1994

PRIMO IMPIEGO
DELLA STRUTTURA
Falegnameria
e deposito legna

PROGETTO
ARCHITETTONICO
DI
ARCHITECTS
Z14

SOC'AN' FORESTALE TRIESTINA
SEDE di ROMA TEL. 1-482

PROF. POSSIAMO FARE UN
TORNEO DI BIGLIARDINO
INVECE DELLA LEZIONE?



1	AULE DIDATTICHE	8	CUCINA
2	SERVICE EXPO/MAGAZZINO	9	MAGAZZINO
3	DISTRIBUZIONE	10	SPAZIO DISTRIBUTIVO
4	SERVIZI	11	VERANDA MENSA
5	VERDE	12	AREA COMUNE
6	BAR-MENSA	13	CORTE INTERNA
7	UFFICI	14	FRONT DESK

UFFICIO COMUNICAZIONE
STAFF HEAD → CRISTIANA PAGNOTTELLI
CLAUDIA VITALI ALICE ATTANASIO CHIARA CESTA
PRODUCE ↓↓↓

≥1 EVENTO AL MESE ≥2 POST SOCIAL A SETTIMANA

37 BROCHURE PROGETTATE OGNI ANNO

STAMPATE IN 50'000 COPIE

≥3 AGGIORNAMENTO DEL SITO WEB A SETTIMANA

PRIMO HUB CREATIVO A ROMA SOSTENIBILE

DOTATO DI
impianti per
l'efficientamento
energetico con
SISTEMA INTEGRATO
di fotovoltaico che
copre quasi tutto
il fabbisogno



COLONNINE ELETTRICHE

NO

INTERVALLO LEZIONI
CALCIO BALILLA



SOPRAN-
NOMINATO
DAGLI STUDENTI
PROFESSORE
DEL BIGLIARDINO

PING-PONG



ESSENZE
ARBOREE

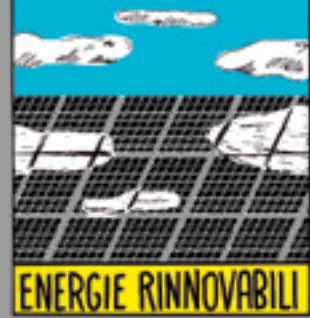
Negli spazi esterni
e interni per ridurre
gli effetti dannosi delle
pollucii sottili.



PERMEABILITA' SUOLO



COIBENTAZIONE TERMICA



ENERGIE RINNOVABILI

LA

RUFA è un'Accademia con una vocazione universale, aperta a tutte le istanze e a tutte le necessità di studio, crescita umana e professionale. La certezza viene dai numeri: RUFA è nata nel 1998 e, da allora, non ha mai smesso di crescere, aggregando di volta in volta i migliori docenti sulla scena accademica nazionale ed internazionale, per poter chiamare a sé gli studenti migliori, i più meritevoli. La complessità è lo scenario nel quale RUFA si muove, perché la complessità è l'anima del mondo. Negli anni sono cresciute le scuole, i corsi, i luoghi, le sedi, le possibilità, le connessioni. È cresciuto tutto, è cresciuto il cuore di RUFA, è più alto il suo sguardo, che oggi arriva ad abbracciare tutta Europa, in una rete di offerte formative che spalanca agli studenti le porte di una platea didattica immensa, infinita, ricchissima. Sono passati gli anni, il futuro è diventato presente, e i numeri, sempre i numeri, tornano a dire che dal 1998 ad oggi RUFA è passata da una piccola scuola di quartiere a un polo didattico internazionale, che sa guardare al tempo e sa camminare assieme a lui.

COMPLESSITÀ

RUFA is an Academy with a universal vocation, open to all requests and study needs, human and professional growth. The certainty comes from the numbers: RUFA was born in 1998 and, since then, it has never stopped growing, aggregating each time the best teachers on the national and international academic scene, in order to call upon the best, most deserving students. Complexity is the scenario in which RUFA moves, because complexity is the soul of the world. Over the years schools, courses, locations, possibilities, connections have grown. Everything has grown, the heart of RUFA has grown, its outlook is higher, and today it reaches out to embrace all of Europe, in a network of educational offerings that opens the doors of an immense, infinite and rich journey to its students. The years have passed, the future has become present, and the numbers, always the numbers, say that since 1998 RUFA has grown from a small neighborhood school to an international educational hub that knows how to look at time and how to walk with it.

COMPLEXITY

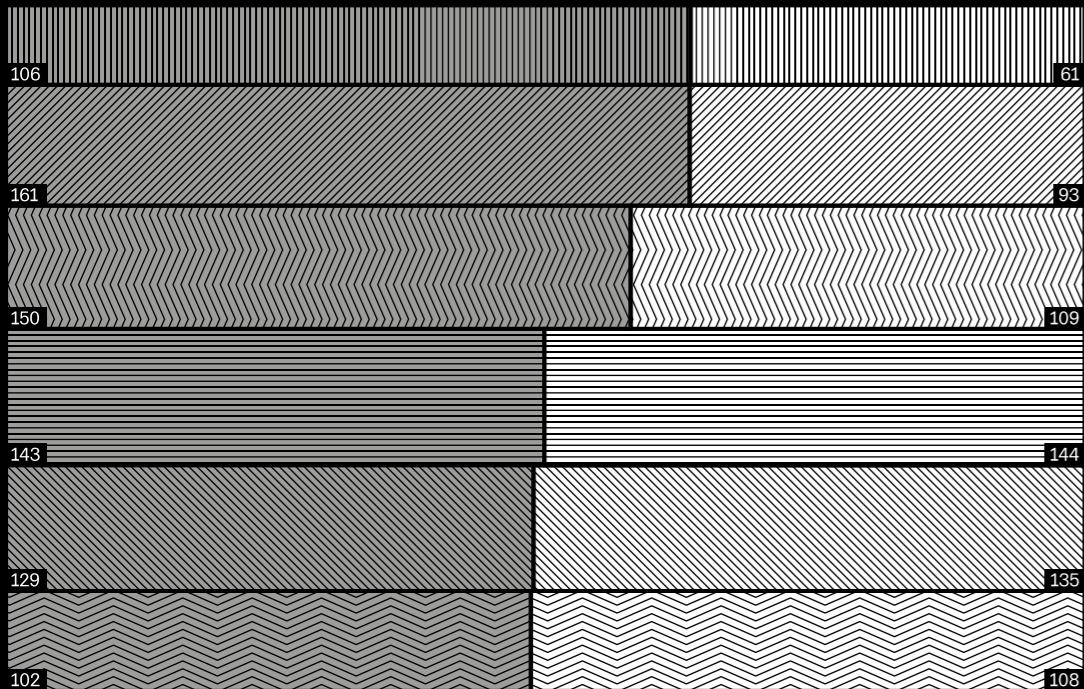
THE

NUMBER OF STUDENTS ENROLLED PER COURSE (2017-2022)

WOMEN
MEN

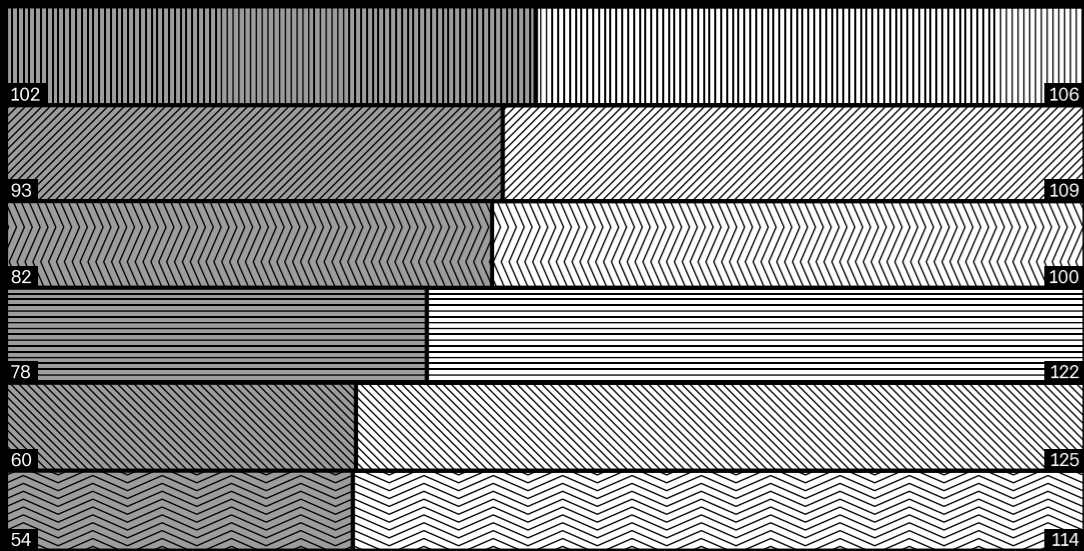
2022 2021 2020
2019 2018 2017

BA | Graphic Design — 1441*

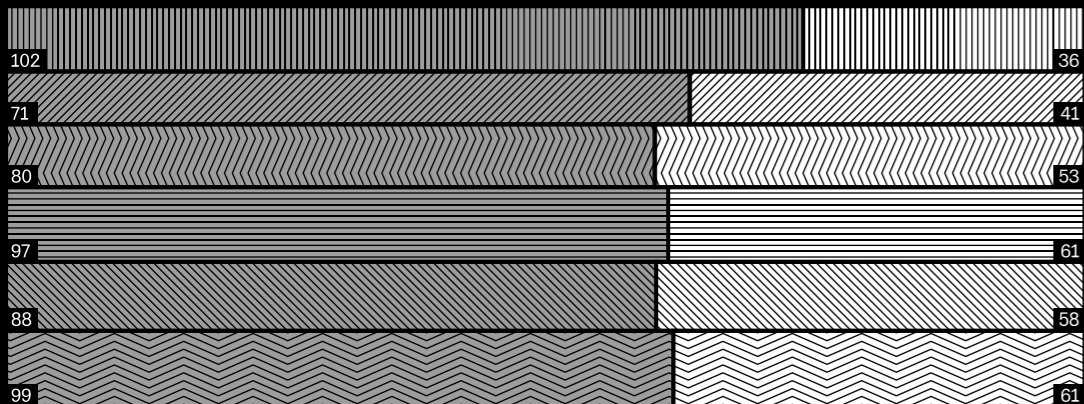


*The GD – Comics and Illustration course started in 2018, but the data is only separated from the Graphic Design course since 2022, so the number of enrolments is slightly different.

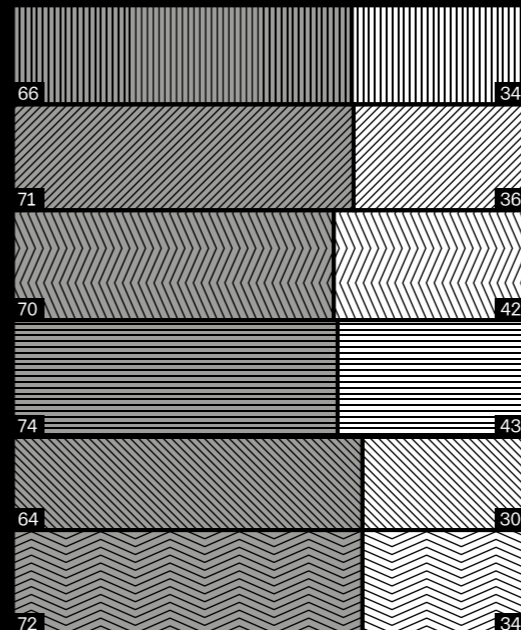
BA | Cinema — 1145



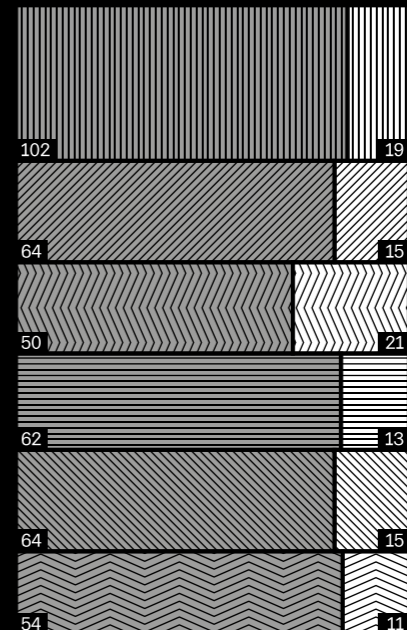
BA | Design — 847



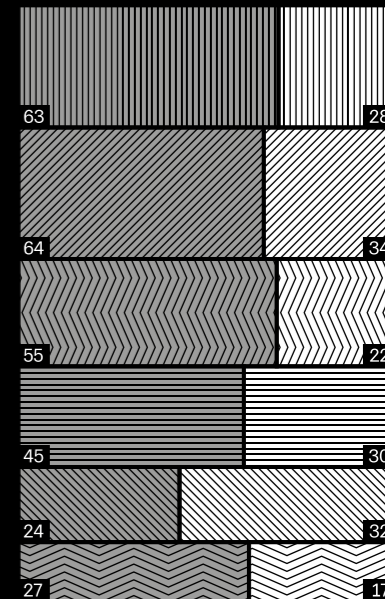
BA | Photography — 636



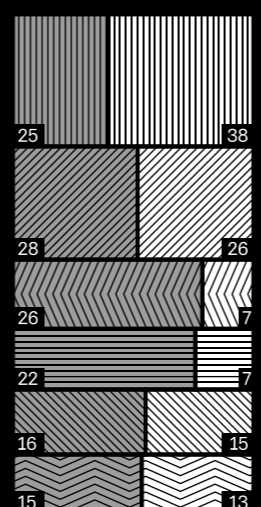
BA | Painting — 490



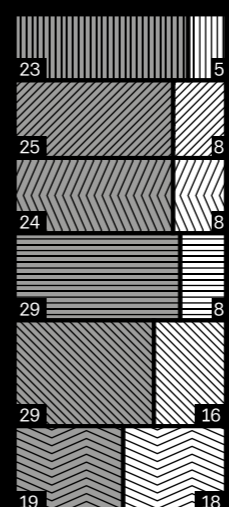
MA | Visual and Innovation Design — 444



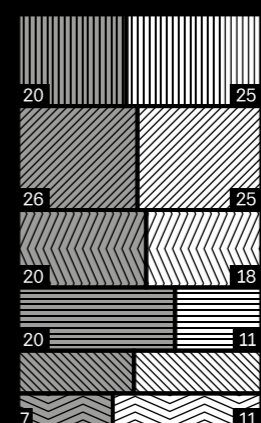
MA | Film Arts — 238



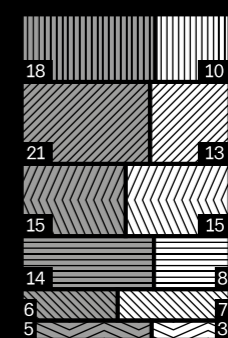
BA | Set Design — 212



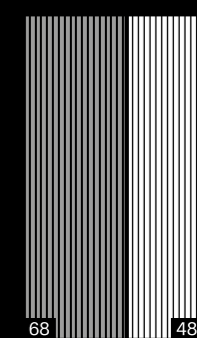
MA | Computer Animation and Visual Effects — 204



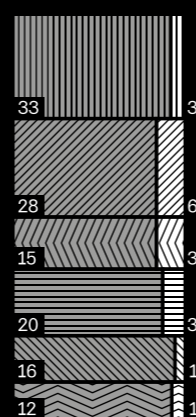
MA | Multimedia Arts and Design — 135



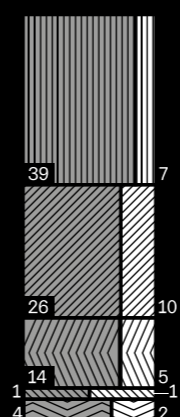
BA | GD – Comics and Illustration — 116*



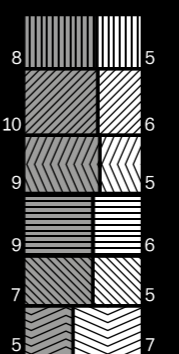
MA | Set Design — 141



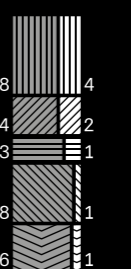
MA | Painting — 110



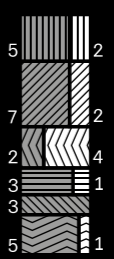
BA | Sculpture — 82



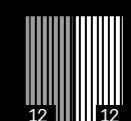
MA | Printmaking — 38



MA | Sculpture — 36



BA | Multimedia and Game Art — 24



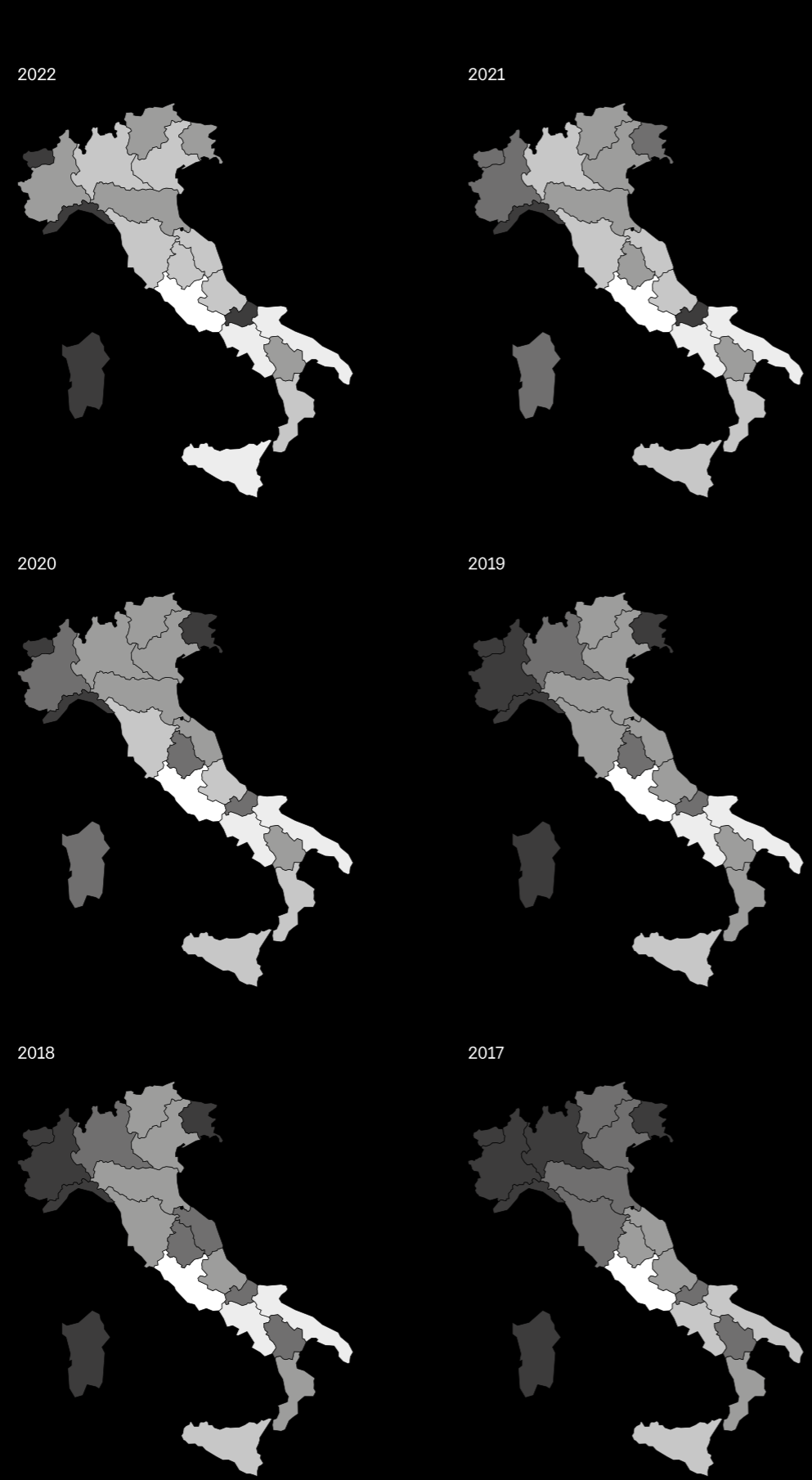
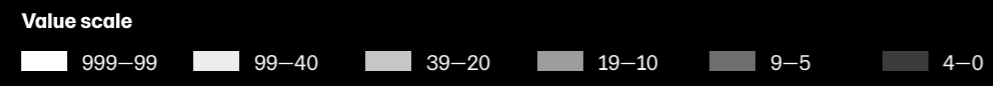
BA | Sustainable Fashion Design — 12



ENROLLED STUDENTS REGIONAL ORIGINS (2017-2022)

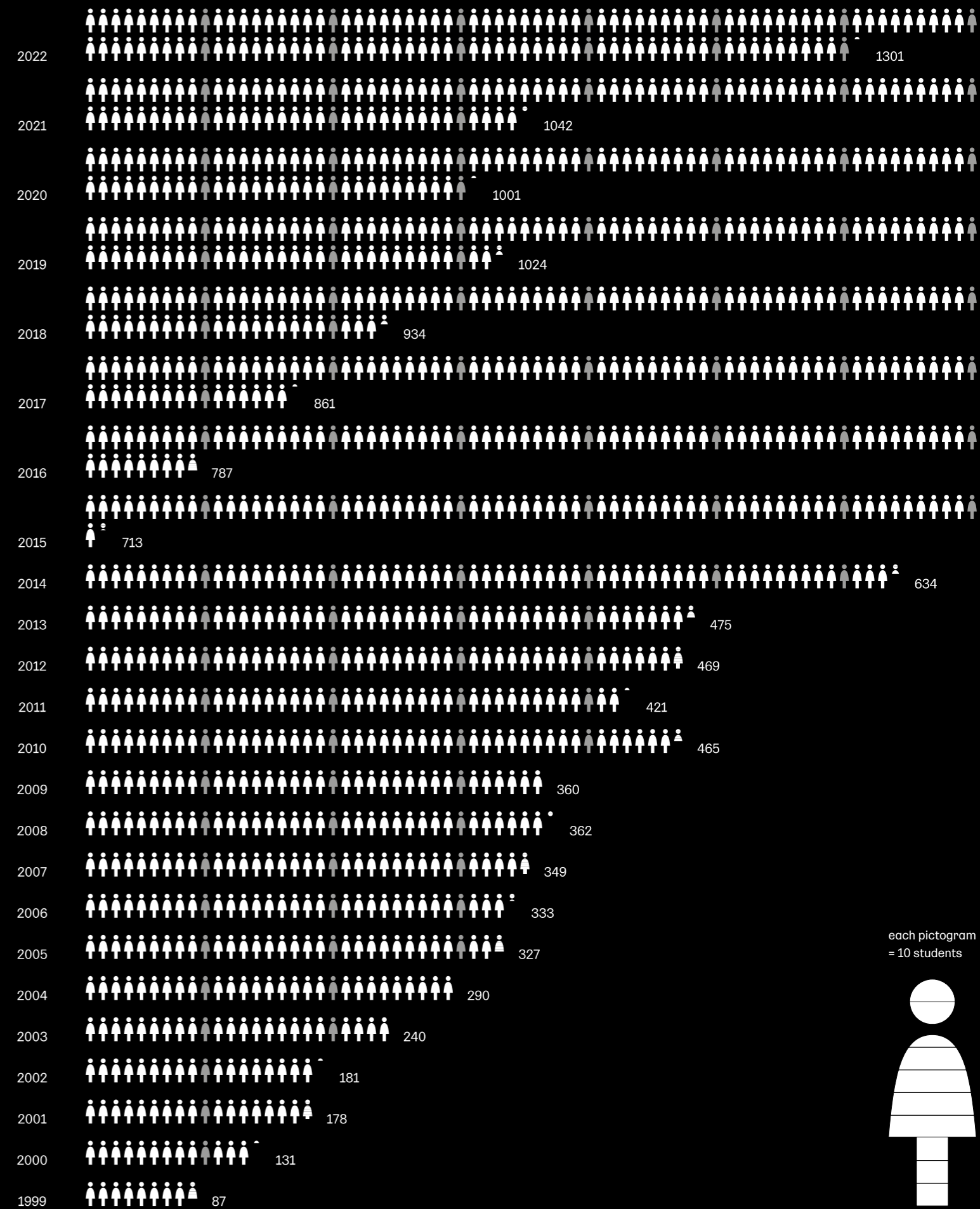
64

Regions	Percentage value over total enrolled	
	2017	2022
Abruzzo	1,48	2,40
Basilicata	0,91	1,46
Calabria	2,04	2,50
Campania	4,19	7,19
Emilia Romagna	0,57	1,98
Friuli-Venezia Giulia	0,11	1,04
Lazio	67,69	54,13
Liguria	0,23	0,21
Lombardia	0,45	2,09
Marche	1,25	2,29
Molise	0,79	0,42
Piemonte	0,11	1,15
Puglia	4,42	7,62
Sardegna	0,34	0,21
Sicilia	2,27	4,28
Toscana	0,91	2,82
Trentino-Alto Adige	0,79	1,36
Umbria	1,13	2,19
Valle d'Aosta	0	0,31
Veneto	1,02	2,71

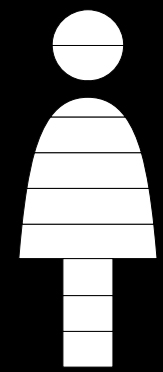


TOTAL STUDENTS ENROLLED PER YEAR (1999-2022)

65



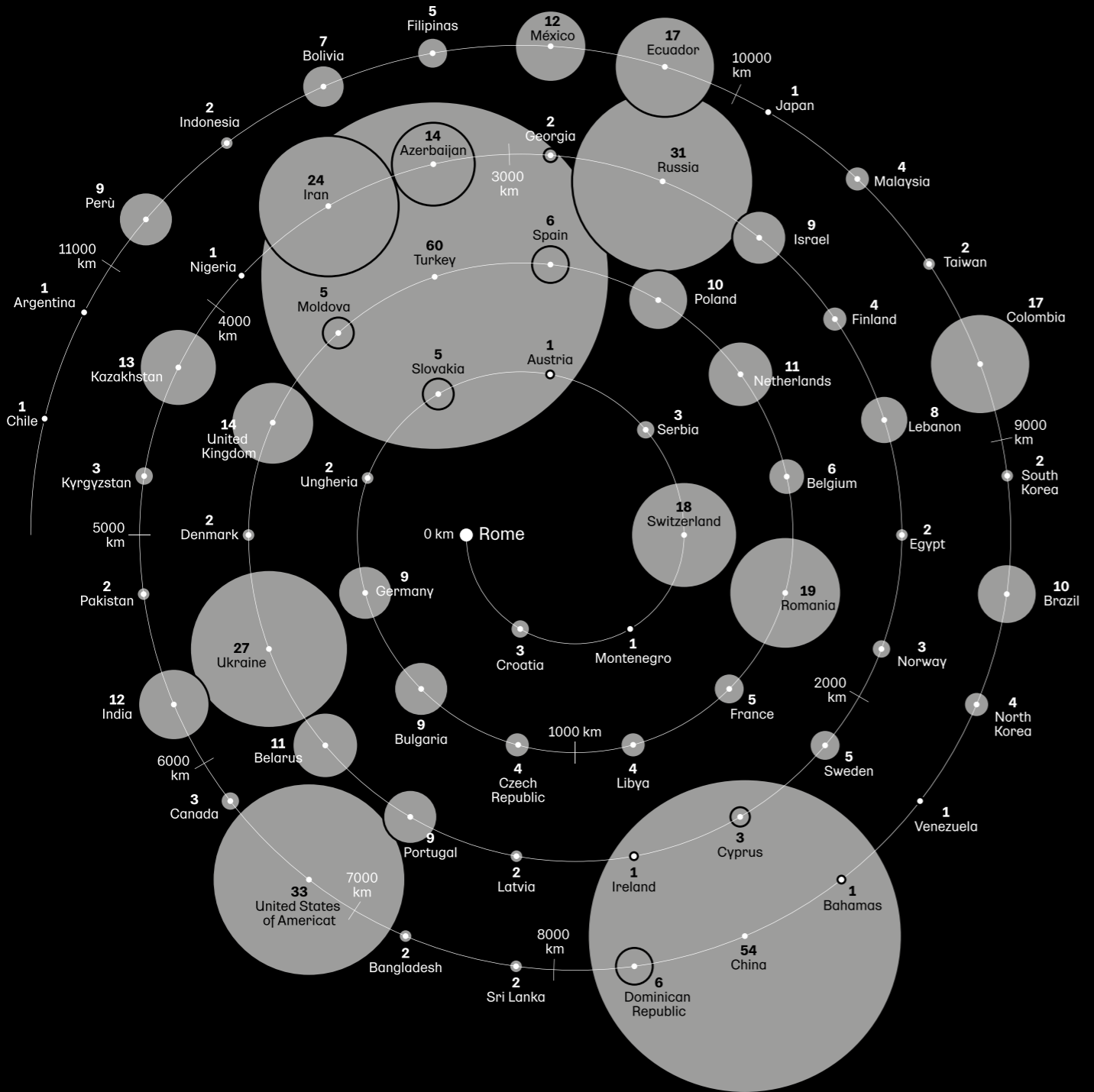
each pictogram = 10 students



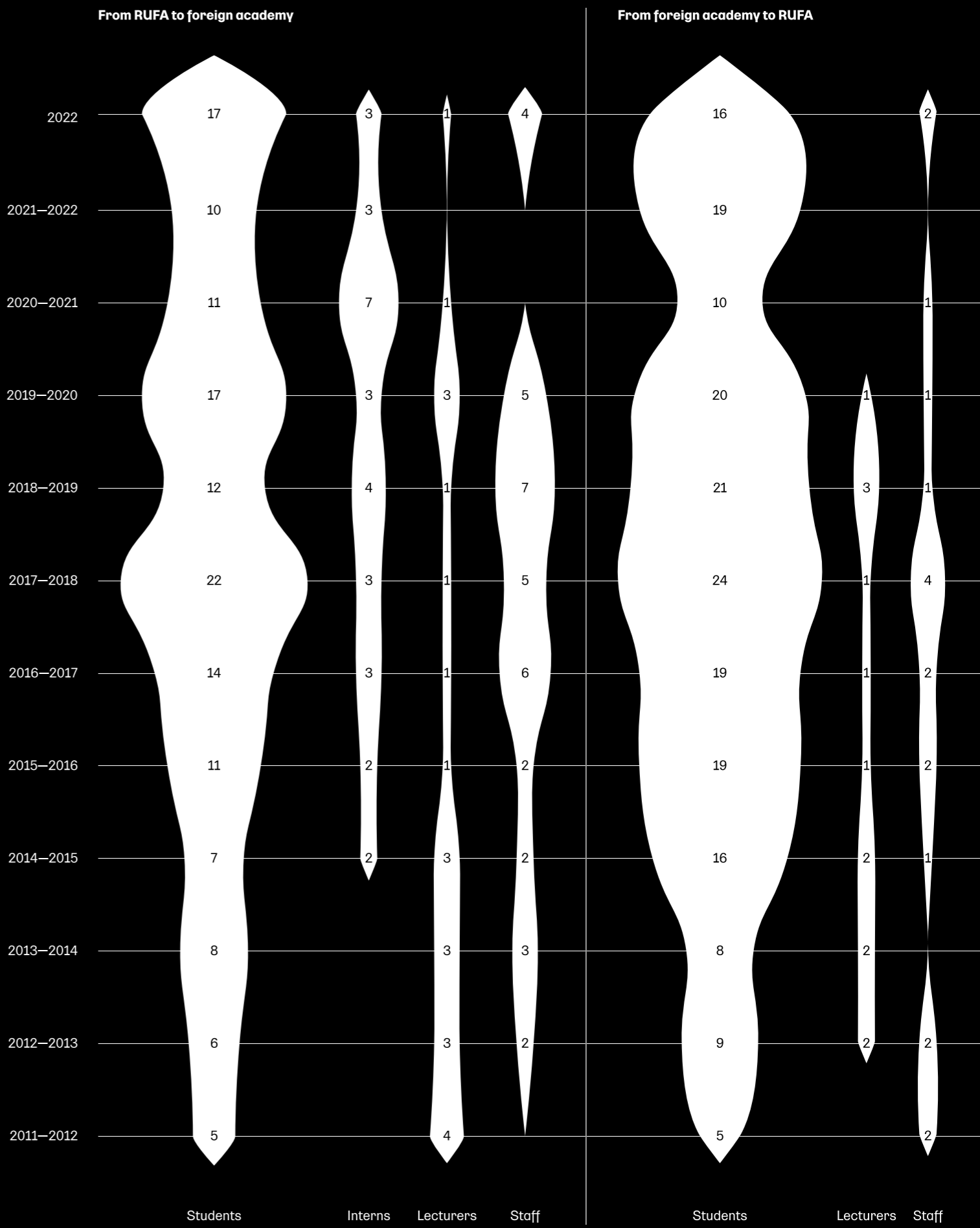
INTERNATIONAL STUDENTS NUMBER PER COUNTRY OF ORIGIN (2017-2022)



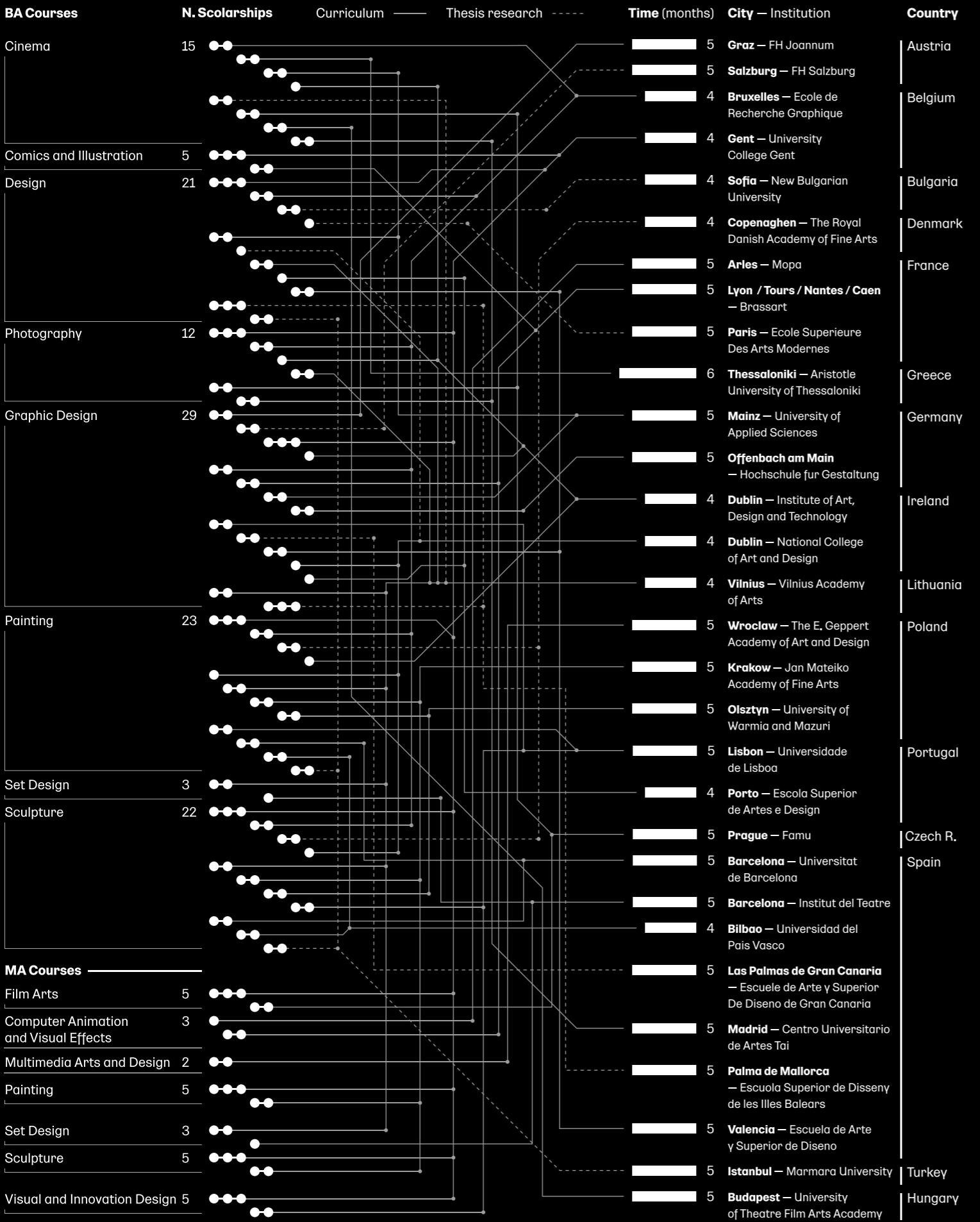
Proportionality by number of students enrolled
1 unit = 1mm diameter — 10 units = 10mm diameter, etc.



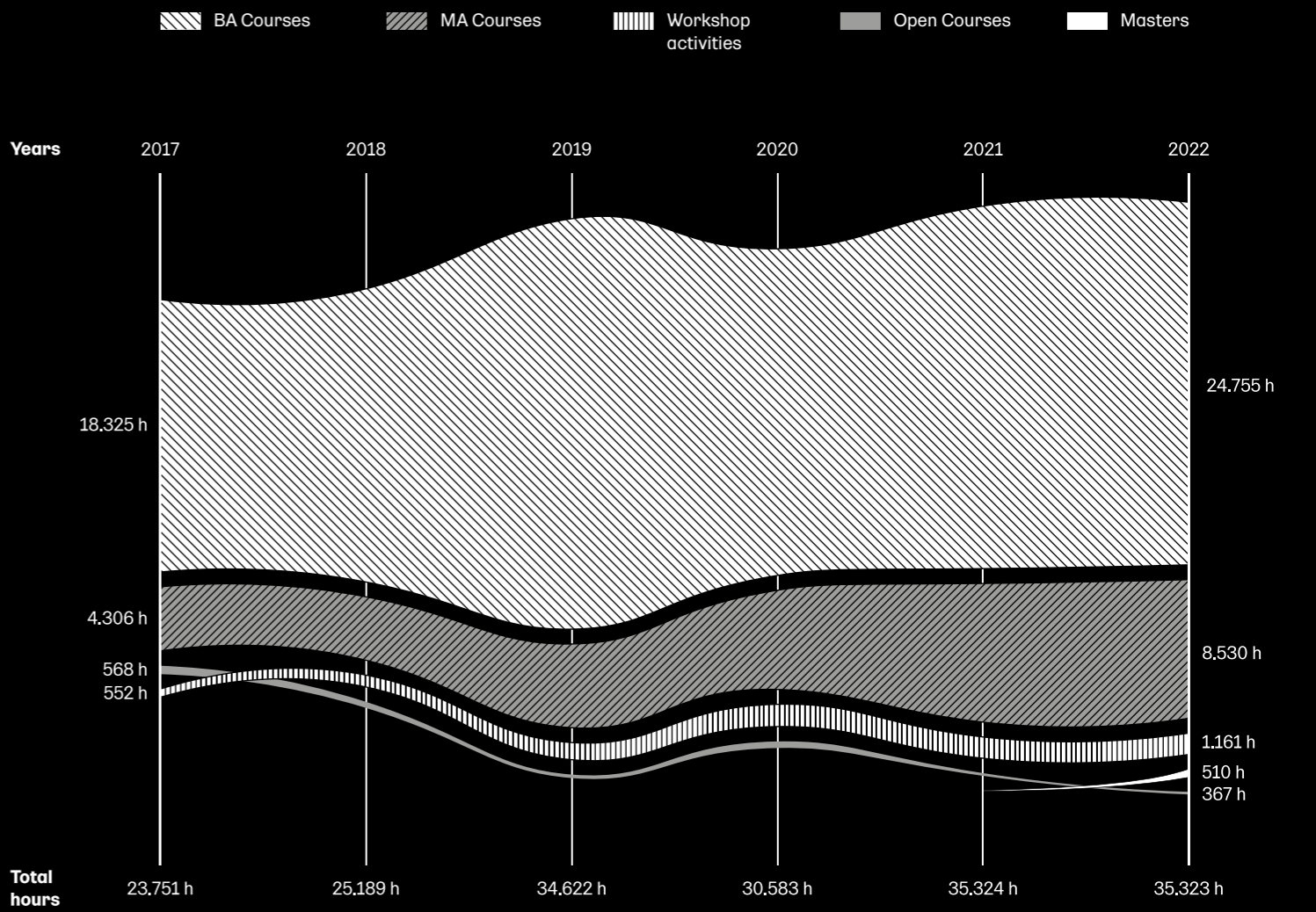
ERASMUS PEOPLE FLOWS



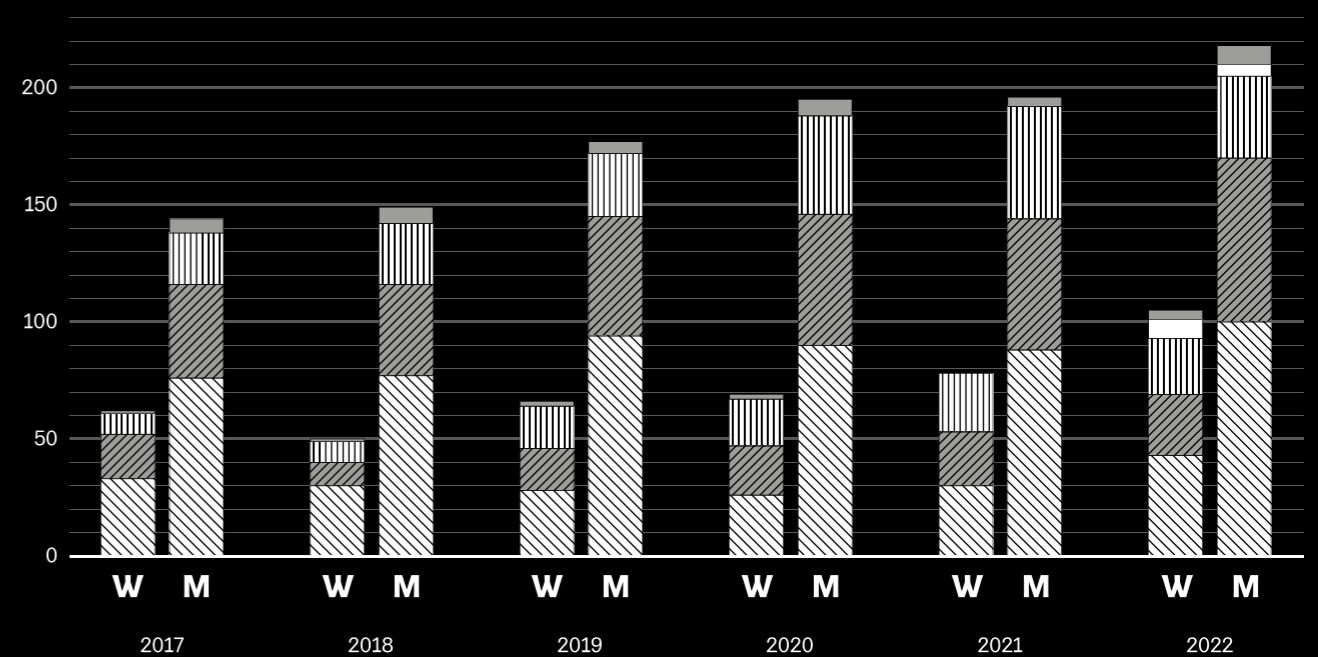
ERASMUS AVAILABLE SCHOLARSHIPS AND DESTINATIONS PER COURSE



LECTURERS HOURS AMOUNT AND NUMBER OF LECTURERS (2017-2022)



Lecturers per year — detailed number of women (W) and men (M)



CDA Alessandro Mongelli Luciano Hassan
Fabio Mongelli Alessandro Montel
Gianluca Losi Davide Valli
Carlo Privitera

AFC
Alessio D'Aguzzo (CFO)
Silvia Giannò
Fabiola Cannata

CEO
Alessandro Mongelli

MANAGING DIRECTOR
Melany Parasole

**CO-PROGETTAZIONE
NUOVI CORSI**
Anna Lottersberger

**COMUNICAZIONE
ED EVENTI CULTURALI**
Cristiana Pagnottelli
Claudia Vitali
Chiara Cesta
Alice Attanasio

FRONT OFFICE
Eleonora Persia
Olivia Perini
Ludovica Nicoletti
Agneska Dlugozima
Andrea Cavada
Arianna Quirinis

IT MANAGER
Antonio Pompei
Luca Sanapo

**JUNIOR
INTERNATIONAL
BUSINESS**
Silvia Caramella

MARKETING
Cristiana Pagnottelli
Alessandra Ceppi

**OPERATIONS
GESTIONE SEDI**

**RECRUITMENT
INTERNATIONAL
STUDENTS**
Ivan Mielzarek
Sean Richardson

RUFA LAB
Revolve

**SALES ITA
ORIENTAMENTO
E COUNSELING**
René Angeramo
Riccardo Baldani
Vincenzo Modafferi

SERVICE CINEMA
Alessio Esposito
Giacomo De Vecchis

DIRETTORE
Fabio Mongelli

**COMUNICAZIONE
ED EVENTI CULTURALI**
Cristiana Pagnottelli
Claudia Vitali
Chiara Cesta
Alice Attanasio

DIDATTICA
Enrico Cetorelli

**INDUSTRIAL
RELATIONS**
Anna Lottersberger

**INTERNATIONAL
STUDENTS OFFICE**
Maeve Rodgers

GOVERNANCE
Laura Campana

**COLLEGIO
DOCENTI**

**CONSIGLIO
ACCADEMICO**

**SEGRETERIA
STUDENTI**
Laura Speranza Gisella Fasone
Chiara Novara Paola Lancellotti

UFFICIO ERASMUS
Giulia Mencarelli

**CONSULTA
DEGLI STUDENTI**

**COORDINAMENTO
DIPARTIMENTI
E SCUOLE**

**UFFICIO STAGE
E TIROCINI**
Eleonora Ghigiarelli

**WS / TALK
MASTERCLASS**
Laura Campana

**COORDINATORI
CORSI**

**TUTOR
STUDENTI**

**PROGETTAZIONE
ANNUAL REPORT**
Guido Lombardo

QUALITÀ
Melany Parasole

ISO 9001:2015
RINA

**NUCLEO
DI VALUTAZIONE**
Roberto Morese Alessandro Lepori
Alessio Cremisini

**RUFA CONTEST
DIREZIONE
ARTISTICA**
Emanuele Cappelli

**RICERCA
3° MISSIONE
PRODUZIONE ARTISTICA**
Ernesto Pastore

**SERVIZI PER
LO STUDENTE**
Lorenzo Torchia

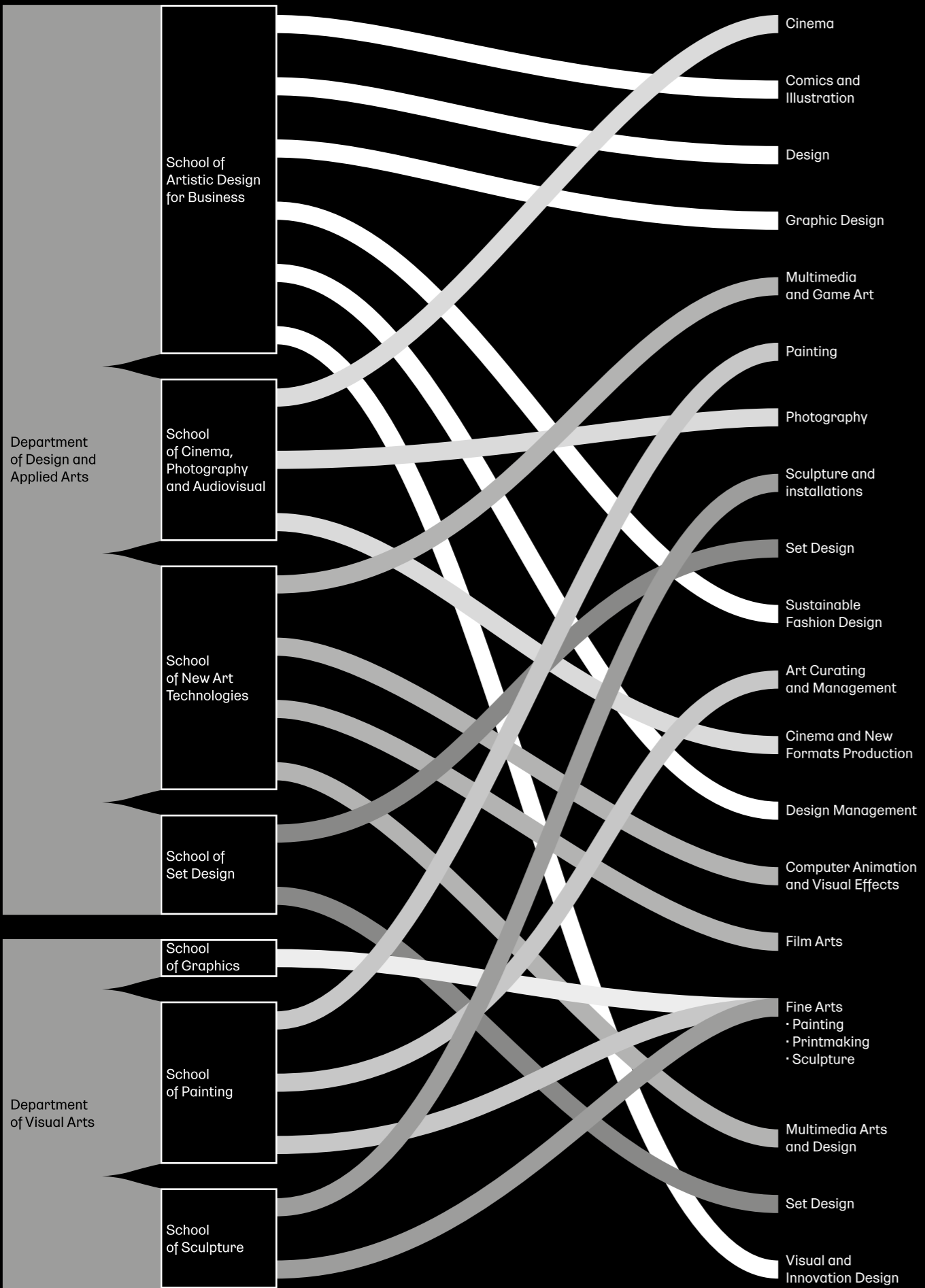
BIBLIOTECA

**RELAZIONI
ESTERNE**

**UFFICIO
STAMPA**

**BORSE
DI STUDIO**

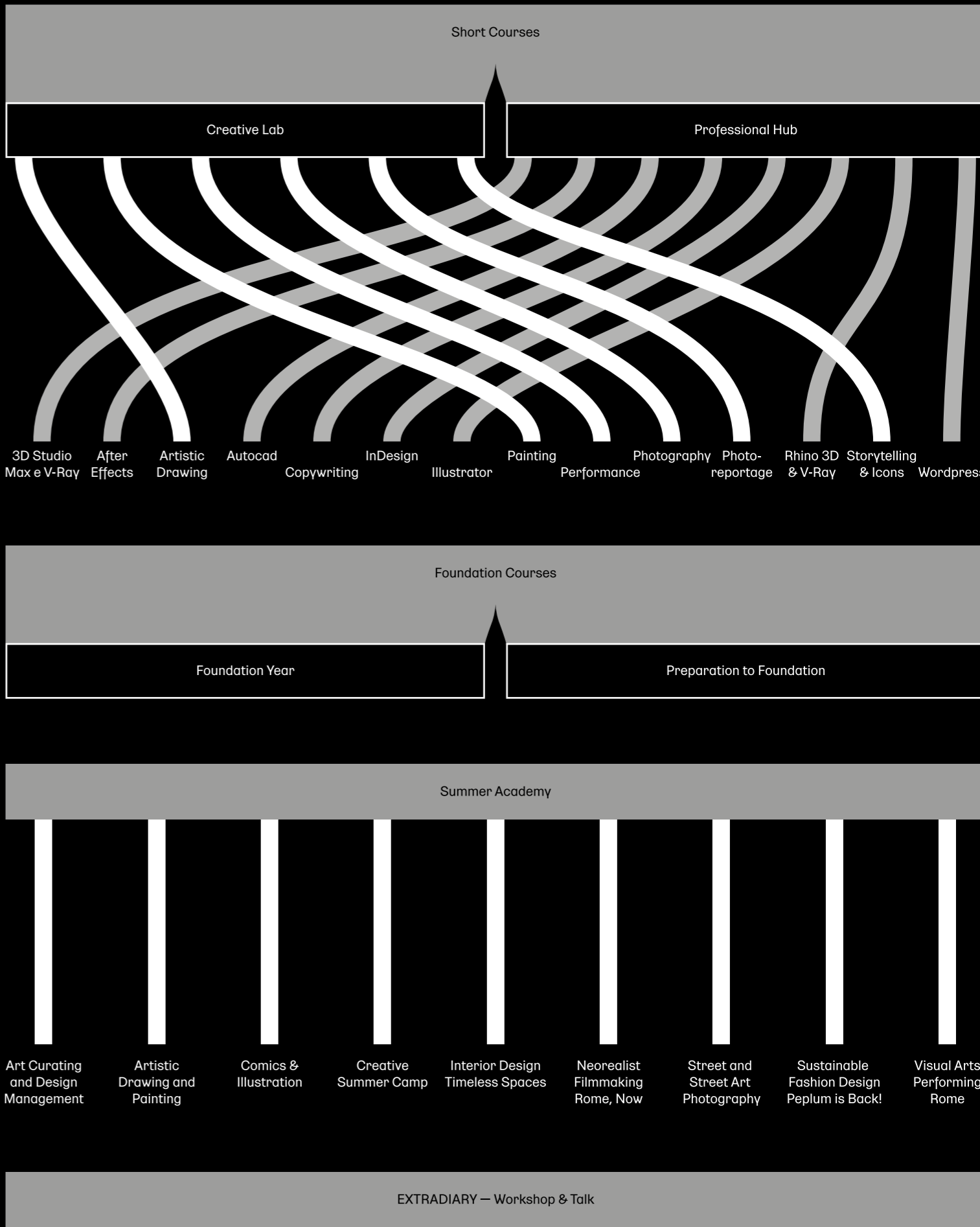
**SERVIZI DISABILITÀ
DSA**
Paola Lancellotti



Bachelor of Arts Programmes

Academic Masters

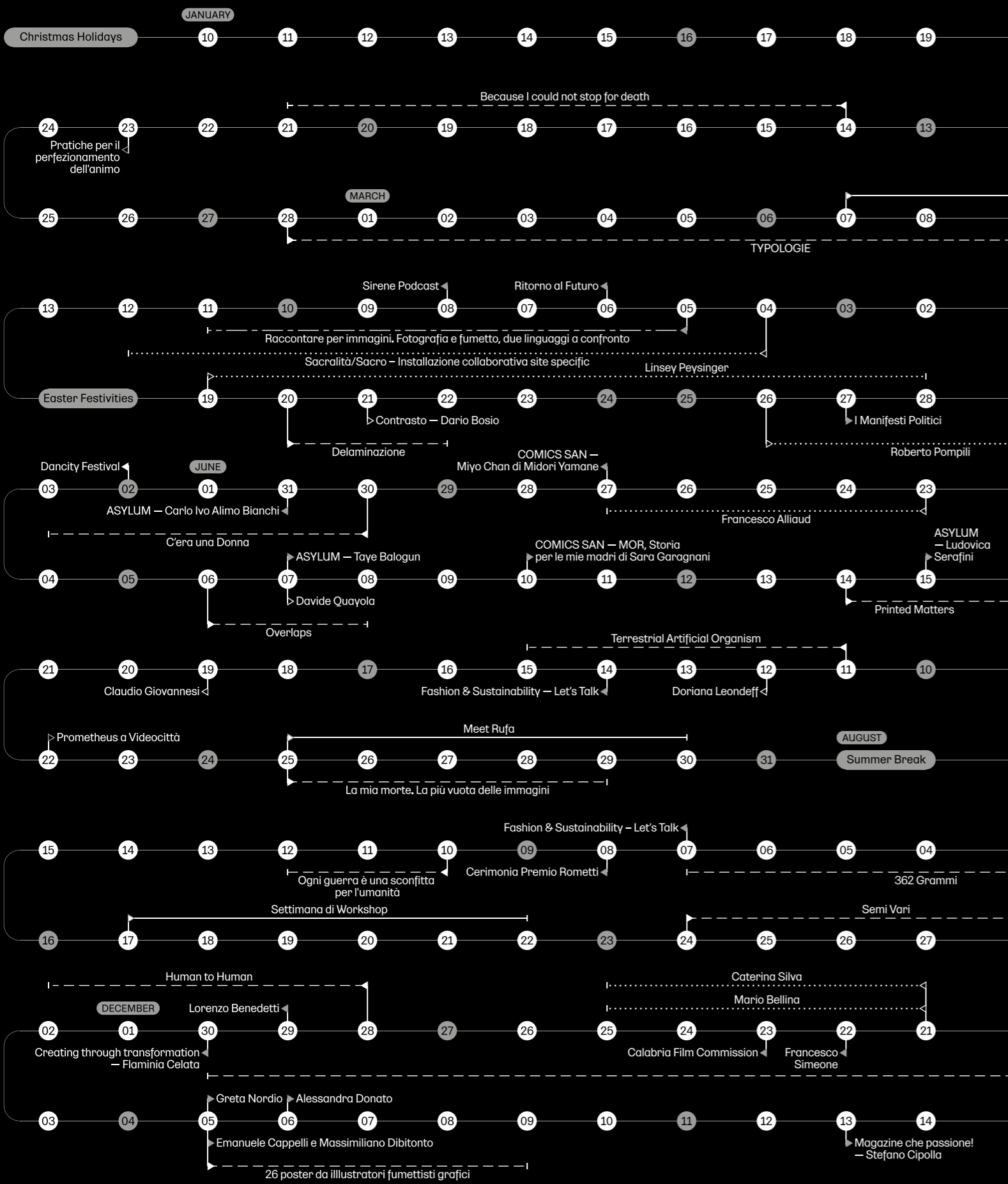
Master of Arts Programmes



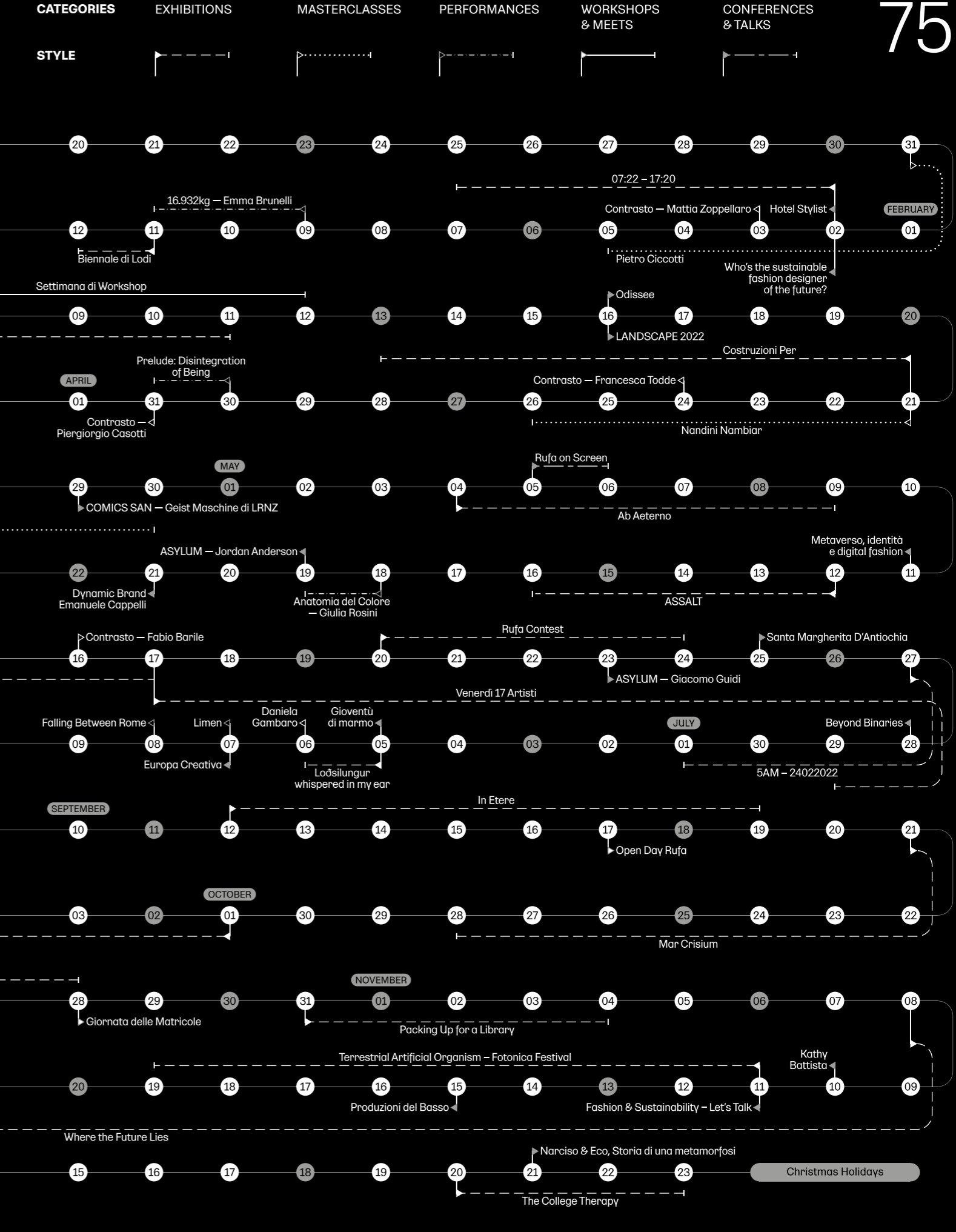
SCHEDULE OF EVENTS IN 2022 DIVIDED BY CATEGORY

BOUSTROPHEDON
LAYOUT

74



75



LA

THE

Ogni anno l'Accademia vive il giorno della consegna del progetto finale con grande partecipazione. La tesi è la membrana sottile che separa lo studente dal professionista, la scuola dal lavoro, il presente dal futuro. È una restituzione poetica, un passaggio conclusivo durante il quale lo studente riporta a casa gli insegnamenti ricevuti, dà ai docenti un saggio della sua creatività e delle sue capacità oratorie e confeziona un progetto completo e solido, spesso già pronto per entrare nel portfolio finale. Molti laureati RUFA hanno trovato lavoro grazie al progetto di tesi, e negli anni hanno mantenuto coi professori relatori un legame affettivo e lavorativo che è sempre motivo di emozione e vanto nel corpo docente dell'Accademia. Perché la tesi è il risultato di un'alchimia fra almeno tre ingredienti principali: uno studente pronto a spiccare il volo, un relatore che si impegna a sostenerlo nel tempo e nello spazio per mettere a punto il progetto e un'Accademia, che lo ha accompagnato per anni, lo ha visto crescere e maturare e, alla fine, con commozione e orgoglio, lo dovrà vedere andare via sulla sua nuova strada.

STRADA

Every year the Academy experiences the day of the final project delivery with great participation. The thesis is the thin membrane that separates the student from the professional, the school from work, the present from the future. It is a poetic restitution, a concluding step during which students bring home the lessons they received, gives the faculty an essay of their creativity and oratory skills, and package a complete and solid project that is ready to enter the final portfolio. Many RUFA graduates have found jobs as a result of their thesis project, and over the years have maintained an emotional and working bond with the lecturing professors that is always a source of excitement and pride in the Academy's faculty. Because the dissertation is the result of an alchemy between at least three main ingredients: students who are ready to take flight, a lecturer who is committed to supporting them in time and space to fine-tune the project, and an Academy that accompanies them for years, watches them grow and mature, and finally, with emotion and pride, sees them off on their new path.

ROUTE

LEGEND

NAME YEAR OF ATTENDANCE BACHELOR OF ARTS COURSE SUBJECTS

each dot = 5 hours each line = 2 credits

Painting Sculpture Printmaking

Basic Choice Integrative Additional Characterising

Subject Lecturer 1 2 3

Anatomia artistica E. Coletta / C. Kanyar 125

Diritti d'autore R. Scavizzi 45

Disegno per la Pittura D. Dormino 100

Disegno per la Scultura D. Dormino 100

Elaborazione digitale dell'immagine D. Vernaglion 75

Estetica delle arti visive R. Simongini 45

Fenomenologia dell'immagine R. Simongini 45

Fenomenologia delle arti contemporanee D. Saroli 45

Fondamenti di Informatica R. Vella 50

Fotografia – A. Carpentieri 100

Fotografia – A. Carpentieri 100

Iconografia e disegno anatomico – D. Dormino 100

Illustrazione I. Sforza / L. Sforza 75

Illustrazione I. Sforza / A. Massari 75

Inglese British Institute 30

Installazioni multimediali S. Cametti 100

Installazioni multimediali M. Jovanovic 75

Management per l'Arte F. Pizzuto 45

Management per l'Arte F. Pizzuto 45

Pedagogia e didattica dell'Arte – F. Pizzuto 45

Pittura – A. Aquilanti 75

Pittura 1 – F. Dell'Arno 150

Pittura 1 – A. Aquilanti / F. Dell'Arno 150

Pittura 2 – F. Dell'Arno 150

Pittura 2 – A. Aquilanti 150

Pittura 3 – F. Dell'Arno 150

Prova finale – Studente 125

Prova finale – Studente 200

Psicologia dell'Arte C. Di Rienzo 45

Scultura 1 – D. Dormino 150

Scultura 2 – D. Dormino 150

Scultura e Installazione 1 – D. Dormino 150

Scultura e Installazione 2 D. Dormino 150

Scultura e Installazione 3 D. Dormino 150

Sound Design F. Landini 45

Stampa d'Arte F. Bulla 100

Storia dell'Arte contemporanea G. Di Bert / F. Pizzuto 45

Storia dell'Arte moderna 1 G. Di Bert / F. Pizzuto 45

Storia dell'Arte moderna 2 G. Di Bert / M. Carrera 45

Tecniche calcografiche sperimentali D. Kovach 75

Tecniche dei nuovi media integrati F. Landini 100

Tecniche dell'Incisione – Grafica d'Arte G. Bentivenga / M. Bentivenga 100

Tecniche dell'Incisione – Grafica d'Arte 1 – G. Bentivenga / M. Bentivenga 75

Tecniche dell'Incisione – Grafica d'Arte 1 – G. Bentivenga 150

Tecniche dell'Incisione – Grafica d'Arte 2 – G. Bentivenga 150

Tecniche dell'Incisione – Grafica d'Arte 2 – G. Bentivenga 75

Tecniche di modellazione digitale – Computer 3D A. Cremisini 75

Tecniche di modellazione digitale – Computer 3D A. Cremisini 75

Tecniche e tecnologie delle arti visive L. Petrucci / G. D'Angelo 75

Tecniche e tecnologie delle arti visive E. Camacci / L. Petrucci 75

Tecniche grafiche speciali M. Bentivenga 75

Tecniche per la Scultura E. Camacci 75

Tecniche per la Scultura 1 E. Coletta 75

Tecniche per la Scultura 2 E. Coletta 75

Tecniche performative per le arti visive A. Cianca / M. Jovanovic 75

Tecniche performative per le arti visive M. Jovanovic 75

Tirocinio – Ente esterno 100

Tirocinio – Ente esterno 200

MASTER OF ARTS

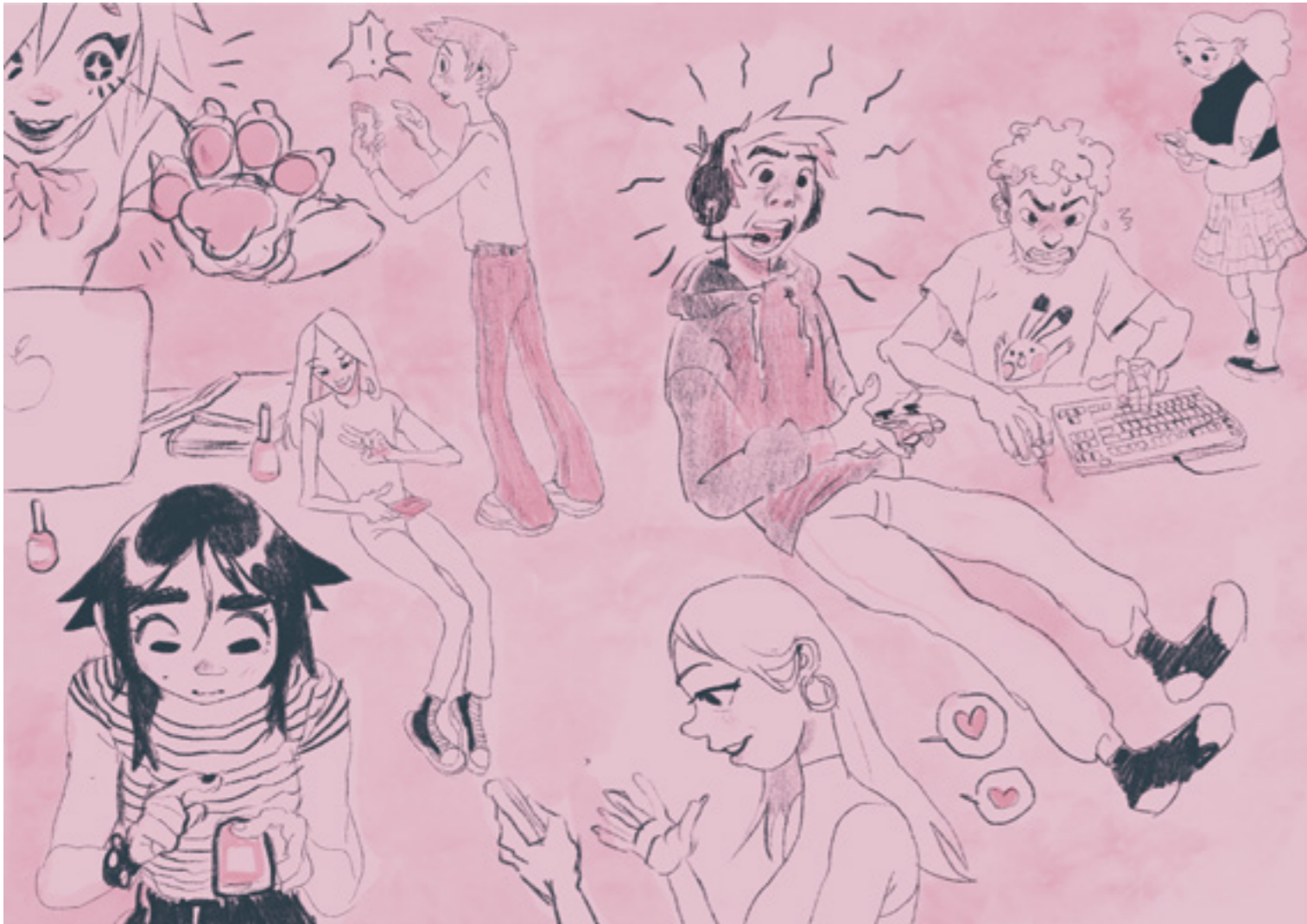
VISUAL & FINE ARTS

COURSE MANAGER
 EMILIANO COLETTA
 FABRIZIO DELL'ARNO
 TUTOR
 MARIA PINA BENTIVENGA
 FABRIZIO DELL'ARNO
 1998 COURSE FOUNDATION
 88 STUDENTS
 3 ERASMUS STUDENTS
 20 LECTURERS
 LOCATION VIA DEGLI AUSONI, 7

COURSE MANAGER
 MARTA JOVANOVIC
 TUTOR
 MARTA JOVANOVIC
 1998 COURSE FOUNDATION
 30 STUDENTS
 3 ERASMUS STUDENTS
 16 LECTURERS
 LOCATION VIA DEGLI AUSONI, 7

Utilizzando il linguaggio dei fumetti, i suoi segni e le sue dinamiche, la studentessa Miccadei realizza una meta-tesi, ovvero una tesi che, per raccontare uno specifico tema, fa ricorso a tutto l'apparato visivo e comunicativo del tema stesso. La tesi, infatti, è scritta utilizzando un carattere tipografico realizzato a mano, che riproduce fedelmente la scrittura manuale tipica del disegno, del tratto a mano libera. L'impaginazione, le illustrazioni, la modalità di lettura, il tono di voce, il linguaggio: tutto è

a norma secondo i canoni e gli stilemi di un supporto fumettistico, nel quale si incrociano felicemente social, manga, televisione, raffigurazioni e codici del mondo nerd, per dare vita a un mondo nuovo a metà fra ipertecnologia e un eterno sogno di cartoni animati. I fumetti, quindi, sono il principale veicolo espressivo di questa giovane artista, che ha trovato nel segno manuale il proprio veicolo comunicativo, in grado di unire infanzia, sogni e futuro professionale.



PROJECTS

Using the language of comics, its signs and dynamics, student Miccadei produces a meta-thesis, i.e. a thesis that, in order to narrate a specific theme, makes use of the entire visual and communicative apparatus of the theme itself. The thesis, in fact, is written using a hand-made typeface, which faithfully reproduces the handwriting typical of drawing, of the freehand stroke. The page layout, the illustrations, the reading mode, the tone of voice, the language: everything is in accor-

dance with the canons and stylistic features of a comic strip medium, in which social media, manga, television, representations and codes of the nerd world happily intersect, to give life to a new world somewhere between hyper-technology and an eternal cartoon dream. Comics, therefore, are the main expressive vehicle of this young artist, who has found her own communicative vehicle in the manual sign, capable of uniting childhood, dreams and professional future.



VISUAL ARTS



Una tesi analitica che vede lo studente Gagliardo impegnato nella ricerca e nella comprensione della relazione fra l'artista moderno e le pulsioni del suo tempo. Attraverso una raccolta di lavori di pittori contemporanei, il cui lavoro si caratterizza per un radicato utilizzo di tematiche come eros, corporalità, morte, decadenza e pudore, la tesi di Gagliardo cerca l'origine dell'assoluto, la relazione fra il mortale e l'immortale, il senso della regola che determina l'uomo e la sua eterna pulsione

a trasgredire, a sperimentare, a cercare oltre il limite ed il divieto. Come artista e pittore, Gagliardo porta sulla tela le tematiche che ha analizzato producendo una serie di opere che raccontano la carne, il corpo, la morte, l'eros, l'afflato religioso che alberga nella vita di ognuno di noi: la sua personale visione di Assoluto, una chiusura del cerchio con quanto esplorato e raccontato dagli artisti che lo hanno accompagnato nella stesura di questa tesi.



PROJECTS

This analytical thesis sees Gagliardo engaged in researching and understanding the relationship between the modern artist and the drives of his time. Through a collection of works by contemporary painters, whose work is characterised by a deep-rooted use of themes such as eros, corporality, death, decadence and modesty, Gagliardo's thesis seeks the origin of the absolute, the relationship between the mortal and the immortal, the sense of the rule that determines human beings and

their eternal urge to transgress, to experiment, to search beyond limits and prohibitions. As an artist and painter, Gagliardo brings to the canvas the themes he has analysed, producing a series of works that recount the flesh, the body, death, eros, and the religious afflatus that dwells in the life of each of us: his personal vision of the Absolute, a closing with what has been explored and recounted by the artists who have accompanied him in the writing of this thesis.



VISUAL ARTS

ISTINTI E MISTERI DEL SOSTITUTO. LA FUNZIONE ALIENANTE DEL MOSTRO

84

Una tesi dalla potente forza visiva che viaggia all'interno dell'introspezione più profonda, adottando un linguaggio che si avvicina molto al diario personale, allo zibaldone, al canovaccio, sul quale gettare appunti ed annotazioni veloci per riprenderle poi in un secondo momento, provando a svilupparle ed ampliarle. Lo studente Miceli si interroga su di sé e sul senso del suo essere artista. Quando produce si sdoppia, e questa nuova parte, che sorge quando crea, lo sostituisce, prende il suo posto nella vita esterna, lasciando all'artista la possibilità

di fare un passo indietro e fermarsi ad osservare. L'autore si domanda "Cosa rende un artista tale? Dove si espande la vanità, dove si nasconde la ritrosia a mostrarsi, dove si annida il bisogno di avere spettatori a valutare le proprie opere?" Attraverso l'analisi e lo studio di ipotetici mostri e verosimili alieni, lo studente traccia un percorso di normalizzazione dell'eccezione, collegando illustrazione, design, scultura e creatività visiva ad un mondo artistico nel quale il mostro sdoppiato non fa più paura, ma raccoglie e racconta la parte più profonda di noi.



PROJECTS

S DAVIDE MICELI / R EMILIANO COLETTA / CR FABRIZIO PIZZUTO

85

A thesis with a powerful visual force that travels within the deepest introspection, adopting a language that is very close to the personal diary, to the canvas, on which to write down quick notes to be re-read later, trying to develop and expand them. Miceli questions himself and the meaning of being an artist. When he produces, he doubles himself, and this new part replaces him and takes his place in external life, leaving the artist to step back and stop to observe. The author asks the question

"What makes an artist such?" Where does vanity expand, where does the reluctance to show oneself hide, where does the need to have spectators evaluate one's work lurk?" Through the analysis and study of hypothetical monsters and verisimilar aliens, the student traces a path of normalisation of the exception, linking illustration, design, sculpture and visual creativity to an artistic world in which the doubled monster is no longer frightening, but gathers and narrates the deepest part of us.



VISUAL ARTS

Quello che non rimane, rimane: siamo corpi fisici e non fisici, e la relazione fra queste due entità ed identità, il loro continuo parlarsi, cercarsi ed alternarsi, è il senso della nostra esistenza, ed è anche il senso del racconto di tesi della studentessa Agrawal. Artista, poetessa e creatrice di visioni, Agrawal, che opera sotto il nome di Flute all'interno di un mini collettivo artistico e poetico composto anche da Fujiko Nakaya e Etel Adnan, costruisce impianti espressivi attorno ai temi della temporalità delle immagini e la contemplazione dell'eternità, creando un filo comune tra arte visiva ed espressione poetica. Utilizzando la memoria come strumento di narrazione, la

tesi elabora il concetto secondo il quale, ricordando, rendiamo passato il presente e presente il passato. Poesie, immagini, illustrazioni e interventi artistici realizzati da Agrawal accompagnano il passaggio mnemonico, rendendolo materico, sigillandolo nel tempo. Il progetto di tesi si conclude ponendo delle domande aperte sul tema dell'esistenza: viviamo soli, siamo soli, siamo trasformazione, siamo effimeri o siamo destinati a durare per sempre? Con le sue opere Agrawal disegna il paesaggio sospeso a metà fra fisico e immateriale, lasciando le risposte al tempo, alle idee, alle persone che verranno dopo di noi.



What does not remain, remains: we are physical and non-physical bodies, and the relationship between these two entities and identities, their continuous dialogue, search for each other, and alternation, is the meaning of our existence. This is also the essence of the thesis narrative of student Agrawal. An artist, poet, and creator of visions, Agrawal, who works under the name Flute within a mini artistic and poetic collective that also includes Fujiko Nakaya and Etel Adnan, constructs expressive frameworks around the themes of the temporality of images and the contemplation of eternity, creating a common thread between visual art and poetic expression. Using memory

as a storytelling tool, the thesis elaborates on the concept that by remembering, we render the present into the past and the past into the present. Poems, images, illustrations, and artistic interventions by Agrawal accompany this mnemonic passage, making it tangible, sealing it in time. The thesis project concludes by posing open questions on the theme of existence: do we live alone, are we alone, are we transformation, are we ephemeral or are we destined to last forever? Through her works, Agrawal draws a landscape suspended between the physical and the immaterial, leaving the answers to time, to ideas, to the people who will come after us.



LEGEND

NAME

YEAR OF ATTENDANCE

- First
- Second
- Third

Subject

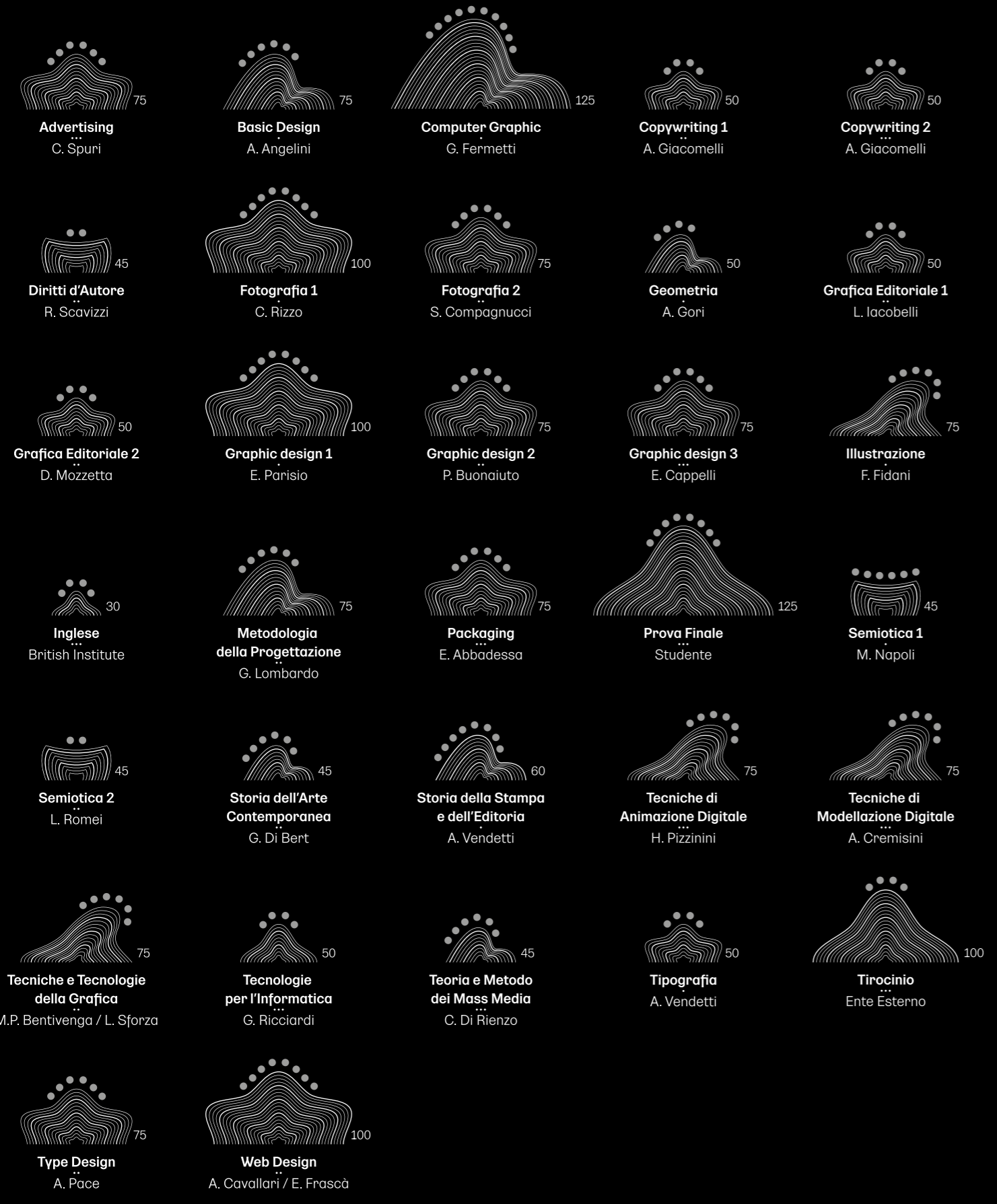
Lecturer

each dot = 1 credit

each line = 5 hours

SUBJECTS

- Basic
- Integrative
- Choice
- Characterising
- Additional



BACHELOR OF ARTS

GRAPHIC DESIGN

COURSE MANAGER
GUIDO LOMBARDO

TUTOR
LUIGI IACOBELLI

2004 COURSE FOUNDATION

224 STUDENTS

8 ERASMUS STUDENTS

24 LECTURERS

LOCATION VIA BENACO, 2

Con un'indagine che deve necessariamente tenere conto di tutti gli squilibri di relazioni e forze fra maschi e femmine (disparità salariale, differenze biologiche, responsabilità della maternità e dell'accudimento) la studentessa Formigari si pone un obiettivo nobile ed ambizioso, ovvero indagare e cercare di scoprire i perché e le cause della scarsità di figure femminili nel panorama artistico, scientifico, letterario del passato. Oggi la società inizia, con molta fatica, a riconoscere le donne e la loro voce come un qualcosa che esiste a prescindere dal maschile. La tesi della studentessa Formigari presenta

un interessante panorama di tutte le rassegne, i festival, le manifestazioni artistiche e culturali che si dedicano a raccogliere e far conoscere l'opera, la visione e le idee delle donne, portandole alla ribalta in contesti nei quali, generalmente, vengono soffocate e messe a tacere dal ben più preponderante peso maschile. Con un attento lavoro di recopilazione anche dal punto di vista dei codici grafici e di comunicazione, la tesi collega ogni iniziativa culturale che vede le donne protagoniste per disegnare una mappa mondiale del riscatto e dell'affermazione della qualità femminile nell'arte.



With an investigation that must necessarily take into account all the imbalances of relationships and strengths between males and females (wage disparity, biological differences, responsibility for motherhood and care), student Formigari sets herself a noble and ambitious goal, namely to investigate and try to discover the whys and wherefores of the scarcity of female figures in the artistic, scientific and literary panorama of the past. Today, society is beginning, with great difficulty, to recognise women and their voice as something that exists apart from the male. Formigari's thesis presents an

interesting panorama of all the reviews, festivals, artistic and cultural events dedicated to collecting and publicising the work, vision and ideas of women, bringing them to the forefront in contexts where they are generally stifled and silenced by the much more preponderant male influence. With a careful work of recopilation also from the point of view of graphic and communication codes, the thesis links every cultural initiative that sees women as protagonists to draw a world map of the redemption and affirmation of female quality in art.



La grafica politica delle donne militanti è contraddistinta da un tratto netto, coraggioso, a volte ingenuo ma sempre attuale, in grado di comunicare la propria forza e i propri contenuti anche quando i codici visivi e le epoche cambiano e diventano altro. La tesi della studentessa Gatta analizza uno specifico periodo politico, gli anni '70, che ha visto in tutta Italia, ma specialmente a Roma, il fiorire di una ricchissima galassia sociale e politica tutta incentrata sulle donne. Femminismo, parità salariale, aborto, divorzio, libertà individuali e generali: in quegli anni non c'era collettivo di donne, congresso, evento, manifestazione o incontro politico che, riunitosi a dibat-

tere, non terminasse il proprio lavoro con una fanzine auto prodotta, un ciclostile, un volantino, un manifesto, da distribuire a mano per connettere le donne le une con le altre. Tutta questa gioia di vivere e volontà di combattere si esprimeva in impaginati, gabbie, loghi e soluzioni grafiche che hanno segnato un'epoca e creato un immaginario grafico che non ha mai perso la sua freschezza. La grafica delle donne è il corpo di studio e di lavoro di una studentessa e grafica militante, che rende omaggio alle madri e sorelle che l'hanno preceduta sul cammino della costruzione di un linguaggio visivo.



PROJECTS

The political graphics of militant women are marked by a sharp, courageous, sometimes naïve but always current stroke, capable of communicating their strength and content even when visual codes and eras change and become something else. Student Gatta's thesis analyzes a specific political period, the 1970s, which saw throughout Italy, but especially in Rome, the flourishing of a very rich social and political galaxy all centered on women. Feminism, equal pay, abortion, divorce, individual and general freedoms: in those years, there was no women's collective, congress, event, demonstration or political meeting that, gathered to debate, did not end

its work with a self-produced fanzine, a mimeograph, a flyer, a poster, to be distributed by hand to connect women with one another. All this joie de vivre and will to fight was expressed in layouts, cages, logos and graphic solutions that marked an era and created a graphic imagery that has never lost its freshness. Women's Graphics is the body of study and work of a militant student and graphic designer who pays tribute to the mothers and sisters who preceded her on the path of constructing a visual language.



GRAPHIC DESIGN

In questo progetto di tesi si affronta un tema originale e insolito per un giovane designer: la virilità, intesa come insieme di concetti, narrazioni, idealizzazioni e apporti culturali comuni e differenti alle diverse società che popolano il mondo. Per lo studente Cattani il concetto di virilità rappresenta un contenitore vuoto, da riempire con letture che mutano a secondo dei tempi e delle latitudini. In questa tesi lo studente analizza inizialmente il concetto di virilità, studiandolo da un punto di vista economico, culturale e sociale, per poi arrivare a scoprire dove e

come il design possa essere reso responsabile dell'aver messo in campo teorie e sistemi che rafforzano lo stereotipo e l'idea dominante di virilità. La tesi si conclude poi con una serie di proposte alternative che, utilizzando gli studi di genere, le teorie queer e gli assiomi del femminismo intersezionale, stabiliscono che ognuno è come si sente e vuole e che i contenitori di genere possono essere ridisegnati e riempiti a piacimento senza per questo svuotarli di senso e di appartenenza.



This thesis project deals with an original and unusual theme for a young designer: masculinity, understood as a set of concepts, narratives, idealizations and cultural contributions that are common and different to the different societies that populate the world. For Cattani, the concept of virility represents an empty container, to be filled with readings that change according to times and latitudes. In this thesis, the student initially analyzes the concept of masculinity, studying it from an economic, cultural, and social perspective, and then goes on to

discover where and how design can be made responsible for putting forth theories and systems that reinforce the stereotype and the dominant idea of masculinity. The thesis then concludes with a series of alternative proposals that, using gender studies, queer theories, and the axioms of intersectional feminism, establish that everyone is what they feel and what they want, and that gendered containers can be redrawn and filled at will without emptying them of meaning and belonging.



NAME YEAR OF ATTENDANCE

Subject First Second Third

hours each line = 5 hours each repeat = 2 credits

SUBJECTS

* Basic ? Integrative # Characterising

! Choice @ Additional

<p>Arte del Fumetto 1 E. Lecce</p>	<p>Anatomia artistica 1 F. Des Dorides</p>	<p>Arte del Fumetto 2 D. Bonomo</p>	<p>Anatomia artistica 2 F. Des Dorides</p>	<p>Arte del Fumetto 3 D. Bonomo</p>
<p>Elaborazione digitale dell'immagine E. Mammuccari</p>	<p>Computer Graphic C. Spuri / G. Fermetti</p>	<p>Elementi di Grafica editoriale L. Iacobelli</p>	<p>Cromatologia E. Mammuccari</p>	<p>Fotografia A. Carpentieri</p>
<p>Graphic Design 2 P. Bonaiuto</p>	<p>Fumetto G. Fermetti</p>	<p>Graphic Design 3 C. Spuri</p>	<p>Graphic Design 1 L. Bolzoni</p>	<p>Illustrazione 1 F. Fidani</p>
<p>Metodologia della progettazione M. Vitelli</p>	<p>Illustrazione 2 F. Fidani</p>	<p>Prova finale Studente</p>	<p>Inglese British Institute</p>	<p>Scrittura creativa 1 L. D'Amico De Carvalho</p>
<p>Storia della Stampa e dell'Editoria R. Corbò</p>	<p>Scrittura creativa 2 L. D'Amico De Carvalho</p>	<p>Tecniche e tecnologie del disegno M. Pasta</p>	<p>Storia dell'Arte contemporanea G. Di Bert</p>	<p>Tecnologie dell'Informatica C. Rizzo</p>
<p>Teoria e metodo dei mass media C. Di Rienzo</p>	<p>Tirocinio Ente esterno</p>			

BACHELOR OF ARTS

GRAPHIC DESIGN COMICS AND ILLUSTRATION

COURSE MANAGER
 CLAUDIO SPURI
 TUTOR
 LUIGI IACOBELLI
 2004 COURSE FOUNDATION
 94 STUDENTS
 1 ERASMUS STUDENTS
 18 LECTURERS
 LOCATION VIA BENACO, 2

L'affascinante mondo della Graphic Novel viene esplorato e omaggiato in questa tesi della studentessa Arduini, che utilizza matite e racconti per affrontare il tema delicato, doloroso e universale della violenza. Attraverso i toni narrativi dell'onirico, dell'intimista e del reale, secondo le più consolidate tecniche in uso in Giappone, Arduini racconta la storia di Tia, la protagonista, la vittima, quella che quasi sempre viene silenziata e screditata quando accadono episodi di violenza che colpiscono e interessano tutta la collettività, danneggiando indistintamente tutti. La storia nasce e si dipana nella mente di Tia per poi sfociare nel mondo reale, e porta con sé il

messaggio centrale di questo progetto di tesi: le vittime di violenza siamo tutti, come singoli e come società, e per educare il mondo alla non violenza bisogna iniziare dall'ascolto, dal dare fiducia e credito a chi racconta di sé, proteggendolo da chi ha paura di essere la prossima vittima, e quindi nega. Tia, fatta di segni colori e sfondi, è l'archetipo della verità: è un personaggio capace di modificare il suo ambiente scavando nel proprio dolore, nel proprio trauma personale e, da lì, cercare la sua voce, da usare poi per guarire sé stessa guardando gli altri.



PROJECTS



COMICS

The fascinating world of the Graphic Novel is explored and paid homage to in this thesis by student Arduini, who uses pencils and short stories to tackle the delicate, painful and universal theme of violence. Through the narrative tones of the oneiric, the intimist and the real, according to the most consolidated techniques in use in Japan, Arduini tells the story of Tia, the protagonist, the victim, the one who is almost always silenced and discredited when episodes of violence occur that affect the entire community, harming everyone indiscriminately. The story starts and unravels in Tia's mind and then flows into the real world, and carries with it the central

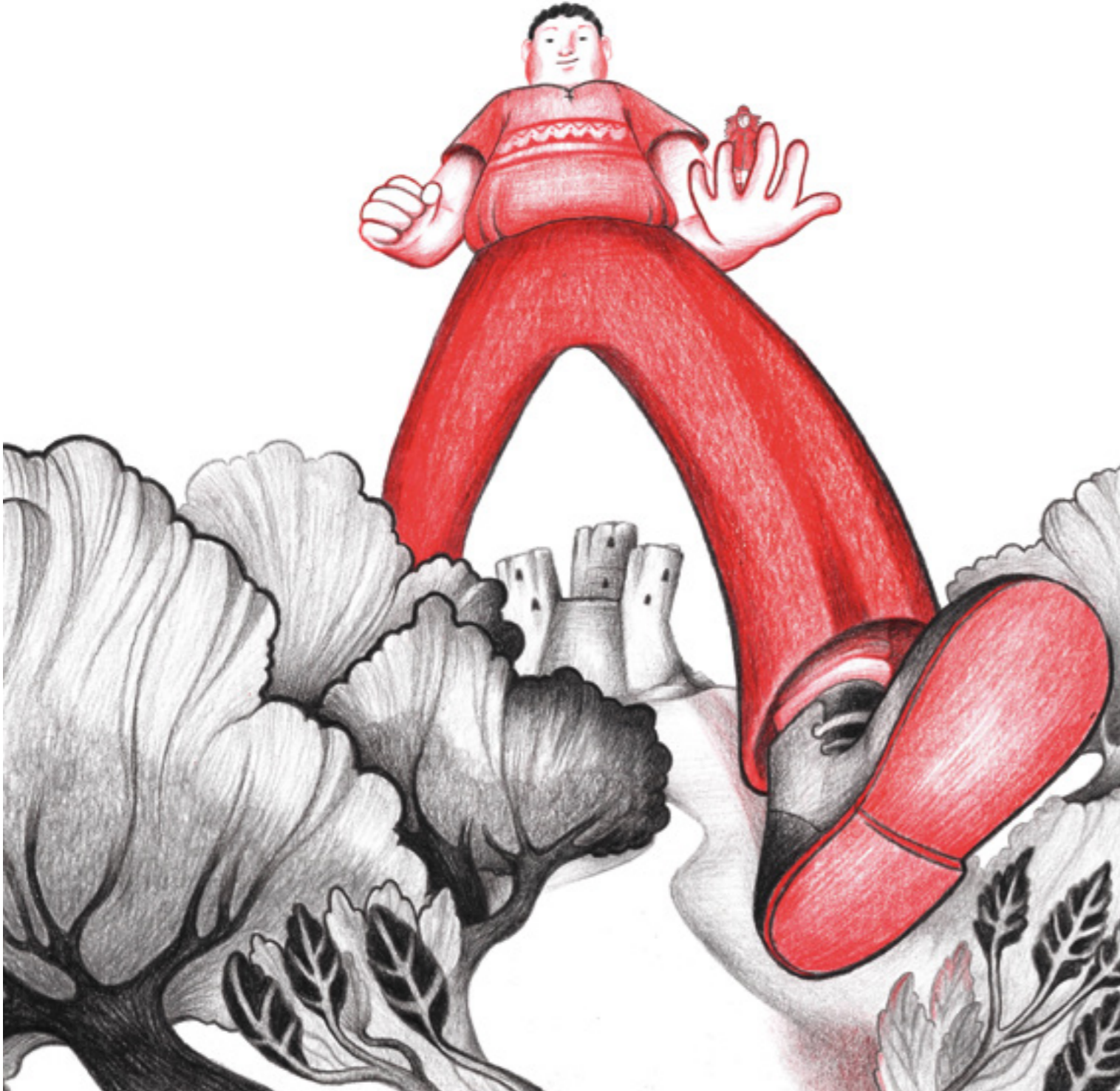
message of this thesis project: we are all victims of violence, as individuals and as a society, and to educate the world to non-violence we must start by listening, by giving trust and credit to those who tell about themselves, protecting them from those who deny for fear of being the next victim. Tia, made of signs, colours and backgrounds, is the archetype of truth: she is a character capable of modifying her environment by digging into her own pain, her own personal trauma and, from there, searching for her voice, which she then uses to heal herself by healing others.



COMICS

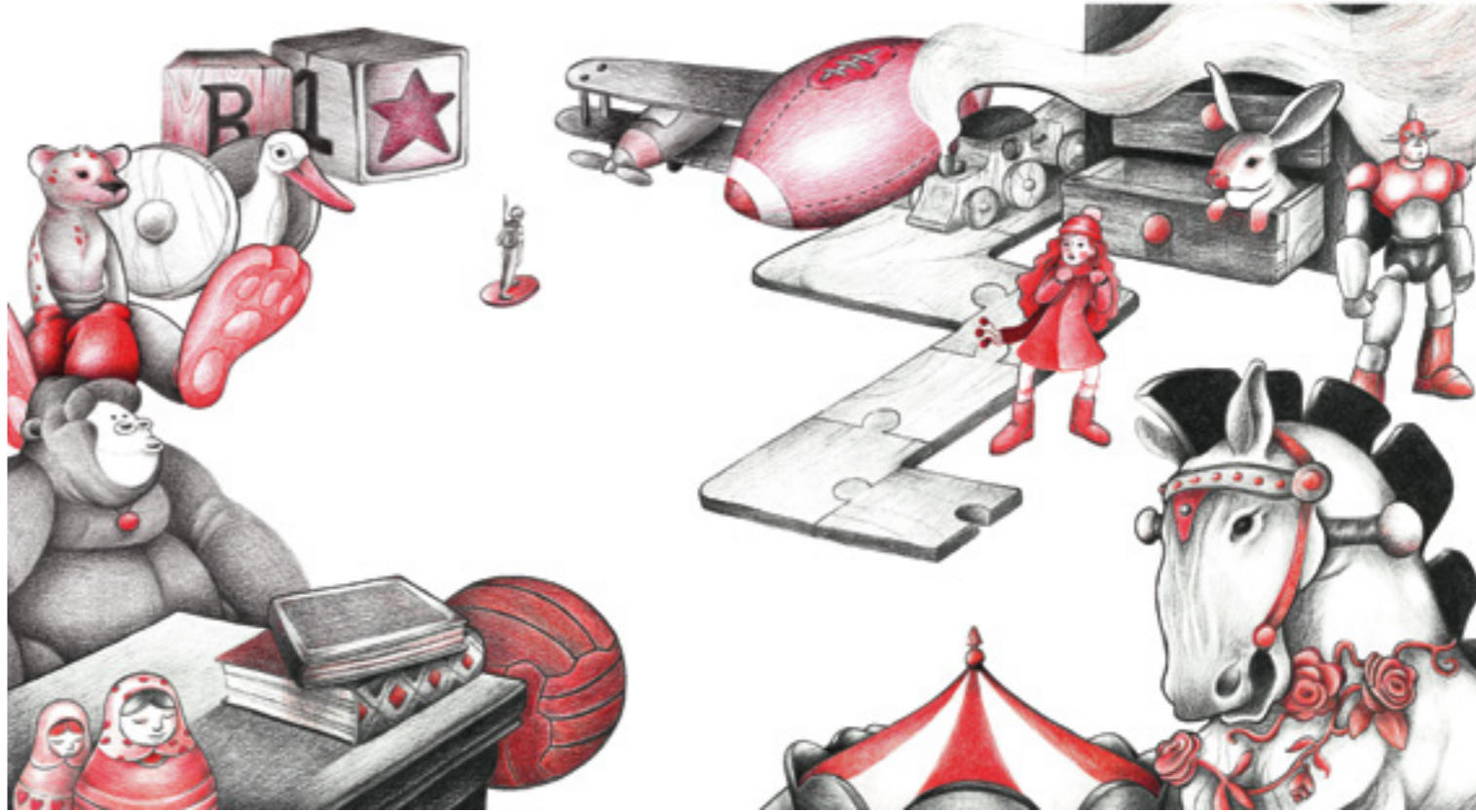
Lo studio della figura del Gigante è al centro del lavoro di questo progetto di tesi. Lo studente Milanese utilizza l'illustrazione per indagare e definire cosa rappresenti l'archetipo del Gigante da sempre nelle storie e nei miti che accompagnano lo sviluppo dell'Umanità. Più grande di noi ma spesso meno dotato di intelletto e favella, il Gigante terrorizza, spaventa, guida e indica la strada e, a volte, perisce per favorire il progresso e la crescita della razza umana. Ma chi è il Gigante? Arte, cultura, religioni,

letteratura, mitologia, filosofia, cinema: tutti i rami del sapere e del creare hanno cercato di raccontare cosa rappresenti essere grandi, più grandi di tutti, fuori norma, fuori standard. Lo studente Milanese procede in un'analisi approfondita di tutti mezzi culturali utilizzati per raccontare il Gigante per arrivare poi a disegnare, con tratto delicato e fresco, la storia del Gigante Rosario, amico della bambina Sophia e da lei salvato da una sorte triste e mesta di solitudine secolare.



The study of the figure of the Giant is at the centre of the work of this thesis project. Milanese uses illustration to investigate and define what the Giant archetype has always represented in the stories and myths that accompany the development of Humanity. Bigger than us but often less endowed with intellect and speech, the Giant terrorises, frightens, guides and shows the way, and sometimes perishes in order to foster the progress and growth of the human race. But who is the Giant? Art, cul-

ture, religions, literature, mythology, philosophy, cinema: all branches of knowledge and creation have tried to tell what it means to be big, bigger than everyone, outside the norm, outside the standard. Milanese proceeds in an in-depth analysis of all the cultural media used to narrate the Giant, and then goes on to draw, with a delicate and fresh stroke, the story of the Giant Rosario, friend of the little girl Sophia and saved by her from a sad fate of secular solitude.

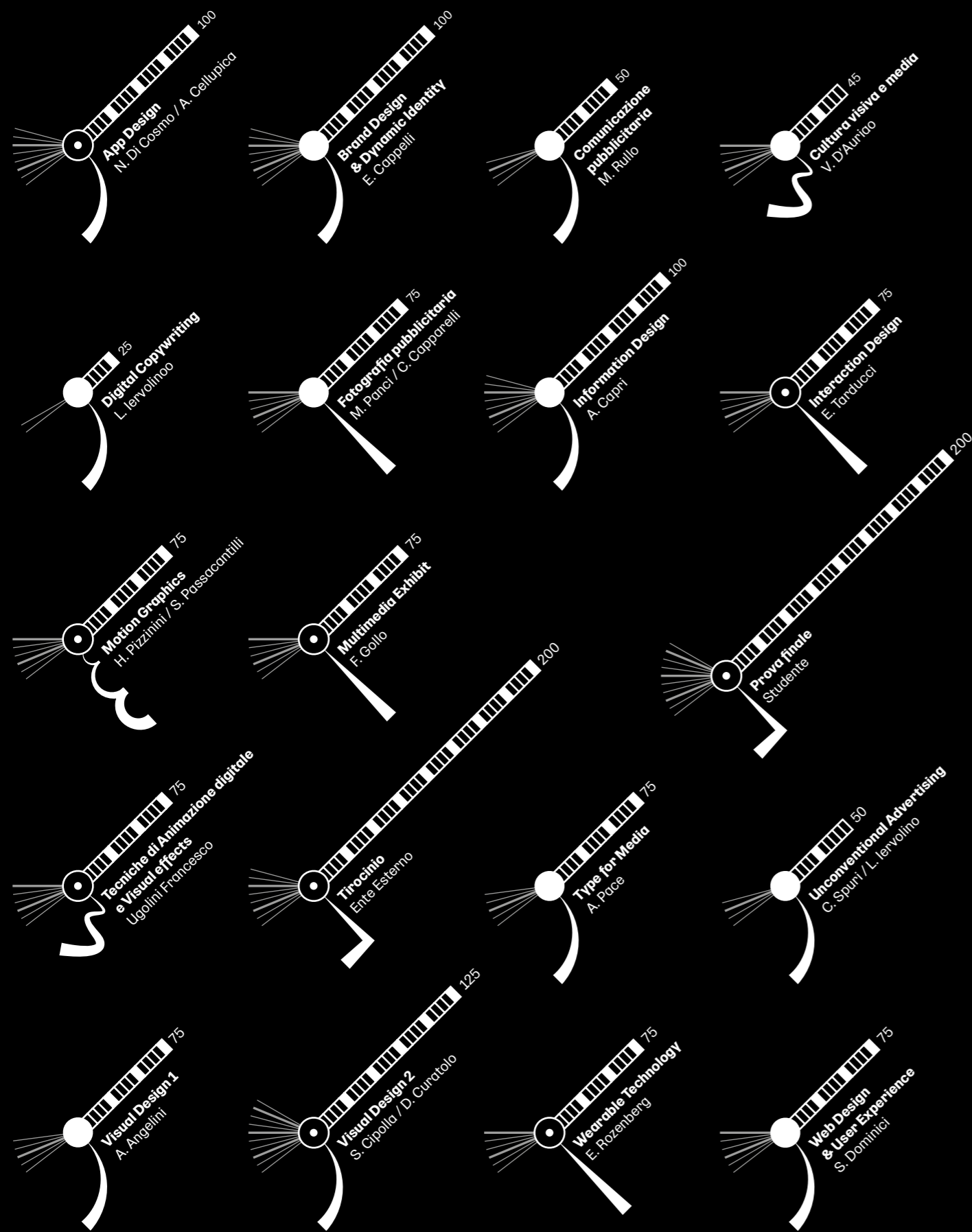


NAME
Subject Lecturer

YEAR OF ATTENDANCE
● First
○ Second

each line = 1 credit
each block = 5 hours

SUBJECTS
Basic Integrative Choice Characterising Additional



MASTER OF ARTS

VISUAL AND INNOVATION DESIGN

COURSE MANAGER
EMANUELE CAPPELLI
TUTOR
AGNESE ANGELINI
2012 COURSE FOUNDATION
121 STUDENTS
19 LECTURERS
LOCATION VIA DEGLI AUSONI, 7

La tesi dello studente Luccini presenta un progetto editoriale di stampo classico, nel quale a un volume editoriale è affidato il compito alto e delicato di raccontare un piccolo centro del nord Italia utilizzando linee narrative originali, indagini storiche e del territorio, grafica, progettazione editoriale, materiale visivo e fotografico e, soprattutto, vocazione divulgativa e amore per il luogo prescelto. Tutto questo è presente nel volume dello studente Luccini, che tratta di San Candido, in Alto Adige, paesino nel cuore delle montagne e delle località

scistiche italiane, cercando di rifuggire dai codici desueti e frusti del turismo e del depliant pubblicitario, della vacanza che nasconde la quotidianità e la storia, per descrivere e raccontare il luogo come un posto della mente. La tesi si conclude con uno studio delle font e dei simboli preposti a raccontare la cittadina: lo studente ne disegna uno per ogni lettera dell'alfabeto, per ogni storia e luogo che il paesino contiene, per ogni emozione, mito e ricordo che strade, muri, persone e stagioni racchiudono nella memoria.



Luccini's thesis presents a classic publishing project, in which an editorial volume is entrusted with the lofty and delicate task of telling the story of a small town in northern Italy using original narrative lines, historical and territorial investigations, graphics, editorial design, visual and photographic material and, above all, a vocation for popularisation and love for the chosen place. All this is present in Luccini's book, which deals with San Candido, in South Tyrol, a village in the heart of the Italian mountains and ski resorts, seeking to shun the outdated

and frustrated codes of tourism and of the advertising brochure, which conceal everyday life and history, in order to describe and recount the village as a place of the mind. The thesis concludes with a study of the fonts and symbols used to narrate the town: the student draws one for each letter of the alphabet, for each story and place that the town contains, for each emotion, myth and memory that streets, walls, people and seasons hold in their memory.



Nulla come la scrittura racconta la storia dell'Umanità, la sua battaglia infinita per uscire dalle tenebre e trovare un senso alla propria esistenza, così importante da dover essere scritto, così universale da dover essere tramandato. Lo studente Pareti, in questa tesi sui caratteri tipografici, realizza un'indagine accurata ed approfondita sulle forze emotive e psicologiche che hanno portato alla creazione dei primi segni umani: il terrore, la speranza, la gioia, la fame, il sentimento dell'amore. Quelle emozioni, così pure, così primarie, si ritrovano ancora oggi nei caratteri tipografici, che conducono

fino a noi il senso e la necessità espressiva racchiusa in quei primi tratti narrativi, graffiati con forza sulle pareti di una caverna. Le forme, gli archetipi, la necessità di comunicare: sono passati milioni di anni, ci siamo evoluti e abbiamo raggiunto traguardi inimmaginabili, eppure, per parlare fra di noi, facciamo ricorso a segni grafici che, nella loro essenza, sono la diretta derivazione di un sole, un cervo, una scena di caccia, un mare senza onde che ci invita a salpare per iniziare il nostro viaggio verso l'ignoto.



PROJECTS

Nothing like writing tells the story of Humanity, its never-ending battle to emerge from darkness and find meaning in its existence, so important that it must be written down, so universal that it must be handed down. In this thesis on typefaces, the student Pareti carries out an accurate and thorough investigation into the emotional and psychological forces that led to the creation of the first human signs: terror, hope, joy, hunger, the feeling of love. Those emotions, so pure, so primal, can still be found today in the typefaces, which bring to us the sense and expressive need contained in those first narrative

strokes, scratched with force on the walls of a cave. Shapes, archetypes, the need to communicate: millions of years have passed, we have evolved and reached unimaginable heights, and yet, in order to speak to each other, we resort to graphic signs that, in their essence, are the direct derivation of a sun, a deer, a hunting scene, a sea without waves that invites us to set sail and begin our journey into the unknown.



VISUAL AND INNOVATION DESIGN

Questa tesi della studentessa Bassini, ricca di riferimenti culturali trasversali e multimediali, ci porta nel cuore di un festival immaginario, il Warp Fest, dedicato a tutto ciò che riguarda il grottesco, il surreale, l'insolito, l'anti sistemico, l'imprevedibile. Quello che la cultura giovanile definisce weird, ovvero bizzarro, strano, non conforme, è un genere culturale a tutti gli effetti, rappresentato da sempre nel cinema, nell'arte visiva, nei prodotti multimediali, nelle esposizioni, nella musica, nelle

performance, nella moda, nel linguaggio. La tesi della studentessa Bassini progetta la realizzazione, a Roma, di un festival diffuso e itinerante che riserva alcuni giorni e determinati spazi della Città alla rappresentazione e alla diffusione del genere, con un menù di offerta culturale che tiene conto di tutti i media idonei a raccontare, in maniera surreale eppure fruibile, una realtà culturale controcorrente e sempre, sempre, assolutamente imprevedibile.



This thesis by the student Bassini, rich in cross-cultural and multimedia references, takes us to the heart of an imaginary festival, the Warp Fest, dedicated to everything that concerns the grotesque, the surreal, the unusual, the anti-systemic, the unpredictable. What youth culture defines as weird, bizarre, strange, non-conforming, is a cultural genre in its own right, and has always been represented in film, visual art, multimedia products, exhibitions, music, performance, fashion,

language. The thesis of the student Bassini plans the realisation, in Rome, of a diffuse and itinerant festival that dedicates certain days and certain spaces of the city to the representation and diffusion of the genre, with a menu of cultural offerings that takes into account all the media suitable for recounting, in a surreal yet enjoyable manner, a cultural reality that is countercurrent and always, always, absolutely unpredictable.



LEGEND

NAME
YEAR OF ATTENDANCE
Subject Lecturer
First Second Third
each block = 5 hours
each cross = 1 credit
SUBJECTS
Basic Integrative Choice Characterising Additional

 <p>Architettura virtuale M. Zomparelli</p>	 <p>Computer Graphic G. Manzo</p>	 <p>Design 1 R. Cuppone / M. Eti Proto</p>	 <p>Design 2 G. Gentili / A. Ciancio</p>	 <p>Design 3 G. Ragosta / A. Ciancio</p>
 <p>Disegno tecnico e progettuale A. Gori</p>	 <p>Elementi di Architettura ed Urbanistica C. Gori / G. Ragosta</p>	 <p>Fondamenti di disegno informatico R. Cuppone</p>	 <p>Fotografia C. Rizzo</p>	 <p>Inglese British Institute</p>
 <p>Layout e tecniche di visualizzazione P. Bonaiuto</p>	 <p>Light Design A. Cimato</p>	 <p>Metodologia della progettazione A. Vergoz</p>	 <p>Modellistica A. Vergoz</p>	 <p>Product Design 1 P. Parea</p>
 <p>Product Design 2 M. Eti Proto</p>	 <p>Progettazione multimediale E. Tarducci</p>	 <p>Prova finale Studiante</p>	 <p>Storia del Design 1 L. Prestinzenza Puglisi</p>	 <p>Storia del Design 2 L. Prestinzenza Puglisi</p>
 <p>Storia dell'Architettura contemporanea A. Janowska</p>	 <p>Storia dell'Arte contemporanea C. Tomeo</p>	 <p>Tecniche di modellazione digitale - Computer 3D 1 A. Cremisini</p>	 <p>Tecniche di modellazione digitale - Computer 3D 2 A. Cremisini</p>	 <p>Tecnologia dei nuovi materiali P. Parea</p>
 <p>Tecnologie dell'Informatica C. Rizzo / G. Marcantili / L. Magarò</p>	 <p>Tirocinio Ente esterno</p>			

BACHELOR OF ARTS

DESIGN

COURSE MANAGER
ALESSANDRO CIANCIO
TUTOR
ALESSIO CREMISINI
2004 COURSE FOUNDATION
148 STUDENTS
11 ERASMUS STUDENTS
20 LECTURERS
LOCATION VIA BENACO, 2 / VIA DEGLI AUSONI, 7

Una tesi complessa e stratificata che studia e analizza il fenomeno di un brand di abbigliamento giovanile attraverso un progetto in grado di veicolare moda, comunicazione, tecnologia, packaging e posizionamento di mercato. Lavorando sul marchio ICYDKWIA la tesi ci racconta di come, grazie alla tecnologia, oggi sia possibile trascendere ogni settore o categoria merceologica trovando nuovi ed inattesi punti di contatto e creatività fra oggetti e sistemi. Infatti le felpe, gli accessori, le maglie del brand ICYDKWIA sono dotate di due caratteristiche innovative, utili a raccontare la personalità e l'identità di chi li indossa: i capi del brand sono personalizzabili con la chiave del codice fiscale del proprietario, per un'espe-

rienza di esclusività tangibile e concreta, e contengono dispositivi di tecnologia wearable, che consente di integrare con lettori e altri apparecchi simili per scambiare dati e informazioni personali. La studentessa Bendotti inoltre progetta altri due dispositivi tecnologici associati a capi di abbigliamento: un piccolo deodorante per scarpe, da inserire all'interno della calzatura per un rilascio graduale di un aroma in grado di coprire o eliminare i cattivi odori emanati dalle scarpe, e un bloccaggio laccio da posizionare sui lacci delle scarpe, per impedirne l'allentamento della tensione. A completamento del progetto, lo studio dei pack che contengono questi prodotti, per una tesi completa e contemporanea.



PROJECTS

A complex and layered thesis that studies and analyses the phenomenon of a youth clothing brand through a project addressing fashion, communication, technology, packaging and market positioning. Working on the ICYDKWIA brand, the thesis tells how, thanks to technology, today it is possible to find new and unexpected points of contact and creativity between objects and systems, in every sector and product category. In fact, the sweatshirts, accessories and shirts of the ICYDKWIA brand are equipped with two innovative features, which tell the personality and identity of the wearer: the brand's garments can be personalised with the owner's tax code key, for a tangible and concrete experience of exclusivity,

and they contain wearable technology devices, which allow interaction with readers and other similar devices to exchange data and personal information. Bendotti also designed two other technological devices associated with garments: a small shoe deodorant, to be inserted inside the shoe for a gradual release of an aroma that covers unpleasant odours emanating from shoes, and a lace blocker to be placed on shoe laces, to prevent them from loosening. Completing the project is the study of the packs containing these products, for a complete and contemporary thesis.



DESIGN

Questa tesi parla di luci, luoghi e scenografie naturali. È una tesi del territorio, nel senso che è stata studiata in loco in una villa privata alle porte di Roma, a Castelnuovo di Porto, e ipotizza una serie di interventi (strutturali, scenografici e di illuminotecnica) per riordinare e potenziare l'estetica e la fruizione della villa stessa. Per poter progettare questi interventi la studentessa Di Lorenzo si è recata più volte a Castelnuovo ed ha effettuato i suoi rilievi morfologici in tempo reale sul terreno della proprietà, realizzando così un interessante ibrido

accademico fra diverse discipline e competenze. Studio del paesaggio, botanica, illuminotecnica, design dello spazio, studio del colore, fondamenti di edilizia: questa tesi contiene vari elementi didattici combinati fra di loro a creare un progetto ricco e semplice allo stesso tempo, dove viene dimostrato che l'eleganza, il rigore formale e l'armonia della progettazione non hanno necessità di ulteriori orpelli per risplendere ma, anzi, vanno liberati dall'eccesso visivo per permettere loro di manifestarsi in tutta la loro magnifica bellezza.



PROJECTS

This thesis is about light, places and natural scenery. It is a thesis of the territory, in the sense that it was studied on site in a private villa on the outskirts of Rome, in Castelnuovo di Porto, and envisages a series of interventions (structural, scenographic, and lighting design) to reorganise and enhance the aesthetics and usage of the villa itself. In order to design these interventions, Di Lorenzo travelled to Castelnuovo several times and carried out her morphological surveys in real time on the grounds of the property, thus creating an interesting

academic hybrid between different disciplines and skills. Landscape study, botany, lighting design, space design, colour study, building fundamentals: this thesis contains various didactic elements combined to create a project that is both rich and simple at the same time, where it is demonstrated that elegance, formal rigour and design harmony do not need additional frills to shine but, on the contrary, must be freed from visual excess to allow them to manifest themselves in all their magnificent beauty.



DESIGN

Quando il progettista ambientale è anche un artista il risultato è un'abitazione unica, speciale, sospesa a metà fra l'opera d'arte e la struttura domestica e ambientale. La tesi dello studente Casini è una meticolosa ricerca delle più famose, importanti e significative case progettate e costruite da artisti di fama internazionale, che hanno fatto dell'architettura e del design di interni un campo nel quale poter dare struttura e forma ai sogni.

Il design è una materia senza confini, capace di abbracciare competenze e specializzazioni diverse. La tesi "La casa di un artista" include nella sua dissertazione anche un'analisi di come il design e la visione dell'artista non possano prescindere da soluzioni virtuose per quanto riguarda consumi di acqua e di energia, e propone soluzioni ottimali per l'utilizzo e la messa in opera di pannelli fotovoltaici e di sistemi per il riciclo delle acque piovane.



PROJECTS

When the environmental designer is also an artist, the result is a unique, special home, suspended somewhere between a work of art and a domestic and environmental structure. Casini's thesis is a meticulous research of the most famous, important and significant homes designed and built by internationally renowned artists, who have made architecture and interior design a field in which to give structure and form to dreams. Design is a subject

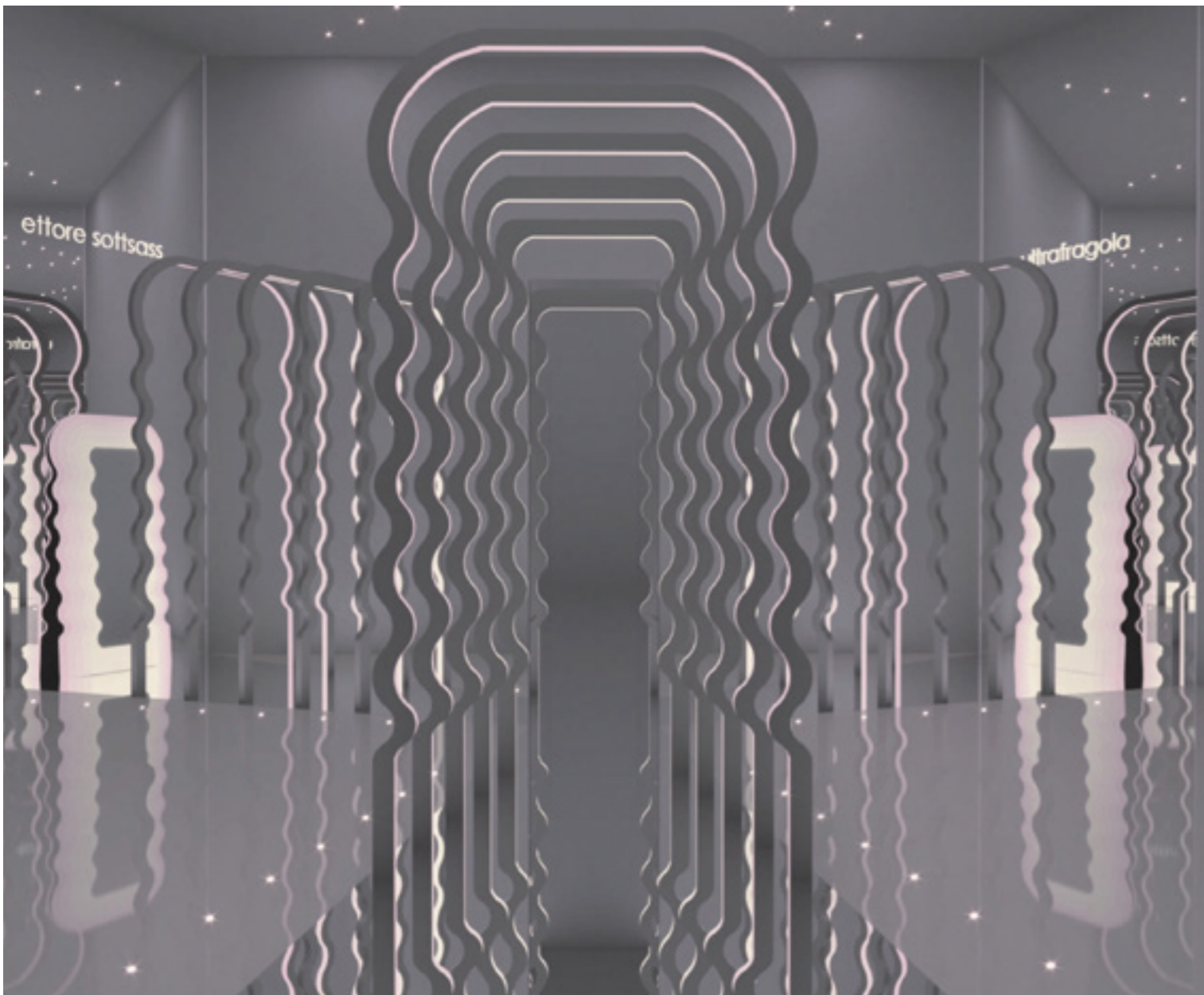
without boundaries, capable of embracing different skills and specialisations. The thesis The Artist's Home also includes an analysis of how design and the artist's vision cannot disregard virtuous solutions with regard to water and energy consumption, and proposes optimal solutions for the use and implementation of photovoltaic panels and rainwater recycling systems.



DESIGN

Le mostre d'arte, gli eventi, le manifestazioni culturali sono momenti fondamentali di aggregazione e sviluppo sociale. Ma come si organizza una mostra d'arte che offra al pubblico e agli addetti ai lavori significato, funzionalità ed estetica? Questa tesi studia e analizza il mondo delle mostre d'arte e di design, mettendo in luce le criticità insite nella tipologia di approccio classico e suggerendo nuove forme e nuove vie per mostrare al mondo e al pubblico l'arte e il design. Già il titolo "Hybrid

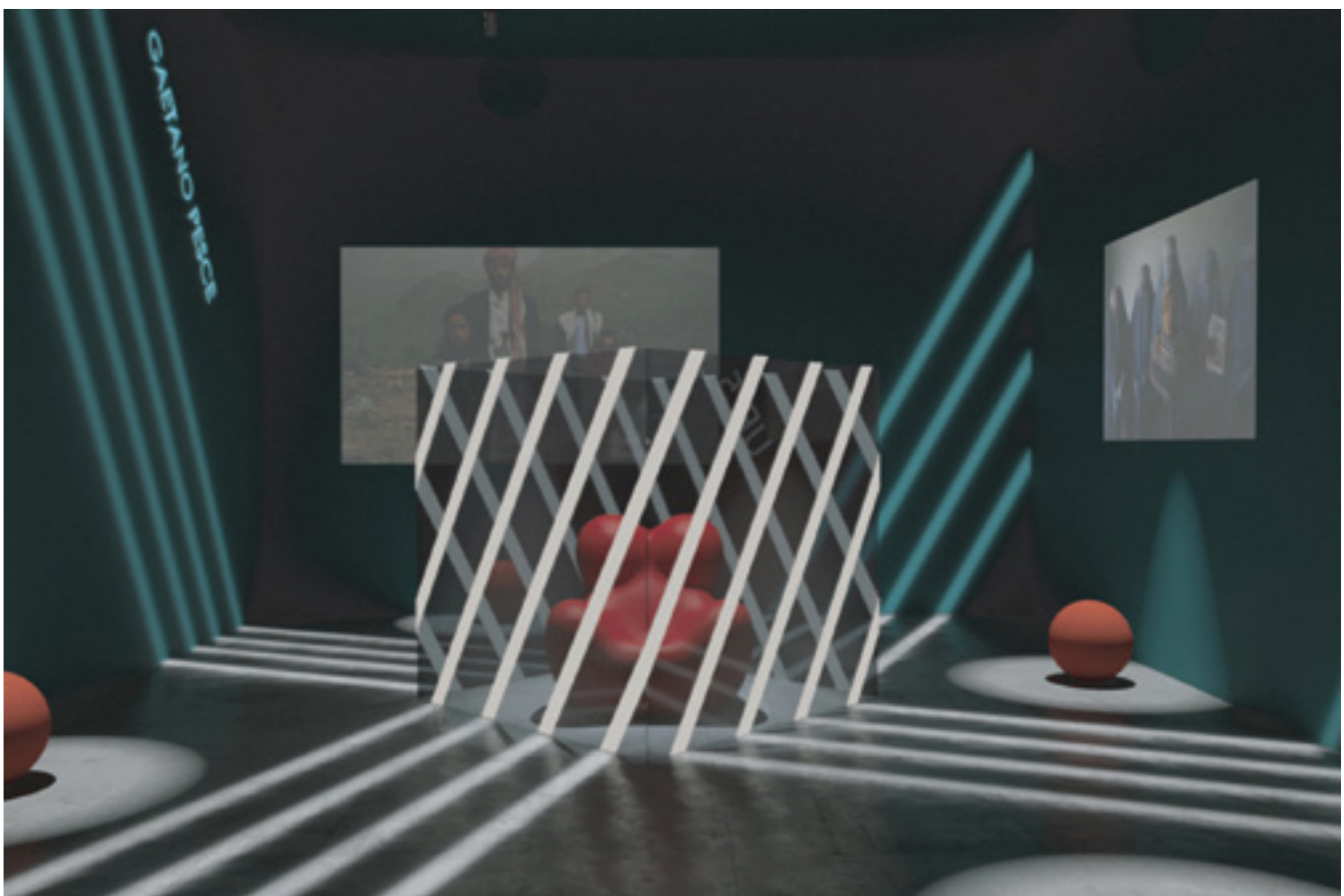
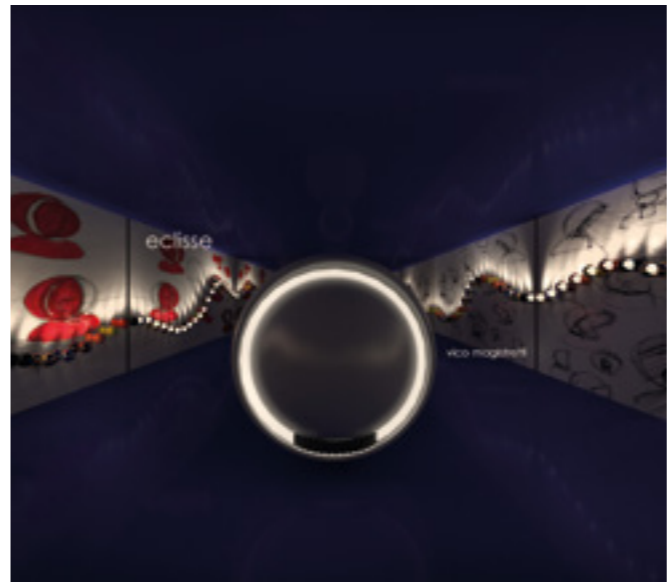
Rooms" suggerisce una visione d'insieme che si muove su più livelli, affrancandosi dalla modalità museale frontale e tracciando una maniera più artistica di fruire l'arte. Attraverso cinque prodotti iconici del design italiano, esposti in differenti contenitori/installazione, la studentessa D'Amico indica la strada per una nuova relazione emotiva e dinamica fra il pubblico e la sua fruizione del design e dell'arte.



PROJECTS

Art exhibitions, events, cultural manifestations are fundamental moments of aggregation and social development. But how does one organise an art exhibition that offers the public and insiders meaning, functionality and aesthetics? This thesis studies and analyses the world of art and design exhibitions, highlighting the criticalities inherent in the classical approach and suggesting new forms and new ways of showing art and design to the world and the public. The title Hybrid

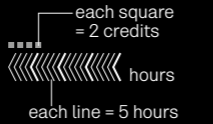
Rooms already suggests an overall vision that moves on several levels, breaking away from the frontal museum mode and tracing a more artistic way of enjoying art. Through five iconic products of Italian design, displayed in different containers/ installations, D'Amico proposes a new emotional and dynamic relationship between the public and its access to design and art.



DESIGN

LEGEND

NAME	YEAR OF ATTENDANCE	BACHELOR OF ARTS CINEMA	MASTERS OF ARTS FILM ARTS	SUBJECTS
Subject	« »	●	■	★ Basic
Lecturer	1 2 3	●	■	★ Choice
		●	■	☀ Integrative
		●	■	★ Characterising
		●	■	★ Additional



BACHELOR & MASTER OF ARTS

CINEMA & FILM ARTS

<p>●★ 75</p> <p>Audio e mixaggio F. Landini</p>	<p>●★ 150</p> <p>Cinematografia 1 A. Zabala</p>	<p>■★ 125</p> <p>Cinematografia 1 A. Zabala</p>	<p>●★ 150</p> <p>Cinematografia 2 A. Ciccone / A. Costantini</p>
<p>■★ 125</p> <p>Cinematografia 2 A. Ciccone / A. Costantini</p>	<p>●★ 150</p> <p>Cinematografia 3 M. Lucibello / G. Sportelli</p>	<p>●★ 100</p> <p>Direzione della Fotografia 3 M. Intoppa</p>	<p>■★ 100</p> <p>Direzione della Fotografia 1 F. Pennica</p>
<p>■★ 75</p> <p>Direzione della Fotografia 2 F. Pennica</p>	<p>●★ 75</p> <p>Elementi di produzione video E. Villaggio</p>	<p>●★ 45</p> <p>Estetica delle arti visive R. Simongini</p>	<p>●☀ 50</p> <p>Fondamenti di Informatica R. Vella</p>
<p>●★ 100</p> <p>Fotografia A. Carpentieri</p>	<p>●☀ 30</p> <p>Inglese British Institute</p>	<p>■★ 75</p> <p>Produzione cinematografica L. Barbieri</p>	<p>●☀ 125</p> <p>Prova finale – Studente</p>
<p>■☀ 200</p> <p>Prova finale – Studente</p>	<p>●★ 45</p> <p>Regia 1 A. Zabala</p>	<p>●★ 45</p> <p>Regia 2 A. Ciccone / A. Costantini</p>	<p>■★ 45</p> <p>Regia e Direzione degli attori 1 F. Mollo</p>
<p>■★ 45</p> <p>Regia e Direzione degli attori 2 S. Viali</p>	<p>■★ 45</p> <p>Sceneggiatura cinematografica F. Massaro</p>	<p>●★ 45</p> <p>Scrittura creativa 1 L. D'Amico De Carvalho</p>	<p>●★ 75</p> <p>Scrittura creativa 2 L. D'Amico De Carvalho</p>
<p>●★ 50</p> <p>Sound Design F. Landini / T. Morganti</p>	<p>■★ 75</p> <p>Sound Design 1 F. Landini</p>	<p>■★ 75</p> <p>Sound Design 2 F. Landini</p>	<p>■★ 45</p> <p>Storia del Cinema e del Video R. Simongini</p>
<p>●★ 45</p> <p>Storia del Cinema e del Video 1 R. Simongini</p>	<p>●★ 45</p> <p>Storia del Cinema e del Video 2 R. Simongini</p>	<p>●★ 45</p> <p>Storia dell'Arte contemporanea G. Di Bert / C. Tomeo</p>	<p>●☀ 50</p> <p>Suono in presa diretta T. Morganti</p>
<p>●★ 100</p> <p>Tecniche di documentazione audiovisiva – C. Angeli / A. Marinelli</p>	<p>■★ 75</p> <p>Tecniche di documentazione audiovisiva – M. Barbanente</p>	<p>●★ 75</p> <p>Tecniche di montaggio A. Marinelli</p>	<p>■★ 100</p> <p>Tecniche di montaggio A. Marinelli</p>
<p>●★ 100</p> <p>Tecniche di ripresa e montaggio B. D'Annunzio</p>	<p>●☀ 75</p> <p>Tecniche performative per le arti visive – A. Cianca</p>	<p>●★ 45</p> <p>Teoria e metodo dei mass media A. Spadafora</p>	<p>●★ 45</p> <p>Ultime tendenze nelle arti visive C. Tomeo</p>
<p>●☀ 100</p> <p>Tirocinio – Studente</p>	<p>■☀ 200</p> <p>Tirocinio – Studente</p>		

COURSE MANAGER
ANDRES RAFAEL ZABALA
TUTOR
CHRISTIAN ANGELI
2005 COURSE FOUNDATION
251 STUDENTS
5 ERASMUS STUDENTS
24 LECTURERS
LOCATION VIA TARO, 14

COURSE MANAGER
LIVIA BARBIERI
TUTOR
ANNE-RIITTA CICCONE
2005 COURSE FOUNDATION
51 STUDENTS
4 ERASMUS STUDENTS
12 LECTURERS
LOCATION VIA TARO, 14

Il soggetto principale di questa tesi dello studente Tonelli è il regista Zurlini, la sua vita e le sue opere. Dopo una lunga analisi sulla biografia e sui lavori realizzati dal regista, dalla tesi traspare un vago senso di tristezza, di isolamento, appunto, che porta lo studente a riflettere, cercando un senso più profondo per le sue parole, sulla necessità di capire, metabolizzare, assimilare e infine lasciare andare la perdita, il distacco, la separazione. Zurlini era regista serio, profondo, capace di raccontare, in poche, bellissime inquadrature, tutto un arco narrativo di silenzi, cesure, pause, smarrimenti interiori. Per lo studente Tonelli trovare una cifra che illustri in maniera

attuale e sentita il collasso dei legami e delle abitudini specifici di questo suo tempo sfocia inevitabilmente nel paragone con il lockdown da Covid, negli spazi nuovi che l'isolamento forzato ha creato per tutti noi, portando con sé la coscienza di noi stessi, l'allontanamento obbligatorio dai ritmi quotidiani, l'abbandono dei legami più volatili. Per Tonelli questi ultimi anni fra isolamento, mascherine e paura da contagio sono come un film di Zurlini: diafani, rarefatti, intensi ma inafferrabili, da capire solo una volta chiuso il sipario. Tutti i ritratti sono stati realizzati dallo studente Giulio Tonelli



The main subject of Tonelli's thesis is the director Zurlini, his life and works. After a long analysis of the director's biography, the thesis conveys a vague sense of sadness, of isolation, which encouraged the student to reflect, to seek a deeper meaning for his words. What emerges is the need to understand, metabolise, assimilate and finally let go of loss, detachment, separation. Zurlini was a serious, profound director, capable of narrating, in a few beautiful shots, an entire narrative arc of silences, caesuras, pauses, inner bewilderment. The attempt to illustrate the collapse of ties and habits in a topical and heartfelt manner led Tonelli inevitably to the

comparison with the lockdown during the Covid, in the new spaces that forced isolation has created for all of us, bringing with it self-consciousness, the compulsory departure from daily rhythms, the abandonment of the most volatile ties. For Tonelli, these last years between isolation, masks and fear of contagion are like a Zurlini film: diaphanous, rarefied, intense but elusive, to be understood only once the curtain has closed. All portraits were drawn by student Giulio Tonelli



Come vediamo? Cosa vediamo? Come trasformiamo ciò che colpisce i nostri occhi in un'immagine mentale e, quindi, in un pensiero, un ricordo, un'idea di qualcosa? Con queste domande si apre la tesi dello studente Pasquarelli, che indaga le connessioni e le relazioni che regolano i delicati rapporti fra l'apparato visivo, dove le immagini prendono forma, e il cervello, dove le immagini acquistano un senso per noi e diventano materia viva, organica, concettuale. Tutto ciò che accade dentro di noi succede anche nel cinema, dove la relazione fra questi due organi viene ricreata e amplificata ogni volta che

assistiamo a un film. Mentre guardiamo un film veniamo trasportati all'interno di un mondo vivo, movimentato, pieno di immagini che si muovono, parlano e raccontano storie in ogni inquadratura, e il nostro cervello dà un senso a ciò che vediamo grazie alla nostra capacità di trasferire emozioni e significati dallo schermo alla nostra anima. La potenza del cinema è racchiusa in questo importantissimo passaggio dal fisico al mentale: i nostri occhi vedono e il nostro cervello sa, per un'esperienza fantastica che si ripete ogni volta.



PROJECTS

How do we see? What do we see? How do we transform what strikes our eyes into a mental image and, therefore, into a thought, a memory, an idea of something? Pasquarelli's thesis opens with these questions, investigating the connections that govern the delicate relationship between the visual apparatus, where images take shape, and the brain, where images acquire meaning for us and become living, organic, conceptual matter. Everything that happens inside us also happens in the cinema, where the relationship between these two organs is recreated and amplified every time we watch

a film. While watching a film we are transported into a living, dynamic world, full of images that move, speak and tell stories in every shot, and our brain makes sense of what we see thanks to our ability to transfer emotions and meanings from the screen to our soul. The power of cinema is encapsulated in this very important transition from the physical to the mental: our eyes see and our brain knows, for a fantastic experience that is repeated every time.



CINEMA

In questa tesi sulla natura delle emozioni e sul modo di crearle e rappresentarle nel mondo del cinema, la studentessa Napolitano ha inserito interessanti spunti scientifici, psicologici e antropologici. Per suscitare nel nostro animo le emozioni e le risposte a ciò che viviamo, infatti, abbiamo bisogno di coinvolgere il cervello e tutti i nostri sensi. I creatori cinematografici, quindi, quando hanno bisogno di suscitare negli spettatori le giuste risposte emotive rispetto a una determinata scena o svolta narrativa, devono utilizzare tutta una serie di tecniche specifiche per far sì che, in assenza di stimoli sensoriali

effettivi, il nostro cervello risponda ugualmente e scateni in noi l'emozione corrispondente, che sia pianto, gioia, risa, malinconia o disperazione. Queste tecniche cinematografiche, a metà fra la magia e la tecnologia, creano luci, suoni, profondità, filtri, note musicali, connessioni narrative. È tutto creato, è tutto frutto di tecniche, è tutto un artificio, eppure è vero, ci commuove, vibra in noi, si trasforma in amore o in odio. Grazie alle tecniche emotive il cinema è, da sempre, lo strumento più formidabile per rappresentare la vita e le sue infinite combinazioni emotive.



In this thesis on the nature of emotions and how to create and represent them in the world of cinema, Napolitano has included interesting scientific, psychological and anthropological insights. In order to arouse our emotions and responses to what we experience, in fact, we need to involve the brain and all our senses. When film creators need to elicit the right emotional responses in viewers to a given scene or narrative turn, they must use a whole series of specific techniques to ensure that, in the absence of actual sensory stimuli, our brains still respond and trigger the corresponding emotion in us, be

it weeping joy, laughter, melancholy or despair. These cinematic techniques, somewhere between magic and technology, create light, sound, depth, filters, musical notes, narrative connections. It is all created, it is all the result of techniques, it is all artifice, yet it is real, it moves us, it vibrates in us, it turns into love or hate. Thanks to emotional techniques, cinema has always been the most formidable tool for representing life and its infinite emotional combinations.



Attraverso la forma narrativa del documentario lo studente Lautieri racconta la storia di Angela, Il Gigante per antonomasia, una donna che si divide a metà fra una realtà diurna e pubblica, quella dell'insegnante, e una crepuscolare e privata, quella dell'artista. Angela è gigantesca perché è capace di sublimare la sua vita, e la vita di tutti noi, fatta di quotidianità e abitudini, attraverso la visione artistica e sensibile della fotografia. Angela sa vedere le cose da una prospettiva diversa, come se stesse guardando il mondo e la realtà da piani paralleli, mai convergenti ma sempre e comunque in relazione. Angela dipinge, scolpisce e, soprattutto, fotografa,

creando un mondo ricchissimo di spunti e connessioni visive che poi diventa anche nutrimento per l'insegnamento scolastico, nel quale Angela porta tutta sé stessa, risultando un'insegnante amata ed apprezzata dai suoi studenti. Attraverso numerosissime immagini in bianco e nero Angela fotografa la sua vita, la sua famiglia, i suoi affetti, le cose che ama e che la colpiscono, racconta il tempo che passa, le battaglie e le paure, e si staglia come una figura grande e coraggiosa sulla sua vita, mostrando a tutti noi come ci si possa alzare dal quotidiano cercando la verità nelle cose che ci circondano.



Through the narrative form of the documentary, Lautieri tells the story of Angela, The Giant par excellence, a woman who divides herself between a daytime and public reality, that of a teacher, and a twilight and private one, that of an artist. Angela is gigantic because she is able to sublimate her life, and the life of all of us, made up of everyday routine and habits, through the artistic and sensitive vision of photography. Angela is able to see things from a different perspective, as if she were looking at the world from parallel planes, never converging but always in relation. Angela paints, sculpts and, above all, photographs, creating a world full of visual

cues and connections that also becomes nourishment for her school teaching, to which Angela brings her whole self, becoming a teacher loved and appreciated by her students. Through numerous black and white images Angela documents her life, her family, her affections, the things that she loves and that affect her, she recounts the passing of time, struggles and fears, and stands out as a great and courageous figure, showing us all how we can rise up from the everyday by seeking the truth in the things that surround us.



LEGEND

NAME

YEAR OF ATTENDANCE

Subject Lecturer

hours

each line = 5 hours

each dot = 2 credits

SUBJECTS

Basic Integrative Choice Characterising Additional

<p>75</p> <p>Computer Graphic C. Rizzo / D. Mozzetta</p>	<p>75</p> <p>Comunicazione pubblicitaria L. Pesce</p>	<p>125</p> <p>Digital Video A. Carpentieri</p>	<p>75</p> <p>Direzione della Fotografia F. Del Grosso</p>	
<p>45</p> <p>Documentazione fotografica M. Berruti</p>	<p>75</p> <p>Elaborazione digitale dell'immagine 1 C. Rizzo</p>	<p>75</p> <p>Elaborazione digitale dell'immagine 2 G. Manzo</p>	<p>75</p> <p>Elaborazione digitale dell'immagine 3 G. Manzo</p>	<p></p> <p>Elementi di Grafica Editoriale M. Pinna</p>
	<p>45</p> <p>Estetica delle arti visive R. Simongini</p>	<p>45</p> <p>Fenomenologia dell'immagine R. Simongini</p>	<p>50</p> <p>Fondamenti di Informatica C. Rizzo</p>	<p>150</p> <p>Fotografia 1 A. Carpentieri / M. Palazzi</p>
<p>150</p> <p>Fotografia 2 S. Compagnucci / L. Pallotta</p>	<p>150</p> <p>Fotografia 3 M. Palazzi</p>	<p></p> <p>Illuminotecnica A. Vergoz</p>	<p>30</p> <p>Inglese British Institute</p>	<p>125</p> <p>Prova finale Studente</p>
<p>45</p> <p>Storia del Cinema e del Video R. Simongini</p>	<p>45</p> <p>Storia dell'Arte contemporanea G. Di Bert</p>	<p>75</p> <p>Storia della Critica fotografica F. Severo</p>	<p>45</p> <p>Storia della Fotografia A. Mauro</p>	
<p>100</p> <p>Tecniche dei nuovi media integrati G. Di Noto</p>	<p>100</p> <p>Tecniche dei procedimenti di stampa G. Di Noto</p>	<p>45</p> <p>Teoria e metodo dei mass media D. Cotimbo</p>	<p>100</p> <p>Tirocinio Ente esterno</p>	<p>45</p> <p>Ultime tendenze nelle arti visive C. Tomeo</p>

BACHELOR OF ARTS

PHOTO GRAPHY & AUDIO VISUAL

COURSE MANAGER
MICHELE PALAZZI

TUTOR
CHRISTIAN RIZZO

2012 COURSE FOUNDATION

131 STUDENTS

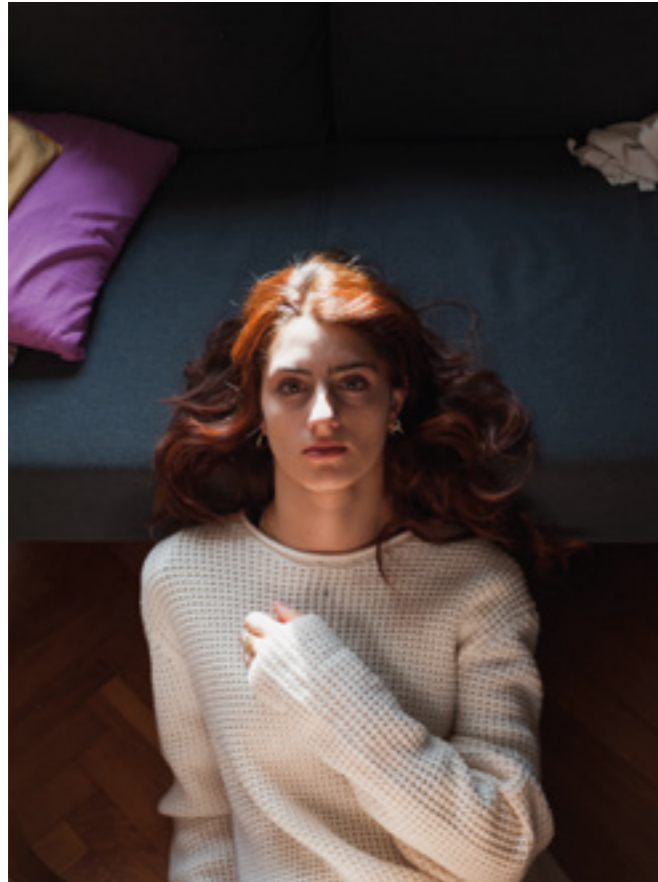
4 ERASMUS STUDENTS

22 LECTURERS

LOCATION VIA BENACO, 1

Con una selezione fotografica delicata e attenta la studentessa Salomone racconta la vita dei giovani attraverso la pandemia e il conseguente lock-down che ha interessato il nostro Paese nel corso dei primi due anni del ventennio. La tesi di Salomone analizza le analogie visive e narrative fra la nostra realtà durante l'isolamento forzato e le immagini cinematografiche di pellicole, stranianti e surreali, di autori che sembrano vivere in un

eterno stato di separazione dal reale. La tesi della studentessa Salomone si appoggia anche su temi e riflessioni di filosofi contemporanei, che vedono nella nostra realtà odierna un'eterna riproduzione di chiusure, distacchi e separazioni. Le fotografie di Salomone indagano stanze, sguardi, schermi di computer e telefoni, oggetti simbolo del capitalismo e del benessere, vuoti e momenti fissi, in attesa, bloccati nel tempo e nello spazio.



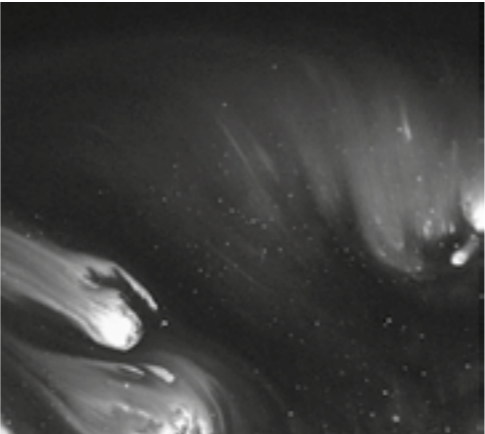
With a delicate and careful photographic selection, student Salomone recounts the lives of young people through the pandemic and the subsequent lock-down that affected our country during the first two years of the twentieth century. Salomone's thesis analyses the visual and narrative analogies between our reality during the forced isolation and the cinematic images of alienating and surreal films by authors who seem to live

in an eternal state of separation from reality. Salomone's thesis also relies on the themes and reflections of contemporary philosophers, who see our reality today as an eternal reproduction of closures, detachments and separations. Salomone's photographs investigate rooms, gazes, computer screens and telephones, objects that symbolise capitalism and prosperity, voids and fixed moments, waiting, locked in time and space.



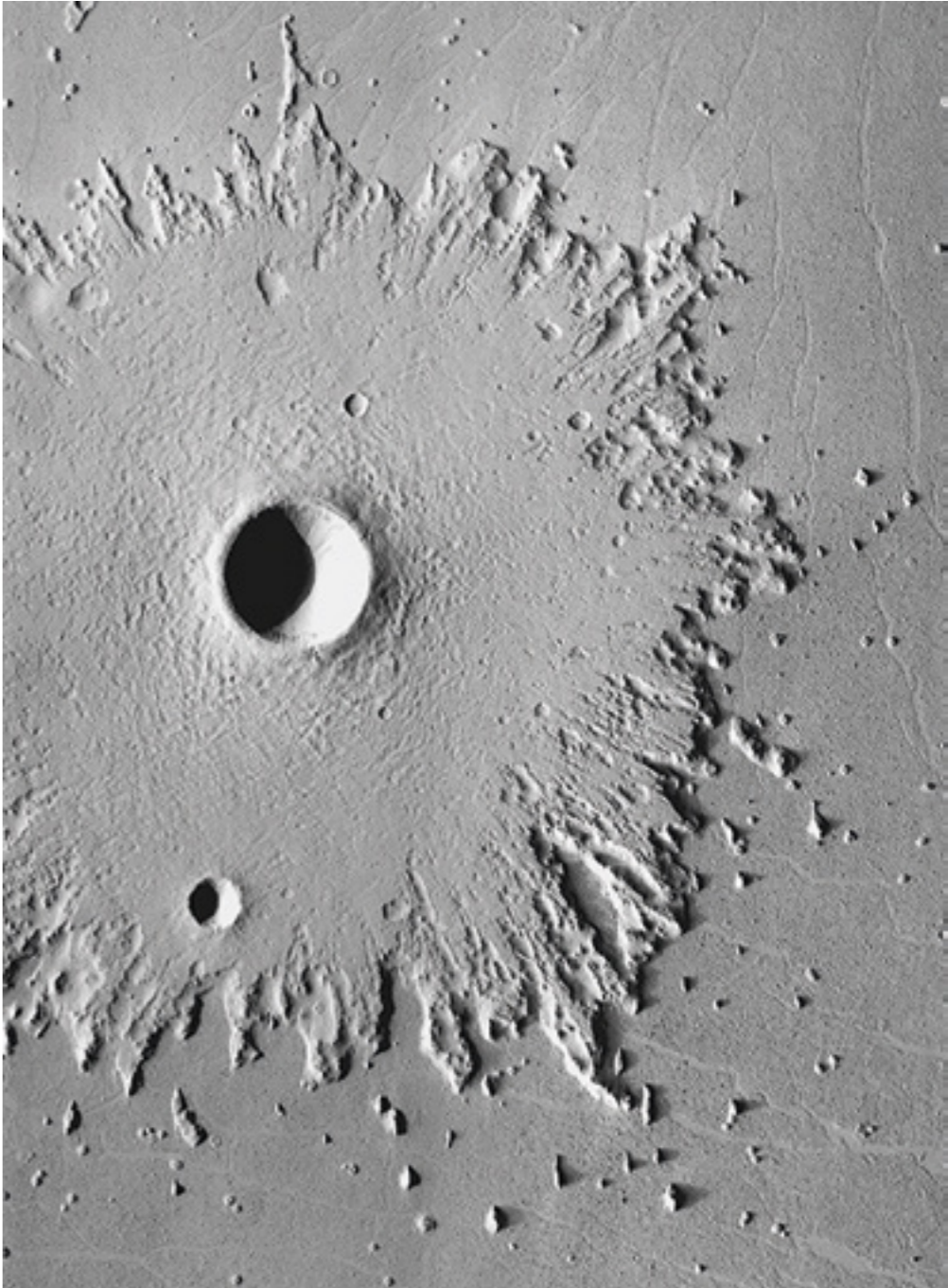
Attraverso un lavoro quasi esclusivamente fotografico la studentessa Capodieci ci accompagna in una dimostrazione pratica di quanto sia labile, sottile e indefinibile il confine fra reale e immaginato, fra genuino e fittizio, fra pianeti esistenti e sfere create in un laboratorio fotografico mediante l'uso sapiente di luci, lenti convesse e post-produzione. Un occhio educato alla lettura del visivo, a differenza di uno che non lo è, è in grado di farsi le giuste domande quando esamina una fotografia: attestandosi su di una posizione dialettica e interlocutoria,

l'osservatore in possesso di strumenti di decodifica, infatti, si chiederà sempre se ciò che vede ritratto nell'immagine sia vero o falso, sia genuino o artefatto. Perché la fotografia, sin dalla sua nascita, si è posta come un formidabile strumento narrativo che però, al contempo, può confondere i nostri criteri di lettura, portandoci ad assimilare al naturale ciò che, invece, appartiene al prodotto umano. Per questo è indispensabile educarci al visivo: se abbiamo dei dubbi su ciò che vediamo, la verità risiede solo nei nostri occhi.



Through an almost exclusively photographic work, student Capodieci takes us on a practical demonstration of how blurred, subtle and indefinable the boundary is between real and imagined, between genuine and fictitious, between existing planets and spheres created in a photo lab through the skilful use of lights, convex lenses and post-production. An eye educated in the reading of the visuals, unlike one that is not, is capable of asking the right questions when examining a photograph: by settling on a dialectical and interlocutory position,

observers in possession of decoding tools will always ask themselves whether what they see portrayed in the image is true or false, is genuine or artefactual. Because photography, since its inception, has set itself up as a formidable narrative tool that, at the same time, can confuse our reading criteria, leading us to assimilate to the natural what is instead a human product. This is why it is essential to educate ourselves visually: if we have doubts about what we see, the truth lies only in our eyes.



La tesi dello studente Cimaglia si colloca a metà fra il reportage etnografico e la ricerca fotografica vernacolare, incentrata cioè su temi e soggetti di ispirazione popolare, territoriale e tradizionale. Cimaglia ha studiato la tradizione tipica del paese di Latera, un borgo alto laziale che custodisce la pratica antica della tessitura della fibra tessile, ricavata dalla canapa, per la realizzazione di indumenti ed elementi di dote, ovvero di corredo per la sposa in vista delle nozze. Tutta la zona attorno al paese di Latera basava anticamente parte della propria economia su questa attività tessile, che costituiva il nerbo della famiglia e della comunità. Il lavoro di Cimaglia

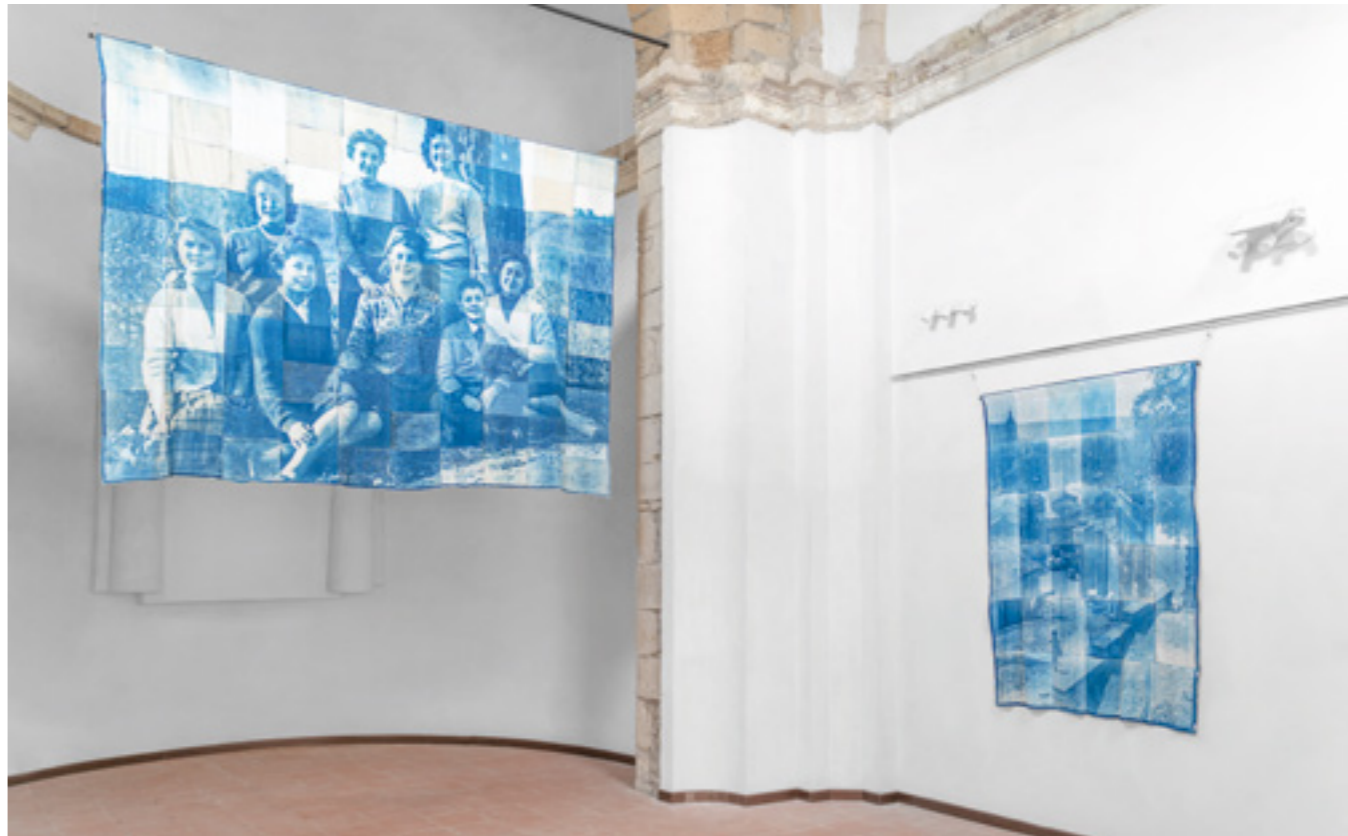
documenta l'obiettivo progettuale della tesi: utilizzare la fotografia come strumento di memoria collettiva e come reportage delle pratiche e delle tecniche in uso nella zona. Dopo un lavoro di recupero di immagini familiari, infatti, le sarte che vivono ancora nel paese hanno cucito assieme i tessuti sui quali sono state riprodotte le foto, a formare un unico, grande lenzuolo collettivo. In questo modo il lavoro di fotografia dello studente Cimaglia diviene strumento narrante ed espressivo di grande autenticità, che unisce in un unico progetto archivio, documentazione e ispirazione generazionale.



PROJECTS

Student Cimaglia's thesis lies somewhere between ethnographic reportage and vernacular photographic research, i.e. focusing on themes and subjects of popular, territorial and traditional inspiration. Cimaglia studied the typical tradition of the town of Latera, an upper Latium village that preserves the ancient practice of weaving textile fibre, obtained from hemp, for the production of garments and dowry elements, i.e. trousseau items for the bride for her wedding. In ancient times, the entire area around the town of Latera based part of its economy on this textile activity, which constituted the backbone of the family and community. Cimaglia's work

documents the design objective of the thesis: to use photography as an instrument of collective memory and as a reportage of the practices and techniques in use in the area. After retrieving familiar images, the seamstresses still living in the village sewed together the fabrics on which the photos were reproduced, to form a single, large collective sheet. In this way, the photographic work of student Cimaglia becomes a narrative and expressive tool of great authenticity, combining archive, documentation and generational inspiration in a single project.



PHOTOGRAPHY

Antropologia, filosofia, teologia, evoluzione: quella della studentessa Oddo è una tesi di fotografia ricca di temi altri, che portano al progetto stimoli, spunti e riflessioni di grande spessore. Partendo dalla domanda che da sempre l'umanità si pone, ovvero l'ordine e il senso del tutto, la tesi di Oddo viaggia alla ricerca di un disegno divino, che possa essere scorto e svelato al di là, o nonostante, la casualità delle nostre povere, mortali vite. La scienza ha ucciso il divino, tocca quindi all'arte riusci-

re a raccontarlo di nuovo. Ecco che le opere fotografiche di Oddo si inseriscono in questo solco, a caccia di divino nella natura, negli scenari, nei paesaggi vuoti e silenziosi del mondo. Impalpabili velature portano sulla scena il sentore, il ricordo, la scia dell'esistenza umana, ma tutto tace, tutto è fermo, tutto è colore e grana lontana: forse il divino si manifesta solo quando noi non ci siamo, e quindi non potremo conoscerlo mai, solo sognarlo, immaginarlo, raccontarlo.



PROJECTS

Anthropology, philosophy, theology, evolution: Oddo's thesis delves into many themes that enrich the project with stimuli, insights and reflections of great depth. Starting from the question that mankind has always asked, namely the order and meaning of everything, Oddo's thesis travels in search of a divine design, which can be discerned and revealed beyond, or despite, the randomness of our poor, mortal lives. Science has killed the divine, so it is up to art to succeed in recounting it.

Oddo's photographic works fit into this groove, hunting for the divine in nature, in the scenery, in the empty and silent landscapes of the world. Impalpable veils bring to the scene the scent, the memory, the wake of human existence, but everything is silent, everything is still, everything is colour and distant grain: perhaps the divine manifests itself only when we are not there, and therefore we can never know it, only dream it, imagine it, tell it.



PHOTOGRAPHY

LEGEND

NAME

YEAR OF ATTENDANCE

Subject Lecturer

First Second

each star = 1 credit

each shape = 5 hours

SUBJECTS

Basic Integrative Choice Characterising Additional



125

Animazione 1
S. Riccardi / S. D'Innocenzo



125

Animazione 2
P. Ciccotti



100

Character Animation
S. D'Innocenzo



45

Cultura visiva e media
V. D'Auria



75

Direzione della Fotografia
R. Pompili



75

Disegno per l'Animazione
F. Foglietti



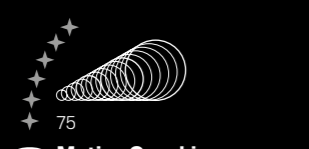
100

Effetti speciali
V. Di Nitto / G. Filippetti



75

Illustrazione
I. Rinaldi



75

Motion Graphics
G. Tiranti



200

Prova finale
Studente



75

Regia
P. Ciccotti



75

Sound Design
F. Landini



75

Storia del Cinema e del Video d'animazione
M. Bellina



75

Strumenti 3D 1
R. Pompili



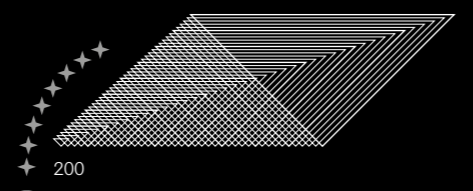
75

Strumenti 3D 2
R. Pompili



75

Strumenti di Compositing
D. Sartori



200

Tirocinio
Ente esterno

MASTER OF ARTS

COMPUTER ANIMATION & VISUAL EFFECTS

COURSE MANAGER
PIETRO CICCOTTI

TUTOR
FILIPPO FOGLIETTI

2012 COURSE FOUNDATION
52 STUDENTS
13 LECTURERS
LOCATION VIA DEGLI AUSONI, 7

Questo progetto di tesi analizza con acutezza e senso critico la relazione fra l'essere umano di oggi e la sua vita digitale, la vita social. Il protagonista di questo corto realizza un viaggio andata e ritorno dal mondo reale al mondo digitale, e, attraverso varie burrascose vicissitudini, riesce a capire che la vita che avviene nel mondo dei bits e dei codici non è né migliore né più facile di quella, a volte banale a volte sempre uguale, che si vive qui nella realtà. Le vite perfette degli altri sui social network sono come canti di sirene, attraggono e ingannano con la loro finzione di perfetta serenità.

Pippo, l'eroe di questo corto, attraverso il telefono viene trasportato in questa bugia e viene confrontato in maniera rude da quegli stessi altri che così tanto l'avevano affascinato. Con fare minaccioso le entità digitali, una volta smessa la facciata serafica, gli fanno comprendere il legame stretto fra telefono e menzogne da social. Il finale del corto vede Pippo che si libera del telefono, lo butta via, spegne quelle vite così ingannevoli e tentatrici e si accetta così com'è, con tutte le sue umane e reali imperfezioni, salvandosi dall'alienazione.



This thesis project sharply and critically analyses the relationship between today's human beings and their digital, social life. The protagonist of this short film makes a round trip from the real world to the digital world, and, through various stormy vicissitudes, comes to realise that the life that takes place in the world of bits and codes is neither better nor easier than the sometimes banal, repetitive life that is lived here in reality. The perfect lives of others on social networks are like siren songs, attracting and deceiving with their pretense of perfect serenity. Pippo, the hero of this short film, is transported

through the telephone into this lie and is rudely confronted by those same others who had so fascinated him. With menacing gestures, the digital entities, once they shed their seraphic façade, make him realise the close link between phone and social media lies. The short film's finale sees Pippo getting rid of his phone, throwing it away, turning off those deceptive and tempting lives and accepting himself as he is, with all his human and real imperfections, saving himself from alienation.



Progetto corale ricco di dettagli e piani di sviluppo. Il Pesce di Legno è una tesi che racconta una storia apparentemente semplice ma densa di sotto-testi. Il corto illustra la storia di una donna, Dottie, che ha la casa piena di oggetti di ogni tipo. La sua abitazione, tipico cottage in stile inglese, è letteralmente stipata di cose, senza nessuna distinzione fra forme colori utilizzo e tipologie. Dottie è leggera e vagamente isterica, si muove rapida e nervosa in questa smisurata distesa di cose che ha collezionato e cerca, disperatamente, un piccolo posticino nuovo, ancora non occupato da nulla, per collocare il nuovo pezzo della sua allucinata collezione: un piccolo Pesce di Legno, simbolo di qualcosa che non potrà muo-

versi mai più, mai più galleggiare, mai più nuotare via lontano. Dottie cerca dello spazio nella libreria, che contiene di tutto, e poi nel frigorifero, anch'esso pieno fino all'inverosimile: improvvisamente tutta la casa si mette a traballare, e le pile infinite di cose accatastate rischiano di franare addosso alla donna che, però, alla fine riesce a fermare la catastrofe, rimettendo ogni cosa a suo posto. Metafora del consumismo, metafora dell'ansia e della solitudine, o semplicemente un meraviglioso lavoro di modellazione 3D, che ha portato in vita una simpatica signora un po' squinternata e una casa impossibile da dimenticare.



A choral project full of details and development plans, Wood Fish is a thesis that tells a story that is apparently simple but dense with sub-texts. The short film illustrates the story of a woman, Dottie, who has a house full of all kinds of objects. Her home, a typical English-style cottage, is literally crammed with things, without any distinction between shapes, colours, uses and types. Dottie is light-hearted and vaguely hysterical, moving swiftly and nervously in this boundless expanse of things she has collected and desperately looking for a small new place, still unoccupied by anything, to place the new piece in her hallucinated collection: a small Wooden Fish, the symbol of something that can never move

again, never float, never swim far away. Dottie searches for space in the bookcase, which contains everything, and then in the refrigerator, which is also full to bursting: suddenly the whole house begins to shake, and the endless piles of things threaten to collapse on the woman who, however, eventually manages to stop the catastrophe, putting everything back in its place. A metaphor for consumerism, a metaphor for anxiety and loneliness, or simply a marvellous piece of 3D modelling, which has brought to life a nice, slightly squirmy lady and a house that is impossible to forget.



LEGEND

NAME

YEAR OF ATTENDANCE

First year

Second year

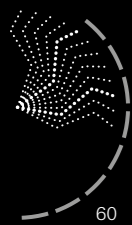
Subject Lecturer

each line = 5 hours

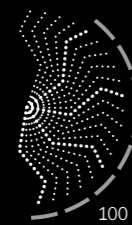
each block = 1 credit

SUBJECTS

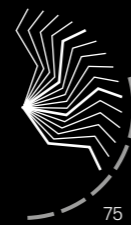
Basic Integrative Choice Characterising Additional



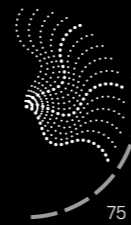
60
Arte contemporanea e new media
F. Gollo



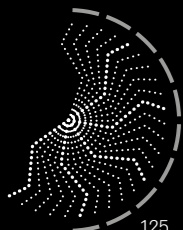
100
Multimedia Exhibit
F. Gollo



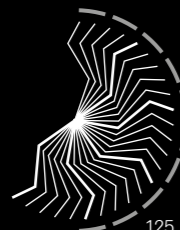
75
Multimedialità per i beni culturali
F. Gollo



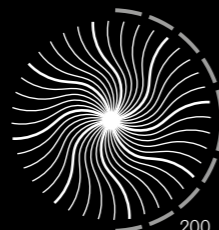
75
Performance audiovisiva e installazioni multimediali
F. Gualazzi



125
Progettazione dello spazio multimediale 1
B. Capezzuoli



125
Progettazione dello spazio multimediale 2
G. Pernice



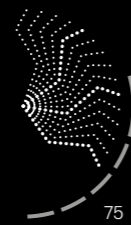
200
Prova finale
Studente



45
Psicologia dell'Arte
C. Di Rienzo



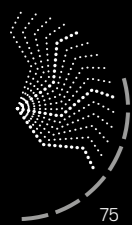
75
Realtà Aumentata
L. Raffi



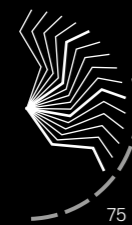
75
Regia multimediale
D. Piccolo



75
Scenografia virtuale
M. Zomparelli



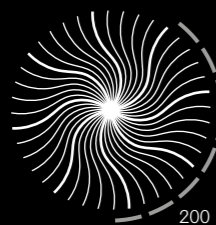
75
Sound Design 1
S. Pappalardo



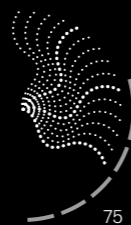
75
Sound Design 2
S. Pappalardo



45
Teoria e metodo dei mass media
C. Di Rienzo



200
Tirocinio
Ente esterno



75
Touch Design
M. Zomparelli



75
Web Design & UX
S. Dominici

MASTER OF ARTS

MULTI MEDIA ARTS & DESIGN

COURSE MANAGER

CATERINA TOMEO

TUTOR

CATERINA TOMEO

2013 COURSE FOUNDATION

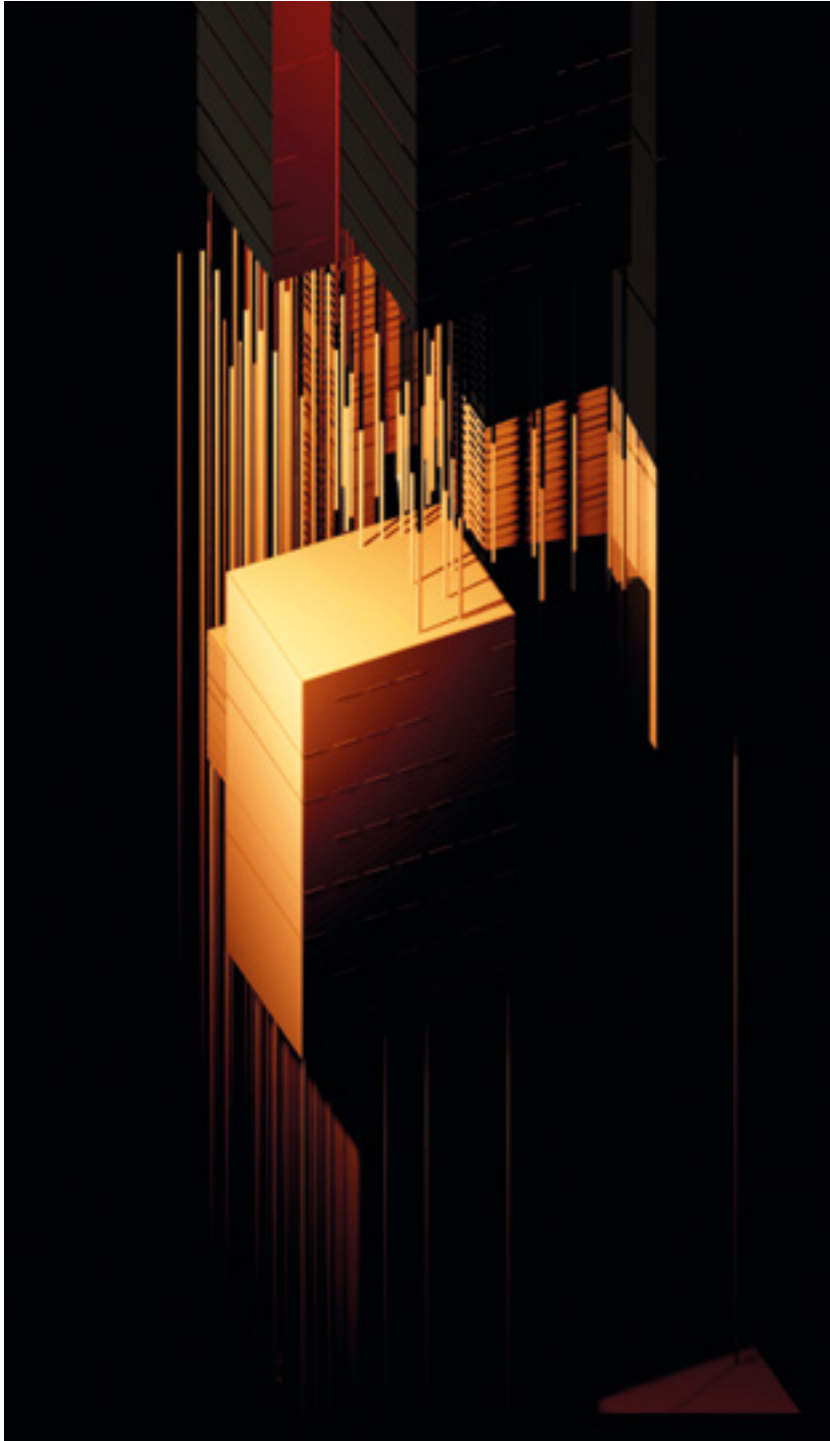
36 STUDENTS

10 LECTURERS

LOCATION VIA DEGLI AUSONI, 7

Realizzata sotto forma di un'opera audiovisiva multimediale, questa tesi si propone di analizzare le propaggini estetiche e significanti delle strutture architettoniche costruite dalla mano umana. Lo studente Pelliccia prende in esame elementi architettonici in uso in varie zone del mondo, legati a costumi e abitudini culturali diversi, cercando fra di loro un elemento comune, una chiave, un ordine di lettura costante che possa essere poi codificato e ancorato a uno strumento performativo controllabile, col quale generare nuove architetture. La ricerca architettonica porta con sé anche un'indagine

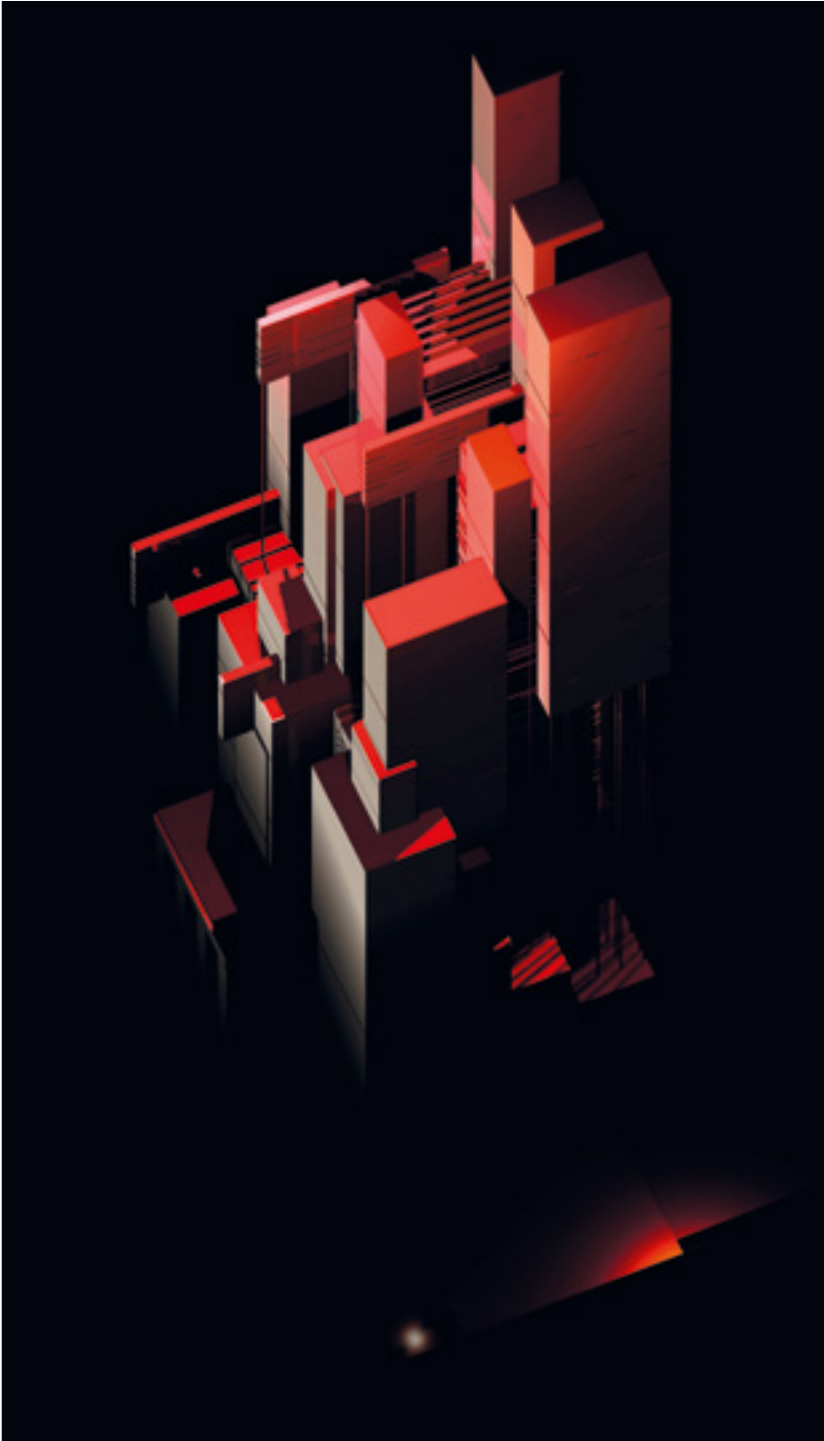
sulla teoria musicale, che muove e fa vibrare note con l'evolversi delle costruzioni, e sulle nuove tecnologie generative, che consentono di espandere i confini della materia inerte. La storia insegna che da sempre l'essere umano ha costruito per sé ricalcando ciò che vedeva in natura: sarà possibile quindi costruire rispettando ordine, armonia, equilibrio e, nonostante questo, generare dal nulla, dal nuovo, dal mai visto, utilizzando codici musicali e tecnologie innovative? In questa tesi, forse, la risposta.



PROJECTS

Realised in the form of a multimedia audiovisual work, this thesis aims to analyse the aesthetic and meaningful ramifications of architectural structures built by the human hand. The student Pelliccia examines architectural elements in use in various parts of the world, linked to different customs and cultural habits, searching among them for a common element, a constant key that can then be codified and anchored to a controllable performative tool, with which to generate new architectures. Architectural research also brings with it an investigation into music theory, which allows notes to move and

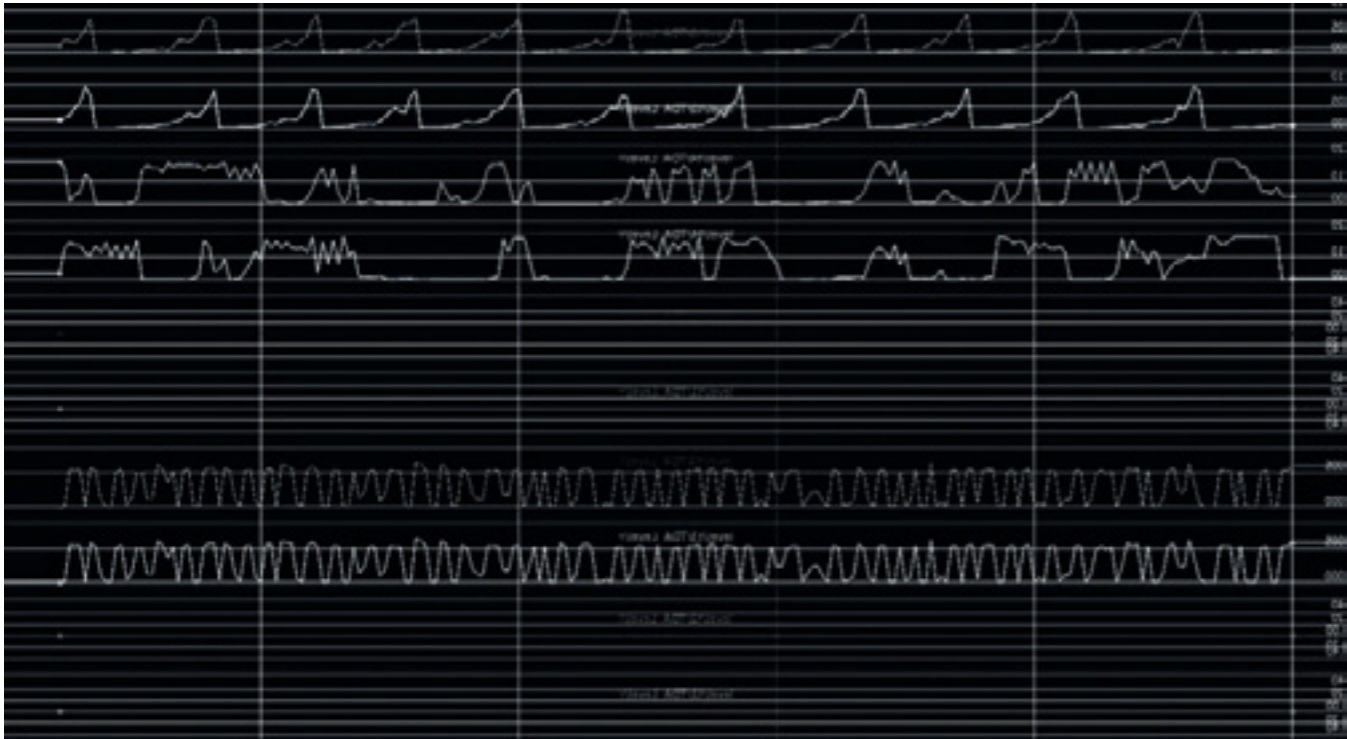
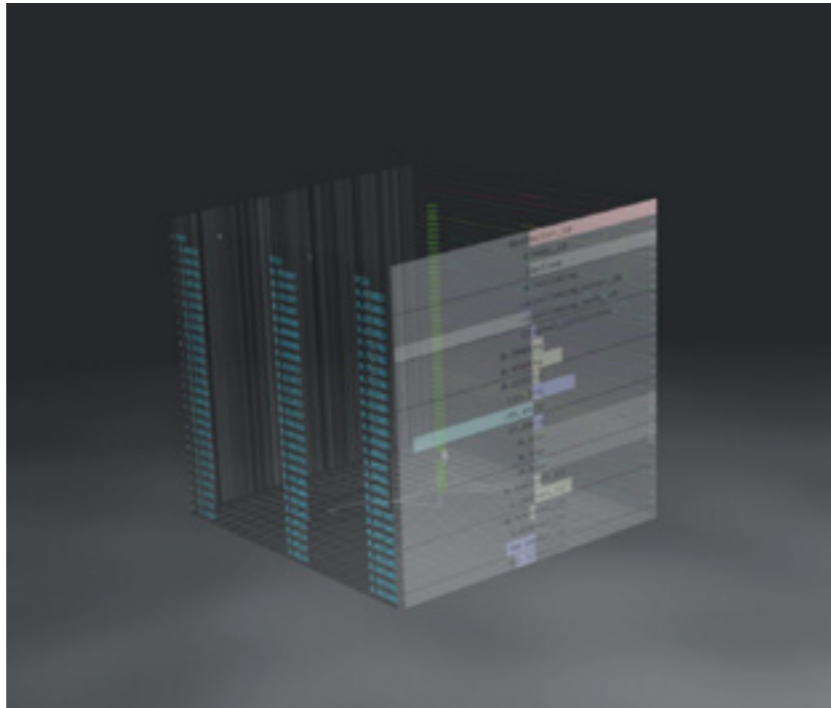
vibrate as construction evolves, as well as research into new generative technologies that allow the boundaries of inert matter to be expanded. History teaches that human beings have always built for themselves by drawing inspiration from what they see in nature: will it be possible to continue to build while respecting order, harmony, and balance and to generate from nothing, from the new, from the unseen, using musical codes and innovative technologies? In this thesis, perhaps, lies the answer.



MULTIMEDIA ARTS AND DESIGN

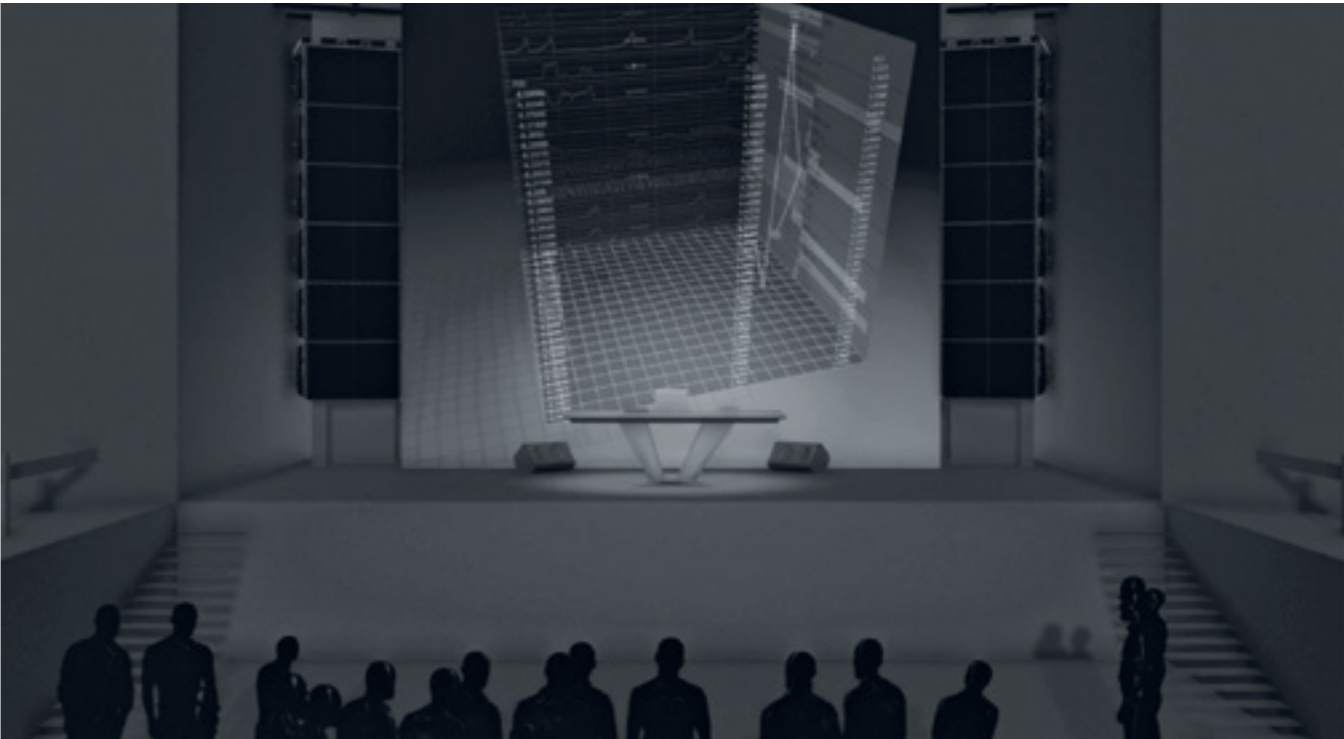
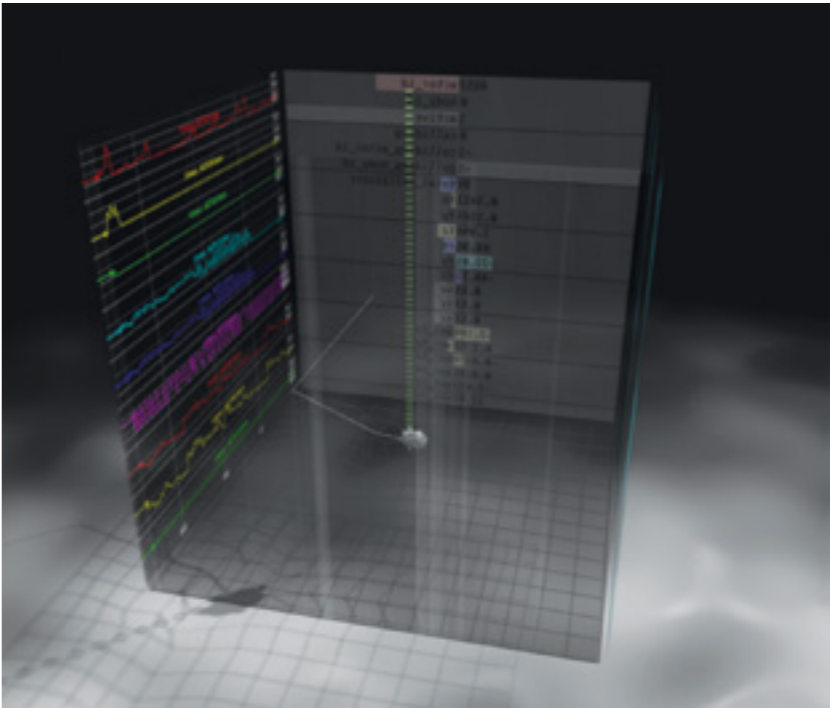
Questa Doppia Esecuzione per Umano e Calcolatore è un'indagine curiosa e attenta sul mondo dell'arte, sulle sue differenti modalità espressive, sugli stili e sulle sensibilità estetiche che viaggiano al suo interno e lo rendono un settore sempre così appassionante. L'arte: un'immensa complessità di linguaggi, riferimenti, richiami, significati, mezzi analogici e tecnologici atti a crearla e a deformare i meccanismi percettivi, visivi e acustici, destinati a interpretarla. Per lo studente Buttiglione l'arte si può manifestare anche attraverso il gioco, inteso

come mezzo di sperimentazione concettuale, e attraverso il suono, ovvero sequenza di note intervallate nel tempo e nello spazio. Nella sua tesi lo studente teorizza come l'essere umano, mentre percepisce la luce, il suono e il colore, stia sempre giocando, ovvero performando, anche da adulto, anche quando ricopre ruoli sociali importanti e di responsabilità. Da qui una tesi complessa, profonda e vasta, che parte da come sentiamo noi per arrivare a come possiamo produrre il sentire attraverso la tecnologia.



This Double Execution for Human and Calculator is a curious and careful investigation of the world of art, its different modes of expression, the styles and aesthetic sensibilities that travel within it and make it such an exciting field. Art: an immense complexity of languages, references, meanings, analog and technological means designed to create it and to deform the perceptual, visual and acoustic mechanisms intended to interpret it. For Buttiglione, art can also be manifested through play, understood as a means of conceptual experimentation,

and through sound, understood as a sequence of notes interspersed in time and space. In his thesis, the student theorizes how the human being, while perceiving light, sound and color, is always playing, and therefore performing even as an adult, even when holding important social roles and responsibilities. Hence a complex, deep and broad thesis that starts from how we feel to how we can produce feeling through technology.



LEGEND

NAME

YEAR OF ATTENDANCE

BACHELOR OF ARTS

MASTER OF ARTS

hours

SUBJECTS

◊ Basic △ Integrative ○ Characterising

○ Choice ◻ Additional

Subject

Lecturer

1 2 3

each line = 2 credits

each shape = 5 hours

<p>75</p> <p>Architettura virtuale M. Zomparelli</p>	<p>75</p> <p>Architettura virtuale J. Janku</p>	<p>75</p> <p>Computer Graphic C. Rizzo</p>	<p>100</p> <p>Costume per lo Spettacolo V. Caruso</p>	<p>75</p> <p>Disegno tecnico e progettuale — A. Gori</p>
<p>75</p> <p>Elementi di Architettura e Urbanistica A. Gori</p>	<p>75</p> <p>Elementi di Architettura e Urbanistica A. Gori</p>	<p>45</p> <p>Estetica delle arti visive R. Simongini</p>	<p>45</p> <p>Fenomenologia delle arti contemporanee G. Di Bert</p>	<p>75</p> <p>Fondamenti di disegno informatico R. Cuppone</p>
<p>100</p> <p>Fotografia A. Carpentieri</p>	<p>75</p> <p>Fotografia G. Di Noto</p>	<p>75</p> <p>Illuminotecnica A. Vergoz / M. Maggi</p>	<p>75</p> <p>Illuminotecnica A. Vergoz / M. Maggi</p>	<p>30</p> <p>Inglese British Institute</p>
<p>75</p> <p>Modellistica A. Vergoz</p>	<p>75</p> <p>Modellistica A. Vergoz</p>	<p>100</p> <p>Progettazione per il Costume — V. Caruso</p>	<p>125</p> <p>Prova finale Studente</p>	<p>200</p> <p>Prova finale Studente</p>
<p>150</p> <p>Scenografia 1 A. Vergoz</p>	<p>150</p> <p>Scenografia 2 S. Conti</p>	<p>150</p> <p>Scenografia 3 S. Conti</p>	<p>125</p> <p>Scenografia per il Cinema S. Conti</p>	<p>125</p> <p>Scenografia per il Teatro S. Conti</p>
<p>100</p> <p>Scenografia per la Televisione — M. Castelli</p>	<p>100</p> <p>Scenotecnica S. Conti</p>	<p>100</p> <p>Scenotecnica 1 — A. Di Santantonio / L. Furfaro</p>	<p>75</p> <p>Scenotecnica 2 F. Filosa</p>	<p>45</p> <p>Storia del Costume V. Caruso</p>
<p>45</p> <p>Storia dell'Arte contemporanea — C. Tomeo</p>	<p>45</p> <p>Storia dell'Arte moderna — G. Di Bert</p>	<p>45</p> <p>Storia dello Spettacolo F. Polizzi</p>	<p>45</p> <p>Storia dello Spettacolo 1 C. Angeli</p>	<p>45</p> <p>Storia dello Spettacolo 2 F. Polizzi</p>
<p>75</p> <p>Tecniche di modellazione digitale J. Janku</p>	<p>75</p> <p>Tecniche di modellazione digitale 1 L. Di Cecca</p>	<p>75</p> <p>Tecniche di modellazione digitale 2 J. Janku</p>	<p>75</p> <p>Tecnologia e materiali applicati alla Scenografia A. Di Santantonio</p>	<p>50</p> <p>Tecnologie dell'Informatica C. Rizzo</p>
<p>50</p> <p>Teoria e pratica del disegno prospettico — A. Vergoz</p>	<p>100</p> <p>Tirocinio Ente esterno</p>	<p>200</p> <p>Tirocinio Ente Esterno</p>	<p>70</p> <p>Workshop — Curatore Rufa e/o esterno</p>	

BACHELOR AND MASTER OF ARTS

SET DESIGN

COURSE MANAGER
FABIO MONGELLI

TUTOR
ALESSANDRO VERGOZ

1998 COURSE FOUNDATION

93 STUDENTS

17 LECTURERS

LOCATION VIA DEGLI AUSONI, 7

Partendo dal film di animazione del 2001 "La città incantata" di Hayao Miyazaki, la studentessa Arcieri ipotizza uno spettacolo musicale che riesca a trasporre la storia e gli insegnamenti morali dell'originale giapponese all'interno di una messa in scena teatrale. Nell'idea di questa tesi ciò che era raccontato attraverso disegni e montaggi di animazione può essere riprodotto dal vivo mantenendosi fedeli allo spirito, alla magia e all'incanto racchiusi nel film originale. Per far sì che questo avvenga, il progetto di tesi ipotizza che il palcoscenico sul quale lo spettacolo può aver luogo sia quello di Seebühne, il teatro sul lago di Bregenz, in Austria: un palco

quasi invisibile, nel quale la natura prende il sopravvento grazie a scenografie galleggianti con il lago di Costanza a fare da sfondo. Attraverso un lavoro di sintesi narrativa, la studentessa Arcieri ha immaginato una narrazione ricca e densa che si muove in una scenografia duttile, versatile, che riproduce l'intera città e, di volta in volta, gli accadimenti naturali ed emotivi che l'attraversano. Con elementi monumentali e dall'ossatura evidente, la scenografia pensata per il musical racconta la sua storia sfruttando altezza, inclinazioni e sovrapposizioni, con un risultato dinamico e coinvolgente.



PROJECTS

Starting with the 2001 animated film 'Spirited Away' by Hayao Miyazaki, the student Arcieri envisages the creation of a musical performance that succeeds in transposing the story and moral teachings of the original Japanese film into a theatre staging. The idea behind this thesis is that what was told through drawings and animation montages can be reproduced in reality while remaining faithful to the spirit, magic and enchantment contained in the original film. To make this happen, the thesis project envisages that the stage on which the show takes place is the Seebühne, the theatre on the lake in Bregenz, Austria: an almost invisible stage, on

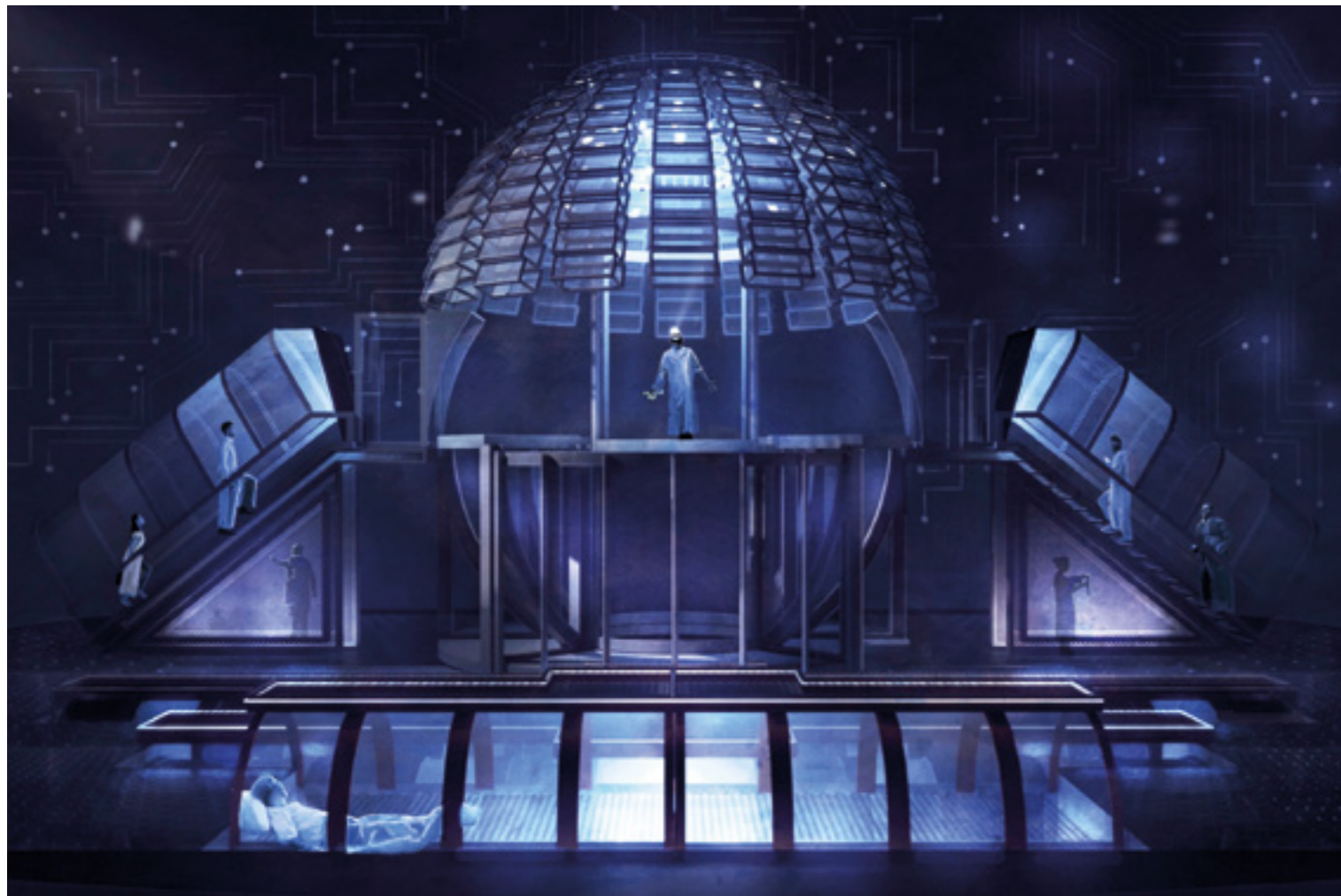
which nature takes over thanks to floating sets, with Lake Constance as the backdrop. Through a work of narrative synthesis, the student Arcieri imagined a rich and dense narrative that moves in a ductile, versatile scenography that reproduces the entire city and, from time to time, the natural and emotional events that pass through it. With monumental elements and a clear skeleton, the set designed for the musical tells its story by exploiting height, inclinations and overlaps, with a dynamic and engaging result.



SET DESIGN

La scenografia e il teatro incontrano la fantascienza: ne nasce un progetto estremamente interessante. Lo studente Vulpiani parte da un libro di fantascienza, che racconta dell'inseminazione e della colonizzazione del pianeta Marte da parte di umani sopravvissuti all'estinzione della Terra per realizzare una tesi di scenografia teatrale che ipotizza il palcoscenico come uno spazio da attraversare e trovare al suo interno tutte le fasi della storia. La Terra è ormai divenuta inospitale e morta, ma Marte non presenta un'atmosfera in grado di accogliere la vita, e quindi gli umani, nel più puro spirito di progresso che da sempre li contraddistingue, modificano la

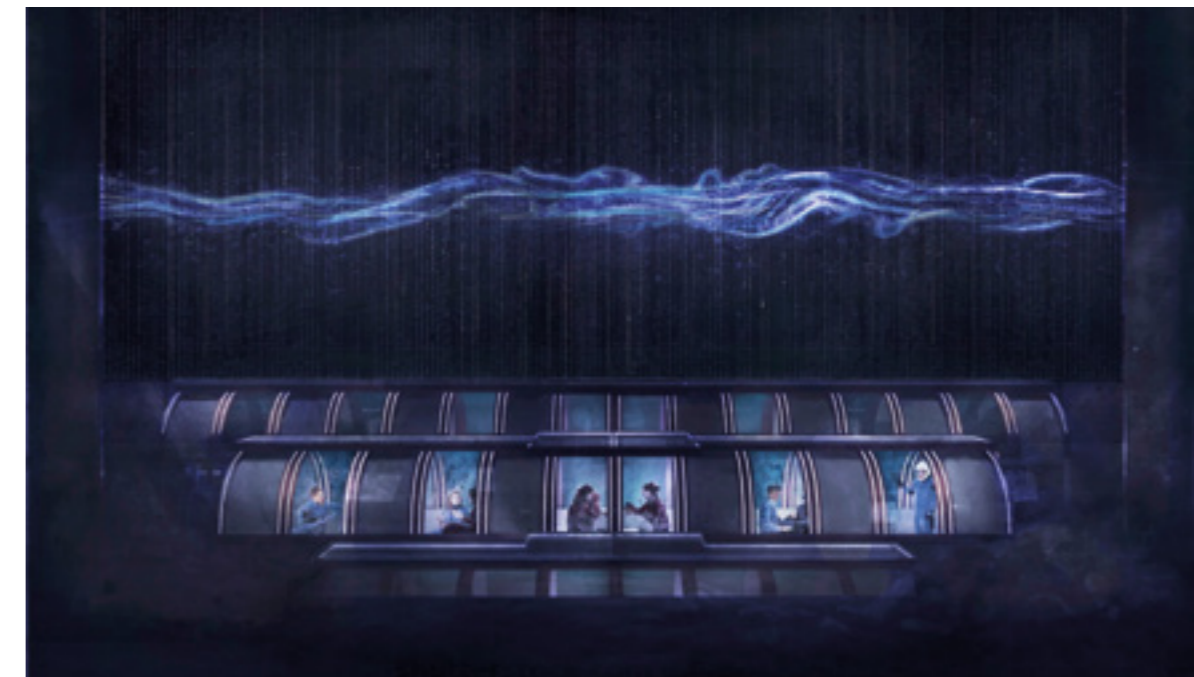
struttura del pianeta, lo fecondano, lo rendono una seconda Terra. I bozzetti scenografici ipotizzati in questa tesi devono poter riprodurre il senso di movimento, di volontà, di claustrofobia, di angoscia, di speranza: tutte le emozioni e condizioni umane legate ad un viaggio verso l'ignoto, verso la sopravvivenza. Con l'aiuto di macchine teatrali come pompe idrauliche, gallerie, strutture piramidali e carrellate, moduli e cupole sospese la scenografia si impossessa del racconto e lo fa suo, creando e disfaccendo spazi e vuoti, per un progetto ambizioso e visionario che porta in teatro storie e narrazioni diverse, rendendole possibili.



PROJECTS

Set design and theatre meet science fiction: the result is an extremely interesting project. The student Vulpiani starts from a science fiction book, which tells of the insemination and colonisation of the planet Mars by humans who survived the extinction of the Earth, to realise a theatrical scenography project that makes the stage a space to be traversed, and within which it is possible to find all the various phases of the story. Earth has now become inhospitable and dead, but Mars has no atmosphere capable of accommodating life, and so humans, in their pure spirit of progress, alter the structure of the planet, fertilise it, make it a second Earth. The set

designs sketches in this thesis reproduce the sense of movement, of will, of claustrophobia, of anguish, of hope: all the human emotions and conditions linked to a journey towards the unknown, towards survival. With the help of theatrical machines such as hydraulic pumps, tunnels, pyramidal and wheeled structures, modules and suspended domes, the set design takes possession of the story and makes it its own, creating and undoing spaces and voids, for an ambitious and visionary project that brings different stories and narratives to the theatre, making them possible.



SET DESIGN

LA

THE

Non si vive di sola didattica. La comunità RUFA è composta da persone attente e curiose, che portano in Accademia stimoli e idee e hanno la necessità di nutrirsi di cultura, di bellezza, di innovazione. Il portfolio di offerte extra didattiche RUFA è ricchissimo, ma uno degli eventi più significativi per l'Accademia è il RUFA Contest, che ogni anno chiama a sé una personalità eccelsa del mondo dell'arte e della cultura, premia gli studenti vincitori del concorso e regala a tutti i partecipanti una masterclass esclusiva con l'Artista ospite. Gli incontri con i protagonisti del mondo delle aziende, delle imprese e dell'arte sono un'attività sulla quale RUFA investe molto: talk, masterclass formative, workshop di specialità, mostre ed esibizioni dei lavori degli studenti popolano tutto l'anno accademico, spesso confluendo nel contenitore RUFA Culture, che ospita mostre, proiezioni e incontri pensati in particolare modo per gli studenti delle discipline contemporanee. In RUFA si viene per studiare e per crescere, e gli stimoli che provengono dal mondo delle idee sono pane per il cervello di tutta la comunità accademica, e tornano sotto forma di opere e progetti grandiosi.

One does not live by teaching alone. The RUFA community is made up of attentive and curious people who bring stimulation and ideas to the Academy and need to feed on culture, beauty, and innovation. RUFA portfolio of extra-educational offerings is very rich, but one of the most significant events for the Academy is the RUFA Contest, which each year calls upon an outstanding personality from the world of art and culture, awards the winning students in the contest and gives all participants an exclusive masterclass with the guest artist. Meetings with protagonists from the worlds of business, enterprise and art are an activity in which RUFA invests heavily: talks, formative masterclasses, specialty workshops, exhibitions and displays of student work populate the entire academic year, often flowing into the RUFA Culture container, which hosts exhibitions, screenings and meetings designed especially for students of contemporary disciplines. You come to RUFA to study and to grow, and the stimuli that come from the world of ideas are bread for the brains of the entire academic community, and they return in the form of great works and projects.

SCENA

SCENE

Dopo la pausa forzata causa pandemia, la vita accademica ha ripreso forza e vigore anche grazie al RUFA Contest, un momento di incontro collettivo di grande significato simbolico. Il Contest, infatti, riunisce attorno ad un tema alto e valoriale la creatività degli studenti di tutte le scuole, che sono chiamati a raccontare, con stili, materie e tecnologie di loro scelta, la propria interpretazione al tema, concorrendo a vincere un premio in denaro. Le prime edizioni del Contest, che esiste dal 2015, hanno fatto da palcoscenico all'intervento di celebrità internazionali del mondo dell'arte (Sagmeister, Rashid, Keré, Neshat, LaChapelle), che hanno tenuto delle masterclass esclusive per gli studenti selezionati al Contest ed infine hanno premiato il vincitore con un breve stage presso i loro studi e atelier nel mondo. L'edizione 2022 del Contest è stata quella più sentita e vicina alle problematiche e al grido di dolore della Terra, e ha visto vincitrice la studentessa e performer Emma Brunelli, che si è aggiudicata una borsa di studio di duemila euro grazie a un'opera estremamente interessante in grado proprio di raccontare il tema dell'arroganza dell'Uomo nei confronti della Terra.

After the forced hiatus due to the pandemic, academic life regained strength and vigour, thanks in part to the RUFA Contest, a collective gathering of great symbolic significance. The Contest, in fact, brings together the creativity of students from all schools around a high and valuable theme, who are asked to tell their interpretation of this theme, with styles, subjects and technologies of their choice, competing to win a cash prize. The first editions of the Contest, which has existed since 2015, set the stage for the intervention of international celebrities from the art world (Sagmeister, Rashid, Keré, Neshat, LaChapelle), who held exclusive masterclasses for the students selected in the Contest and finally rewarded the winner with a short internship at their studios and ateliers around the world. The 2022 edition of the Contest was the most heartfelt and close to the issues and the cry of pain of the Earth, and saw student and performer Emma Brunelli as the winner, who was awarded a two thousand euro scholarship thanks to an extremely interesting work that tells the story of Man's arrogance towards the Earth.



Le opere di 12 studenti del biennio di Arti Visive sono state esposte nella storica galleria romana La Nuova Pesa in occasione della mostra Venerdì 17 artisti, esibizione interdisciplinare che ha accolto i loro progetti di pittura, installazione, scultura e performance. Questo tipo di mostre ricche di interconnessioni culturali consentono agli studenti di mettersi alla prova con la libertà espressiva: potendo utilizzare tutte le discipline a loro disposizione, riescono a raccontare il reale ed il contemporaneo reinventando i canoni ed i codici delle tecniche di rappresentazione.

The works of 12 students from the two-year Visual Arts course were exhibited in the historic roman gallery La Nuova Pesa for the 'Friday 17 Artists' exhibition, an interdisciplinary exhibition that welcomed their painting, installation, sculpture and performance projects. This type of exhibition rich in cultural interconnections allows students to test their expressive freedom: being able to use all the disciplines at their disposal, they are able to narrate the real and the contemporary by reinventing the canons and codes of representational techniques.



Le immagini degli studenti RUFA Banu Batur e Annalisa Welzhofer sono state proiettate sulla facciata della chiesa di Santa Margherita D'Antiochia, a Montefiascone, nel corso dello spettacolo omonimo organizzato dall'Accademia Nazionale di Danza. Attraverso una performance coreografica e musicale l'opera ha raccontato il contemporaneo utilizzando i temi del sacro e dello spazio. Le immagini dei due studenti RUFA hanno accompagnato la coreografia dello spettacolo, arricchendo di suggestioni ed emozioni la traccia narrante dell'intera opera.

The works of RUFA students Banu Batur and Annalisa Welzhofer were projected onto the facade of the Santa Margherita D'Antiochia church in Montefiascone during the eponymous performance organized by the Accademia Nazionale di Danza. Through a choreographic and musical performance, the artwork depicted the contemporary using themes of the sacred and space. The images of the two RUFA students accompanied the choreography of the performance, enriching the narrative track of the entire work with suggestions and emotions.



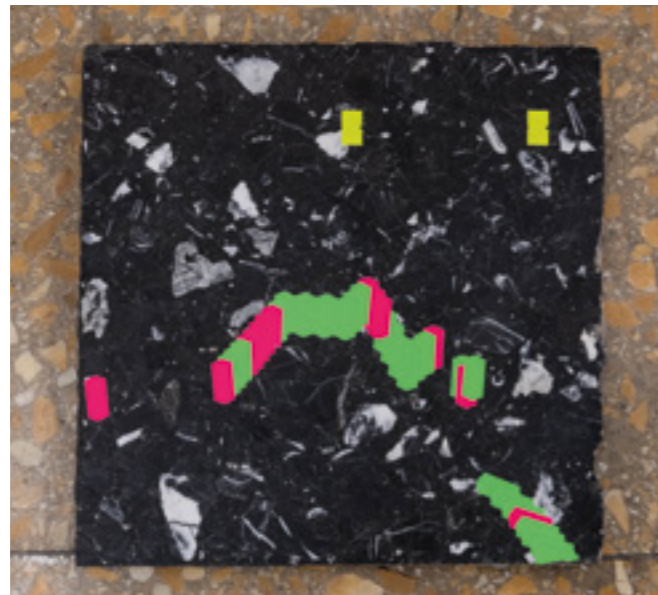
Roma città eterna di cantieri e lavori in corso. Con la collaborazione di Ricci S.p.A., azienda da sempre attenta alle tematiche ecologiche in ambito cantieristico e impatto ambientale, RUFA ha bandito un concorso - in palio una borsa di studio - per la migliore opera pittorica in grado di valorizzare una struttura cantieristica, rendendola opera d'arte e, allo stesso tempo, sensibilizzare la popolazione su temi ambientalistici e di rispetto per la Natura. Con l'opera "I rami che raccontano" la studentessa Alexandra Fongaro si è aggiudicata il premio, e la sua opera abbellirà per due anni il perimetro di un cantiere in costruzione nel Quartiere Flaminio di Roma.

Rome, the eternal city of construction sites and ongoing works. In collaboration with Ricci S.p.A., a company always attentive to ecological issues in the construction field and environmental impact, RUFA launched a competition - with a scholarship as the prize - for the best painting capable of enhancing a construction site structure, turning it into a work of art, and at the same time raising awareness among the population about environmental and nature conservation issues. With her artwork "The Branches that Tell", student Alexandra Fongaro won the prize, and her work will adorn the perimeter of a construction site in the Flaminio neighborhood of Rome for two years.



4 studenti RUFA, Antifigure, Emma Brunelli, Davide Miceli e Gianluca Ricco, assieme a studenti di altre accademie, hanno realizzato le opere di questa mostra collettiva incentrata sul tema del futuro per i giovani e per l'arte stessa, presso la Gallery of Art della Temple University Rome. Sfida peculiare di questo evento: ogni studente ha collaborato con altri anche utilizzando tecniche e modalità non specifiche del proprio corso di studi, a voler dimostrare come il talento artistico, quando presente, riesca a manifestarsi a prescindere dalle singole competenze, trascendendo anche la preparazione accademica.

Four RUFA students, Antifigure, Emma Brunelli, Davide Miceli and Gianluca Ricco, along with students from others academies, created the artworks for this collective exhibition focused on the theme of the future for young people and art itself, at the Gallery of Art at Temple University Rome. A unique challenge of this event was that each student collaborated with others, even using techniques and methods not specific to their own course of study, to demonstrate how artistic talent, when present, can manifest regardless of individual skills, transcending academic preparation.



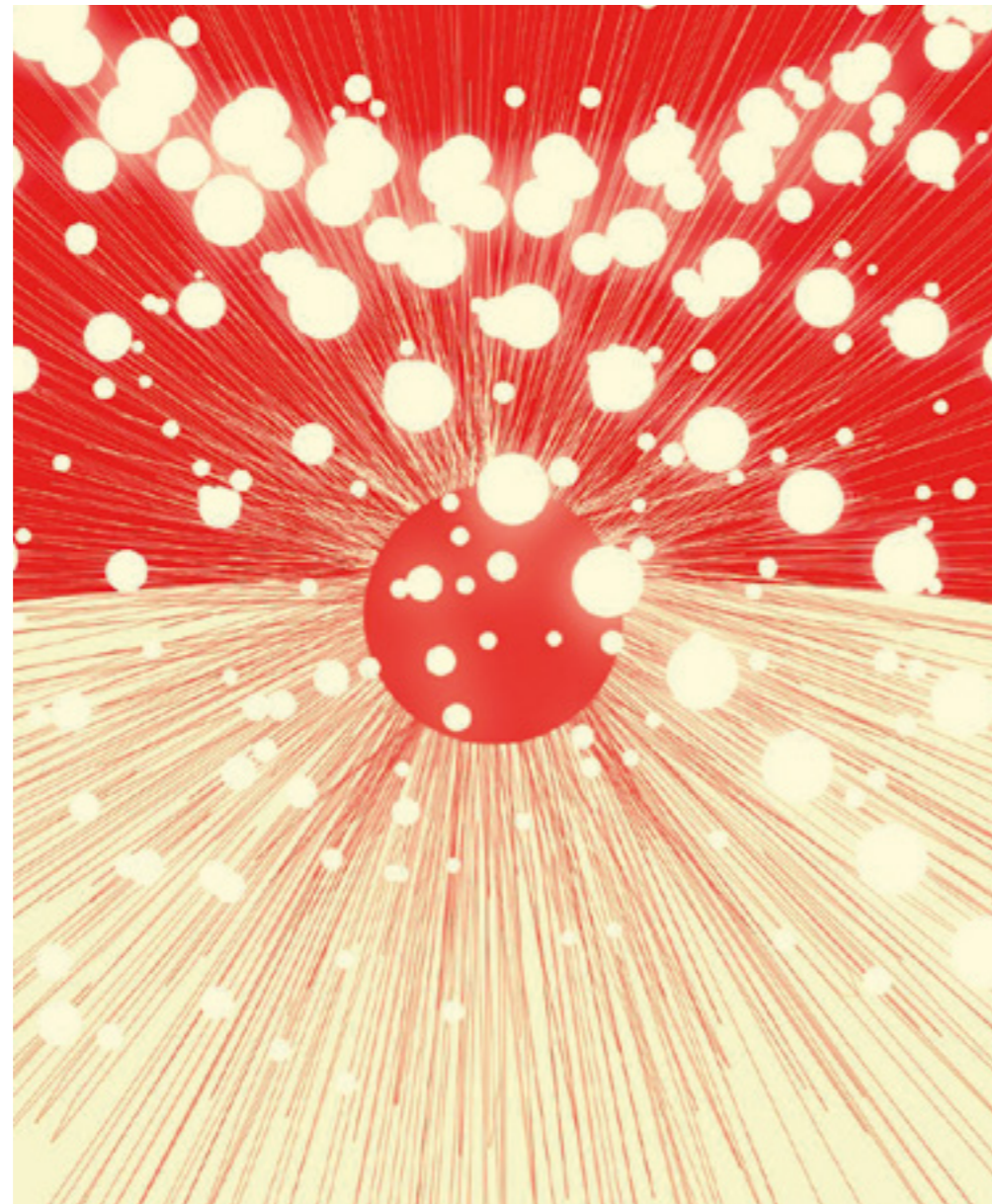
RUFA persegue una politica di costante intercettazione di tutti quegli eventi culturali in grado di portare arricchimento, spessore e stimoli alla comunità dell'Accademia, studenti e docenti in egual misura. 362 grammi è una mostra fotografica che rientra fra quelle di grande interesse collettivo: racconta per immagini, testi, concetti e collage digitali il rapporto che intrecciamo con la nostra anima, con il nostro essere ed abitare il mondo, col senso che diamo alla realtà e alla quotidianità. Presentata nello spazio espositivo Rufa Space del Pastificio Cerere a San Lorenzo, polo culturale dell'arte contemporanea, la mostra ha proposto uno sguardo di approfondimento sulle domande che da sempre ci poniamo, e alle quali l'arte cerca costantemente di dare risposte.

RUFA pursues a policy of constantly intercepting all those cultural events capable of bringing enrichment, depth and stimuli to the academy community, students and teachers alike. 362 grams is a photographic exhibition that falls among those of great collective interest: it tells through images, texts, concepts and digital collages the relationship we weave with our soul, with our being and inhabiting the world, with the meaning we give to reality and everyday life. Presented in the RUFA exhibition space of Pastificio Cerere in San Lorenzo, a cultural hub of contemporary art, the exhibition offered an in-depth look at the question we have always asked ourselves, and to which art constantly seeks to provide answers.



Gli studenti di Multimedia Arts and Design partecipano con le proprie performance al Dancity Festival, manifestazione che si svolge all'interno di Anticorpi e che celebra ogni anno le media art e i molteplici linguaggi artistici interconnessi con la cultura contemporanea. Festival all'avanguardia in ambito di sperimentazione artistica avanzata, il Dancity Festival è un palcoscenico ideale per gli studenti RUFA, che hanno presentato tre progetti ispirati alla musica elettronica, nella splendida cornice di Villa Fabri (Trevi, PG).

Multimedia arts and design students participate with their performances in Dancity Festival, an event that takes place within Anticorpi and celebrates media art and the multiple artistic languages interconnected with contemporary culture every year. As an avant-garde festival in the field of advanced artistic experimentation, the Dancity Festival is an ideal stage for RUFA students, who presented three projects inspired by electronic music, in the beautiful setting of Villa Fabri (Trevi, PG).



Il progetto della studentessa RUFA Isabella Jahns Crush me if you can vince la decima edizione del Premio Rometti. Crush me if you can è un tavolo da caffè che ha vinto il concorso per innovazione, originalità artistica e forte interpretazione del design contemporaneo. Il Premio Rometti è un momento fondamentale per gli studenti di Design, che progettano manufatti e oggetti intersecando competenze e tecnologie derivanti dal mondo dell'arte, della progettazione e dell'artigianato e, spesso, una volta vinto il concorso, vedono il proprio lavoro trasformato in stage e collaborazioni con aziende partner del Premio.

The project Crush me if you can by RUFA student Isabella Jahns wins the tenth edition of the Rometti Prize. Crush me if you can is a coffee table that won the competition for innovation, artistic originality, and a strong interpretation of contemporary design. The Rometti Prize is a crucial moment for design students, who design artifacts and objects by intersecting skills and technologies derived from the worlds of art, design, and craftsmanship. Often, once they win the competition, they see their work turn into internships and collaborations with partner companies.



7:22-17:20 è il racconto di un incontro crepuscolare. Nell'arco di tempo che separa fra di loro questi due precisi momenti del giorno, i dipinti di Alice Papi e i disegni di Giulia Rosini, due artiste attente alla relazione fra luce e narrazione, dialogano fra di loro, definendo e nominando gli attimi di mezza luce. La messa in scena racconta di quelle zone di ambiguità nelle quali il giorno si congiunge con la notte, e la notte con il giorno. Sono ore preziose attraverso le quali le due artiste possono dare voce e spazio ai propri nascosti momenti di malinconia e mancanza. Attraverso atmosfere evanescenti e sospese, le due artiste utilizzano pittura, grafica e fotografia per raccontare una storia di incontri possibili solo quando la luce viene a mancare. La mostra si è tenuta presso il RUFA Space.

7:22-17:20 is the story of a twilight encounter. In the span of time that separates these two specific moments of the day, the paintings by Alice Papi and the drawings by Giulia Rosini, two artists attentive to the relationship between light and narrative, engage in a dialogue, defining and naming moments of half-light. The staging tells of those zones of ambiguity where day meets night, and night meets day. These precious hours allow the two artists to give voice and space to their hidden moments of melancholy and absence. Through evanescent and suspended atmospheres, the two artists use painting, graphics and photography to tell a story of encounters that are only possible when light is missing. The exhibition was held at RUFA Space.



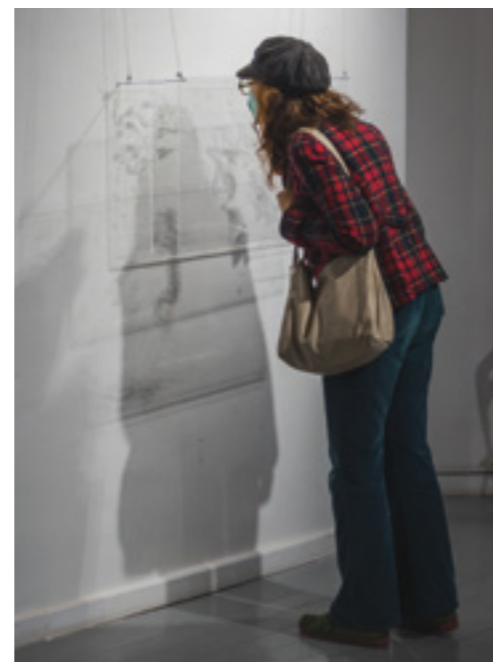
Dipinti come un cantiere. Materiali, spazi, impalcature. Un processo in divenire che è anche risultato, meta, obiettivo. Costruire per ingannare il tempo, occupare lo spazio visivo, creare nuove forme di dialogo e avvicinamento fra sistemi di decifrazione del reale. L'immagine pittorica, così carica di storia e tradizione, come si accosta a elementi e riferimenti visivi appartenenti ad altre culture espressive? Costruendo un cantiere visivo, si può cercare, indagare, tracciare linee e fondamenta, dando vita a nuovi edifici del vedere e del condividere.

Painted like a construction site. Materials, spaces, scaffolding. An on going process that is also outcome, goal, objective. Building to deceive time, occupying visual space, creating new forms of dialogue and approach between systems of deciphering reality. How does the pictorial image, so laden with history and tradition, approach elements and visual references belonging to other expressive cultures? By constructing a visual construction site, one can seek, trace lines and foundations, giving life to new buildings of seeing and sharing.



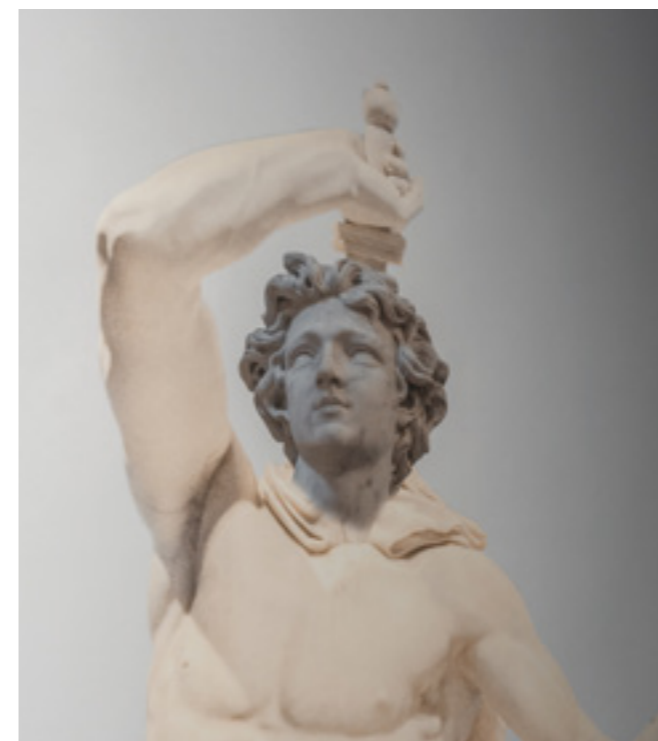
Attraverso l'utilizzo della tecnica della delaminazione si effettuano piccole asportazioni di materia per svelare segni e tracce sottostanti, amalgama di differenti strati sovrapposti. Utilizzando questa tecnica, che richiede grandi quantità di pazienza e precisione, l'artista Saadat Sher-Niiaz, in arte Jetighen, studentessa RUFA di origini kirghise, ha realizzato un'opera di contaminazione fra simbologie e culture del Kirghizistan con il patrimonio visivo e tradizionale italiano. Nelle opere di Jetighen la Monna Lisa incontra Manas, grande guerriero delle steppe: la delaminazione porta alla luce analogie e riferimenti inattesi e sorprendenti.

Through the use of the delamination technique, small removals of matter are carried out to reveal underlying marks and traces, an amalgamation of different superimposed layers. Using this technique, which requires a great deal of patience and precision, artist Saadat Sher-Niiaz, aka Jetighen, a RUFA student of Kyrgyz origin, has created a work of contamination between Kyrgyz symbologies and cultures with the visual and traditional Italian heritage. In Jetighen's works, the Mona Lisa meets Manas, great warrior of the steppes: delamination brings to light unexpected and surprising analogies and references.



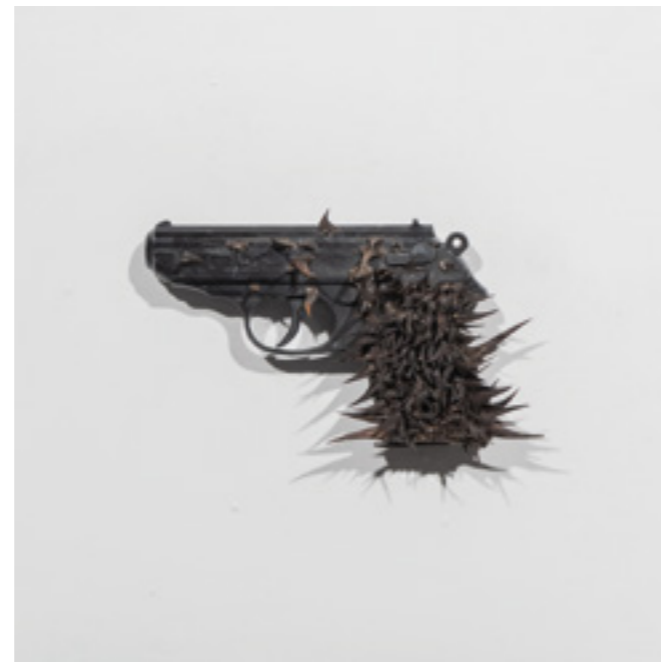
L'installazione "Ab Aeterno. Artefatti corrotti" è una mostra coraggiosa e sperimentale, che unifica in un unico ambiente la struttura caratteristica del Museo Nazionale Romano, museo "diffuso territorialmente" e distribuito su quattro sedi differenti all'interno della città di Roma. Realizzata con opere e installazioni dagli studenti del secondo anno di Multimedia Arts and Design, la mostra indaga le origini della storia della nostra civiltà, come città e come nazione, e lo fa accorpando il racconto di tanti diversi artefatti. Portando alla luce il filo narrante che si cela in ogni singolo pezzo esposto nelle quattro diverse sedi del Museo, l'opera degli studenti RUFA cerca l'unificazione, la trama comune, la traccia che si ripete nel tempo, fino a giungere alla contemporaneità.

The installation "Ab Aeterno. Artefatti corrotti" is a courageous and experimental exhibition that unifies the characteristic structure of the National Roman Museum, a museum "spread territorially" over four different locations within the city of Rome, into a single environment. Created with works and installations by second-year students of Multimedia Arts and Design, the exhibition explores the origin of the history of our civilization, as a city and as a nation, by bringing together the stories of many different artifacts. By bringing to light the narrative thread hidden in each individual piece exhibited in the four different locations of the museum, the work of RUFA students seeks unification, a common plot, the trace that repeats itself over time, leading up to the contemporary era.



L'eterna indagine su ciò che c'è fra la vita e la morte, e le armi e gli elementi naturali necessari per decidere come approcciare il senso dei giorni. L'opera Assalt vede il lavoro dei due studenti RUFA muoversi nella costruzione di una piccola cerimonia interlocutoria: tazze di sale e file di armi affisse al muro, a rappresentare gli estremi opposti dell'esistenza. Le armi sono armate di spine, il sale cristallizza l'acqua e le piante. La vita si nasconde nelle scelte, e nessuna scelta è priva di domande e conseguenze. Un'opera dall'alto valore simbolico e concettuale, che esprime al massimo il lavoro e l'approfondimento svolto dagli studenti del corso di Fine Arts.

The eternal enquiry into what lies between life and death, and the weapons and natural elements needed to decide how to approach the meaning of the days. The exhibition Assalt sees the work of the two RUFA students move into the construction of a small interlocutory ceremony: cups of salt and rows of weapons affixed to the wall, representing the opposite extremes of existence. Weapons are armed with thorns, salt crystallises water and plants. Life is hidden in choices, and no choice is without questions and consequences. A work of high symbolic and conceptual value, which expresses to the utmost the work and in-depth study carried out by the students of the Fine Arts course.



La mostra 5AM - 24022022 è il palcoscenico di quattro giovani artiste e studentesse RUFA ucraine e bielorusse, che sono state in grado di raccontare sentimenti, incubi e angosce nati quando la guerra tuttora in corso ha coinvolto i loro Paesi di origine. Alle 5 della mattina del 24 febbraio 2022 tutte loro si sono svegliate su una realtà modificata in maniera violenta e irrazionale. Hanno creato opere intrise di sgomento, dolore, perdita del senso del quotidiano e, nonostante tutto, di coraggio. Il senso dell'arte universale è contenuto in pieno in questa mostra: in tempo di guerra e di grandi mutamenti, essere in grado di leggere il presente e di raccontarlo attraverso il sé determina la nascita e lo sviluppo dell'Artista.

The 5AM - 24022022 exhibition is the stage for four young Ukrainian and Belarusian RUFA artists and students, who were able to recount feelings, nightmares and anxieties born when the ongoing war involved their countries of origin. At 5am on the morning of 24th February 2022, they all woke up to a violently and irrationally altered reality. They created works imbued with dismay, pain, loss of sense of the everyday and, despite everything, courage. The sense of universal art is fully contained in this exhibition: in times of war and great change, being able to read the present and tell it through the self determines the birth and development of the artist.



LODSILUNGUR WHISPERED IN MY EAR / A ALEXANDRA FONGARO + EMMA SCHUNACK + CLAUDIA EVANGELISTA + ANICA HUCK + ZACHARY JAMES MARTIN + CAMPBELL BEATRIX / DR SIMONE CAMETTI / 05 – 06.07.2022

174

Sei studenti del biennio di Fine Arts hanno suggellato la fine del proprio percorso di studi con una mostra collettiva nella quale ognuno di loro ha stabilito modalità, materiali e obiettivi per ricercare e definire il senso dell'artista nello spazio che lo accoglie. Fra performance e installazioni, gli studenti hanno mostrato la loro personale visione del senso del reale e dell'assurdo, stimolando e suggerendo domande sull'esistenza dei limiti, necessari per assaporare la libertà.

Six students from the two-year Fine Arts course sealed the end of their studies with a collective exhibition in which each of them established methods, materials and objectives to research and define the meaning of the artist in the space that hosts him/her. Among performances and installations, the students showed their personal vision of the sense of the real and the absurd, stimulating and inspiring questions on the existence of limits, which are necessary to savour freedom.



T.A.O. / A MULTIMEDIA ARTS AND DESIGN STUDENTS / C DANIELE FALCHI / 11 – 15.07.2022

175

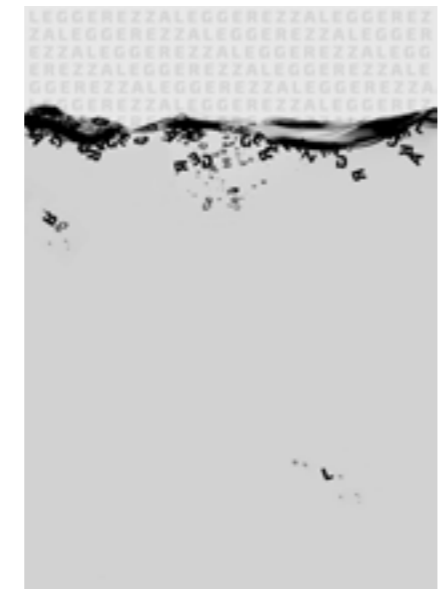
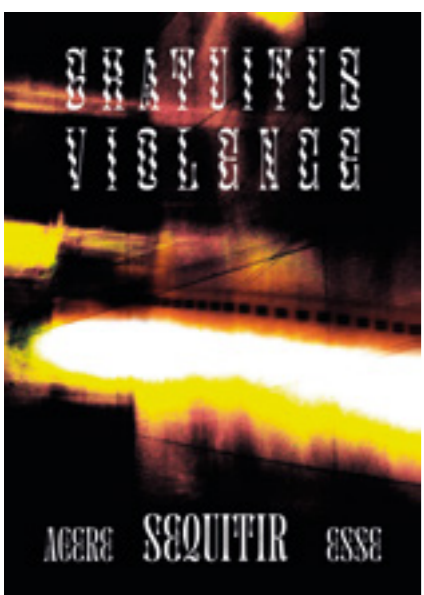
T.A.O., Terrestrial Artificial Organism, è una mostra multimediale che riflette sul rapporto fra organismi biologici e ibridi tecnologici. Piante, cyborg e alieni intraterrestri sono i figli della nuova era dell'umanità, generata dalla mente dell'intelligenza artificiale. I lavori degli studenti del biennio magistrale in Multimedia popolano gli spazi della mostra di opere per metà umane e per metà artificiali: il visitatore è trasportato all'interno di un mondo possibile dove macchine ed essere umani condividono il tempo, la vita, il progresso, esistendo in maniera nuova, complementare ed equilibrata.

T.A.O., Terrestrial Artificial Organism, is a multimedia exhibition that reflects on the relationship between biological organisms and technological hybrids. Plants, cyborgs and intra-terrestrial aliens are the children of the new age of humanity, generated by the mind of artificial intelligence. The works of the students of the two-year degree course in Multimedia populate the exhibition spaces with works that are half-human and half-artificial: the visitor is transported into a possible world where machines and humans share time, life, and progress, existing in a new, complementary and balanced way.



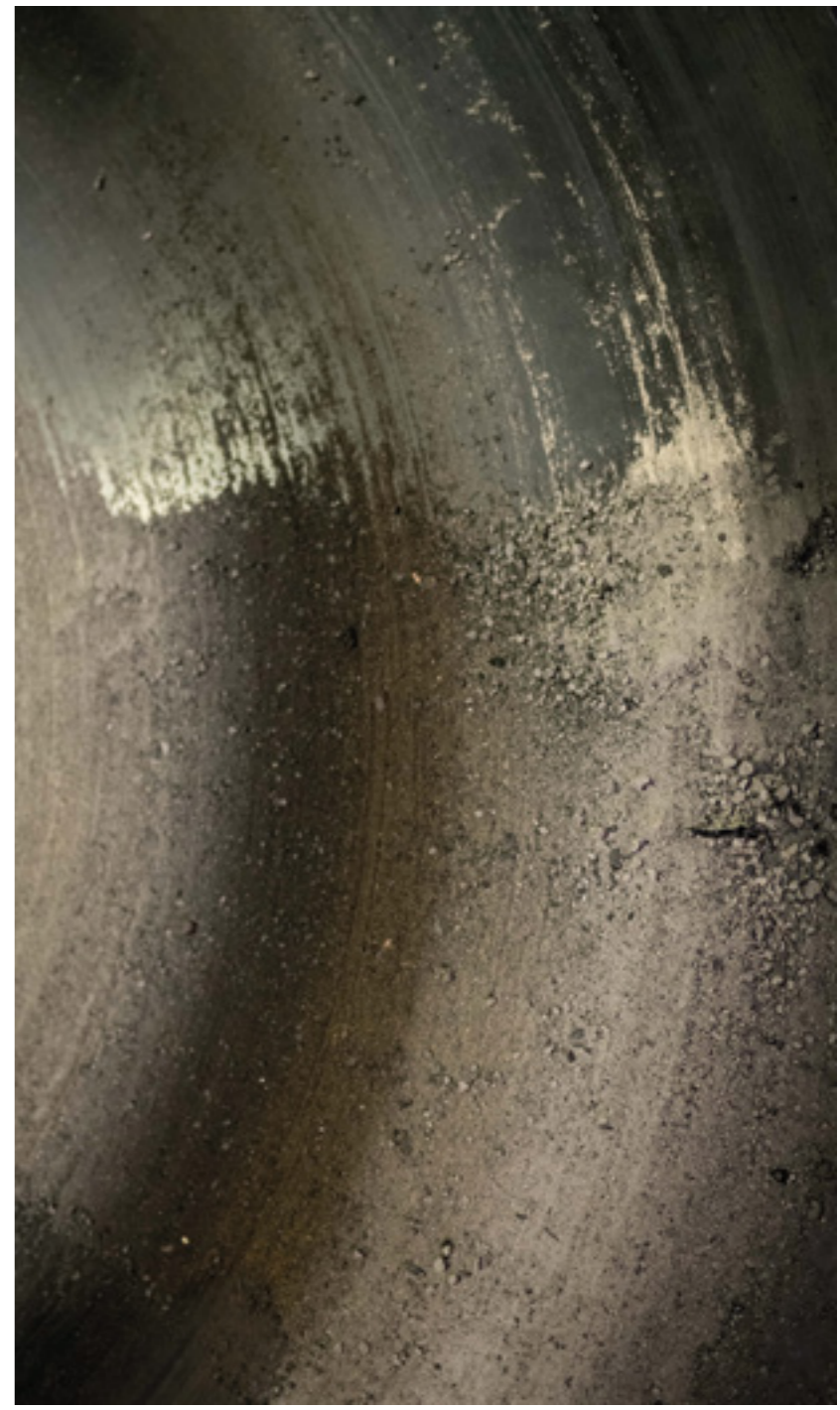
Attraverso l'utilizzo di tecniche e tecnologie specifiche del corso di Graphic Design, gli studenti RUFA hanno affrontato un tema gigantesco e senza risposte come la (mia) morte realizzando poster e manifesti nei quali segno, la fotografia, l'illustrazione, il testo e la tipografia diventano strumenti per raccontare l'ignoto. Stimolati da una realtà così affascinante e totalizzante come il divenire, hanno dato vita a supporti vibranti in grado di personificare il brivido di terrore che da sempre attraversa l'umano quando pensa a ciò che è e che non sarà mai più, lasciando vuota l'immagine di me.

Through the use of specific techniques and technologies of the Graphic Design course, RUFA students tackled a gigantic and unanswerable theme such as (my) death by creating posters and billboards in which sign, photography, illustration, text and typography become tools to tell the unknown. Stimulated by a reality as fascinating and all-encompassing as becoming, they have created vibrant media capable of personifying the thrill of terror that has always run through humans when they think of what is and what will never be again, leaving the image of me blank.



Gli studenti RUFA del corso di Arti Visive lavorano spesso assieme a uno stesso tema: in questo modo possono allestire mostre ed esibizioni a più livelli nelle quali lo spettatore può apprezzare come uno stesso concetto risulti radicalmente diverso quando interpretato da stili personalità differenti. È questo il caso di "In Etere", dove Brunelli e Ricco lavorano assieme e separatamente sul tema della contrapposizione fra celeste e terrestre, fra essere umano e aspirazioni divine, nell'eterna ricerca dell'ignoto partendo da ciò che siamo, ovvero umani ancorati al suolo, fatti di terra, pieni di sogni e perennemente in cerca di risposte.

RUFA students of the Visual Arts course often work together on the same theme: so they can set up multi-layered exhibitions and shows in which the spectator can appreciate how the same concept is radically different when interpreted by different personality styles. This is the case with 'In Etere', where Brunelli and Ricco work together and separately on the theme of the opposition between the celestial and the terrestrial, between human beings and divine aspirations, in the eternal search for the unknown starting from what we are, that is, humans anchored to the ground, made of earth, full of dreams and perpetually in search of answers.



L'eterno fascino della Luna sugli umani è raccontato in questa performance/mostra, che contiene il mondo lunare creato dalla studentessa di Fine Arts RUFA Saccà. In questo mondo lontano convivono mitologia, metafore e simbolismi. L'artista ha creato il linguaggio col quale selenici personaggi femminili comunicano fra di loro, mentre vivono la loro vita all'interno del Mar Crisium, remoto mare della Luna. Come una sorta di medium o interprete, l'artista comunica con queste figure e ci trasmettere i loro vaticini metaforici, regalandoci una diversa interpretazione del mondo.

The eternal fascination of the Moon on humans is told in this performance / exhibition, which contains the lunar world created by Fine Arts student RUFA Saccà. In this distant world, mythology, metaphors and symbolism coexist. The artist has created the language with which selenic female characters communicate with each other as they live out their lives within the Mar Crisium, a remote sea of the Moon. As a kind of medium or interpreter, the artist communicates with these figures and conveys their metaphorical vaticinies, giving us a different interpretation of the world.



Wang Yuxiang, studente RUFA del biennio in Fine Arts, ha vinto la prima edizione della Biennale di Todi con l'opera "Pensa di uscire", una complessa installazione composta da roccia, acciaio, legno e 15 gabbie, a rappresentare la relazione fra forma e materia, ognuna delle quali cerca di uscire ed entrare nell'altra. L'opera è stata svelata ed inaugurata all'interno della Torre Caetani a Todi, a rivendicare la necessità che da sempre ha l'arte di occupare e rivendicare a sé gli spazi pubblici delle città.

Wang Yuxiang, a RUFA student in the two-year Fine Arts course, won the first edition of the Todi Biennial with the work "Pensa di uscire" (Think of getting out), a complex installation made up of rock, steel, wood and 15 cages, representing the relationship between form and matter, each of which tries to get out and enter the other. The work was unveiled and inaugurated inside the Torre Caetani in Todi, asserting the need that art has always had to occupy and claim public spaces in cities.



BECAUSE I COULD NOT STOP FOR DEATH / A VANSHIKA AGRAWAL + GHAZAL ZARE ZADEGAN / DR ANICA HUCK / 14 – 21.02.2022

180

Un'indagine sull'assurdità dell'assurdo: questa la premessa concettuale dietro all'opera delle due artiste RUFA, capaci di creare una performance visiva potente e ricca di spunti. Percezione del tempo, ripetizione ossessiva di gesti quotidiani, aspettative, comunicazione, definizione di una realtà che sfugge al senso del mondo: con questi temi è cucita la trama della performance visiva, che ha visto Agrawal e Zadeگان lavorare con corpo, spazio, vuoto e quel senso inafferrabile dell'assurdo.

An investigation into the absurdity of the absurd: this is the conceptual premise behind the work of the two RUFA artists, capable of creating a powerful and rich visual performance. Perception of time, obsessive repetition of daily gestures, expectations, communication, definition of a reality that eludes the sense of the world: with these themes is sewn the plot of the visual performance, which saw Agrawal and Zadeگان working with body, space, void and that elusive sense of the absurd.



TIPOLOGIE / DR MARIA PINA BENTIVENGA + MARIO RULLO / 28.02.2022 – 11.03.2022

181

135 studenti hanno esposto nelle sale del RUFA Space i propri manifesti, realizzati attraverso la tecnica del Letterpress, metodologia di stampa a cavallo fra artigianalità, tradizione tipografica e innovazione. Imperfezione, unicità e sperimentazione sono le chiavi di accesso per l'utilizzo di questa tecnica, capace di creare un contesto professionale e progettuale antico e moderno allo stesso tempo. Il recupero della composizione a caratteri mobili rappresenta un importante anello di congiunzione tra la storia del progetto grafico contemporaneo.

135 students exhibited in the halls of the RUFA Space their posters, created using the Letterpress technique, a printing methodology that straddles craftsmanship, typographic tradition and innovation. Imperfection, uniqueness and experimentation are the keys to using this technique, capable of creating a professional and design context that is both ancient and modern at the same time. The recovery of movable type composition represents an important link between the history of graphic design and contemporary visual design.



**C'ERA UNA DONNA / A GRAPHIC DESIGN & COMICS
AND ILLUSTRATION STUDENTS / DR RITA PETRUCCIOLI +
ALESSANDRA GIACOMELLI + CLAUDIO SPURI /
30.05.2022 – 03.06.2022**

182

Il lavoro degli studenti si è snodato su un'attenta e approfondita analisi dei temi soggiacenti il fenomeno della violenza maschile sulle donne, così intersecato con la nostra società attuale da sembrare quasi normalizzato, endemico, indistinguibile dal quotidiano. Alle domande poste loro da un tema così complesso gli studenti hanno risposto con diversi elaborati di advertising e illustrazione, cercando di portare attenzione e sensibilizzazione sul tema e, allo stesso tempo, allontanandosi da cliché e luoghi comuni, che sono appunto il linguaggio della normalizzazione societaria, ovvero il peggior nemico di questa realtà; di violenza e abuso.

The students' work was based on a careful and in-depth analysis of the themes underlying the phenomenon of male violence against women, which is so intertwined with our current society as to seem almost normalised, endemic, indistinguishable from everyday life. To the questions posed to them by such a complex topic, the students responded with various advertising and illustration works, seeking to bring attention and awareness to the issue and, at the same time, moving away from clichés, which are the language of societal normalization, i.e. the worst enemy of this reality; of violence and abuse.



**OVERLAPS / A CECILIA MILZA /
06 – 08.06.2022**

183

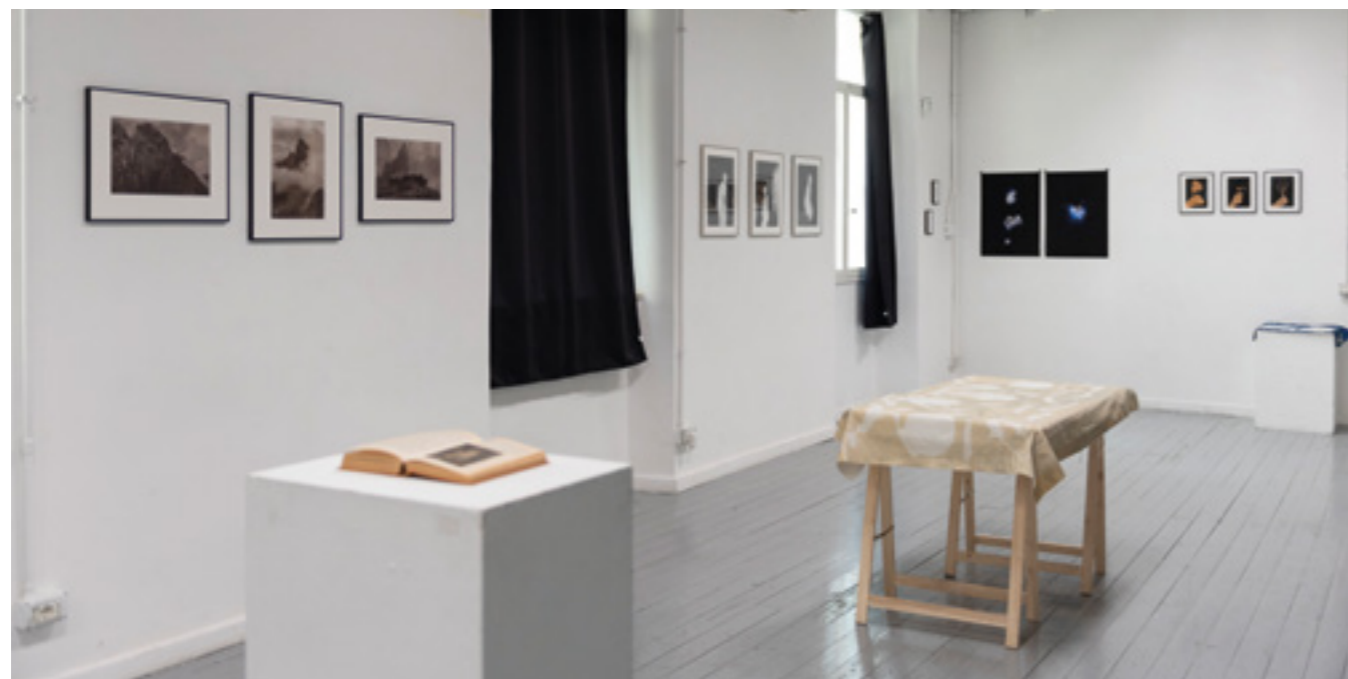
Il RUFA Space è uno spazio espositivo aperto a tutti gli studenti, anche gli ex, che abbiano necessità di raccontare la propria visione del mondo. È il caso dell'opera fotografica dell'ex studentessa Milza, che racconta storie di donne potenti e possenti che lottano per trovare la propria voce espressiva mentre sono racchiuse fra mondi sovrapposti. Mostra femminile e femminista, invita alla riflessione e alla consapevolezza, alla presa di coscienza del cammino fatto e di quello ancora da fare per arrivare a una totale liberazione del mondo femminile dagli stereotipi e dalle gabbie sociali nei quali è imprigionata da sempre.

The RUFA Space is an exhibition space open to all students, including former ones, who need to tell their vision of the world. Such is the case with former student Milza's photographic work, which tells stories of powerful, mighty women struggling to find their own expressive voice while caught between overlapping worlds. A feminine and feminist exhibition, it invites reflection and awareness of the path taken and the one still to be taken to achieve total liberation of the female world from the stereotypes and social cages in which it has always been imprisoned.



Printed Matters è una mostra collettiva che raccoglie alcune delle sperimentazioni più significative scaturite dal corso di "Tecniche dei procedimenti di Stampa" dedicato agli studenti di Fotografia. Attraverso processi di stampa analogica e tecniche pre-digitalizzazione, gli studenti hanno realizzato opere singolari e senza tempo che hanno raccontato, in maniera espressiva e densa di contenuti, come si possano creare artefatti unici, non riproducibili, non bidimensionali partendo, appunto, da una semplice fotografia. Fondamentale la conoscenza dei materiali, dei diversi supporti, l'applicazione di interventi e viraggi: la fotografia diviene materica e viva, trascendendo la semplice funzione di supporto narrativo.

Printed Matters is a collective exhibition that brings together some of the most significant experiments from the "Printing Processes Techniques" course dedicated to Photography students. By means of analogue printing processes and pre-digitalisation techniques, the students created singular and timeless works that recounted, in an expressive and dense manner, how unique, non-reproducible, non-two-dimensional artefacts can be created from a simple photograph. The knowledge of materials, of different supports, the application of interventions and toning is fundamental: photography becomes tangible and alive, transcending its simple function as a narrative support.



Il RUFA Space è uno spazio aperto anche agli ex alunni dell'Accademia, che possono esporre le proprie opere anche dopo aver concluso il proprio percorso di studi. È il caso dell'artista Balchesini, che ha portato in questi spazi la sua mostra xilografia sugli orrori della guerra, sull'importanza della memoria, e sul sacrificio che ognuno di noi compie per salvare la cosa più cara al mondo, la libertà. Un viaggio di recupero di figure storiche importanti e iconiche come quelle delle partigiane, che hanno combattuto armi in mano per difendere la Patria e sono rimaste impresse nell'immaginario visivo di tutti per coraggio, dignità e forza d'animo.

The RUFA Space is also open to former students of the Academy, who can exhibit their works even when they have finished their studies. This is the case of artist Balchesini, who has brought to these spaces his woodcut exhibition on the horrors of war, the importance of memory, and the sacrifice each of us makes to save the dearest thing in the world, freedom. A journey to recover important and iconic historical figures such as those of the partisans, who fought arms in hand to defend their homeland and have remained impressed in everyone's visual imagination for their courage, dignity and fortitude.



SEMI VERI. ROME ART WEEK / A VISUAL ARTS STUDENTS /
DR EMILIANO COLETTA + FABRIZIO PIZZUTO / 24 – 28.10.2022 **186**

Il lavoro di sei studenti del triennio in Pittura e Scultura RUFA è al centro della mostra Semi veri. Le opere sono state realizzate utilizzando diversi materiali e tecniche, per indagare a tutto tondo il significato della rappresentazione artistica e delle sue forme tangibili. Semi veri è una collettiva che partecipa alla Rome Art Week chiedendo agli spettatori di soffermarsi sulla relazione fra supporto utilizzato per rappresentare e soggetto della rappresentazione stessa: come dialogano fra di loro? Come si influenzano? Cosa nascerà da questa nuova vicinanza?

The works of six students from the three-year RUFA Painting and Sculpture course are the focus of the exhibition Semi veri. The works were created using different materials and techniques to fully investigate the meaning of artistic representation and its tangible forms. Semi veri is a collective that participates in Rome Art Week by asking the viewer to dwell on the relationship between the support used to represent and the subject of the representation itself: how do they dialogue with each other? How do they influence each other? What will arise from this new nearness?



PACKING UP FOR A LIBRARY / A PHOTOGRAPHY STUDENTS /
DR DAVID MOZZETTA / 31.10.2022 – 04.11.2022 **187**

La mostra contiene le immagini scattate dagli studenti del corso di Fotografia a libri sul tema foto e immagini prodotti e realizzati dagli studenti stessi durante i loro corsi di design editoriale per la fotografia. Fotografando libri di fotografie si ottiene un circuito visivo con il quale creare un catalogo vivo e mobile della libreria ideale di ogni studente del corso, producendo così una testimonianza concreta e duratura di volumi pronti per entrare a far parte di uno scaffale, di un mobile, di una stanza, e sparirà dalla vista fino a quando qualcun altro lo cercherà per consultarlo e studiarlo di nuovo.

The exhibition contains images taken by the students of the Photography course of books on the theme of photos and images produced and made by the students themselves during their editorial design courses for photography. Photographing photo books creates a visual circuit with which to create a living, moving catalogue of the ideal library of each student on the course, producing a concrete and lasting testimony of volumes ready to become part of a shelf, a piece of furniture, a room, and disappear from view until someone else looks for it to consult and study it again.



**HUMAN TO HUMAN. BRANDS CHANGING WITH PEOPLE /
A VISUAL AND INNOVATION DESIGN STUDENTS /
DR AGNESE ANGELINI + STEFANO DOMINICI + LORENZO
IERVOLINO / 28.11.2022 – 02.12.2022**

188

L'essere umano al centro della progettazione e dei valori del brand: con questa mostra collettiva gli studenti del biennio di Visual and Innovation Design hanno esplorato progettualmente l'identità visiva di alcuni festival di danza alla ricerca di criticità ed approfondimenti in tema di centralità dell'utente in ognuno dei brand analizzati. Per gli studenti del corso di Visual è di fondamentale importanza sviluppare competenze, sensibilità e consapevolezza verso le tendenze attuali in tema di centralità dell'utente e progettazione "user friendly".

The human being at the centre of design and brand values: with this collective exhibition, the students of the two-year Visual and Innovation Design course explored the visual identity of some dance festivals in search of critical issues and insights on the centrality of the user in each of the brands analysed. For students on the Visual course, it is of fundamental importance to develop skills, sensitivity and awareness of current trends in user centredness and user-friendly design.



RUFA CULTURE

**26 POSTER DA ILLUSTRATORI, FUMETTISTI E GRAFICI /
A GRAPHIC DESIGN & COMICS AND ILLUSTRATION
STUDENTS / DR CLAUDIO SPURI / 05.12.2022**

189

L'occasione della mostra ha fornito agli studenti la possibilità di mettere le proprie competenze al servizio di tre temi in cerca di supporti di comunicazione. Attraverso l'utilizzo di tipografia, grafica e illustrazione, gli studenti hanno realizzato poster di campagna per annunciare l'uscita di un film, pubblicizzare un evento e invitare a partecipare ad una raccolta fondi a favore delle persone colpite dalle guerre. 26 poster è la sintesi di questo lavoro di comunicazione, e racchiude il meglio dell'esperienza progettuale degli studenti di grafica, di illustrazione e fumetto.

The opportunity of the exhibition gave students the chance to put their skills at the service of three themes in search of communication supports. Through the use of typography, graphic design and illustration, the students created campaign posters to announce the release of a film, advertise an event and invite people to participate in a fundraiser for people affected by war. 26 posters is the synthesis of this communication work, and encapsulates the best of the design experience of the students of graphic design, illustration and comics.



EVENTS

Un collettivo di artisti internazionali si è riunito in una mostra sul tema della tecnica del collage, utilizzata per raccontare storie, emozioni e vissuti attraverso una forma di espressione artistica libera e liberatoria. Il collage utilizza materiale esistente per dare vita a materiale nuovo, e l'unica regola certa in un metodo che non ha regole è che l'improvvisazione e il continuo contatto con il proprio sentire danno sempre risultati finali interessanti. L'obiettivo della mostra, curata dalla studentessa di visual and innovation design Martina Pinotti, è stato quello di mostrare come il collage possa essere vissuto come una vera e propria terapia artistica.

A collective of international artists came together in an exhibition on the theme of the collage technique, used to tell stories, emotions and experiences through a free and liberating form of artistic expression. Collage uses existing material to give life to new material, and the only certain rule in a method that has no rules is that improvisation and continuous contact with one's own feeling always yields interesting end results. The aim of the exhibition, curated by visual and innovation design student Martina Pinotti, was to show how collage can be experienced as a true art therapy.



Suoni, seduzioni e malie del contemporaneo, è un prodotto editoriale realizzato e curato dagli studenti del biennio in Multimedia Arts and Design. Incentrato sulla cultura del suono e sulle sue relazioni con i linguaggi del contemporaneo, Sirene è un podcast che affronta in ogni puntata temi di grande risonanza, interfacciandosi con personalità di spicco del mondo delle arti e del multimedia. Lanciato su piattaforme di grande penetrazione come Spotify e Speaker, il podcast è uno spazio aperto e libero per gli studenti RUFA del biennio in Multimedia, che sono chiamati ad intervenire durante la puntata apportando stimoli e riflessioni dal punto di vista accademico.

Sounds, seductions and mysteries of the contemporary, is an editorial product realised and edited by the students of the two-year course in Multimedia Arts and Design. Focusing on the culture of sound and its relations with the languages of the contemporary world, Sirene is a podcast that tackles highly resonant themes in each episode, interfacing with leading personalities from the world of the arts and multimedia. Released on platforms of great penetration such as Spotify and Speaker, the podcast is an open and free space for RUFA students of the two-year course in Multimedia, who are called upon to intervene during the episode by contributing stimuli and reflections from an academic point of view.



RUFA ON SCREEN / A CINEMA & FILM ARTS & C.A.V.E. STUDENTS AND ALUMNI / DR ANDRÉS RAFAEL ZABALA + CHRISTIAN ANGELI + PIETRO CICCOTTI + LIVIA BARBIERI + ANNE-RITTA CICCONE / 05 – 06.05.2022

192

La storica sala del Cinema Troisi ha ospitato RUFA On Screen la rassegna cinematografica firmata dai giovani talenti RUFA di Cinema, Film Arts, Computer Animation and visual effects. Documentari, corti di animazione, cortometraggi: tutta la produzione cinematografica sul menù della rassegna ha rappresentato una grande opportunità per la comunità RUFA e per tutti gli appassionati di cinema di gettare uno sguardo sul futuro del settore cinematografico e visivo in generale. Molte delle produzioni presentate hanno saputo raccontare, con toccante freschezza, delle difficoltà e dell'entusiasmo necessari per realizzare un prodotto audiovisivo durante la pandemia e il conseguente lock-down.

The historic hall of Cinema Troisi hosted RUFA On Screen a film review by the young RUFA talents of Cinema, Film Arts, Computer Animation and Visual effects. Documentaries, animation shorts, short films: all the film production on the menu of the review represented a great opportunity for the RUFA community and for all big screen enthusiasts to take a look at the future of the film industry. Many of the productions presented were able to tell, with touching freshness, of the difficulties and enthusiasm required to make an audiovisual product throughout the pandemic and the subsequent lock-down.

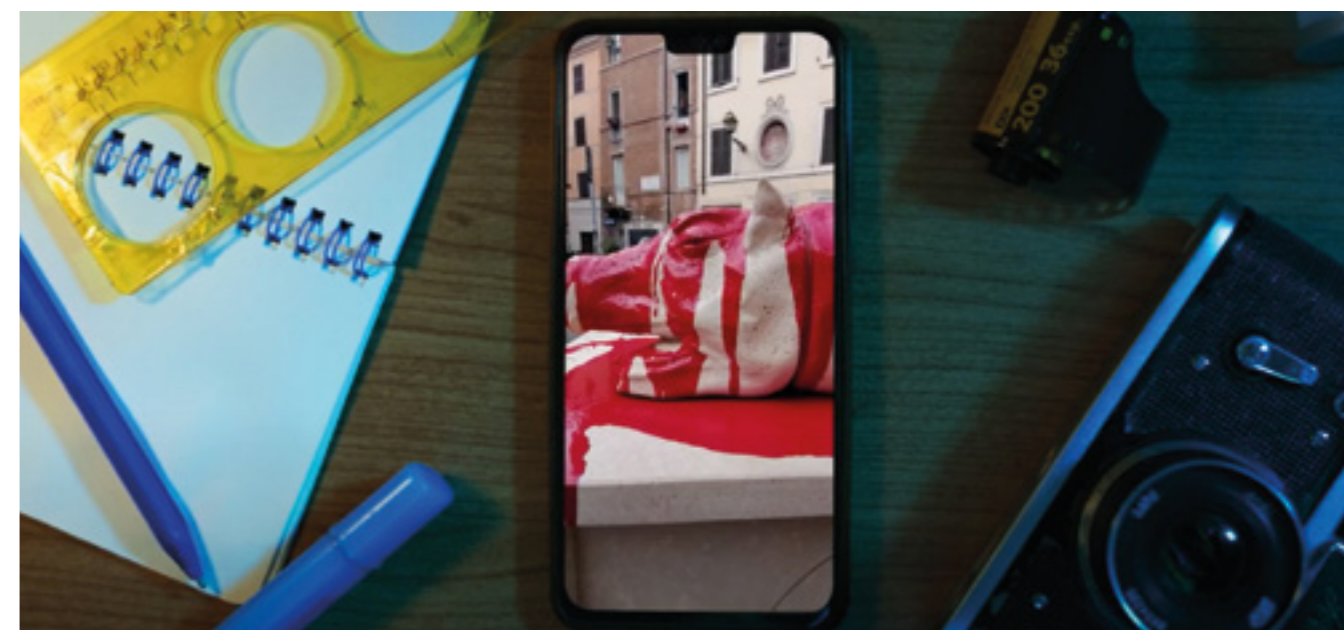


GIOVENTÙ DI MARMO / A AMEDEO LONGO + CINEMA STUDENTS / DR CHRISTIAN ANGELI + ALESSANDRO MARINELLI / 05.07.2022

193

Dall'arte alla documentazione della sua creazione e posa in mostra. Gli studenti della scuola di Cinema RUFA hanno creato un docufilm che racconta della reazione che la cittadinanza della città di Roma ha avuto verso l'opera "Dal panino si va in piazza" dello scultore Amedeo Longo, studente RUFA. Longo e altri artisti hanno popolato alcune piazze romane con le loro opere e installazioni. In particolare, quella di Longo ha scatenato polemiche e reazioni social, dimostrando ancora una volta come l'arte sia una forma di narrazione che a volte unisce e invece, a volte, radicalizza. Il docufilm racconta esattamente tutto questo, investigando anche sulle reazioni umane ed emotive dell'artista coinvolto.

From art to the documentation of its creation and exhibition. RUFA Film School students created a docufilm about the reaction that the citizens of the city of Rome had towards the work "Dal panino si va in piazza" by the sculptor Amedeo Longo, RUFA student. Longo and other artists populated several Roman squares with their works and installations. Longo's in particular sparked controversy and social reactions, demonstrating once again how art is a form of narration that sometimes unites and sometimes radicalises. The docufilm tells exactly this, also investigating the human and emotional reactions of the artist involved.



Caterina Crescini, ex studentessa RUFA diplomata in Film Arts, torna a percorrere le aule della sua Accademia per presentare il suo progetto video-artistico, nel quale fonde tecniche audiovisive con inserti performativi. Immagini, opere pittoriche, inserti musicali e recitazione rendono questo lavoro un prodotto unico, esemplificativo delle congiunture didattiche ed espressive specifiche delle scuole visive RUFA. Attraverso il programma RUFAlumni l'Accademia rimane uno spazio sempre aperto per i membri della sua comunità.

Caterina Crescini, former RUFA student graduated in Film Arts, returns to the classrooms of her Academy to present her video-artistic project, in which she blends audiovisual techniques with performance inserts. Images, paintings, musical inserts and acting make this work a unique product, exemplifying the specific educational and expressive conjunctures of the RUFA visual schools. Through the RUFAlumni programme, the Academy remains an open space for the members of its community.



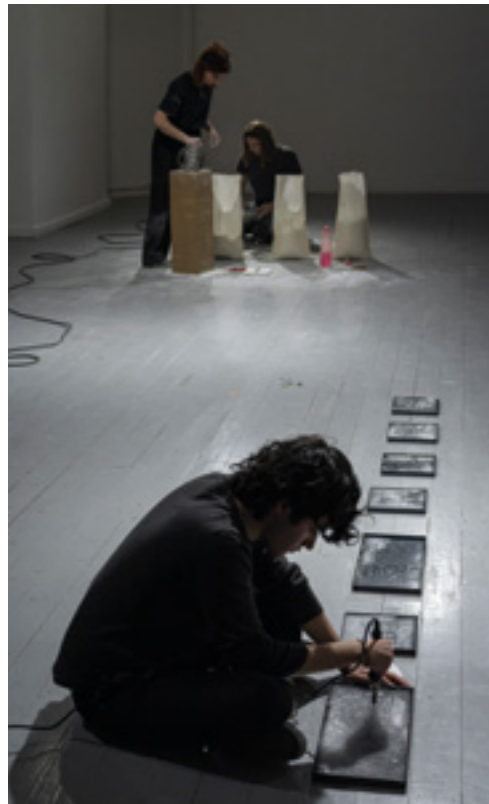
Emma Bonelli è un'artista che lavora investigando sul corpo, sul peso e sulla contrapposizione fra umano e vegetale. La sua ricerca artistica è orientata verso la creazione di un equilibrio fra gli elementi che compongono, popolano e governano il mondo. Con la performance 16,932 chilogrammi, l'Artista ci racconta di una possibilità inattesa, ovvero la vittoria sulla legge della spinta di Archimede, che vorrebbe i pesi e la gravità asserviti ad una regola immutabile. Con questa rappresentazione scenica, fatta di vestizioni, raccolti e legami, invece, Bonelli mette in scena diverse relazioni fra pesi corporali, fluidi d'immersione, volumi e matematiche sovversive.

Emma Bonelli is an artist who works by investigating the body, weight and the opposition between human and vegetable. Her artistic research is oriented towards creating a balance between the elements that make up, populate and govern the world. With the performance 16.932 Kilograms, the artist tells us of an unexpected possibility, namely the victory over Archimedes' law of thrust, which would like weights and gravity to be subjugated to an unchangeable rule. Instead, with this scenic representation, made up of clothes, crops and ties, Bonelli stages different relationships between bodily weights, immersion fluids, volumes and subversive mathematics.



L'opera racconta della lotta senza tregua e senza mai vittoria che l'uomo da sempre mette in atto contro il tempo e il vuoto, i nemici ineffabili della vita. Ogni volta che un qualsiasi tipo di equilibrio è raggiunto, l'attimo successivo, portato dal Tempo, distrugge ogni relazione, per livellare di nuovo tutto al punto zero. L'artista Ricco lavora mediante un processo di distruzione, che crea senso, regole e poesia dal vuoto, dall'immateriale, dall'evanescente. La scultura è una profezia che si auto avvera: cercare di scrivere nel ghiaccio, desiderare di lasciare un segno eterno su qualcosa destinato a svanire, è la perfetta descrizione della vita mortale su questa Terra.

The work tells of the struggle without respite and without ever winning that man has always waged against time and emptiness, the ineffable enemies of life. Every time any kind of equilibrium is achieved, the next moment, brought by Time, destroys every relationship, to level everything back to zero. The artist Ricco works through a process of destruction, creating meaning, rules and poetry from the empty, the immaterial, the evanescent. The sculpture is a self-fulfilling prophecy: trying to write in ice, wanting to leave an eternal mark on something destined to vanish, is the perfect description of mortal life on this Earth.



Siamo nel pieno dell'Era Digitale: il sapere, le conoscenze, la condivisione sono ormai smaterializzate, rese atomi, particelle d'aria. Cosa succederebbe se, in un mondo così evanescente, perdessimo il corpo, la cosa più materiale e tangibile che ci lega a questa Terra, a questa vita, a questo nostro essere umani? Con quest'opera densa di significati simbolici il collettivo di artisti RUFA ci porta a riflettere sull'imminente, e probabile, disintegrazione dell'essere umano, rappresentata attraverso segni e strutture che costruiscono reti, percorsi, definizioni dalle quali, poi, una volta tolto il segno, fluisce l'anima, e tutto sparisce.

We are in the middle of the Digital Age: knowledge, sharing are now dematerialised, made into atoms, particles of air. What would happen if, in such an evanescent world, we lost our bodies, the most material and tangible thing that binds us to this Earth, to this life, to this human being of ours? Through this work, full of symbolic meanings, the RUFA artists' collective leads us to reflect on the imminent, and probable, disintegration of the human being, represented through signs and structures that build networks, paths, definitions from which, once the sign is removed, the soul flows, and everything disappears.



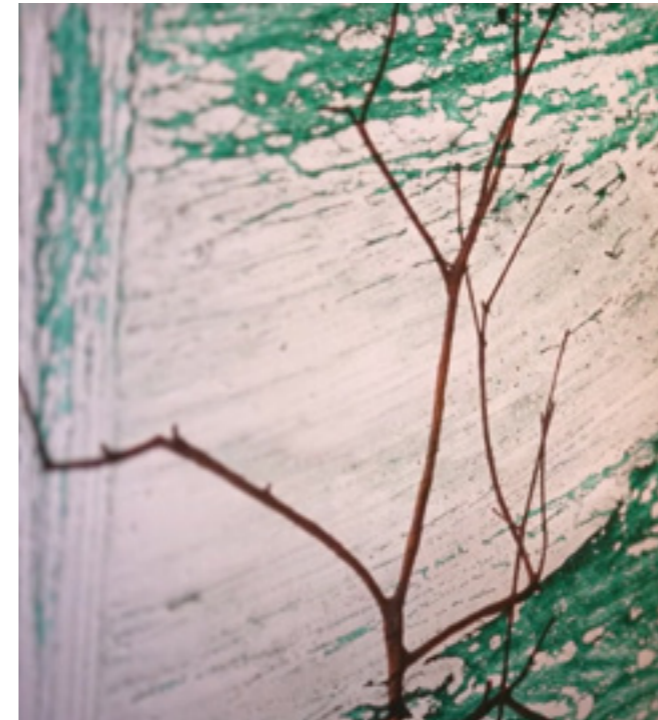
La mostra della studentessa Rosini parte dall'indagine della poetessa Sylvia Plath sulla forza del dolore e come questo agisce o lenisce la nostra sensibilità, lasciandoci sempre delle contusioni sul corpo. Da sempre il corpo umano è al centro degli studi e delle ricerche nel mondo delle arti visive: andando oltre la semplice riproduzione anatomica, la mostra analizza il dolore, il segno, la macchia che la ferita lascia sulla carne, e ne studia appunto il colore, la diffusione materica, la trasformazione del pigmento in ricordo e cicatrice. Con un filo di nylon vengono praticate compressioni e piccoli traumi su specifiche parti del corpo: se dal dolore nasce la poesia, dal colore che la violenza lascia sulle carni nasce il racconto del nostro rapporto con la realtà.

Student Rosini's exhibition starts out from poet Sylvia Plath's investigation into the power of pain and how it affects or soothes our sensitivity, always leaving bruises on our bodies. The human body has always been at the centre of studies and research in the world of visual arts: going beyond the simple anatomical reproduction, the exhibition analyses the pain, the mark, the stain that the wound leaves on the flesh, and studies precisely the colour, the material diffusion, the transformation of pigment into memory and scar. With a nylon thread, compressions and small traumas are performed on specific parts of body: if from pain comes poetry, from the colour that violence leaves on the flesh comes the story of our relationship with reality.



Con la modalità dell'installazione performativa l'artista riesce a raccontare il proprio vissuto e la propria visione su un particolare tema coinvolgendo in maniera profonda e memorabile lo spettatore. Nel caso di quest'opera, la studentessa RUFA Papi ha creato degli elementi naturali fisici dai quali partire per raccontare un senso di riscoperta e recupero della Natura, da considerare non più come elemento altro da noi ma noi. La Natura siamo noi, e se sorpassiamo l'idea del dualismo uomo/ambiente possiamo verso una nuova comprensione del tutto.

With the performative installation modality, the artist succeeds in recounting her own experience and vision on a particular theme, involving the spectator in a profound and memorable way. In this work, RUFA student Papi has created physical natural elements from which to tell a sense of rediscovery and recovery of Nature, to be considered no longer as an element other than us but us. Nature is us, and if we overcome the idea of the dualism of man/environment, we can move towards a new understanding of the whole.



FALLING BETWEEN ROME – IL DOMATORE DI CRETA /
A EMMA SCHUNACK + AMEDEO LONGO /
DR MARTA JOVANOVIĆ / 08.07.2022

200

VIDEOCITTÀ / A MULTIMEDIA ARTS AND DESIGN STUDENTS /
DR CATERINA TOMEIO / 22.07.2022

201

La performance degli artisti Emma Schunack e Amedeo Longo porta gli spettatori ad assistere ad una rappresentazione mossa, fisica, dalla quale nascono spunti di riflessione sul corpo e sulla forma. Una frusta colpisce un blocco di argilla; un corpo viene appeso mediante una corda fatta di capelli umani: quando l'arte si prefigge lo scopo di raccontare la relazione con il reale, nascono opere dense di significato, che indicano strade possibili verso la ricerca della libertà espressiva.

The performance by the artists Emma Schunack and Amedeo Longo takes the spectators to a moving, physical representation, from which insights into body and form arise. A whip strikes a block of clay; a body is hung by means of a rope made of human hair: when art aims to narrate the relationship with reality, works full of meaning are born, indicating possible paths towards the search for expressive freedom.

Prometheus, ovvero l'uomo e il dono della tecnologia, per una lotta relazionale che si ripete invariata da millenni, dal fuoco in poi. Performance audiovisiva degli studenti del biennio magistrale in Multimedia Arts and Design, l'opera racconta di come, immersi come siamo in un mondo saturo di stimoli tecnologici, stiamo perdendo istinti e capacità innate di sopravvivenza, appaltando alle macchine il senso di allarme che ci ha portati a evolvere fin qui. Partendo da una contrapposizione iniziale umano/tecnologia, la performance si conclude con una nuova, inattesa unione fra le due realtà, a raccontare un futuro probabile senza più distinzione alcuna.

Prometheus, or man and the gift of technology, for a relational struggle that has repeated itself unchanged for millennia, from fire onwards. Audiovisual performance by the students of the two-year degree course in Multimedia Arts and Design, the work recounts how, immersed as we are in a world saturated with technological stimuli, we are losing instincts and innate survival capacities, subcontracting to machines the sense of alarm that has led us to evolve so far. Starting from an initial human/technology juxtaposition, the performance concludes with a new, unexpected union between the two realities, recounting a probable future without any distinction.



Con l'Architetto Stefano Pediconi gli studenti della scuola di Design hanno parlato di nuovi sviluppi professionali all'interno del settore alberghiero, nel quale oggi è sempre più richiesta la figura dell'Hotel Stylist. Collocato all'incrocio fra differenti competenze progettuali, l'Hotel Stylist lavora utilizzando, oltre alle consuete tecniche e tecnologie strutturali dal mondo del design, studio dell'immagine, fotografia, comunicazione e marketing. Queste conoscenze ampie e trasversali lo mettono in condizione di poter collaborare direttamente con le realtà imprenditoriali del mondo alberghiero.

With architect Stefano Pediconi, the students of the School of Design talked about new professional developments within the hotel industry, where today the figure of the Hotel Stylist is increasingly in demand. Located at the intersection of different design skills, the Hotel Stylist works using the usual structural techniques and technologies from the world of design, image study, photography, communication and marketing. This wide-ranging and transversal knowledge puts this figure in a position to collaborate directly with the entrepreneurial realities of the hotel world.

Con questo talk RUFA ha presentato le opere vincitrici di LANDSCAPE 2021, concorso per Sound e Video Artist chiamati a realizzare un'inedita Antologia del Paesaggio Contemporaneo. Promosso dal collettivo Zeugma, LANDSCAPE 2021 ha premiato elaborati audiovisivi dalla forte rilevanza sonora: opere che raccontano l'interazione tra uomo e territorio attraverso segni e significati storici, percettivi, ambientali e antropologici. L'evento è stato realizzato in collaborazione con RUFA, Imaginaria - Animated Film Festival, Associazione SHAPE, Fondazione Alfonso Gatto, Spazio Labus, Cineclub Canudo, Asfilmfestival, Good Vibes, Eclettica Cultura dell'Arte, Vicoli Corti, CinemAvvenire, Spazio Chitrare, Paesaggi Sonori.

With this talk RUFA presented the winning works of LANDSCAPE 2021, a contest for Sound and Video Artists called to create an unpublished Anthology of the Contemporary Landscape. Promoted by the Zeugma collective, LANDSCAPE 2021 awarded audiovisual works with strong sound relevance: works that recount the interaction between man and territory through historical, perceptive, environmental and anthropological signs and meanings. The event was realised in collaboration with RUFA, Imaginaria - Animated Film Festival, SHAPE Association, Fondazione Alfonso Gatto, Spazio Labus, Cineclub Canudo, Asfilmfestival, Good Vibes, Eclettica Cultura dell'Arte, Vicoli Corti, CinemAvvenire, Spazio Chitrare, Paesaggi Sonori.



Ritorno al Futuro è un talk incentrato sul recupero e la valorizzazione di strumenti e tecnologie originarie nel campo della stampa. Agli studenti è stato mostrato come, utilizzando e reinterpretando forme e modelli della tipografia a caratteri mobili, sia possibile dare vita a soluzioni di comunicazione visiva contemporanee e innovative. Durante l'incontro si è parlato di alcune realtà private che, da alcuni anni, portano avanti un'operazione di riscoperta dei sistemi di stampa originari: per gli studenti questo settore rappresenta un universo culturale, storico e di apprendimento dalle forti valenze espressive, origine e futuro dei processi di comunicazione attuali.

Back to the Future is a talk focused on the recovery and exploitation of original tools and technologies in the field of printing. Students were shown how, by using and reinterpreting forms and models of movable type printing, it is possible to create contemporary and innovative visual communication solutions. During the course of the meeting, they talked about some private companies that, for some years now, have been carrying out an operation to rediscover the original printing systems: for the students, this sector represents a cultural, historical and learning universe with strong expressive values, the origin and future of today's communication processes.

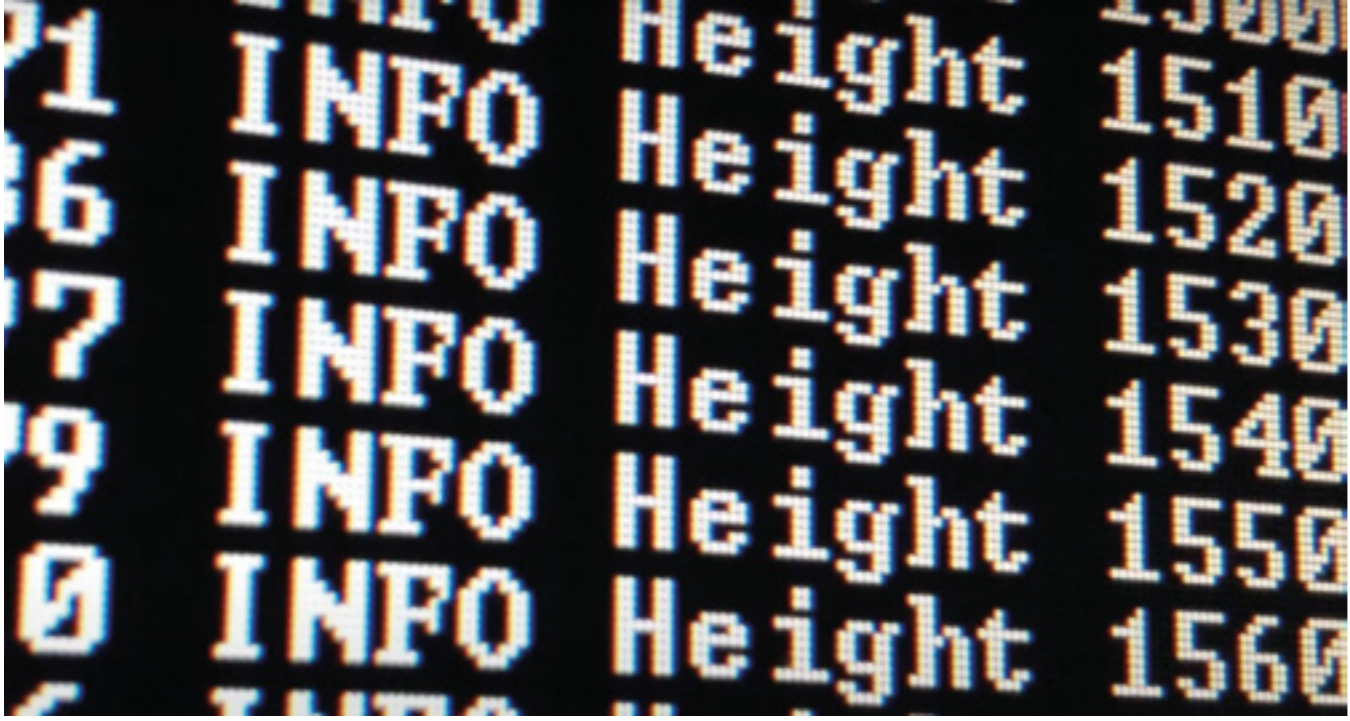
Manifesti Politici è un talk dedicato alle storie e alle immagini dell'Italia Repubblicana. Analizzando i repertori simbolici di politica, avanguardie artistiche, propaganda bellica, pubblicità, fumetto e linguaggi della protesta, il talk attraversa la storia dei manifesti, indissolubilmente legati allo sviluppo politico, sociale e grafico del nostro Paese. Il talk propone una ricognizione cronologica dell'iconografia, dei linguaggi e degli stili visivi utilizzati dai principali partiti politici e associazioni italiane dal 1945 ai giorni nostri. Un percorso che si sviluppa fra illustrazione, grafica e fotografia procedendo fra plagii, innovazioni e creatività.

Political Posters is a talk dedicated to the stories and images of Republican Italy. Analyzing the symbolic repertoires of politics, artistic avant-gardes, war propaganda, advertising, comics and languages of protest, the talk goes through the history of posters, inextricably linked to the political, social and graphic development of our country. This talk proposes a chronological reconnaissance of the iconography, languages and visual styles used by the main Italian political parties and associations from 1945 to the present day. A path that develops between illustration, graphics and photography, proceeding between plagiarism, innovation and creativity.



Con Fabio Laudicina RUFA ha organizzato un incontro che ha messo in relazione il metaverso con il digital fashion. La costruzione dell'identità personale e collettiva all'interno del metaverso non può prescindere dall'utilizzo del digital fashion come strumento per creare personalità e riconoscibilità in settori come gaming, realtà aumentata, NTF. I settori digitali di arte e intrattenimento rappresentano la prossima frontiera del trasferimento di competenze tecniche e tecnologiche dal mondo del reale a quello virtuale. Artefatti, accessori e abbigliamento virtuale creano spazi e prospettive di un nuovo mercato economico ideale per le professioni del design e della progettazione.

RUFA organised a meeting with Fabio Laudicina that related the metaverse to digital fashion. The construction of personal and collective identity within the metaverse cannot disregard the use of digital fashion as a tool to create personality and recognisability in sectors such as gaming, augmented reality, NTF. Digital art and entertainment sectors represent the next frontier in the transfer of technical and technological skills from the real to the virtual world. Virtual artefacts, accessories and clothing create space and perspectives for a new economic market ideal for the design and engineering professions.



Flaminia Celata racconta, attraverso video, fotografia, scultura e video performance, l'urgenza di contaminare differenti forme artistiche per cercare di delineare il cambiamento. La trasformazione è creazione, e Celata ha accompagnato gli studenti, attraverso la visione dei propri lavori, alla ricerca di una metodologia progettuale che permetta di utilizzare più tecniche e tecnologie, per non limitare mai l'espressione e generare potenza comunicativa trasversale. Celata lavora sia col digitale che con l'analogico, e rappresenta un punto di arrivo interdisciplinare e multimediale di fondamentale importanza per la didattica RUFA.

Flaminia Celata recounts, through video, photography, sculpture and video performance, the urgency of contaminating different artistic forms in an attempt to delineate change. The transformation is creation, and Celata accompanied the students, through the vision of her own works, in the search for a design methodology that allows the use of multiple techniques and technologies, so as never to limit expression and generate transversal communicative power. Celata works with both digital and analogue, and represents an interdisciplinary and multimedia point of arrival of fundamental importance for RUFA teaching.



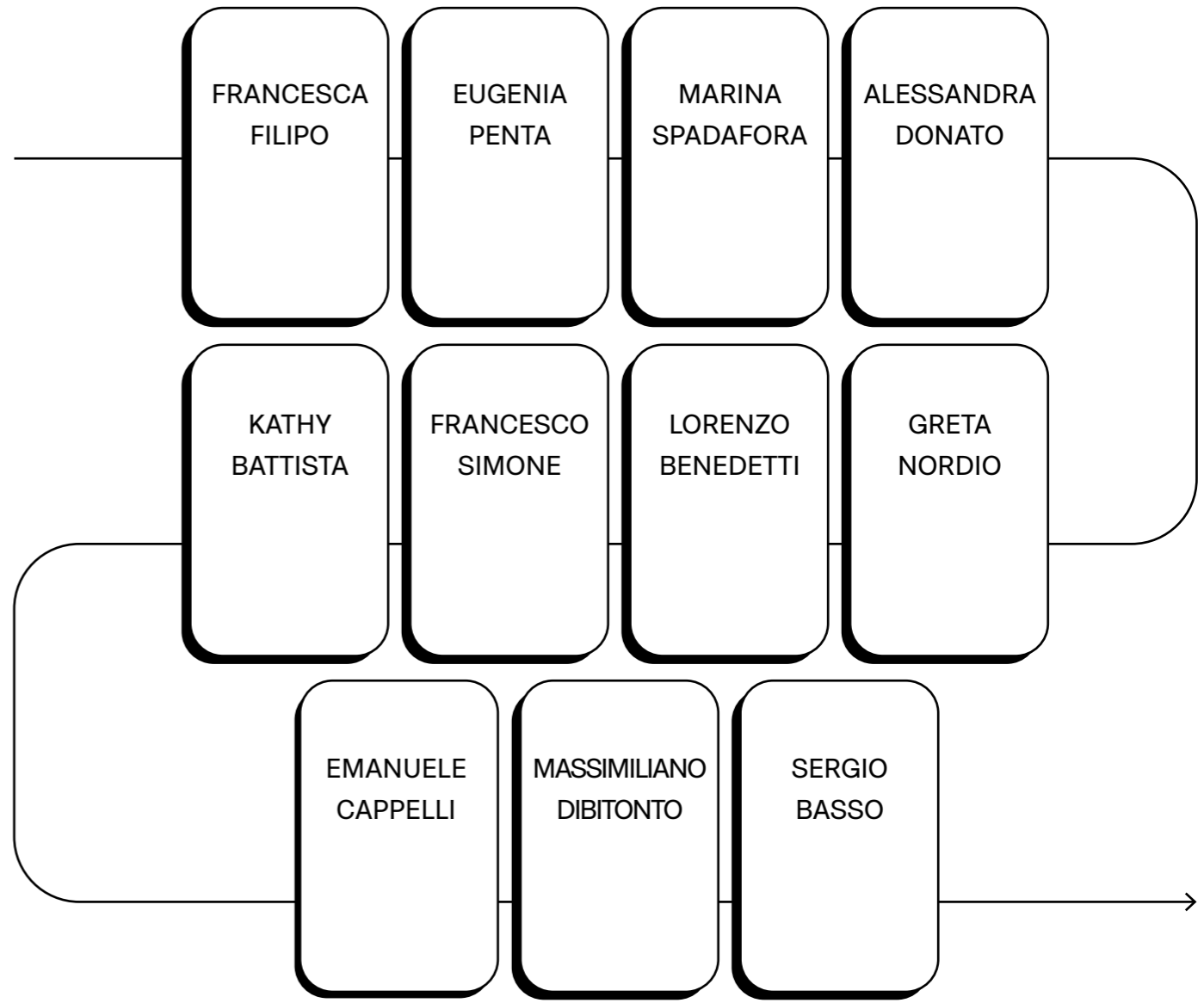
Stefano Cipolla, art director de L'Espresso, racconta il mondo del magazine e della carta stampata in un talk che è un percorso attraverso le riviste e le pubblicazioni più importanti e significative del mondo. Grafica e giornalismo sono il pane quotidiano delle redazioni editoriali: dalle copertine alle tecniche di impaginazione, dalla creazione di contenuti alla ricerca di immagini, dalla conoscenza dei caratteri tipografici fino alle diverse tipologia di carta, Cipolla porta gli studenti a conoscere, capire e apprezzare uno dei settori più ricchi di spunti e stimoli professionali per la scuola di Graphic Design.

Stefano Cipolla, art director of L'Espresso, talks about the world of magazines and print media in a talk that is a journey through the world's most important and significant magazines and publications. Graphic design and journalism are the bread and butter of editorial offices: from covers to layout techniques, from content creation to image research, from knowledge of typefaces to the different types of paper, Cipolla leads students to get to know, understand and appreciate one of the most inspiring and professionally stimulating sectors of the Graphic Design school.



Gli incontri in diretta streaming, le dirette live Instagram e le Academic Conversation costituiscono un mezzo dinamico, attivo ed efficace per connettere la comunità RUFA con figure di spicco del panorama imprenditoriale e accademico internazionale. Negli incontri streaming si è parlato di Fashion Sostenibile, con le interviste a Francesca Filipo ed Eugenia Penta di Vernisse (14 luglio 2022); alla fashion designer Marina Spadafora (7 ottobre 2022); ad Alessandra Donato (11 novembre 2022/6 dicembre 2022), fondatrice del brand Tangoli. Attraverso diverse dirette Instagram gli studenti hanno potuto conoscere Kathy Battista (10 novembre 2022), scrittrice e curatrice internazionale, Francesco Simone (22 novembre 2022), CEO di Tora Tora Travel; Lorenzo Benedetti (29 novembre 2022), curatore e critico d'arte. Sempre in ambito live, con le Academic Conversation RUFA ha incontrato Produzioni dal Basso (15 novembre 2022), Greta Nordio (5 dicembre 2022), Emanuele Cappelli e Massimiliano Dibitonto (5 dicembre 2022), Sergio Basso (15 dicembre 2022), regista e produttore.

The live streaming meetings, Instagram live videos and Academic Conversations are a dynamic, active and effective means of connecting the RUFA community with leading figures from the international business and academic scene. The streaming meetings discussed Sustainable Fashion, with interviews with Francesca Filipo and Eugenia Penta from Vernisse (14 July 2022); fashion designer Marina Spadafora (7 October 2022); and Alessandra Donato (11 November 2022/6 December 2022), founder of the Tangoli brand. Through various live interviews on Instagram, the students got to know Kathy Battista (10 November 2022), international writer and curator; Francesco Simone (22 November 2022), CEO of Tora Tora Travel; Lorenzo Benedetti (29 November 2022), curator and art critic. Still in the live sphere, with the Academic Conversations RUFA met Produzioni dal Basso (15 November 2022), Greta Nordio (5 December 2022), Emanuele Cappelli and Massimiliano Dibitonto (5 December 2022), Sergio Basso (15 December 2022), director and producer.



COMICS SAN, FUMETTI E DINTORNI A SAN LORENZO
/ EXTRADIARY / A LRNZ LORENZO CECCOTTI + MIDORI
YAMANE + SARA GARAGNANI / DR CLAUDIO SPURI + LUIGI
IACOBELLI / 29.04.2022 – 27.05.2022 – 10.06.2022

210

Il Pastificio Cerere, cuore culturale del quartiere San Lorenzo, ha ospitato, in un ciclo di tre incontri, alcuni dei nomi più importanti del mondo del fumetto, fornendo agli studenti RUFA la possibilità di conoscere figure e realtà professionali simbolo di percorsi di successo e soddisfazione artistica. Ha aperto il ciclo LRNZ (Lorenzo Ceccotti), illustratore, fumettista e designer, che ha presentato la sua trilogia di fumetti dal taglio naturalistico e tecnologico. Successivamente RUFA ha ospitato Midori Yamane, illustratrice, redattrice, direttrice editoriale e docente, che ha presentato il suo volume ricco di storie e riferimenti al mondo del Giappone. L'ultimo incontro ha visto protagonista Sara Garagnani, illustratrice e Art Director, che ha presentato il suo volume su una storia di generazioni di donne in grado cambiare la storia della loro famiglia.

The Pastificio Cerere, the cultural heart of the San Lorenzo district, hosted, in a cycle of three meetings, some of the most important names in the world of comics, giving RUFA students the opportunity to get to know figures and professional realities that symbolise successful and satisfying artistic paths. The cycle was opened by LRNZ (Lorenzo Ceccotti), illustrator, cartoonist and designer, who presented his trilogy of comics with a naturalistic and technological slant. RUFA then hosted Midori Yamane, illustrator, editor and lecturer, who presented her book full of stories and references to the world of Japan. The last meeting featured Sara Garagnani, illustrator and Art Director, who presented her volume on a story of generations of women able to change the history of their family.



ASYLIUM, PUBLIC TALK / EXTRADIARY / A JORDAN
ANDERSON + CARLO IVO ALIMO BIANCHI + TAYE BALOGUN
+ LUDOVICA SERAFINI + GIACOMO GUIDI / DR GUENDA
CERMEL + BENEDETTO SPADA + DONATELLA FUMAROLA +
ALESSANDRO CIANCIO + MARTA JOVANOVIĆ /
19 – 31.05.2022 – 07 – 15.06.2022 – 23.06.2022

211

RUFA ha creato Asylum, un contenitore di incontri dall'alto profilo didattico che esplora temi e narrative attuali, fondamentali per gli studenti di Fashion Sostenibile, Game Art, Cinema, Design e Arti Visive. Attraverso cinque interviste in live streaming, Asylum ha fatto conoscere agli studenti artisti ed esponenti delle tendenze più stimolanti all'interno di un abito creativo, libero, basato su valori di condivisione, ascolto e scambio. Asylum ha dato voce a Jordan Anderson, esperto di fashion sostenibile. A seguire, Carlo Ivo Alimo Bianchi ha parlato del futuro della Game Art. Successivamente, Asylum ha ospitato Taye Balogun, regista di campagne di advocacy per le Nazioni Unite. Ludovica Serafini infine ha portato in Asylum le storie dell'architettura internazionale, quella che dialoga con brand e città. A conclusione dei cinque incontri, Giacomo Guidi, direttore artistico e curatore d'arte.

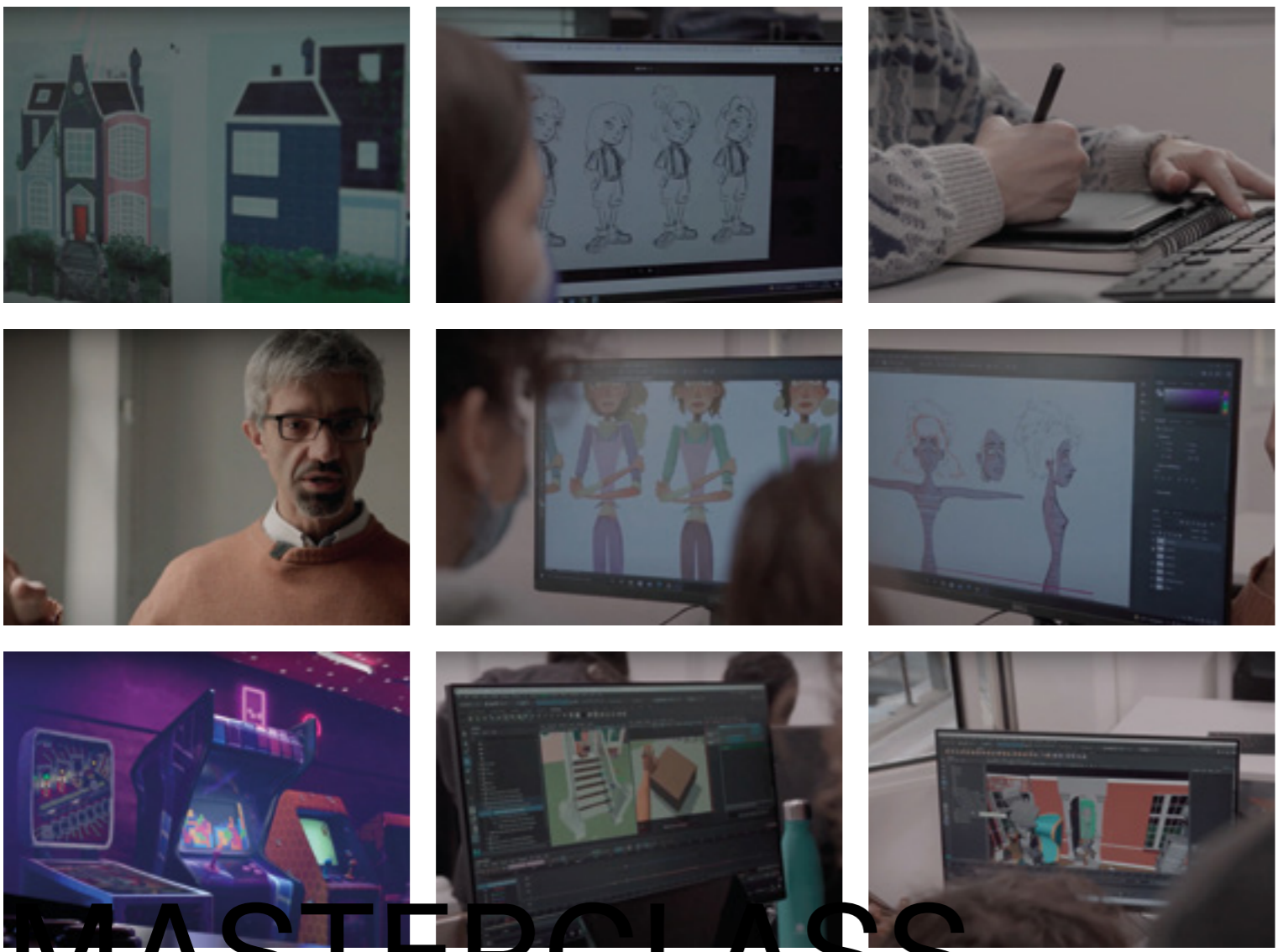
RUFA has created Asylum, a container of meetings with a high didactic profile that explores current themes and narratives, fundamental for students of Sustainable Fashion, Game Art, Cinema, Design and Visual Arts. Through five live-streamed interviews, Asylum introduced students to artists and exponents of the most inspiring trends within a creative, free-flowing outfit based on values of sharing, listening and exchange. Asylum gave voice to Jordan Anderson, an expert on sustainable fashion. Carlo Ivo Alimo Bianchi spoke about the future of Game Art. Next, Asylum hosted Taye Balogun, director of advocacy campaigns for the United Nations. Finally, Ludovica Serafini brought to Asylum the stories of international architecture, the one that dialogues with brands and cities. The conclusion of the five encounters was marked by Giacomo Guidi, artistic director and art curator.



MASTERCLASS COMPUTER ANIMATION & VISUAL EFFECTS / **212**
 DIDATTICA / A FRANCESCO ALLIAUD / DR PIETRO CICCOTTI /
 31.01.2022 – 02.02.2022 / 23.05.2022 – 27.05.2022

Una serie di Masterclass specifiche per gli studenti del corso di Computer Animation and Visual Effects, che possono incontrare e lavorare assieme a figure di spicco del panorama mondiale assorbendo tecniche, metodologie, pratiche e visioni creative. Francesco Alliaud ha condiviso con gli studenti un bagaglio di competenze tecnico/pratiche che hanno spaziato dal 3D Lighting ai principi della fotografia applicati al 3D per arrivare, poi, all'importanza e all'utilizzo delle tecniche fotografiche nello sviluppo dello storytelling.

A series of specific masterclasses for students of the Computer Animation and Visual Effects course, where they can meet and work with prominent figures in the global industry, absorbing techniques, methodologies, practices, and creative visions. Francesco Alliaud shared a wealth of technical/practical skills with the students, ranging from 3D Lighting to the principles of photography applied to 3D, and the use of photographic techniques in storytelling development.

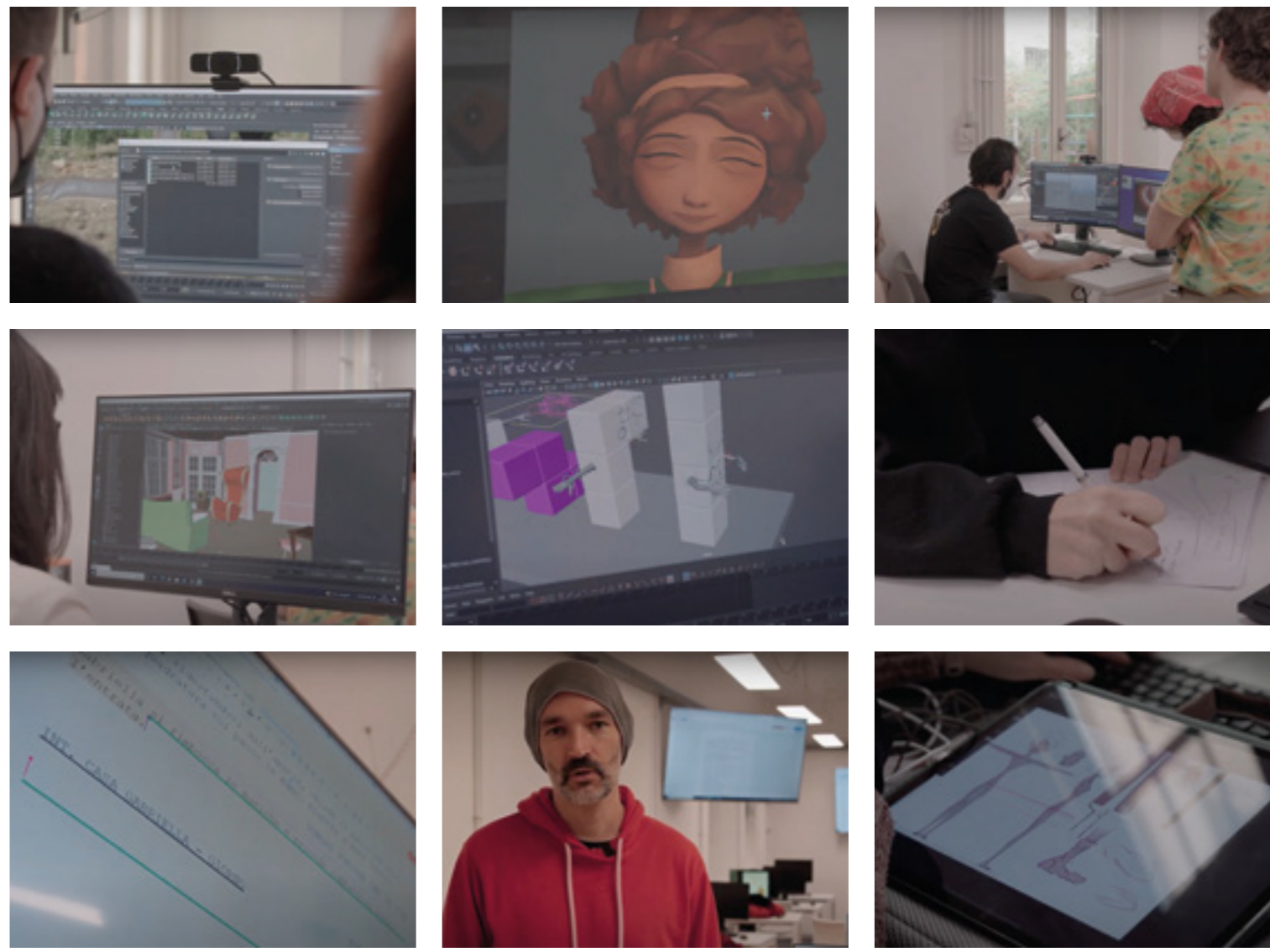


MASTERCLASS

MASTERCLASS COMPUTER ANIMATION & VISUAL EFFECTS / **213**
 / DIDATTICA / A NANDINI NAMBIAR / DR PIETRO CICCOTTI /
 21.03.2022 – 26.03.2022

Una masterclass di fondamentale valore e importanza per gli studenti del corso di Computer Animation e Visual Effect RUFA: l'incontro con la rinomata artista internazionale Nandini Nambiar, nome di spicco del settore del cinema di animazione. Protagonista con il suo lavoro in numerose pellicole e serie televisive, Nambiar durante il suo incontro in Accademia ha condiviso con gli studenti RUFA un bagaglio di conoscenze e approcci sistemici senza eguali. Approfondimento, eleganza, cura e potenza espressiva: queste le chiavi operative di Nambiar e la risultante didattica di questa masterclass.

A highly valuable and important masterclass for students of the Computer Animation and Visual Effect course at RUFA: the meeting with renowned international artist Nandini Nambiar, a prominent name in the field of animation cinema. As a protagonist in numerous films and TV series, Nambiar shared a wealth of knowledge and unique systemic approaches with RUFA students during her visit to the Academy. In-depth exploration, elegance, attention to detail and expressive power: these were the operative keys of Nambiar's teaching in this masterclass.



EVENTS

MASTERCLASS C.A.V.E. / DIDATTICA / A ROBERTO POMPILI /
DR PIETRO CICCOTTI / 26.04.2022 – 30.04.2022

214

Sotto la guida esperta di Roberto Pompili, artista di visual effect attivo nel mondo del cinema, della televisione, dell'advertising e dei video-games, gli studenti partecipanti a questa masterclass si sono cimentati nello studio, nell'approfondimento e nella messa in pratica di tecniche specifiche del mondo degli effetti visivi. Questa masterclass, così come tutte le altre organizzate e offerte da RUFA, si prefigge l'obiettivo di creare uno spazio immersivo e denso di stimoli nel quale gli studenti assorbono a fondo ogni nozione, trasformandola poi in creatività e slanci espressivi.

Under the expert guidance of Roberto Pompili, a visual effects artist active in the worlds of film, television, advertising and video-games, the students taking part in this masterclass tried their hand at studying, deepening and putting into practice specific techniques from the world of visual effects. This masterclass, like all the others organised and offered by RUFA, aims to create an immersive and stimulating space in which students thoroughly absorb every notion, then transform it into creativity and expressive impulses.



MASTERCLASS

MASTERCLASS C.A.V.E. – SCRIPTWRITING / DIDATTICA /
A MARIO BELLINA / DR MARIO BELLINA / 21.11.2022 –

215

25.11.2022

Insieme all'autore, sceneggiatore e docente RUFA Mario Bellina gli studenti del Corso di Computer Animation and Visual Effect hanno lavorato in una masterclass progettuale sulla scrittura del personaggio e sulla realizzazione di un corto di animazione. Le proposte di masterclass progettuali come queste offerte agli studenti di C.A.V.E. sono un ottimo momento di apprendimento e messa in pratica degli insegnamenti ricevuti.

Together with author, screenwriter, and RUFA lecturer Mario Bellina, students from the Computer Animation and Visual Effect course worked on a project-based masterclasses focused on character writing and the creation of an animation short film. Project-based masterclasses like these offered to C.A.V.E. students provide an excellent opportunity for learning and putting into practice the teaching received.



EVENTS

MASTERCLASS CONTRASTO / DIDATTICA / A PIERGIORGIO CASOTTI + MATTIA ZOPPELLARO + FRANCESCA TODDE + EMANUELE SATOLLI + DARIO BOSIO + LORENZO TUGNOLI + FABIO BARILE / 20.01.2022 – 03.02.2022 – 24.03.2022 – 31.03.2022 – 21.04.2022 – 12.05.2022 – 03.06.2022

216

MASTERCLASS FINE ARTS – PAINTING – GESTURES – ALPHABETS / DIDATTICA / A CATERINA SILVA / DR MARTA JOVANOVIĆ / 21.11.2022 – 25.11.2022

217

In continuità con gli incontri organizzati durante l'anno 2021, anche nel 2022 RUFA ha allestito un ciclo di Masterclass fondamentali per gli studenti di Fotografia, portando in Accademia i migliori talenti dell'Agenzia fotografica Contrasto. Il valore intrinseco in termini di conoscenze tecniche, aspetti creativi e applicazioni pratiche di queste masterclass è unico, e RUFA è orgogliosa di poter offrire ai propri studenti un percorso di preparazione accurato e dal taglio internazionale, fortemente orientato alla formazione professionale.

In continuity with the meetings organised during the year 2021, also in 2022 RUFA set up a cycle of fundamental Masterclasses for Photography students, bringing to the Academy the best talents of the Contrasto photo-journalistic agency. The intrinsic value in terms of technical knowledge, creative aspects, and practical applications of these masterclasses is unique, and RUFA is proud to be able to offer its students an accurate and internationally oriented course of preparation with a strong focus on professional training.

Con l'artista Caterina Silva gli studenti RUFA dei corsi di Fine Arts hanno lavorato all'interno di una masterclass sulla pittura e sulle tecniche performative. Con un approccio operativo misto l'artista ha portato gli studenti verso la realizzazione di un alfabeto di segni da rendere visibile sia su tela che attraverso il movimento del corpo. Un'esperienza immersiva che ha dato agli studenti gli strumenti e le tecniche dall'alta capacità espressiva.

RUFA students from Fine Arts courses worked with artist Caterina Silva in a masterclass on painting and performance techniques. With a mixed operational approach, the artist led the students towards the creation of an alphabet of signs to be made visible both on canvas and through body movement. A total and immersive experience that gave the students highly expressive tools and techniques.



MASTERCLASS FINE ARTS – LYNSEY PEISINGER – VARIETY SHOW / DIDATTICA / A LYNSEY PEISINGER / DR MARTA JOVANOVIĆ / 26.04.2022 – 30.04.2022

218

La coreografa e performer Lynsey Peisinger ha accompagnato gli studenti in una masterclass dal forte taglio sperimentale e di ricerca. Dopo un'esperienza di isolamento all'interno di piccole comunità, nata proprio in virtù del lock-down pandemico, l'Artista si è posta delle domande circa il valore della qualità e delle relazioni reciproche, che ci consentono di misurare e misurarci con il quotidiano. In questa masterclass gli studenti apprendono tecniche e metodologie espressive libere da schemi e gerarchie, e allestiscono una performance conclusiva che mette in pratica gli insegnamenti ricevuti.

Choreographer and performer Lynsey Peisinger led the students in a masterclass with a strong experimental and research-oriented approach. After an experience of isolation within small communities, born out of the pandemic lockdown, the artist raised questions about the value of quality and reciprocal relationship which allow us to measure and engage with everyday life. In this masterclass, students learn techniques and expressive methodologies free from patterns and hierarchies, and prepare a final performance that puts into practice the teachings received.



MASTERCLASS

MASTERCLASS SACRALITY / SACRED – COLLABORATIVE SITE-SPECIFIC INSTALLATION/ DIDATTICA / A UMBERTO GIOVANNINI / DR MARTA JOVANOVIĆ / 04.04.2022 – 12.04.2022

219

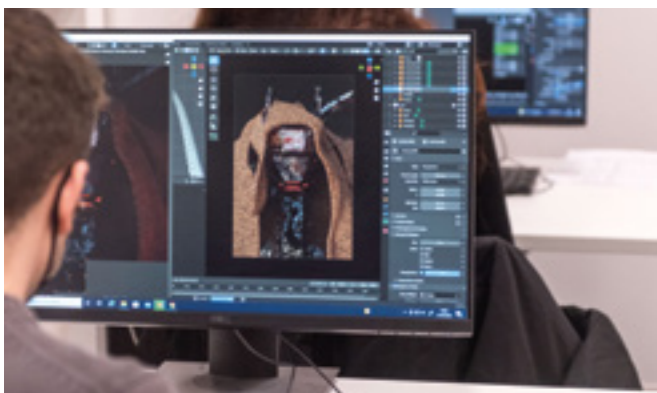
Con il Professore Umberto Giovannini i partecipanti a questa masterclass si sono confrontati col tema del sacro e della sacralità. Attraverso un'indagine iconografica, un'analisi degli spazi e una lettura psico geografica del tema oggetto di studi, questa masterclass ha ridefinito ciò che è sacro utilizzando il multiplo xilografico, lo strumento migliore per raccontare la contemporaneità. I lavori degli studenti sono stati poi allestiti in una mostra site specific, dove la creazione stessa dello spazio idoneo a raccogliere le opere è parte della definizione di sacro e sacrale.

With Professor Umberto Giovannini, the participants in this masterclass tackled the theme of the sacred and sacredness. Through an iconographic investigation, an analysis of spaces and a psycho-geographical reading of the subject matter, this masterclass redefined what is sacred using the woodcut multiple, the best tool for narrating contemporaneity. The students' works were then set up in a site-specific exhibition, where the very creation of the space suitable for collecting the works is part of the definition of the sacred and holy.



EVENTS

- WHAT'S NEXT?
Human Centered Design for Future Scenarios (Design the Experience of Future Things)
Massimiliano Dibitonto
- THE CREATIVE AND HUMAN EXCHANGE BETWEEN ACTOR AND DIRECTOR
How to direct an actor
Andrea Trovato
- THE DESIGN OF SPAS AND WELLNESS CENTRES
The innovative figure of the Hotel Stylist
Stefano Pediconi
- SOUVENIR DESIGN - ANAMORPHIC ART
Kirigami and pop-up techniques for Italy's artistic and cultural heritage
Lamis Al Huraibi, Ely Rozenberg
- CREATE AND MODEL YOUR CHARACTER IN BLENDER
Creation of a character step-by-step
Luca Di Cecca
- SERIAL WRITING
Discovering a new and universal language
Fabrizio Benvenuto
- THE CAMERA AS A POLITICAL AND ETHICAL APPARATUS
Documentary photography, as effective tool for protest, contentment, outrage and engagement
Mathieu Asselin
- VISUAL MUSIC
Controlling Lasers and Analogue Vector Screens through Sound
Alberto Novello
- WHERE DO WE COME FROM? WHO ARE WE? WHERE ARE WE GOING?
Aerial architecture: lines, wires, webnet, red thread
Uemon Ikeda
- SELF-ie CONTROL
Self-consciousness and story selling in the presentation of oneself and one's projects
Giuseppe Roselli, Elisa Abbadessa, Andrea Saracini
- MAKE THE NATURE
Practices of Nature between art and ecology
Ilaria Bussoni



WORKSHOPS



MARCH SESSION

CINEMA WITH CLOSED EYES

The incredible potential of podcasts to create compelling content
Sara Sartori

LISTENING TO SPACE

Seminaria Environmental Art Festival
Simone Cametti, Fabrizio Pizzuto

DIGITAL PRINTING

Printing and finishing techniques with digital printing machinery: production of an experimental book on the theme of the anniversary

Guido Lombardo, Elisa Abbadessa in collaboration with Claudio De Medici, Barbara Rocchi from Tiburtini Srl

PHOTOGRAPHY

From image to space
Sara Palmieri

YACHT DESIGN

On the road to sustainability

Arch. Michela Reverberi with Vienna Eleuteri, Arch. Paolo Ferrari

TRA-DIGITAL ANIMATION: "IF YOU CAN DREAM IT, YOU CAN ANIMATE IT!"

Basic 2D digital animation course with Toonboom Harmony

Sergio Riccardi

PERSONAL BRANDNESS > PROFESSIONAL R-EVOLUTION

How to consciously and authentically develop and communicate one's personal brand through the use of lateral thinking, systemic-evolutionary strategies and facilitation techniques for online and offline communication processes

Antonio D'Este, Paolo Buonaiuto

THE PITCH

How to present an idea.
Flavia Pasquini

SOAP LITHOGRAPHY

A unique pictorial technique

Paul Dewis, Gianna Bentivenga

FRAMINGS

When, how and why an image is effective

Alessandro Calabrese

CIRCULAR STRATEGY & COMMUNICATION

What is a circular business model? Development of ideas focused on the SDGs (Sustainable Development Goals)

Marina Spadafora

UNBLOCKING RECYCLED CREATIVITY

A crash course on how mental health influences artistic ability and ways to improve it using recyclable materials

Alina Vasieikina



COLOR CORRECTION

Finalising the film image
Lorenzo Squarcia

ASTROBRANDING

Creating a brand with the stars
Grazia Mirti and Agnese Angelini

FIKTICIA KORNER PITCH PRO

How to improve your film with the perfect format, logline and pitch
Luis Maria Ferrandez

RELATIONAL INTELLIGENCE

WS for the development of relational skills
Francesco Marino

BIENNALE SESSION / VENICE BIENNALE

Interdisciplinary project at the most important contemporary art event in the world
Emiliano Coletta, Fabrizio Pizzuto, Davide Dormino, Marta Jovanović

FOUND FOOTAGE FILM

Strategies for audiovisual reuse in a creative function
Orazio Leogrande

TELLING THROUGH IMAGES

Photography and comics: two languages in comparison
Tommaso Ausili

RELATIONAL ECOSYSTEMS: THE INTERFACE DESIGN OF THE MYSPOT APP.

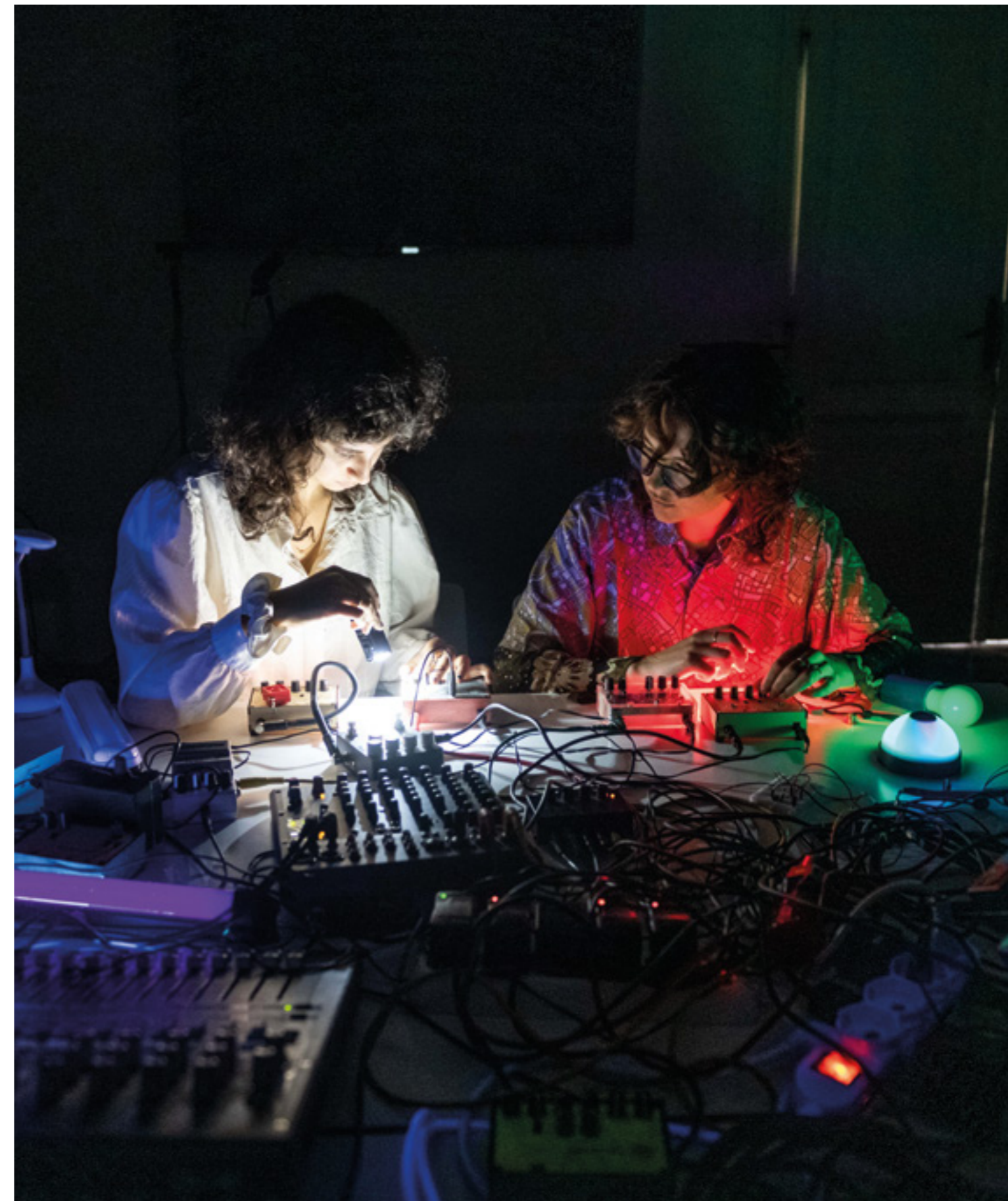
Designing relationships, experiences for the 15-Minute City
Enrico Parisio, Emiliano Boschetto

INTRODUCTION TO UNREAL ENGINE

Metahuman – Virtual set
Luca Schiavini, Filippo Zordan, Daniele Barone

PLAYING WITH LIGHT.

Workshop on synaesthetic audiovisual experimentation
Luca Pertegato, Antonio Cavadini, Otolab



**CIECO ANIMALE / A LORENZO CAPPELLA +
GUIDO D'ANGELO / 11.05.2022**

226

Divorando la maschera umana, là dove sorge lo sguardo, inizia il primo tracciato di un vagare erratico. Reprobo, ramingo, reietto (ri)comincia sempre daccapo l'indomita ricerca di un'espressività – fra l'artificio del codice e la spontaneità dello slancio – capace di restituire l'imperfetta esattezza di un sentire contraddittorio.

Devouring the human mask, there where the gaze rises, the first track of an erratic wandering begins. Reprobate, wandering, outcast (re)begins again and again the indomitable search for an expressiveness between the artifice of code and the spontaneity of momentum capable of restoring the imperfect exactitude of a contradictory feeling.



exhibited at the
KHLAB Space

**NON È FINITA QUI / A BENEDETTA FONTANA /
16.07.2022**

Gabriele, un ventenne della Roma bene, scopre improvvisamente di aver contratto il virus dell'HIV dopo un rapporto non protetto con una ragazza. Il protagonista diventa dunque vittima delle voci e dei comportamenti tipici di un machismo "tossico", che porta inevitabilmente a una superficialità sempre più diffusa tra i giovani del ventunesimo secolo.

Gabriele, a 20-year-old roman from a wealthy family, suddenly discovers that he has contracted the HIV virus after unprotected intercourse with a girl. The protagonist then becomes a victim of the rumors and behaviors typical of a "toxic" machismo, which inevitably leads to an increasingly widespread superficiality among young people in the twenty-first century.



preview at Sala
Roma Nocera
Inferiore

AWARDS

**QUANDO CHIOVE / A MINO CAPUANO /
14.07.2022**

227

Realizzato tra il 2016 e il 2022 come produzione indipendente, racconta tre storie di relazioni incentrate sul trascorrere del tempo: Ambriàna, la vicenda di un figlio che sta lasciando suo padre; Appocundria, racconto di tre fratelli lontani; Alleria, storia di una coppia che si è persa e si ritrova.

Made between 2016 and 2022 as an independent production, it tells three stories of relationships centered on the passage of time: Ambriàna, the story of a son who is leaving his father; Appocundria, a tale of three estranged brothers; and Alleria, the story of a couple who are lost and find each other.



premiered at
"Bimbi Belli" festival
curated by
Nanni Moretti

**CRUSH ME IF YOU CAN / A ISABELLA JAHNS /
13.07.2022**

Il concorso mira a promuovere l'innovazione e l'originalità nel campo dell'arte ceramica, aprendo le porte della manifattura ai giovani, un po' come accadeva già negli anni Venti e Trenta, quando le Ceramiche Rometti ospitarono ragazzi promettenti che poi divennero artisti del calibro di Corrado Cagli e Leoncillo Leonardi.

The competition aims to promote innovation and originality in the field of ceramic art, opening the doors of the manufactory to young people, somewhat as was already the case in the 1920s and 1930s, when Ceramiche Rometti hosted promising youngsters who later became artists such as Corrado Cagli and Leoncillo Leonardi.

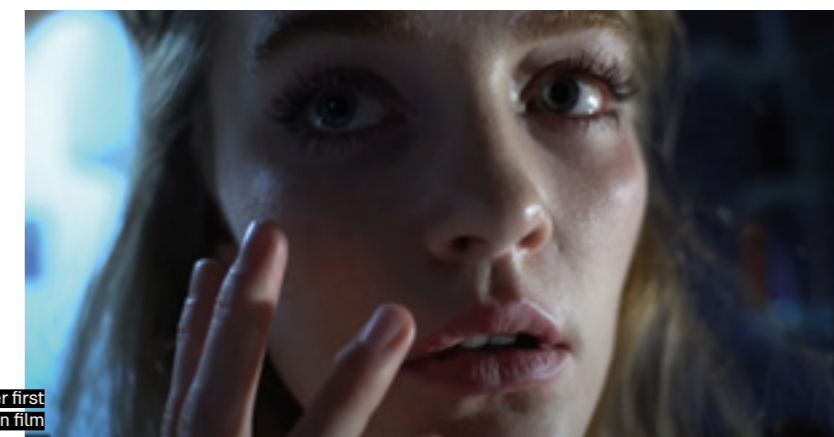


Rometti
award
winner

**A IS FOR ALICE / A SHARON GRACE BADIA /
20.07.2022**

Il giovane protagonista non riesce ad accettare la morte della madre che risveglia nel giovane una forte paura della solitudine. Il suo peggior incubo si avvera quando scoprirà di essere l'unico umano ad essersi svegliato troppo presto dal letargo.

The young protagonist cannot accept the death of his mother, which awakens in the young man a strong fear of loneliness. His worst nightmare comes true when he discovers that he is the only human to have awakened too early from hibernation.



presents her first
dystopian film

EMERGING ARTIST FOR FRESH EYES / A BEATRICE SALOMONE / 15.09.2022

228

Organizzato dal magazine olandese Gup (Guide to Unique Photography), Fresh Eyes è un libro-guida dei migliori 100 fotografi emergenti del continente europeo. Fresh Eyes porta il talento sotto l'attenzione delle gallerie, musei, agenzie fotografiche e commerciali e istituzioni che lavorano con le immagini.

Organized by the Dutch magazine Gup (Guide to Unique Photography), Fresh Eyes is a guidebook of the best 100 emerging photographers on the European continent. Fresh Eyes brings talent to the attention of galleries, museums, photographic and commercial agencies and institutions that work with images.

100 best emerging talents in Europe according to Dutch magazine Fresh Eyes

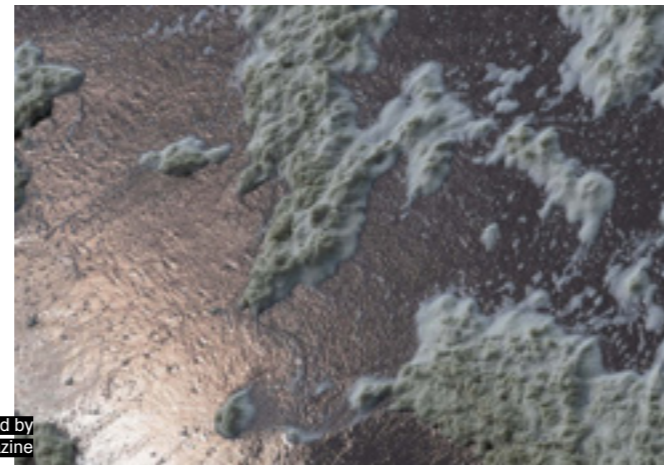


SELECTED BY PHOCUS MAGAZINE / A LUCIA ESTEVEZ / 23.09.2022

"Tu senti me, la punta delle mie dita, che tracciano la tua superficie. E le mie dita sentono te. Ma posso sentirti solo perché sto sentendo anche me stessa: il tocco della mia pelle mi segnala il tocco della tua pelle. Devi toccare me perché io possa toccare te. Entrambi i tocchi sono inseparabili e possono avvenire solo simultaneamente".

"You feel me, my fingertips, tracing your surface. And my fingers feel you. But I can feel you only because I am also feeling myself: the touch of my skin signals to me the touch of your skin. You have to touch me in order for me to touch you. Both touches are inseparable and can only happen simultaneously."

project selected by PHOCUS Magazine



ÀLTERA / A VISUAL AND INNOVATION DESIGN STUDENTS / 06.10.2022

Gli studenti RUFA Davide Del Prete, Giuseppe Elia, Lidia Matarazzo e Martina Pani hanno sviluppato il progetto àltera nell'ambito del corso di Visual Design tenuto dal docente Antonio Pace. Il progetto fonda le proprie radici su Esercizi di Stile di Queneau, un libro che si compone di 99 racconti della stessa vicenda.

RUFA students Davide Del Prete, Giuseppe Elia, Lidia Matarazzo and Martina Pani developed the àltera project as part of the Visual Design course taught by lecturer Antonio Pace. The project is rooted in Queneau's Exercises in Style, a book that consists of 99 short stories of the same story.

displayed at Torino Graphic Days



PHOCUS MAGAZINE / A DAVIDE PALOMBO + MICHAEL TRUTTA / 13.10.2022

229

Esistono confini e limiti geografici, naturali, politici, simbolici ma anche metaforici. Il limite estremo del mondo, il limite della mente, del sapere, della scienza, il limite tra vita e morte, del lecito, del giusto. Ove non esiste confine visibile o della mente, si parla di illimitato, sconfinato.

There are geographical, natural, political, symbolic but also metaphorical boundaries and limits. The extreme limit of the world, the limit of the mind, of knowledge, of science, the limit between life and death, of the lawful, of the just. Where there is no visible boundary or boundary of the mind, we speak of unlimited, boundless.

project selected by PHOCUS Magazine



PREMIO CASTELFIORENTINO / A SABRINA MARCHIONNE + NOEMI SPARAGO / 16.11.2022

Un'immagine può conservare traccia di una presenza fisica. La fotografia dunque non è più solo un oggetto estetico, ma diventa un tramite della relazione che si è stabilita tra fotografo e soggetto, una testimonianza di questa connessione.

An image can preserve traces of a physical presence. The photograph is thus no longer just an aesthetic object, but becomes a conduit of the relationship that has been established between photographer and subject, a record of this connection.

winners of the call for entries "Raccont'arti - Castelfiorentino Prize for the Arts: Contemporary Photography"



MALLEUS / A ANDRÉS RAFAEL ZABALA / 18.11.2022

Tra i protagonisti del progetto numerosi studenti e diplomati RUFA nel ruolo di assistenti e capi reparto, e con la partecipazione straordinaria di professionisti del corpo docente RUFA, la stessa locandina ufficiale di MALLEUS è firmata Cappelli Identity Design.

Among the project's protagonists are numerous RUFA students and graduates in the role of assistants and department heads, and with the extraordinary participation of RUFA faculty professionals, the same official MALLEUS poster is signed by Cappelli Identity Design.

world premiered as a competition film at the 76th Salerno International Film Festival



COME UNA VERA COPPIA / A CHRISTIAN ANGELI / 07.12.2022

230

La prima vacanza di coppia di alcuni giovani adulti con la sindrome di Down. Le coppie mettono alla prova la possibilità di una convivenza, tra intimità e incomprendimenti, entusiasmi per un possibile futuro e meditate disillusioni, leggerezza e senso di responsabilità.

The first couple vacation of some young adults with Down syndrome. The couples test the possibility of cohabitation, between intimacy and misunderstandings, excitement about a possible future and thoughtful disillusionment, levity and a sense of responsibility.



special mention
at RIFF - Rome
Independent Film
Festival

STUDENT REVIEW PROGRAMME / A ALESSIA ANTOGNELLI / 13.12.2022

"Alessia non ha solo mostrato interesse, ma ha visto l'opportunità di mostrare e coltivare il suo desiderio di scrivere e raccontare storie. Abbiamo bisogno di più scrittori con il coraggio di Alessia", ha dichiarato Taye Balogun direttore del Festival.

"Alessia not only showed interest but saw an opportunity to show and cultivate her desire to write and tell stories. We need more writers with Alessia's courage," said festival director Taye Balogun.



named "top student"
under the Student
Review Program
(SRP)

MAMMAMARE / A FRANCESCA MARRA + GIOVANNI BENEDETTO MATTEUCCI + LUCREZIA MARIOTTI / 11.01.2023

Il lungometraggio "Mammamare" racconta la vita di Pietro Ruffo, uno degli artisti italiani più apprezzati degli ultimi anni. Francesca del Drago, la madre dell'artista, lo accompagna in questo percorso e attraverso un dialogo a distanza ci trasporta nei racconti del passato.

The feature film "Mammamare" recounts the life of Pietro Ruffo, one of the most appreciated Italian artists of recent years. Francesca del Drago, the artist's mother, accompanies him on this journey and through a long-distance dialogue transports us to the tales of the past.



special mention
at Extra Doc
Festival 2022

KEYBLE / A FRANCESCA ROMANA ROSSI + ELY ROZENBERG / 12.01.2023

231

Frutto di tre anni di ricerca e sviluppo, "Keyble" è un dispositivo Wearable per l'identificazione biometrica con multipli livelli. Nel 2021/22 il Design del progetto è stato premiato con il premio "GOOD DESIGN ©" del Chicago Athenaeum Museum. Realizzato con materiali ecosostenibili e ispirato alla tradizione del made in Italy.

The result of three years of research and development, "Keyble" is a Wearable device for biometric identification with multiple levels. In 2021/22, the project's Design was awarded the Chicago Athenaeum Museum's "GOOD DESIGN ©" award. Made with environmentally sustainable materials and inspired by the tradition of Made in Italy.



presented and
displayed in the Italy
Pavilion at the Con-
sumer Electric Show
2023 in Las Vegas

TEATROTEKA / A ANNARITA DEBELLIS + RAFFAELE ESPOSITO / 29.05.2023

Un'installazione a cielo aperto, una sorta di macro scultura destinata al recupero del teatro quale luogo estetico, politico, sociale e riflessivo, che si serve dell'ausilio del cinema per scuotere le coscienze e ricordare che c'è ancora tempo per risorgere e spogliarci di tutte le sovrastrutture che questa società ci ha cucito indosso.

An open-air installation, a kind of macro sculpture intended to reclaim the theater as an aesthetic, political, social and reflective place, which uses the aid of cinema to shake our consciences and remind us that there is still time to rise up and strip us of all the superstructures that this society has sewn on us.



winners of the Call
for Proposals pro-
moted by the Polish
production company
WFDiF

LA

THE

Il viaggio regala ricchezze e tesori a chi sceglie di aprirsi al mondo, lanciandosi nell'avventura fantastica del cercare il nuovo dentro e fuori dai confini del conosciuto. RUFA si dedica con impegno a costruire reti e relazioni affinché i suoi studenti possano viaggiare ovunque ed entrare in contatto con altre università, poli culturali, centri di studio e di ricerca.

Studiare assieme ad altri, diversi per approccio, metodologia, retroterra culturale, amplifica la profondità delle competenze e crea ricordi importanti e solidi. Gli studenti RUFA hanno viaggiato e viaggiano in tutta Europa, nei migliori atenei e centri di studio, portandovi ciò che sanno e sono e ricevendo a cambio conoscenze, maturità e riflessioni sul mondo, un bagaglio senza prezzo e senza eguali che li renderà senz'altro migliori, tridimensionali, capaci di connessioni e creatività inaspettate.

Ma RUFA non si muove solo verso l'esterno: l'Accademia accoglie studenti da tutto il mondo sia nel corso di base specifico, il Foundation Year, che nei corsi triennali, biennali e in Master e corsi post laurea, per contribuire alla loro formazione anche grazie al privilegio unico di poter studiare e vivere a Roma.

Travel has always brought riches and treasures to those who choose to open themselves to the world, launching themselves into the fantastic adventure of seeking the new within and outside the confines of the known. RUFA is dedicated to building networks and relationships so that its students can travel anywhere and get in touch with other universities, cultural hubs, centers of study and research. Studying together with others, different in approach, methodology, cultural background, amplifies the depth of expertise and creates important and solid memories. RUFA students have traveled and travel throughout Europe, to the best universities and study centers, bringing there what they know and are, and receiving in return knowledge, maturity and reflections on the world, a priceless and unparalleled baggage that will undoubtedly make them better, three-dimensional, capable of unexpected connections and creativity. But RUFA does not only move outward: the Academy welcomes students from all over the world both in the specific basic course, the Foundation Year, and in the Bachelor's and Master's programmes, to contribute to their education also thanks to the unique privilege of studying and living in Rome.

AVVENTURA

ADVENTURE

I decided to enroll in the foundation year programme at RUFA due to its potential to offer a valuable opportunity to gain knowledge on a variety of art subjects. I have always aspired to attain a creative education; however, choosing a specific field of study has proven to be a challenging task.

FROM NORWAY

The foundation year has broadened my knowledge in diverse art fields which has significantly aided me in determining my future academic pursuits.

During the programme I have acquired knowledge on various subjects such as photography, design, painting, art history, and Italian language.

The programme has facilitated outdoor lessons, where we explored different parts of Rome accompanied by professors who have an in-depth knowledge of the city. Over the past few months, we have visited numerous museums, basilicas and galleries, while some lessons have involved documenting our observations as we wandered the streets of Rome.

It has been an exhilarating experience to discover Rome's art while exploring the city.

To put it briefly, the foundation year programme has enriched my knowledge of art and has provided me with a clearer understanding of my future academic goals.



INTERNATIONALS

As an international, mature student I applied for the RUFA MFA programme because I felt the need to expand my practice beyond my classical training in oil painting and I was looking for guidance from expert professors and a safe space to experiment.

FROM NETHERLANDS

It turns out to be a soul-shaping, transformative experience. At RUFA, I found a welcoming, tight-knit artistic melting-pot of people, with professors and Masterclass teachers that not only are experts and recognized artists in their own field, but that also push me and constantly open my mind to new possibilities. This can take many forms, depending on the artist; in my case it means a profound change in my process and practice, as to include other media and with a stronger and more focused research foundation. My art is becoming fearlessly personal. In addition, the opportunities to participate in exhibitions in and outside the University help us to make connections and prepare us so that after RUFA we are equipped to be artists in the real world. I am enjoying every second of this journey.



Sono partita per Nantes per un motivo molto semplice: la curiosità.

La somma delle varie opportunità - imparare il francese, approfondire lo studio del character development e cogliere l'occasione irripetibile di un'esperienza all'estero - ha dato come risultato il coraggio di andare.

Nonostante il mio carattere timido ed introverso sento che sono tornata più aperta, più socievole e avventurosa. Oggi sono molto orgogliosa di me per avercela fatta, non era così scontato per me che riuscissi ad integrarmi bene in una realtà così differente della mia.

Le persone che ho conosciuto si sono rivelate tutte gentili e disponibili, e mi hanno aiutato a rendere più facile il mio soggiorno.

Nantes è un bijoux.

Voglio ringraziare sentitamente tutto l'Ufficio Erasmus RUFA, che mi è stato sempre vicino quando ho avuto bisogno di supporto ed indicazioni.



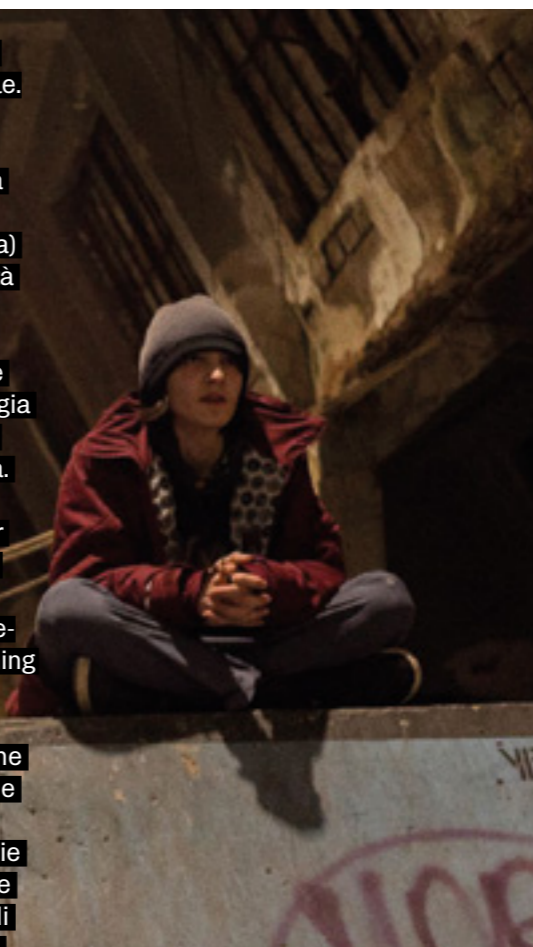
La mia esperienza di Erasmus a Salonico è stata piacevole ed utile.

Ho trascorso cinque mesi presso l'Università Aristotele di Salonico (Dipartimento di Cinema) ed ho avuto la possibilità di apprezzare la cucina mediterranea, le molte opportunità di carattere storico-culturale, l'energia positiva sprigionata dal lato giovanile della città.

Voglio ringraziare i tutor RUFA, grazie ai quali ho potuto affrontare con facilità il percorso di preparazione del mio Learning Agreement.

L'Erasmus è stata per me un'esperienza di vita che mi ha insegnato molto, ho potuto rivedere le mie prospettive sul mondo e valutare la possibilità di muovermi, in futuro, anche in un ambiente lavorativo estero, grazie ai contatti e alle amicizie che ho potuto fare nell'ambito cinematografico.

Sono riuscito a migliorare notevolmente le mie competenze linguistiche e ho avuto anche un grande miglioramento dal punto di vista sociale, grazie ad un ambiente che mi ha dato l'opportunità di confrontarmi con me stesso e di superare i miei limiti.



How did RUFA contribute to the success of your Erasmus experience? Biggest contribution to my practice came from professor Marta Jovanović, who was teaching the course "Multimedia installation". Marta was encouraging us to include performative dimensions in our work, and it was a fruitful clash with my deep interest in painting. My process of mixing painting and performance together resulted in my performance piece "Eternal flower", which I performed in Villa Borghese at the end of our semester. Here my interest in a psychedelic and circular understanding of time and history came together in my endless running and spinning, around and around my round painting - under the burning sun in the center of Villa Borghese.

In three words, what did "Erasmus" mean to you? Adventure, art history, painting.

What have you enriched with this experience? During my semester of exchange in Rome I came in contact with a specific aesthetic pathos of monumentality and a religious/hedonistic trippiness. This is something super valuable for me, that I will carry with me in my painting practice.



Why did you decide to have an experience abroad? Even when I started my studies at Hochschule Mainz I knew that I wanted to spend a semester abroad. Many of my friends had already lived in other countries for a while at that point and raved about it, so I wanted to experience it too. When I looked at the partner universities, I immediately wanted to apply to Rome, as I loved it during a short holiday in 2019 and so it was clear to me that I had to go to Italy. Not too far from home, a somewhat familiar culture but still abroad, perfect for me! First and foremost, I made my friends in Rome within the RUFA Erasmus group. I have met many great people, not only in this group but also in my semester and among the professors. I always felt very welcome and was able to get to know and experience many new things through studying at RUFA, as friendship, growth, life experiences.

What have you enriched with this experience? I had to get out of my comfort zone every day - either because of the city (a big Italian city can be quite overwhelming...), because of the language or simply because of homesickness. But it was the more difficult moments that pushed me further personally, and I am grateful for every single experience. In the end, you always manage to do more than you think you can, and that's what I value most about my time in Rome.



FACILITIES

ERASMUS+

Il programma dell'Unione Europea che offre un periodo di studio o tirocinio all'estero. The European Union programme that offers students a period of study or traineeship abroad.

GUIDANCE

Un supporto agli studenti nella scelta del percorso di studi più adatto alle proprie inclinazioni. It provides support for students in choosing the course of study best suited to their inclinations.

RUFA TUTOR

Docenti tutor aiutano gli studenti a svolgere al meglio il proprio iter accademico. Tutor lecturers help students to draft their study plan.

CINEMA SERVICE

Un service completamente attrezzato per la produzione degli audiovisivi degli studenti di Cinema – cortometraggi, documentari, reportage e videoclip. A fully equipped service to produce the audiovisual projects of Cinema students – short films, documentaries, reportages, video clips.

INTERNSHIP & PLACEMENT

Offerte di stage e lavoro per gli studenti in aziende italiane e straniere. Career service system. Traineeship and job offers for students at Italian and foreign companies. Career service system.

RUFA LIBRARY AND THESIS SUPPORT

Uno spazio per la consultazione e il prestito dei libri sia per ricerche sia per approfondimenti, assistenza per la stesura delle tesi. A space for consulting and lending books for both research and in-depth study, assistance with thesis drafting.

RUFA NEWS

Un modo tempestivo per informare gli studenti sul ricco calendario di eventi. A timely way to inform students about the rich event calendar.

RUFALAB - DIGITAL MANUFACTURING LABORATORY

Un centro di fabbricazione digitale dotato di strumentazioni, utensili, computer, macchine a controllo numerico per immaginare e sperimentare. A digital manufacturing centre equipped with tools, computers, numerical control machines to imagine and experiment.

240

COUNSELING

Un servizio per gli studenti che manifestano il bisogno di un sostegno personale. A service for students in need of personal support.

RUFA SCHOLARSHIP

Un'opportunità per coprire parzialmente la quota di frequenza dell'Accademia. An opportunity to partially cover the Academy's tuition fees.

E-LEARNING PLATFORM

Una piattaforma che connette studenti e docenti, facilitandone la collaborazione sulla didattica. A platform that connects students and lecturers, making easier to collaborate on teaching.

HELP DESK FOR STUDENTS WITH DISABILITIES OR SPECIFIC LEARNING DISABILITIES

Uno sportello dedicato a garantire a tutti gli studenti un corretto svolgimento degli studi. A desk devoted to ensuring that all students benefit from a proper study experience.

PARTNERSHIPS

241



enel x



produzionidalbasso.



museo nazionale romano

MACRO
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA ROMA



exibart

contrasto

ROMETTI

RAW



CENTRO DI RICERCA DIGILAB

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

INTERNSHIPS

A&B STUDIO, ADAPTIVE GROUP, AHMED ABDULAZIZ AHMED ZAIDAN OFFICE FOR ARCHITECTURAL ENGINEERING CONSULTING - THE EDGE, ALESSIO TEDESCO - D LAB BIANCO CREATIVO, ALIMATIKA, ANELE, ARTE GRAFICA PLS SRL, ARTHEMISIA MUSEUM, ASSOCIAZIONE AGAPE ONLUS, ASSOCIAZIONE CULTURALE AREA06, ASSOCIAZIONE CULTURALE BETTERPRESS, ASSOCIAZIONE CULTURALE CESURA LAB, ASSOCIAZIONE CULTURALE ERANOS, ASSOCIAZIONE CULTURALE TWM, ATELIER INSIGNA, BAASBOX, BALLANDI MULTIMEDIA, BIBI FILM, BT STUDIO, CANNIZZO PRODUZIONI, CAPPELLI IDENTITY DESIGN, CARTAPIETRA, CHIRALE FABLAB, CHROMATICA FILM, CLARO, COMPETITIVE MIND, CONTEMPORARY CLUSTER, CREATIVÒ GROUP, CROSS PRODUCTIONS, DEVON & DEVON, DI.ESSE CERAMICHE, DIGIMAX, EDITORIALE DETS - INSIDEART, EMILIANO VEGLIANTE - PHOTOGRAPHER, FABRIZIO DELL'ARNO - ARTIST, FABIO MOLLO - DIRECTOR, FABULA PICTURES, FESTIVAL UNA STRISCIA DI TERRA FECONDA, FITPRIME, FONDAZIONE ELEUTHERIA, FONDAZIONE MAXXI, FONDAZIONE PASTIFICIO CERERE, FOTOTTICA ITALIANO, FOTOGRAMMA 24, FRAME ARS ARTES, FRAME BY FRAME, GIAMMETTA ARCHITECTS, GIGLIO GROUP, GRAFÒ COMUNICAZIONE, GREENFOG, GROENLANDIA, HUMAN VALUE PRODUCTION, ICOMPANY, IL QUOTIDIANO DEL LAZIO, INAREA STRATEGIC DESIGN, INLUSION, INTHEFILM, INTORNO DESIGN, IPERDESIGN, IPNOTIKA PRODUZIONI, ITV MOVIE, L'AGE D'OR, LEPORELLO - LIBRARY, LG2 SHOW ROOM, LOOK FORWARD AGENCY, LORENZO SQUARCIA - JUMPING FLEA, LOTUS PRODUCTION, LOVE STUDIO, LUCKY RED, LUNEUR PARK, LUX VIDE, MAD ENTERTAINMENT, MAKEID, MAMOADVERTISING, MARTINO STENICO - ARTIST, LUCA BRADAMANTE - ARTIST (MASBEDO), MEDU - DOCTORS FOR HUMAN RIGHTS, MOMPRACEM, EXPLORA - MUSEUM FOR CHILDREN, NAGENCY, NAZARENO FONTANA RESTAURI, NINO DE LUCA ARTISTA, NOIS3, NTT DATA, PALAZZO VELLI EXPO, PANNAUS PROPS, PAOLO D'ARRIGO DESIGNER, PAPER ROOM, PASSOUNO, PRIMAL SHAPE, REC, REELONE, REMEDIA ITALIA, ROSSO AMARANTO, SOLARIA FILM, STUDIO 33, STUDIO AZZURRO, STUDIO ARCH. FEDERICO SANTOVETTI, STUDIO ARCH. GIUSEPPE RAGOSTA, STUDIO ARCH.PAZIENZA - DE RENZIO, ARCH. ASSOCIATI ARCHES, STUDIO ARCHITETTURA ADAMI, STUDIO CB DESIGN - CLAUDIO BELLINI, STUDIO DAVIDE DORMINO, STUDIO ENRICO DI NICOLANTONIO, STUDIO MARCO TIRELLI, STUDIO SILVIA GIAMBRONE, STUDIO ILLUMINA, SUN FILM GROUP, SUPERFICIAL STUDIO, THREEAB, THIRTYONE, TOOHEAD, TREREFUSI, TRIPLOSETTE, TRUE PASSION LIMITED, TUNUÉ, TUSCIA TIMES, ULTRAVIOLETTA, VALERIO DE BERARDINIS - PHOTOGRAPHER, VIDEOMNIA, VISUALOGIE, VIVO FILM, WE MEET BRANDS, WSTAFF

ALFIO MONGELLI President	ALESSIO ESPOSITO Cinema Service	Front Office
ALESSANDRO MONGELLI Ceo	GIULIA MENCARELLI Erasmus Office	OLIVIA PERINI Front Office
FABIO MONGELLI Dean	ELEONORA GHIGIARELLI Stage And Placement Office	AGNIESZKA DLUGOZIMA Front Office
MELANY PARASOLE Managing Director	LORENZO TORCHIA Library	ELEONORA PERSIA Front Office
LAURA CAMPANA Executive Office	ANDREA-RENÉ ANGERAMO Guidance And Counseling Office	ANDREA CAVADA Front Office
ENRICO CETORELLI Executive Office	RICCARDO BALDANI Guidance Office	ARIANNA QUIRINIS Front Office
LAURA SPERANZA Student Office	VINCENZO MODAFFERI Guidance Office	ATIENZA CRISTY REY ABARINTOS Facilities Maintainer
CHIARA NOVARA Student Office	IVAN MIELZAREK International Guidance Office	MICHELE SAVA Facilities Maintainer
GISELLA FASONE Student Office	SILVIA CARAMELLA International Guidance Office	JOSELITO ARENAS Facilities Maintainer
PAOLA LANCELLOTTI Help Desk For Students with Disabilities Or Specific Learning Disabilities	MAEVE RODGERS International Student Office	JOSEPH REYES Facilities Maintainer
ALESSIO D'AGUANNO Financial Office	CRISTIANA PAGNOTTELLI Communication, Marketing And Events Office	GEOFFREY SALVACION Facilities Maintainer
SILVIA GIANNÒ Administration Office	CLAUDIA VITALI Communication, Marketing And Events Office	RAFF SANTOS Facilities Maintainer
FABIOLA CANNATA Administration Office	CHIARA CESTA Communication, Marketing And Events Office	PAOLA LATINI RufArt Café
ANTONIO POMPEI It Office	ERNESTO PASTORE External Relations And Press Office	EROS ANTONUTTI RufArt Café
LUCA SANAPO It Office	ANNA LOTTERSBERGER Academic Development Office	
GIACOMO DE VECCHIS Cinema Service	LUDOVICA NICOLETTI	

CHRISTIAN ANGELI History Of Performing Arts Audiovisual Documentation Techniques	EMANUELA CAMACCI Sculpture Techniques Visual Art Techniques And Technologies	PIETRO CICCOTTI Animation Direction
AGNESE ANGELINI Visual Design Technical Drawing And Project Design	BRUNO CAPEZZUOLI Multimedia Space Design	ALESSIO CIMATO Light Design
ANDREA AQUILANTI Painting	EMANUELE CAPPELLI Brand Design Graphic Design	MARTINA COCCO Cinematography
MARIANGELA BARBANENTE Audiovisual Documentation Techniques	MARIANNA CAPPI Television Script Writing Script Writing	EMILIANO COLETTA Sculpture Techniques Techniques Of Contemporary Sculpture Arts Artistic Anatomy
LIVIA BARBIERI Features Of Video Production Video Production	AURELIANO CAPRI Information Design	STEFANO COMPAGNUCCI Photography
MARIO BELLINA History Of Animated Film	ALESSANDRO CARPENTIERI Photography Digital Video	STEFANIA CONTI Set Design Set Construction
ALESSANDRO BENCIVENNI Script Writing	VINCENZO CARUSO Costumes For Performing Arts History Of Costume Costume Design	RICCARDO CORBÒ History Of Printing & Publishing
GIANNA BENTIVENGA Special Graphic Techniques Engraving Techniques-Printmaking	MARIA CHIARA CASTELLI Television Set Design	ANDREA COSTANTINI Direction Film-Making
MARIA PINA BENTIVENGA Engraving Techniques Special Graphic Techniques Techniques And Technologies for Graphic Design	ANDREA CAVALLARI Web Design	ALESSIO CREMISINI Virtual Architecture 3d Digital Modelling Techniques Virtual Set Design
LORENZO BOLZONI Graphic Design	ALICE CELLUPICA App Design	ROSA CUPPONE Features Of Architecture And Urban Design
DANIELE BONOMO Comic Book Art	PAOLO EMILIO CENCIARELLI Photography Advertising Photography	DARIO CURATOLO Visual Design
ROMOLO BULLA Art Print Making	ANNA CIANCA Performance Techniques for Visual Arts	LORENZO D'AMICO DE CARVALHO Film Script-Writing Creative Writing
PAOLO BUONAIUTO Graphic Design	ALESSANDRO CIANCIO Design Exhibit	GUIDO D'ANGELO Painting Techniques And Technologies
SIMONE CAMETTI Sculpture Performance Techniques For Visual Arts Multimedia Installation	ANNE-RIITTA CICCONE Filmmaking Organization and Direction Of Actors	BRUNO D'ANNUNZIO Film Shooting And Editing Techniques

LECTURERS

244

FRANCA DE ANGELIS
Script Writing

FRANCESCO DEL GROSSO
Cinematography

FABRIZIO DELL'ARNO
Painting

FABRIZIO DES DORIDES
Artistics Anatomy
Techniques And Technologies
for Drawing

GENNY DI BERT
Art History
Phenomenology Of Contemporary Arts

NICOLA DI COSMO
App Design

VALERIO DI MARIO
Motion Graphics

VALERIO DI NITTO
Special Effects

GIORGIO DI NOTO
Printing Procedures Techniques

ANTONIN JOSEPH
DI SANTANTONIO
Technology & Materials For Set Design
Set Construction

SERGIO D'INNOCENZO
Animation
Character Animation

STEFANO DOMINICI
User Experience And Web Design

DAVIDE DORMINO
Sculpture
Drawing
Iconography & Anatomical Drawing

MELTEM ETI PROTO
Product Design

ANTONIO FACCILONGO
Photojournalism

ALESSIO MARIA FEDERICI
Film-Making

ALESSANDRO FELICIANI
3d Tools

GIULIO FERMETTI
Graphic Design
Computer Graphic
Computer Technologies

FRANCESCO FIDANI
Illustration

FRANCESCO FILOSA
Set Construction

FILIPPO FOGLIETTI
Animation Drawing

RENATO FONTANA
Media And Visual Culture

DONATELLO FUMAROLA
History Of Cinema And Video

MATTEO GENTILONI SILVERI
Film Making

GIAN LUCA GENTILI
Design

ALESSANDRA GIACOMELLI
Copywriting

FRANCESCA GOLLO
Exhibit Design
Multimedia Exhibit

ALESSANDRO GORI
Technical Drawing & Project Design
Features Of Architecture & Urban Design

FILIPPO GUALAZZI
Audiovisual Performance
and Multimedia Installations

LUIGI IACOBELLI
Features Of Publication Design

LORENZO IERVOLINO
Digital Copywriting

MASSIMO INTOPPA
Cinematography

JURGEN JANKU
Virtual Architecture
3d Digital Modelling Techniques

ANNA JANOWSKA
History Of Contemporary Architecture

MARTA JOVANOVIĆ
Performative Techniques
Multimedia Installations

CEM KANYAR
Artistic Anatomy

FEDERICO LANDINI
Sound Design
Video Editing

EMILIO LECCE
Comic Book Art

SARA LINFORD
Pedagogy And Teaching Methods
Phenomenology Of Contemporary Arts

GUIDO LOMBARDO
Design Methodology

MANFREDI LUCIBELLO
Film-Making

MASSIMILIANO MAGGI
Lighting Systems

SANDRO MAGLIANO
Cinematography

EMILIANO MAMMUCARI
Digital Image Processing
Chromatology

LECTURERS

245

GIANFRANCO MANZO
Digital Image Processing

GIORGIO MARCATILI
Computer Technologies

ALESSANDRO MARINELLI
Video Editing
Editing Techniques
Audiovisual Documentation
Techniques

MARIO MARRONE
Editing Techniques

NICOLAS MARTINO
Art History: Artistic Styles & Context
Mass Media Theory & Methods
Psychology Of Art

GIOVANNI MASI
Script Writing

ALIDA MASSARI
Illustration

FABIO MOLLO
Filmmaking
Direction

TULLIO MORGANTI
Direct Sound Engineering
Sound Design

DAVID MOZZETTA
Basics Of Computer Science
Computer Graphic
Features Of Publication Design

MASSIMILIANO NAPOLI
Semiotics Of Art

ANTONIO PACE
History Of Printing & Publishing
Project Presentation
Visual Design

MICHELE PALAZZI
Photography

LINA PALLOTTA
Photography

MAURO PANCI
Advertising Photography

SIMONE PANE
Technology Of New Materials

SIMONE PAPPALARDO
Sound Design

PAOLO PAREA
Product Design
Technology Of New Materials

ENRICO PARISIO
Graphic Design

FRANCESCO PENNICA
Cinematography

GIULIO PERNICE
Multimedia Spaces Design
Multimedia Design

LORENZO PESCE
Advertising

MARIA FIORENZA PINNA
Photobook

HARALD PIZZININI
Digital Animation Techniques

FABRIZIO PIZZUTO
Art Manangement
Art History
Phenomenology Of The Image

FRANCESCO POLIZZI
History Of The Performing Arts

ROBERTO POMPILI
Cinematography

LUIGI PRESTINENZA PUGLISI
History Of Design

SERGIO RICCARDI
Animation

GIORDANO RICCIARDI
Processing

IRENE RINALDI
Illustration

CHRISTIAN RIZZO
Computer Graphics
Digital Image Processing
Photography
Basics Of Computer Science

ALESSANDRO ROCCA
Information Design

ELY ROZENBERG
Light Design
Design Methodology
Wearable Technology

MARIO RULLO
Art Direction For Adv

ROBERTO SCAVIZZI
Royalties

FABIO SEVERO
Video Editing

LUCIA SFORZA
Illustration
Techniques And Technologies
for Graphic Design

RAFFAELE SIMONGINI
Phenomenology Of The Image
History Of Cinema & Video

GIANLUCA SPORTELLI
Filmmaking

CLAUDIO SPURI
Graphic Design
Advertising
Computer Graphics
Unconventional Advertising

LECTURERS

246

EMANUELE TARDUCCI

Multimedia Design
Interaction Design

GIORGIO TIRANTI

Motion Graphics

CATERINA TOMEIO

History Of Contemporary
Arts & New Media
History Of Art & Costume
Latest Trends In Visual Arts

ALESSIO TOMMASETTI

Basic Of Computer Science

GIULIA TORNARI

Digital Video

MAURO UZZEO

Script Writing

RAFFAELE VELLA

Computer Graphic

ANDREA VENDETTI

Graphic Design

ALESSANDRO VERGOZ

Set Design
Lighting Systems
Architectural Model-Making
Theory & Practice Of Perspective Drawing

GIANLUCA VICINI

Web Design

ELISABETTA VILLAGGIO

Features Of Video Production

MARIA CRISTINA VITELLI

Visual Design

ANDRÉS RAFAEL ZABALA

Film-Making
Direction

MASSIMO ZOMPARELLI

Touch Design
Virtual Set Design
Virtual Architecture

STUDENTS

247

Graphic Design

GIUSEPPE ACCROGLIANO
VALERIA ACETI
GIANMARCO ADDUCCI
ELIZAVETA AKSENOVA
LUCA AMATO
LUDOVICA ANGELETTI
CLAUDIO ANTONANGELI
AUDREY ABIGAIL ATIENZA
ALICE ATTANASIO
ADRIANO AURELI
CLAUDIA AURICCHIO
CAROLINA AUTILI
CANSU NUR AYANOGLU
AURORA BAIOCCHI
ELENA BELLI
PAOLO BERARDICURTI
BERNARDO RUMILA
GIORGIO BERTOLDI
CARLOTTA BIAGIONI
PAOLO BIONDINI
RODRIGO ALONSO
BIROT CARRERO
GABRIELE BOCCINI
VIRGINIA BOI
SARA BONINI
RAFFAELLO BORRELLI
LUCA BRUNI
ILARIA BUCCI
MARIO BUCCOLO
FRANCESCO CALDERONI
NOEMI CAMICIA
GIULIA CAMPANOZZI
ELENA CAPONERA
COSTANZA CHEN
ANGELO CAPOZZI
ANDREA CAPPONI
GIULIO CAPUANO
CAMILLA SOFIA CARBONI
VALERIA CARRU
VALERIO CARTA
MARGHERITA CASTELMARE
FABRIZIO CATANUSO
STEFANO CATINO
STEFANO CATTANI
AMEDEO CECCOTTI
DYLAN THOMAS CERULLI
MATILDE CHECCUCCI
FLAVIA CHIAPPINI
ELEONORA CHICCA
ROBERTA CIANCI

LISA CIAVARDINI
CAMILLA CICCOLUNGH
VALERIO ANTONIO CIMINELLI
JOHANNA YANNINA COLANGELO
LORIS COMETA
MATTEO CONSALVO
GIACOMO CONTI
SARA CORONA
TOMMASO COSTA
FABRIZIO CROLLARI
MATTIA ANTONINO D'ALESSIO
MATTEO D'ANDREA
GRETA D'ANTONI
DOMITILLA DAVOLI
DAVIDE DE CICCIO VUOLO
CARLA DE GENNARO
CHIARA DE LUCA
EDOARDO DE MAGLIE
GIUSEPPE DE MEO
AZZURRA DE SIMPLICIO
GIULIA DEL VECCHIO
FEDERICA DI FERDINANDO
NICCOLÒ DI FERDINANDO
EMANUELA DI PASQUALE
DESIRÉE DOLORES DIKOUME
GIOIA D'INNOCENTI
FRANCESCO DORI
ELISA DROSI
ELIZAVETA EKSUZYAN
CHIMAINÉ EL AMINE
GIULIA FASSIO
LAURA FERRAGONIO
FLAMINIA FILIGI
GIULIA FIORENZA
FRANCESCA FORGIONE
GAIA FORMIGARI
SILVIA FORTE
CLAUDIA FRACASSI
MATTEO FRANCESCON
OLIVIA GAONE
GIULIA GATTA
ALESSIO GENNARO
MARCO GENOVALI
SOFIA GIACINTI
CRISTINA GIACOMELLI
SILVIA GIANNETTI
VALERIA GIONFRA
GIULIA GIORDANI
ANDREA GIORGETTI
GIULIA GIOVANNETTI
FRANCESCO GIOVANNOLI

GAETANO GIUZIO
ALESSANDRO GRACEFFA
VIRGINIA GRANATA
BEATRICE GRECO
VALENTINA GUARDA
BENEDETTA GUIDANTONI
LINDA HU
CARLOS MIRKO
HUERTO ROSALES
SIRA IACONO
LEONARDO IAIA
ANDREA IANNARELLI
RAFFAELE IANNONE
BEATRICE IANNOTTA
ISABELLA IMMEDIATO
EUGENIA INSAM
GIULIA IOSA
HAFSA ISLAM
SAMED KUKA
LUCREZIA LANDI
LORENZO LAURO
MICAELA PIA LAVECCHIA
SIMONE LIBERATI
HANJING LIU
ARTEM MALTSEV
ANDREA GAIA MANCIOCCHI
VALENTINA MANDARA
FABRIZIO MARCHIANI
BIANCA MARINOTTI
BEATRICE MASSEI
GIULIA MASSONI
ANGELA MARTINA
ALESSIA MASTROLONARDO
VALERIO MECOZZI
GIULIA MENGHI
LUCA MERLINI
ELEONORA MEZZANOTTE
LETIZIA MICHELI
SIMONA MINCHELLA
ESTEFANO BERNARDO MOLINA
ALQUINGA
JENNIFER MOLLO
GIULIA MONTI
CHIARA MONZI
DIEGO MORANA
EMILIA MOSCA
ROBERTO MUTO
EDOARDO NARDI
GABRIELE NASSUATO
GIORGIA NATALE
MARCO NICOLÒ

BARBARA NOTARO
ALICE OIENI
ALESSIA OTTAIANO
DANIELE OTTAVI
VALERIO PACIELLO
SOFIA PACIOTTI
GIULIA PALADINI
GIULIA PALAMIDESSE
GIANMARIO PALOMBO
FRANCESCA PANETTA
DAVIDE PAOLINI
LUCA PARMIGGIANI
LUCIANA PEREZ
LAURA PERRUCCI
DANILO PIETROPAOLI
REBECCA PILONI
CLELIA PIRANI
JULIAN PISCITELLO
EUGENIO POLI
GINEVRA PORTESI
SIMONA QUAGLIARELLA
OSVALDO RAINONE
DANIELE RAMAZZOTTI
GIOVANNI RENZI
FLAMINIA RICCI
LISA ROMANATO
ROSATI LIVIA
SHOBA RANI ROSATI
ADDIS ROSSI
FEDERICA ROSSINI
TOMMASO ROVECCHIO
FEDERICO RUSSO
SIISI ARHIN SACKY
DOMIZIANO SAGNELLI
LUDOVICA SALANDRINO
ILARIA SANGUINETTI
NICOLÒ SANTINI ROSSI
SILVIA SANTOPAULO
VALERIO SANTUCCI
MARCO SAOLINI
LORENZO NUMA SBROLLI
NICOLE SCANU
ANTONELLA SCARDINO
AURORA SCERRA
GIORDANA SCIPIONI
RACHELE SDOGA
GINEVRA SEQUI
SAADAT SHER-NIIAZ
AFIK SHITRIT
GIUSEPPE SILVESTRI
BENITO EOLO SOTTILE

SARA STIPCEVICH
STEFANO STIRPE
CATERINA TAHAN
MARIA TALIA
CHIARA TAMBURRINI
MICHELA TARULLI
MARCO TELESCA
MATTEO TESTINI
VALERIO TETI
CRISTINA TOMASSI
SAVERIO TOZZI
FRANCESCO TRICARICO
AGNESE TRONCONE
WEI FENG TSANG
MATTEO TURCHETTI
GIUSEPPE VALENTE
LORENZO VELLA
MARTINA VILLANI
ALEX-DAN ZAHARIA
REBECCA ZAMBELLI
NOEMI ZANGRILLI
ALESSIA ZAPPITELLI
STEFANO LUCA ZELLI
ALESSANDRO ZINGONE
MARCO ZINI
Comics And Illustration
SARA ACCIACCA
CAMILLA ACHLER
LETIZIA ALBERTI
RICCARDO ALESIANI
LUCA ALESSANDRINI
ELENA ALIMONTI
GIULIA ALIMONTI
ANDREA AMOROSI
SOFIA ANGELINI
GIORGIO APICELLA
RENATA ARAGONA
EMMA ARDUINI
MANUELE ARRIGONI
CÉCILE BARAILLER
EDOARDO BARDELLE
ROBERTO BARRELLA
ADRIANO BASILE
ALESSANDRA BAVECCHI
MARIACHIARA BENVENUTO
FRANCESCO BIASINO
SILVIA BLASI
ANNALISA BORGIO
LAVINIA BRANDIZI
FEDERICA BRUNO
SIMONE CANOVA

GIULIA CARBONIERO
ROY CESARE CIANFROCCA
GIULIA CORSARO
EMANUELE D'INNONCENZO
NICOLÒ D'AMBROSIO
GIULIA D'ANDREA
LEONARDO DE CAROLIS
VALENTINA DE GIOVANNI
PIERLUIGI DE LUCA
ARIANNA DI DONATO
ALESSIA DI GENNARO
DAVIDE ESPOSITO
GIULIA FABBRI
FRANCESCA FEDERICI
MILENA FELICI
FILIPPO FERONE
CLAUDIA FERRAZZANO
CHIARA FIORDEPONTI
PAOLA FRANCA BANDIERA
BEATRICE MARIA GALLI
GINEVRA GATTI
ELEONORA KATHERINE GENTILE
ARNALDO GIANNINO
ANDRAEA GIULIANI
MARCO GUALANDI
SAMUELE INNOCENTI
FORTUNATA LAURENTI
DANIELA LAVEZZO CASSINELLI
BIANCA FLORENTINA LAZAREL
ALICE MANCASTROPPIA
LEONARDO MANNELLI
PAOLO MARCHETTA
FRANCESCO MARI
CLARA MASUZZO
MARTINA MELITA
ITALO MARIA MELUZZI
GIORGIO MILANESE
BENEDETTA MINAFRA
ALESSIA MONTEDORO
ELENA MUSTO
MARGHERITA MUZZI
FEDERICO NATALE
MARIA ROSA NENNA
GIULIA ORDETTI
CHRISTIAN PARIGIANI
JI HEE PARK
CECILIA PELEGGI
YASMIN PELLEGRINI HASHMI
GIANMARCO PIERINI
MANUEL PINTUS
FRANCESCA PISANI

GIACOMO PULCRANO
GIORGIA PUSTORINO
SALVATORE ANTONY RICCA
GIORDANA RIMEDIO
MATTEO SANTUCCI
MICHELE SAPORITO
ANTONIETTA SAULINO
FEDERICO SERGIO
CHRISTIAN SERINO
SABINA SODARO
GAIA SPAGNOLI
ELISA TAMMARO
ANDREA VALICANTE
CLAUDIA VERTICCHIO
GIULIA VISINTIN
MATILDE VITIELLO
SOFIA WOOD
ELENA ZANNONI
Design
SEBASTIAN ALVAREZ
ANDREA AMICI
SILVIA ANDREOZZI
LUCA ANGELUCCI
SIMONE ANTICOLI
MICHELE ARCHIDIACONO
MATTEO ARE
CLAUDIA ASTOLFI
AGNESE ELENA AZZOLLINI
SARA BARBIERI
GIULIA BARTOLONI
MARTINA BATTISTI
MARGHERITA BELLI
GAIA BENDOTTI
GIOVANNI BERTANI
GIAMMARCO BIASINI
VIVIANA BIFOLCO
MICHELE BONAMICI
FEDERICO BONFIGLIO
LISA BORGNINO
ALP BOSTANCI
GRACE SAMBUENO CABABA AN
MARTINA CALANNI
DEBORAH FACUN CAPILI
GINEVRA CARDINALE
EDOARDO CARLUCCI
DANILA CARNUCCIO
LUCA CASINI
FRANCESCO CASUCCI
ILAYDA CAYLAN
DANIELE CECCA
LUCREZIA CERBARA

MIANZHI CHEN
GABRIELE COIANA
CHIARA COLAFRANCESCO
DAVIDE CONTI
ELEONORA CONTI
MATTEO CORPETTI
LETIZIA COSTA
MARIA CROCIONI
PIERLUIGI CUPPONE
MARTINA CUTURI
FRANCESCA D'AMARIO
NOEMI D'AMICO
MARTINA DE LUCA
GIOVANNI DE NIGRIS
CHIARA DE SANTIS
ALESSANDRO SANDOVAL
DE VILLA
LARA DI BENEDETTO
LUDOVICA DI DIO
KDEP DI GIOVANNI
GIULIA DI LORENZO
TOMMASO DI MICHELE
GIULIA DI NUZZO
NIQUE ANNE BUYA DORDAS
SHAOTONG FAN
CLAUDIA FANTERA
MIRIANA FEDELE
ANGELICA FERRANTI
MARIA VICTORIA FIDANI
MARTINA FIMMANÒ
DANIELE FINI
ROBERTA FIORELLI
NOEMI FIORENTINI
CECILIA FLORES
MICHELE FORNACIARI
ARIANNA FRANCHI
VALENTINA FRANGIOLI
LIVIA FUNARI
ANTONIO FUSARO
FEDERICO FUSCHINI
RICCARDO GAMBINO
MAHSHAR GHASEMIEH
CHIARA GIACCHINO
BELEN ESCARLETT GIORNI
LAURA GIULIANI
ALESSIA GOBBI
MARTINA GREGORI
GIORGIA GUIDUCCI
NICCOLÒ IAFUSCO
SOPHIA IEZZONI
ALESSANDRO IUELE

ISABELLA-COSIMA
HELENE JAHNS
NATALIA JAKIELA
LUDOVICA LA ROCCA
VIRGINIA LAMA
DAMIANA LICCIARDELLO
BEATRICE LOLLI
LODOVICA LOSSO
MARTINA MARCOLIN
ROMAN MARCUCCI
MARTA MARI
RICCARDO MARINIELLO
VALENTINA MARINO
DANIEL MARTINES
RICCARDO MARTINI
LUCA MASTRANGELI
DHANUSHI WATHSALA
MEEGAMUWAARACHCHI
DEBORA MELETTI
LORENZO MENICHELLI
ANNA MARIA MEULI
LUDOVICA MICHELI
SILVIA MIGLIORINI
CHIARA FRANCESCO NARDACCI
VALENTINA PARBUONI
BEATRICE PIACENTE
VALERIA PICONE
VALERIANO PIETRELLA
MARTA PITONI
GIORGIA PROSPERI
LUCA PUCILLO
VITTORIO RICCHI
ALESSIA RICCI
BEATRICE ROCCA
SIMONE ROSINI
VALENTINA ROSSI
EMANUEL RUBIN
GAIA SACCO
CECILIA SALERNO
GIORGIA SALURSO
SOFIA SANCRICCA
FEDERICO SCARELLI
MARIA VITTORIA SCIOMMERI
VIOLA SCOPIGLI
CHIARA SEDDA
GIACOMO SORTINO
AURORA SPALMACH
MARIA CARMELA SPOSATO
CLEMENT TAFFURI
GIULIA TARANTINO
LORENZO TOMASSUCCI

CAMILLA TORTORA
VALERIO TORTORA
GIULIA TURCHETTI
JORDYN TURNER
CLAUDIA TUZI
MARIA URSINO
ELENA VAGNARELLI
CESARE VENIER
RUGGERO VIDOTTO
DAVIDE VINTARI
FRANCESCA VRENNA
QIUXUAN WEN
CANER UFUK YAPALI
ILARIA ZAMMARANO
SOFIA ZAMPOGNINI
ZENGJIE ZHENG
MICHAEL ANTONY ZUCCHERI
Visual & Innovation Design
LUDOVICA AGOSTI
MARTINA AMATORI
ALTAEA ANGLANI
VALENTINA ARGENTO
DOMENICO BARRASSO
LETIZIA BARTOLACCI
ALESSANDRA BASSINI
GIORGIANA MIHAELA BEJAN
LUIGI BENEDEUCE
LORENZO BERNARDI
AGOSTINO BERNARDO
ILARIA BONGIANNI
SIMONA BRANCATO
SEAN PATRICK BROGAN
LEA BUCCILLI
LIDIA CALÒ
MICHELA CAPALDO
LIDIA CAPUTO
LAURA CARMOSINO
DOMENICO CASAMASSIMA
FRANCESCA CASCELLA
CAMILLA CATAPANO
ANNA RITA CAVALLO
LUIGI CIRELLI
MARCO MARIA CORCIONE
GIULIA CRASTOLLA
GIORGIA D'ALESSANDRO
SABRINA D'AMICIS
VITTORIO PIO D'ANGELO
GAIA DE ANGELIS
VALENTINA DE SANCTIS
LAURA DEL DEBBIO
DAVIDE DEL PRETE

ELENA DI BIASE
VINCENZO DI GIOIA
ALESSIA DI SCANNO
JESSICA DISCEPOLI
GIUSEPPE ELIA
DARIO ESPOSITO
MARCELLO FRANCESCO
FAMIGLIULO
ARIANNA FERRARA
CLAUDIA FERRARI
LUDOVICA FIONDA
GAIA FORMIGARI
MATILDE FRANZIA
GABRIELE FRASCHETTI
GIORGIANA GALLUZZO
CAMILLA GIACHÉ
ANNA GIOVANAZZI
STEFANO GOTTUSO
CLAUDIA GUAGNANO
YULIA GUMENNAYA
CARLA IEVA
FRANCESCO PAOLO
INCANTALUPO
MELANIA ISGRÒ
MARIA JELLYMAN
DEBORA LAGANÀ
ALICE LAVALLE
RAFFAELE DANIELE LEONE
DIEGO LONGO
DAVIDE LUCCINI
FEDERICO LUCIANI
OLHA LUKAN
GIULIA MACDONALD
RAÍSSA MALDONADO
DE ALMEIDA
GIULIA MANGONI
NICOLE MARTINET
SOFIA MARTINI
LIDIA MATARAZZO
FEDERICO MAUTI
FRANCESCA MAZZÙ
PATRIZIO MEI
FABIO MERIANO
MATILDE MION
JAWAD IOSIF SILVIAN MOHAMED
CAROLINE VIKANES MOSCHIN
GIOIA ANNA MOYSSET
MARCELA MUNOZ
ADRIANA PAGANO
MARTINA PANI
SIMONE PARETI

ANTONIO PASQUARIELLO
FRANCESCO PICCOLO
MARTINA PINOTTI
DOMENICO PIRO
SILVIA PISTOLESI
FABRIZIO PIZZUTI
MATEO PROIETTI
NICOLA PUGLIESE
IVAN PURPURA
MATTIA QUINTEROS
DONATO RAMPANO
GIADA REGGIANI
BIANCA RICCI
FRANCESCA RICUCCI
MARCO RINALDI
ANGELA RIZZO
FRANCESCO PIO ROMAGNUOLO
VIVIANA ROPPOLO
BEATRICE ROSSI
CARLA ROTELLI
SIMONE SACCOCCIO
FEDERICA SACCONE
DIANA SALANITRO
MARZIA SALVINI
SILVIA SANTOSTEFANO
CLAUDIA SANTURBANO
PAOLO SCHIAVO
ANTONIA SELZER
ENZO SIMONCELLI
GIADA TANZI
PATRIZIO TANZILLI
TOMMASO TELONI
SERENA TOBALDO
ALESSIA TOMASSI
DESIRÉE TRIMBOLI
NICOLÒ TROCCOLI
NOEMI VICECONTI
MARTINA VILARDO
BEATRICE VIO-GENOVA
ROSSANA ZACCAGNINO
Fotografia
RACHELE ALESSANDRELLI
LEONARDO AMOROSI
EMANUELE ARMILLOTTA
ZEINAB ASGARIAN
MICHELE BALDI
GIACOMO BASSI
BERNARDO BATTISTINI
SARA BERLANGIERI
RACHELE BIELI
ANDREA BLOEMENDAL

MATTEO BONANNI
ALICE BRIGNONE
GIADA BURLI
AURORA CAMPANA
CRISTINA CANNISTRACI
CHIARA CAPODIECI
MELISSA CAPUCCILLI
GABRIELLA CARBONE
LUCREZIA CARNEVALE
LUCREZIA CESELIN
DANIELE CIMAGLIA
LAURA CIRCI
SANDRO CIRCI
CLAUDIA COPPOLA
ANTONIO CORNACCHIA
VITO CORONA
FLAVIA CORSETTI ANTONINI
AGNESE DE LUCA
FILIPPO DE MAJO
FEDERICA DE SALVATORE
SAVERIO DE TULLIO
GAIA DEL PIANO
SIMONA DELLA BINA
EDOARDO DI BENEDETTO
ANGELICA DI DONE
LEONARDO DI GIACOBBE
DOMITILLA DI MATTIA
RAMONA DI PANE
IRENE DI SALVO
FEDERICA DI TRAPANI
GIORGIA DRAMISINO
ARMANDO EGIDI
LUCIA AMALIA ESTEVEZ
LORENZO FERRANTI
ANDREA FERRETTI
LAURA FILIPPONI
LORENZO FINARDI
ALICE FINCATO
FRANCESCO FIORAVANTI
ALESSANDRA FLOREA
MIRIAM GALIMBERTI
SARA GALLETTA
DENISA GAVRILOAIA
GIACOMO GIANFELICI
ALICE MARIA GIMMELLI
EMANUELE GIORDANO
CAROLINA IACCARINO
SIMONA IANNUCCI
IDA INDACO
SABINA ISMAYILOVA
AMPARO LAVEZZO CASSINELLI

MADDALENA LAZZARO
FRANCESCA LIJOI
LUDOVICA LUCCIOLA
DAVIDE MAGDALONE
JULIO MANUEL MAGNO
VERONICA MALIZIA
MARIA PIA MANCANIELLO
GABRIELE MANCINI
ROSSELLA MANGONE
SABRINA MARCHIONNE
NATASCIA MARIANO
ELEONORA MARINANZA
RICCARDO MAURIZI
EMANUELE MAZZONE
MANUEL EDUARDO MEJIA
DEIANIRA MIGLIORE
GIULIA MOBILI
AYLA MUELLER
ALESSIA MUGNARI
LUCA NACCA
LUCIA NOTARANTONIO
IRENE OCCHIPINTI
ROSSELLA ODDO
GIUSEPPE ODORE
CHIARA OLMI
ELOISA PACINI
DAVIDE PALOMBO
MATILDE PANATTONI
EMANUELA PANTALEO
ARTUR PATERNESI
BARBARA CRISTINA
PELASCHIER - RATAO
SARA PETRILLO
ASIA PIEROTTI
MIRKO PIZZICHINI
GRAZIA BEATRICE POSTERARO
ELENA PRATI
CHIARA PRETI
MARIO QUARTAPELLE
CHRISTIAN QUATELA
SERENA RADICIOLI
ADRIANO ROSSI
FRANCESCA RUSSO
NICOLA RUSSO
GUIDO LEON SALERNO ALETTA
BEATRICE SALOMONE
NICOLE SANSEVIERI
AURORA SANTILLI
ANDREA SANTINI
ARIANNA SANTINI
FRANCESCA SANTORO

STEFANO SCALA
LUIGIA SCARFOGLIERO
TOMMASO SCHIRRU
NICOLE SCILIPOTI
SARA SCOGNAMIGLIO
FRANCESCA SENATORE
NOEMI SPARAGO
FABRIZIO TEDESCHI
MARIA TERESA TENAGLIA
LORENZO TEODOSI
TOMMASO TERMINE
ALESSIA TOGNACCI
ELISA TRIPEPI
FEDERICA TROIANI
MICHAEL TRUTTA
MARIALUNA TUCCI
LEONARDO DANIEL VALDIVIA
HURTADO
MARIA FRANCESCA VIDETTA
MARCO ZACCAGNINO
NICOLE ZAMPINO
Visual Arts
AMMAR KHALEEL AL-HAMEEDI
FRANCESCA ANCILLAI
SARA ANTONELLIS
ANDREA ARIOLI
MATTEO BACCINO O BUCCILLI
BANU BATUR
GIULIA BERGANTINO
NIL BERKE
BITTAROVÁ ALEXANDRA
EMMA BRUNELLI
AGNIESZKA BARBARA BRZEZINA
VALERIA ROMANA CACERES
GABRIELLO
CARLO CALABRETTA
DEBORA CARCANGIU
VIKTORIA CARDARELLI
CLAUDIA CERMENTINI
FEDERICA CHIARUCCI
SHEILA CREMONINI
MIRIANA D'ALESSANDRO
SABRINA D'AMBRINO
GEMMA VICTORIA DE CISNEROS
SERENA DE FERRARI
NICCOLÒ DI FERDINANDO
VERONICA DI GIANNANTONIO
LUCA DI GREGORIO
ALESSANDRA DI MIZIO
ELISABETTA EUFEMIA
ELEONORA FAVALE

ANNA FISCHNALLER
 SERGIO GAGLIARDO
 VICTORIA GARINO
 MARIA ELISABETTA GENTILE
 ALESSIO GIFFI
 LORENZO GIORGIO
 FRANCESCO GRAZIANO
 BENJAMIN KAMPS
 ANDREA LANCIANESE
 JANNEKE LEENDERS
 STINA LEPPÄNEN
 MIRTA LEUTI
 BEATRICE LEVORATO
 GINEVRA LUDOVICI
 LORENZO MANCINI
 SILVIA MARCOCCIA
 ALESSANDRO MARTINA
 COSTANZA MARTUCCELLI
 ALESSIA MATTIA
 GINEVRA MAZZONI
 GINEVRA MICCADDEI
 CAMILLA MIGLIACCIO
 KALEEM UDDIN MOHAMMED
 CATERINA MONACO
 CHIARA NOBILI
 ALVI ÖSTGÅRD
 ALICE PAPI
 GIORGIA PAPUCCI
 NICOLA PETRUZZI
 FRANCESCO POLITANO
 MARIA CHIARA PRENCIPE
 LIN QIRUI
 GAIA MARIA RAMPELLO
 GIANLUCA RICCO
 XIMENA ROBLES GARATE
 GIULIA ROSINI
 GIULIA GAIA ROSSI
 NICOLAS SALGADO GOMEZ
 ALESSIA ROMINA SALIU
 ALICE SANTARELLI
 NICOLA SCANAGATTA
 CLARISSA SECCO
 GIUSY SEQUINO
 ALEXANDRA SHUKHOBODSKAYA
 MAIA SLEEZER
 SOFIA SONVICO
 SOFIA SOTTO CORONA
 ANDREA SPAGNUOLO
 CAROLA SPINA
 SERENA STEFANINI
 MATTEO TAMBURRO

STEFANO TENTI
 SARA TOMBESI
 SADE TROSCIA
 NADIA VALLINO
 GRACE DIANA VOLPE
 MATILDA VOLPINI
 ANNALISA WELZHOFER
 JESSICA ZANINI
 ALINA ZIALIONAYA
Fine Arts
 BABAK ABDULLAYEV
 VANISHKA AGRAWAL
 DARSHAN REDDY BOLLA
 BEATRIX CAMPBELL
 SIMONA CAPITINI
 LORENZO CAPPELLA
 CLAUDIA CAPRI
 MARINA ANN COLLARD
 GIULIA DI PASQUALE
 MICHAEL DIROSA
 CLAUDIA EVANGELISTA
 CAMILLA FIORILLO
 ALEXANDRA FONGARO
 FEDERICA GRIESI
 DALGA HASMETOGLU
 ANICA HUCK
 AYLÄ INSAANOVA
 AMEDEO LONGO
 ZACHARY JAMES MARTIN
 DAVIDE MICELI
 TERESA OSTI
 MICHELA POLICICCHIO
 GIULIA ROMOLO
 GIULIA SACCA
 EMMA SCHUNACK
 ULVIYYA SEYIDOVA
 LENA TITO
 YUXIANG WANG
 REGINA WOERLE
 GHAZAL ZARE ZADEGAN
Set Design
 ILARIA AMMATURO
 ELISA ANTONELLI
 GAIA ANTONINI
 MARTINA ARCIERI
 ANTONINO ASTORINO
 ALICE BARBATO
 KLARA BARTOLD
 RICCARDO BECAGLI
 LUCIA BORDONA ALONSO
 SOFIA BRUNETTI

STELLA CANARELLI
 BEATRICE CANTALUPI
 STEFANO CAPOROSSI
 LEONARDO CASINI
 FRANCESCA PIA CATANEO
 ELENA COLETTA
 ALICE COLOMBO
 LEA COLOMBO AMADEI
 MAXIM BIAGIO COPPOLA
 ALESSANDRA CRINÒ
 BIANCA DE NOVELLIS
 CLAUDIA DE PALMA
 ANNARITA DEBELLIS
 CLAUDIO DI GENNARO
 ANDREA DI VIRGILIO
 FRANCESCA DIAMANTE
 GIORGIA D'ORAZIO
 RAFFAELE ESPOSITO
 SARA FERRO
 FEDERICO GABRIELLI
 BENEDETTA GAMBINI
 ANDREA GARZIA
 FLAMINIA GIACOBELLO
 GIULIAROSA GRANATA
 YU-SHAN HUANG
 SERENA IANNOTTA
 INA JUNG
 CAMILLA LARGHI
 GAIA LAURENZI
 FRANCESCO SAVERIO LIANI
 FRANCESCA LINCHI
 ANGELA MADDALENA LOFFREDO
 FLAMINIA LONGANO
 BENEDETTA LURIDIANA
 LIVIA MAGRELLI
 CAMILLA MAGRI
 DANA MALATESTA
 ELENA MANTOVANI
 ALICE MARANI
 ARIANNA MARCELLINI
 MARTINA MARCUCCI
 ANTONIA ALESSIA MARICONDA
 JESSICA MATERNO
 LAVINIA MONTINI
 GIORGIO PRZEMEK PAGLIARO
 GIULIA PAPINI
 DANILÒ PASCOLINI
 MARGHERITA PEDICONI
 COSTANZA PERUZZI
 FEDERICA PESSOTTO
 FEDERICA POCHINI

GIULIA POLIDORI
 FRANCESCO POMPA
 POLA IVO POPOVA
 FRANCESCA PRISCO
 EDOARDO RALPH
 LAURA RIDOLFI
 GIORGIA RINDINELLA
 MARIE-ADELINÉ ROGER
 SABRINA ROSATO
 FEDERICO ROSSINI
 FRANCESCO LUIGI SABBATELLA
 ROCCO SARACINO
 ALESSANDRO SASSO
 ALINDA ESMERALDA SBRAGIA
 SABRINA SCAMARCIO
 MARIA SARA SCARAMOZZINO
 REBECCA SCATASTA
 GIOVANNI SCHIPANI
 PIO SOLDÒ ROCCO
 LUDOVICA SPALVIERI
 SARA STACHEZZINI
 FLAVIA STORELLI
 STEFANIA TAMBORRINO
 ALEXIA TANAS
 MENGU TARLAKAZAN
 GIADA TASSI
 SOFIA TERZAGHI
 MARIA LUCE VENTURI
 MARTA VERRIENTI
 ANTONIO VULPIANI
 ZHIHUI YAN
 INES CASSANDRA ZAGAME
Cinema
 JOY RENÈ ABELA
 PAOLO EMILIO ADDARIO CHIECO
 GIADA MARIA AGOSTINELLI
 MARIA AIUTO
 ABBAS AKBARIFATHKOHİ
 MATILDE ALESSANDRELLI
 LORENZO ALVIGGI
 ALICE AMBROGI
 VALERIA ANATRIELLO
 ANDREA ANGHINETTI
 ALESSIA ANTOGNETTI
 GIULIA ANTONINI
 ORLANDO ARCHIBUGI
 SOFIA ARCIERO
 FEDERICO ASSENZA
 VALERIA AUTORINO
 SARA BALASSONE
 GABRIELE BALDI

NICOLÒ BALLANTE
 ALESSIO BALLESTRI
 TOMMASO BANTI
 BARBARA GABRIELA BELLO VISCHI
 LUCA BELMONTE
 ANDREA LUIS BERTUCCI
 SIMONE BLANCO
 GEA BOGGIANI
 ANNA CARMELA BONFIGLIO
 VALERIO/A BORGOGNONI
 NICOLA BORSELLI
 LUDOVICO BOSICA
 FRANCESCO BOTTICELLI
 MATTIA BOTTIGLIERI
 ANDREA BOVA
 IULIA-DIANA BRAGARUS
 FRANCESCO BRAVI
 MARIANNA BREGNI
 ALBERTO BURGIO
 ANDREA BUSCO
 FRANCESCO BUTTINELLI
 CLARA MARGHERITA CABASSI
 SILVIA CAGNOLATI
 PAOLO CALÌ
 ANTONIO CANDALICE
 ELIA CANEVASCINI
 GABRIELE CAPODIECI
 GIORGIO CAPORALI
 GIORGIA CAPPELLO
 ANDREA CARBONARO
 GIOVANNA CARBONE
 LEONARDO CARLETTI
 NICOLÒ CAROLLO
 ANNA CARRUBBA
 NICOLA CARRUS
 FRANCESCA CASIELLO
 MARTINO CASSANELLI
 CONSUELO CASU DI GAETANO
 LUCA CAVALLI
 EVA CENTAMORE
 TOMMASO CENTRA
 JACOPO CERRONI
 DAVIDE CESA
 RAFFAELLA CHIAPPONI
 CARLO CHINCA
 CIGLIANO GIULIA
 DAVIDE CIMONETTI
 CATERINA CINGOLANI
 COBOS VEGA MATEO
 FILIPPO COLALEO ARIA

GIULIA COLANGELO
 GAETANO COLELLA
 VITTORIA COMETTI
 LETIZIA CONFESSORE
 SARA CONSOLI
 NICCOLÒ MARIA CONSOLO
 ELENA CONTI
 VALERIA CORTESI
 ANATHOLIJ COSTANZO
 MARIS SEBASTIAN CROATTO
 ALESSANDRO CUCCIA
 GIULIA DE CESARE
 DANIELA DE CHIARA
 ANDREA DE CICCÒ
 LAVINIA DE GREGORIO
 ALBERTO DELLA PORTA
 MARIA ROSARIA DELL'ORTO
 FEDERICO D'ERRICO
 MARCO DI FILIPPO
 ANDREA DI SCIULLO
 MATTEO DI VINCENZO
 GIULIA DIMASTROGIOVANNI
 ALBERTO DOLCETTI
 VIRGINIA DUCA
 ANTONELLA EMILIO
 MARTINA ESPOSITO
 PIETRO FALCONE
 MATILDA FANI
 SIMONE FERDINANDI
 DANILÒ PIO FERRARA
 DOMENICO FERRAZZANO
 MATILDE FIORAVANTI
 BENEDETTA FONTANA
 BIANCA FORMICHI
 SUSANNA FORTUNATO
 GIACOMO FOSCHINI
 ALESSIA FOTI
 STEFANO FRANCHETTI
 ROBERTO FRASCELLA
 CHIARA FRONTEROTTA
 KIMBERLY FUSCO
 AGOSTINO GAMBINO
 CAROLINA GERMANI
 FLAVIO GERMANI
 DAVIDE GIARLETTI
 ANDREA GIGLIOTTI
 GABRIELE GIORDANO
 ELENA GIOVANROSA
 ANASTASIA GIUDICI
 ALFREDO GIUSEPPE GIUSI
 FLORENCE GIZELÒ

VALENTINA GRANATI
ALESSANDRO GRIGNANI
ANDREA GUARNIERI
ANDREA GUARRACINO
JONATHAN GUERRIERI
CHIARA GUGLIA
ALESSIO HONG
SARA HOURNGIR
VIRGINIA IELO
EMANUELE IMAFIDON IGBI-
NOMWANHIA OSEMWUNGHE
ELEONORA IOFRIDA
JESSICA IORIO
RAFFAELE IOVINELLA
MISHELLE KOVALOVA
SABRINA LA MACCHIA
ANDREA LACALAMITA
SUGAM LAL
ANNA MATILDE LAMBERTI
SERENA LAZZARO
GIANLUCA LECCESE
ENRICO LICANDRO
GIANMARCO LOCCI
GIUSEPPE LUCACCINI GIRONE
SARA LUCIANI
ZENO MACALUSO
ARIANNA MAGNO
ELEONORA MAIOLINO
FABIO MAIORANO
SIMONE MAMELI
EMMA MANESTOVICH
STEFANO ANTONIO MANGIA
ANDREA MANNA
VITO MARCHESE
RICCARDO MARENDINO
CAMILLA MARGIO
REBECCA MARIANI
ANNA MARINI
MARTIN MARINI
GIUSEPPE MARINO
RICCARDO MARINO
FRANCESCA MARRA
ANITA MARSICO
MICHELE MARTINO
FEDERICO MASTROPRIMIANO
GIOVANNI BENEDETTO MAT-
TEUCCI
MYRIAM MAZZEO
DANILO MERAFINA
TOMMASO MEROLLA
CHIARA MICCINI

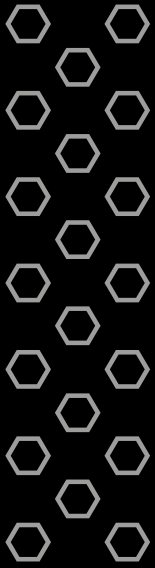
ALESSIA MINERI
MARCO MINEYICHEV
ALESSANDRO MORBIN
FEDERICO MORLUPI
ANDREA MOSCARDI
ENRICO MUSSO
REBECCA NEMNI
ADRIANA NOVIELLI
GIORDANO ENEA ORBI
NICOLÒ EDOARDO PAIS
ALESSANDRO PALAZZO
DAVIDE PALMISANO
MARIO PANNARALE
FRANCESCO SAVERIO
PASQUARELLI
ANDREA PEDIO CICALA
DARIO PEPE
FEDERICO PETRISANTI
GIORGIO PICINNI LEOPARDI
BENEDETTA PIERI
FRANCESCO PIETRELLA
CLAUDIA PISA
RICCARDO PISETTI
FLAVIO PISTOLA
JURI PODDA
TERESA POPPA
SAMANTHA PORTALE
ALEX POZZOBON
ARIANNA PROIETTI MANCINI
MATTEO PROIETTI
LIVIA OYA PROTO
RICCARDO PULIN
GIACOMO RAFFAELLI
GIACOMO RAGONE
CHIARA RAIOLA
RUSLAN RANALDI
AURORA REINA
SEBASTIANO ROLFI
MARCO ROMANI
ILARIA RONCHESE
FRANCESCO ROSAMILIA
MARIA PIA RUSSO
SIMONE SABIA
CLAUDIA PAOLA SAGONA
ELISA SALAMONE
GIUSEPPE SALERNO
VALERIA SANDULLI
LEONARDO SANTISI
PAOLA SANTUCCI
CHIARA SCHIANO LOMORIELLO
ARIANNA SCIANCALEPORE

NOEMI SGARAMELLA
LORENZO SGHEDONI
NICOLA SIDDI
SACHA SILVESTRI
DAVIDE SIMONAZZI
DAYANNA ANDREINA
SOLIS CEDENO
DANIELE SPERANZA
LUCA SPINACARA
ALICE SPINETTI
DANIELE STANISCI
SIMEON STOILOV
GIANLUCA STRANO CHAVEZ
CARDENAS
ARDA CAN TACALAN
PIER GIORGIO TALONE
ELEONORA TANZI
ALFREDO TARANTINI
ESTER TESSUTI
FEDERICO TESTINI
ELEONORA TEZZELE
ANGELA TINELLI
GIULIO TONELLI
FEDERICA TRAPANI
MARIO TRAVAGLIO
MARYNA TULIAKOVA
VINCENZO VALLA
GIANMARIA VECCHIES
CARLOTTA MARIA VENTURINI
RICCARDO VERACINI
MAYA VICENZI
ELENA VIGGIANO
ALESSIA ZANARDO
TOMMASO ZANDRI
VINCENZO ZINNI
Arte Cinematografica/Film Arts
GIUSY ALFIERI
ROCCO ANELLI
STEFANO ARDUINI
FRANCISCA BORGES
CHIARA MARTA FEDERICA SOFIA
CAPPIELLO
SOFIA CAPURSO
CHIARA CAVALCANTI
RYAN DAWSON
FABIO D'ISITA
CHIARA FERRARI
LORENZO FERRETTI
ASIIA GABDULLINA
ANDREEA GEAMAN
INVIDIA GIAIME

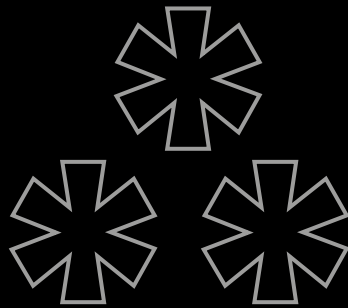
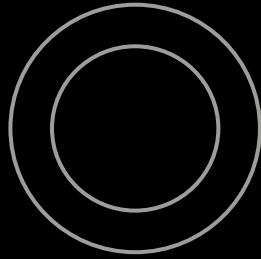
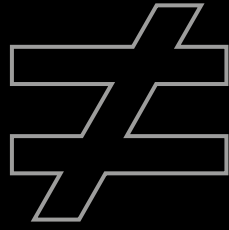
ELENA GRASSO
CHIARA INGRATI
SUSAN ELIZABETH KEERY
TULASINATH REDDY
KESHAPALLY
CARMINE LAUTIERI
LUDOVICA LECCESE
DANNY LEE
LEONARDO LORASCHI
FRANCISCO JAVIER MARTINEZ
SOROOR MEHDIBEIGI SARVE-
STANI
VIVIEN MOURAD
BEATRICE NAPOLITANO
CAMILLA NUGNES
CHRISTABELL OSAYANDE
FEDERICA PACE
CHIARA PAGANO
GIANLUCA PETRUZZI
FRANCESCA PIRAS
CHIARA PRUNEYRE
GIULIA PUGLIESE
ALESSANDRO MARIA RAPESTA
GIULIA RAVELLI
LORENZO SANTO
FRANCESCA SANTORO
LUCA SATULLI
GIORDANO SCIALANGA
WILLIAM JOSEPH
DONATO SKILLAS
CLAUDIA SPADA
GIOVANNI PIETRO STELLA
GIULIA STORCI
ADAM THOMPSON
LAURA TIRONE
ALBERTO VANNACCI
NICOLA VASQUEZ
NOAH ZABORSZKY
LINDSAY ZANATTA
ANDREA ZANNINI
Computer Animation & Visual Effects
RICCARDO ABATE
CHIARA AMENTA
CLAUDIA ANTONIOLI
CLAUDIA ANTONUCCI
VIRGINIA ARDIZZONE
GIORGIO AVANO
VALENTINA BEVILACQUA
LUCA BOCCI
GIULIA BRIGHENTI
ANA MERCEDES CARDONA

ENRICA CARPENTIERI
MATTEO CASASOLE
FRANCESCO CATENA
MARIA CAVARISCHIA
NICOLÒ CHIOCCIA
LORENZO CORSETTI
SALVATORE COSTANZO
GIORGIA D'ALEO
CLEMENTE DEL GRACCO
FABIO DONATI
ANDREA ESPOSITO
ALLEGRA FANTI
IOLANDA FILIPPONI
ELENA GIULIETTI
CARINA HUTIEVA
ANNA KUBICEK
FABIO LA GATTUTA
MARCO LUZZI
REBECCA MASLOWSKY
LEONARDO METTA
FRANCESCO MEZZETTI
GABRIELE MINOTTI
LINDA MONTI
SVEVA MONTINARO
LUCREZIA NESTICÒ
DARWIN NISTTAHUZ
CINZIA OLANDA
MATTEO PAPPALARDO
VALERIO PERRUCCI
GIORGIA PETRELLA
MARINA PICARI
MARCO POLITI
CHIARA REITANO
ANNA RENNA
VITO RIZZI
JENNIFER RODRIGUEZ RUIZ
FEDERICA ROSSI
BIANCA SANTARELLI
MARTIN SPIGOLA
MARIA FRANCESCA TALLADIRA
CAMILLA VIGNOLO
STEFANO VILLARI
Multimedia Arts And Design
MATTIA ALONGI
ADRIANA ANEIVA GUERRA
DANIEL ARNO
FRANCESCA BATTAGLIA
SIMONE BELLUCCI
PAOLA BELVISO
JACOPO BIANCHI
GIANMATTEO BUTTIGLIONE

MARTINA CARBONE
MARTINO CASSANELLI
ANDREA CECCONI
SABRINA COPPOLA
ROSA D'ALESSIO
CARMINE DE VITA
FRANCESCA DOLGETTA
AGOSTINO MARIA DOMANICO
CONSUELO DONATI
SARA FABRETTI
DANIELE FALCHI
DAVIDE GALOFARO
TIJANA GAVRIC
MARIA GAVRILOVA
ROSALIA GIULIANO
DANIELE IMANI NOBAR
SIMONA LAURO
LUCREZIA MARIOTTI
SILVIA PAROLINI
MIRKO PELLICCIA
ELISA QUADRINI
PASQUALE RUSSO
KARINA SANCHEZ
FEDERICA ERMINIA SILLI BENTI-
VOGLIO
SIMONE TECCHIA
ADA UYGAN
GIULIA VIETTI
OLIMPIA ZAMÒ
Foundation Year
ARUZHAN AITPAYEVA
NARGIZ BABAJEVA
ANNA BILAK
ELENA SHATSKOVA
NICOLE CRUZ
GALDAMEZ GABRIELA
LAMIS GHARZEDDINE
INNA SERGEEVNA LEBEDEVA
MILANA MEGINA
ASIA VATANSEVER
ANNA ZYUKOVA

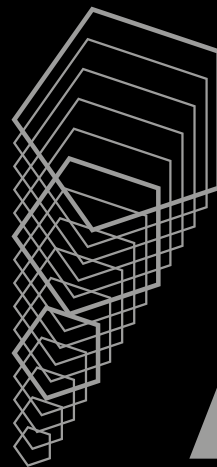
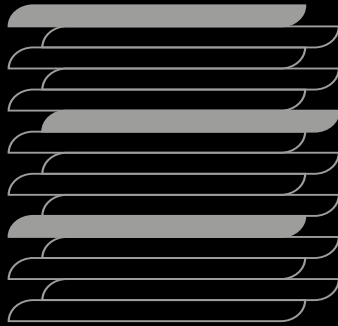
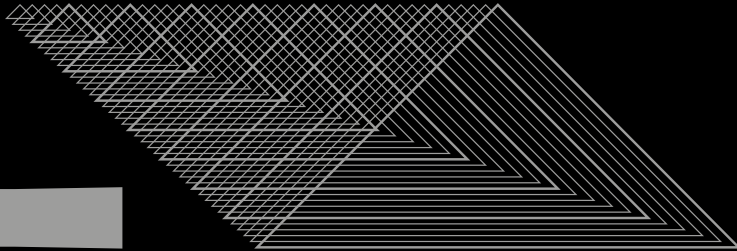


Large, bold, white Cyrillic letter 'У' (U).



Large, bold, white Cyrillic letter 'У' (U).

Large, bold, white Cyrillic letter 'Л' (L).



Large, bold, white Cyrillic letter 'А' (A).